MIC|MIC_SAB-LOM|28/07/2022|0003851-A - Allegato Utente 3 (A03)

# Archivio della famiglia Carcano

## Inventario provvisorio (parte antica)

Alice Valsecchi
Elena Carli
Sarah Quaresima

Marzo 2022

# Indice

**Archivio Carcano (fondo)** ..... **1**
**Carteggio (sezione)** ..... 2
Controversie (serie) ..... 3
*Unità archivistiche* ..... 21
Atti vari (serie) ..... 133
*Unità archivistiche* ..... 135
Conti (serie) ..... 631
*Unità archivistiche* ..... 632
**Registri (sezione)** ..... 687
Libri delle giornate coloniche (serie) ..... 689
*Unità archivistiche* ..... 689
Giornali di cassa (serie) ..... 694
*Unità archivistiche* ..... 694
Registri per la gestione di massari, pigionanti e fittavoli (serie) ..... 711
*Unità archivistiche* ..... 711
Conti rurali (serie) ..... 717
*Unità archivistiche* ..... 718
Registri delle raccolte di foglie di gelso e gallette (serie) ..... 809
*Unità archivistiche* ..... 809
Registri delle forniture alla casa padronale (serie) ..... 811
*Unità archivistiche* ..... 811
Registri delle scorte coloniche (serie) ..... 814
*Unità archivistiche* ..... 814
Giornate coloniche e carreggi (serie) ..... 815
*Unità archivistiche* ..... 815
Registri di cantina (serie) ..... 817
*Unità archivistiche* ..... 817
Libri mastri a partita doppia (serie) ..... 818
*Unità archivistiche* ..... 818
Registri di cassa (serie) ..... 821
*Unità archivistiche* ..... 821

Amministrazione dei beni dei minori eredi del fu Carlo Camillo Carcano
sotto la tutela della madre Giuseppina Annoni (serie).....831
*Unità archivistiche* .....831
Amministrazione dei beni dei minori eredi del fu Carlo Camillo Carcano
sotto la tutela della madre Paola Giussani (serie).....835
*Unità archivistiche* .....835
Registri diversi (serie) .....836
*Unità archivistiche* .....836

# Archivio Carcano

1441 - seconda metà sec. XX

**Tipologia del livello di descrizione**

fondo

**Denominazione**

Archivio Carcano

**Estremi cronologici**

1441 - seconda metà sec. XX

**Metri lineari**

35.0

**Contenuto**

Buona parte della documentazione più antica riguarda il conferimento di titoli nobiliari e accademici, la gestione delle proprietà e del patrimonio, nonché documentazione più strettamente contabile. Nei secoli più recenti, si trovano anche atti relativi alle attività produttive e carteggio di carattere personale.
Oltre ai documenti della famiglia Carcano si trova documentazione afferente anche alle famiglie Giussani, Heredia e Ala Ponzone ad essa collegate.

**Storia archivistica**

L'archivio è attualmente di proprietà di Giorgio Bosetti Carcano, che lo ha ereditato dalla madre Annamaria Carcano e dalla zia Emilia Carcano. Dalla prima relazione dell'allora direttrice dell'Archivio di Stato di Como Gabriella Poli (redatta in data 30 maggio 1967) risulta che l'archivio, in stato di disordine, si trovava già nella sua collocazione attuale. La stessa situazione è riportata dall'ispezione del 1970 della Soprintendenza archivistica per la Lombardia. Il 18 gennaio 1971 l'archivio è stato dichiarato di notevole interesse storico.
La parte più antica del fondo è stata strutturata in maniera organica tra il 1726 e il 1751, così come è riportato nella prima pagina dell'unico strumento di corredo pervenuto: "Copia dell'indice delle scritture contenute nell'archivio dell'illustrissima casa Carcana fatta nell'anno 1751 d'ordine dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani figlio del fu illustrissimo signor marchese don Luigi I.C.C. di Milano d'ordine del quale fu nelli anni 1726 e 1727 formato il medesimo archivio".
Nel Novecento, presumibilmente attorno agli anni Settanta, ci fu un parziale tentativo di riordino dell'archivio, che però non si è mai concretizzato nell'elaborazione di un adeguato strumento di corredo. Non è possibile sapere, quindi, in quale condizione si trovavano le carte all'inizio dell'intervento stesso e quali siano state le motivazioni che abbiano portato all'adozione di certe scelte metodologiche. Il risultato del riordino novecentesco è stata la creazione di tre serie denominate "Conti", "Controversie", "Atti vari", anche se non sempre i documenti sono stati loro assegnati in modo preciso (ad esempio si trovano documenti relativi a controversie anche nelle altre due serie). I documenti all'interno di ciascuna serie appaiono collocati in mero ordine cronologico, senza distinzione in fascicoli e senza badare alla presenza di camicie e segnature preesistenti, chiaramente riconducibili all'indice del 1751. Della stessa epoca è anche la cartulazione, effettuata per lo più per documento e non per carta, dalla quale sono escluse certe tipologie documentarie, come ad esempio gli atti a stampa. All'interno di molte cartelle create nel Novecento sono state inseriti degli appunti manoscritti che si limitano a riportare il numero di cartulazione, la data cronica e la tipologia generica di ogni documento.

**Nota dell'archivista**

Metodologia operativa
Parte interessata da intervento novecentesco.
Poiché la struttura settecentesca è stata ampiamente modificata, l'unica soluzione percorribile, al fine di non intaccare ulteriormente la già compromessa organizzazione del fondo, è stata quella di mantenere la struttura imposta dall'intervento novecentesco. Nella fattispecie: si è proceduto con la creazione di una scheda per ogni unità archivistica così come individuata dall'ultimo parziale riordino; qualora siano state individuate le unità archivistiche (o parti di esse) riportate sull'indice del 1751, sono state create delle schede di sottounità dipendenti da quella principale. Si è proceduto con lo stesso criterio nei casi in cui all'interno delle unità archivistiche novecentesche si siano individuati chiaramente gruppi coerenti di documenti relativi ad affari specifici. In questo modo si è potuto ricreare virtualmente la struttura indicata nell'indice del 1751 e fornire una descrizione più puntuale di ciò che altrimenti sarebbe rimasto un insieme eterogeneo di documenti. Nonostante ciò, in molte unità sono rimasti dei documenti sciolti e apparentemente svincolati da tutto il resto. Si è creata in questi casi una sottounità intitolata "Vari documenti rimasti", nella speranza di poter trovare loro una collocazione più corretta con il procedere del lavoro.

Parte mai interessata dall'intervento novecentesco.
[DA FARE]

**Lingua della documentazione**

- Italiano
- Latino
- "Spanish; Castilian"
- Francese

**Condizione di accesso**

parzialmente accessibile

---

# Carteggio

**Denominazione**

Carteggio

---

# Controversie

1508 - 1925

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Controversie

**Estremi cronologici**

1508 - 1925

**Metri lineari**

2.0

**Consistenza archivistica**

19 bb., 33, fascc., 137 sottofascc.

**Contenuto**

La serie raccoglie documentazione di carattere giudiziario relativa a diverse liti interessanti le famiglie Carcano, Giussani ed Heredia. Si trovano, inoltre, anche numerosi atti notarili di compravendita, divisioni di eredità, testamenti, investiture livellarie, probabilmente allegati per attestare le ragioni vantate nelle liti.
Non mancano, infine, alcuni documenti apparentemente non riconducibili a questioni legali o giudiziarie, quali corrispondenza tra esponenti delle famiglie, acquisti di feudi e gestione delle proprietà.
In alcuni casi sono stati trovati interi carteggi o singoli documenti relativi a controversie che non sembrano coinvolgere le famiglie Carcano, Giussani o Heredia. Allo stato attuale non è ancora possibile comprendere il motivo della presenza di questi documenti all'interno dell'archivio: una risposta si potrà avere, forse, una volta completata l'inventariazione dell'intero fondo.

**Storia archivistica**

Una parte dei documenti di questa serie era sicuramente ricompresa nel riordino voluto da Carlo Camillo Carcano nel 1726 e conclusosi con la redazione di un indice nel 1751. A riprova di ciò si ha traccia di alcune segnature antiche che rimandano con precisione a tale strumento di corredo o, in altri casi, si riscontra che gli oggetti trattati nei documenti trovano corrispondenza con i regesti compilati su detto indice.
La serie, come attualmente configurata, è stata creata durante un intervento di riordino novecentesco. Non è possibile determinare con sicurezza quanto questo intervento sia stato invasivo e quanto, invece, si sia limitato a descrivere una situazione di disordine preesistente.
In occasione di quel lavoro sono state create delle "cartelle", numerate da 1 a 33, all'interno delle quali i documenti erano raccolti in mero ordine cronologico (con i documenti non datati spesso collocati in coda al resto), senza però alcuna suddivisione in fascicoli. Ne conseguiva l'impossibilità di descrivere in alcun modo il contenuto, poiché i documenti di ogni controversia si trovavano suddivisi in diverse "cartelle" e inframmezzati da quelli afferenti ad altre liti.
Coeva alla creazione delle "cartelle" novecentesche risulta essere la cartulazione, non sempre eseguita in modo coerente. I numeri di cartulazione sono assegnati per documento, anche qualora questi siano composti da più carte, mentre alcune tipologie di atti ne sono stati esclusi (ad esempio non vengono quasi mai cartulati i documenti a stampa).
Si riscontrano, poi, alcune rinumerazioni nella cartulazione, in seguito a probabili spostamenti di documenti

da una “cartella” all’altra, ad indicare che durante tale intervento l’ordine delle carte è stato, almeno in parte, rimaneggiato.

**Nota dell'archivista**

**Scelte metodologiche**
Il presente intervento si è basato su tre criteri generali:
- mantenimento della “macrostruttura” novecentesca imposta dall’ultimo intervento, del quale si sono conservate le “cartelle” allora create;
- riordino dei documenti all’interno di ogni “cartella” al fine di garantire la descrizione e la fruizione del contenuto;
- ricostruzione virtuale dell’indice compilato nel 1751 tramite l’individuazione e la segnalazione delle segnature originarie.
Si è cercato, in sostanza, un compromesso che consentisse la consultazione di un fondo altrimenti difficilmente consultabile e che, al contempo, non cancellasse le tracce dell’ultimo intervento effettuato sul fondo stesso.
All’atto pratico:
- le “cartelle” create nell’ultimo intervento sono state mantenute e per ciascuna di esse è stata creata una scheda unità;
- qualora si fosse reso necessario, per poter meglio descrivere i contenuti, sono state create delle sottounità che racchiudono tutti i documenti relativi alla medesima controversia;
- per ogni sottounità sono stati forniti i rimandi alle altre sottounità che trattano la medesima controversia;
- è stata creata una scheda storica, in coda a questa introduzione, per le controversie più lunghe e complesse: dal momento che la maggior parte di esse si trova suddivisa in più unità archivistiche, rendendo difficile e ripetitiva la descrizione, si è preferito limitarsi a un conciso elenco delle tipologie documentarie nelle singole schede di sottounità e fornire invece la serie complessiva dei fatti nelle apposite schede storiche.

**Criteri di compilazione delle schede**
- Segnatura: è stata attribuita una segnatura con numero di busta e fascicolo, anche se è ancora provvisoria, in attesa della fine dei lavori.
- Titolo: indicato tra virgolette, qualora originale.
- Estremi cronologici: nelle schede di sottounità sono state indicate le date estreme dei documenti relativi alla controversia vera e propria in esse trattata, mentre la presenza di eventuali documenti con date ritenute antecedenti e seguiti è stata segnalata nelle note alla data; nelle schede di unità, invece, sono state indicate indiscriminatamente le date più antica e recente dei documenti all’interno della “cartella”. Per i fascicoli costituiti da singoli documenti è stata riportata la data completa di anno, mese e giorno.
- Note alla data: in questo campo è stata indicata la presenza di documenti senza data, i criteri con cui le date sono state attribuite (qualora assenti), nonché la presenza di antecedenti e seguiti con eventuale descrizione dei relativi documenti.
- Contenuto: come già anticipato, per non creare confusione e descrizioni ridondanti, nel campo contenuto ci si è limitati ad indicare le tipologie documentarie, mentre la cronistoria dei fatti per le singole controversie, è riportata nelle schede storiche in coda a questa introduzione. Alcune descrizioni sono ancora provvisorie, in attesa di implementazione qualora si trovassero dei documenti nelle altre serie che consentano una maggiore comprensione del contenuto.
- Consistenza: data la presenza di una cartulazione preesistente, si è deciso di non aggiungere ulteriori numerazioni sui documenti al fine di evitare confusione. L’indicazione della consistenza è quindi riportata nelle sole schede di unità, riportando i dati della cartulazione precedente.
- Nota dell’archivista: si è cercato di limitare e standardizzare il più possibile le indicazioni riportate in questo campo. In particolare qui si possono trovare annotazioni e specificazioni relative al contenuto del fascicolo, descrizioni relative alla forma estrinseca (quale la presenza di ulteriori camicie) e rimandi tra le varie sottounità relative alla medesima controversia. Per quanto riguarda la compilazione dei rimandi, presenti in numero considerevole, si è adottato questo criterio: è stata individuata la sottounità più consistente ed è stata considerata come principale; in essa si possono trovare tutti i rimandi alle altre

sottounità relative. Al contrario, tutte le sottounità "minori" e considerate "secondarie", rimandano unicamente alla sottounità "principale". L'elenco completo delle sottounità relativo ad ogni singola controversia è riportato anche nelle schede storiche in coda alla presente introduzione.
- Supporto: riporta l'indicazione del supporto scrittorio su cui sono stati redatti i documenti.
- Stato di conservazione: compilato solo nel caso in cui i documenti fossero danneggiati; in tutti gli altri casi si considera uno stato di conservazione buono.
- Note allo stato di conservazione: riporta una breve descrizione del tipo di danni subiti dai documenti.
- Altre segnature: sono riportate due tipi di segnatura, quelle dell'intervento precedente, novecentesco, e quelle antiche, riconducibili all'indice del 1751.

**Schede storiche delle controversie**

---

**Controversie per il possesso e l'utilizzo delle acque dei fontanili di Prato Centenaro, di Prato Morto e di Mirabello**
1570 – 1647

**Fascicoli:** Controversie b. 103, fasc. 4.2 – b. 105, fasc. 6.3 – b. 110, fasc. 11.1. Atti Vari b. 49, fasc. 87.17 – b. 154, fasc. 140.6 – b. 155, fasc. 141.22

Le controversie vertono tra numerose parti e loro successori, ma tutte si riconducono alle medesime tipologie di litigi: si dibatte su chi detiene il possesso e il diritto di utilizzo delle acque dei fontanili, in quali giorni e per quali scopi.
Queste liti non sembrano avere alcun legame diretto con la famiglia Carcano, tuttavia si trovano tutti presso la possessione Londonia alle Cascine Abbadesse, proprietà in seguito acquistata dai Carcano. Si può supporre che si tratti di atti raccolti per tutelare i propri interessi sulle proprietà acquistate.

---

**Controversie diverse tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna**
1600 – 1725
Con antecedenti dal 1524 e con seguiti al 1763

**Fascicoli:** Controversie b. 103, fasc. 4.3 – b. 100, fasc. 1.1 – b. 101, fasc. 2.1 – b. 102, fasc. 3.2 – b. 104, fasc. 5 – b. 105, fasc. 6.1 – b. 106, fasc. 7.5 – b. 107, fasc. 8.1 – b. 108, fasc. 9.1 – b. 109, fasc. 10.2 – b. 110, fasc. 11.2. Atti vari b. 154, fasc. 140.13 – b. 155, fasc. 141.46 – b. 48, fasc. 86.1

Si è scelto di considerare come unica unità archivistica tutti i documenti afferenti a numerose controversie insorte tra i membri della famiglia Brenna e quelli della famiglia Carcano, poiché è apparso chiaro che le diverse liti venissero tra loro richiamate in momenti diversi e allegate come "giustificativi" nelle cause successive. Risulta impossibile, di fatto, scindere tra loro le singole controversie.
Sono state individuate tre cause principali, ma va sottolineato che all'interno di ciascuna si trovano atti relative ad altre liti minori ad esse aggregate.
In generale, l'oggetto del contendere riguarda la proprietà di Anzano, attuale residenza della famiglia, ai tempi di proprietà comune dei Carcano e dei Brenna.

- CONTROVERSIA PER LA PROPRIETA' E LA DIVISIONE DI UNA CORTE COMUNE IN ANZANO TRA GIACOMO FILIPPO E ANNIBALE, PADRE E FIGLIO BRENNA, PER UNA PARTE E CAMILLO E ALESSANDRO CARCANO, PADRE E FIGLIO, PER ALTRA PARTE
Nel 1524 Luigi Carcano, figlio di Francesco, cede la casa di Anzano e la corte ad uso comune per metà a Francesco Carcano (forse suo figlio) e per metà ad altro Francesco Carcano, figlio di Giovanni Antonio.
I beni di questo secondo Francesco, vengono divisi, dopo una lite, tra Giovanni Alberto Carcano e Laura Ferrari. I due ereditano anche dei debiti del fu Francesco nei confronti di Galeazzo De Monte, a sua volta debitore di Giacomo Plantanidis e altri. Da qui inizia una prima controversia, da un lato per la liquidazione dei debiti ereditati, e dall'altro per il possesso dei beni, conteso tra Giovani Alberto e Giovanni Antonio, il quale si dichiara erede di Francesco Carcano, in quanto suo figlio.
Le proprietà, infine, giungono in possesso di Isabella Carcano, figlia di Giovanni Alberto e, da qui, per dote del 1567, a Giacomo Filippo Brenna.

Nel 1585 viene fatta una vendita da Giacomo Filippo (a nome suo e dei figli minori Annibale, Alessandro, Pietro Antonio e Giovanni Alberto) di tre caseggiati con relativa corte a favore di Camillo Carcano.
La controversia vera e propria inizia con la richiesta di annullamento dello strumento del 1585 da parte Alessandro e Annibale Brenna, ormai maggiorenni, i quali reclamano sia il possesso della corte e dei tre caseggiati, sia il risarcimento di spese legali, interessi e danni subiti. Anche i Carcano procedono con un precetto perquirendi ai danni di Giacomo Filippo, per il pagamento di tali spese e danni.
Contestualmente a ciò, Annibale Brenna, che ora agisce a nome suo e dei nipoti (Carlo e Giovanni, figli del defunto fratello Alessandro) richiede a sua volta un precetto perquirendi ai danni di suo padre Giacomo Filippo, affinchè gli vengano versati le quote e gli "alimenti" derivanti dalla dote della madre Isabella.
Nel 1625 la controversia si chiude con una sentenza con la quale si decreta la proprietà in comune della corte, fino a che non si giungerà a un accordo per la sua divisione.
Sono qui contenuti anche gli atti di una controversia interna alla famiglia Brenna in merito alla divisione dell'eredità di Annibale, e più precisamente tra Gerolamo, Carlo e Giovanni per una parte, e Domenico e Annibale, padre e figlio, per altra parte.

- CONTROVERSIA CONTRO GIOVANNI E ANNIBALE FEDERICO BRENNA PER IL RECUPERO DI UN PRESTITO CONCESSO DA CARLO CAMILLO CARCANO AL MINORE GIOVANNI BRENNA E PER L'ANNULLAMENTO DI COMPRAVENDITE TRA CARLO CAMILLO CARCANO E I MINORI GIOVANNI E FILIPPO BRENNA

Nel 1675 Carlo Camillo Carcano chiede a Ippolita Castiglioni di poter stipulare una compravendita con i di lei figli minori Filippo e Giovanni Brenna. Con l'intermediazione della donna viene stipulato il contratto notarile.
Nello stesso anno i due fratelli, assieme alla madre e a Isabella, loro sorella nubile, vengono allontanati dal loro fratello maggiore, Annibale Federico Brenna, il quale sosteneva di avere il diritto di pieno godimento dell'eredità paterna.
Inizia così una controversia tra Filippo, Giovanni e Ippolita, i quali pretendono la liquidazione degli alimenti e la divisione dell'eredità da Annibale Federico.
Contestualmente, i minori Brenna fanno ricorso a un prestito di Carlo Camillo Carcano, stipulando il tutto con uno strumento notarile di obbligazione nel 1676. A ciò si oppone Annibale Federico Brenna che sostiene la nullità degli strumenti stipulati dai fratelli. Nel 1689 ha inizio la causa vera e propria, che vede contrapporsi Carlo Camillo Carcano e Giovanni Brenna per la restituzione delle somme prestate. Sembrerebbe che la medesima si chiuda nel 1690 con una transazione tra le parti.
All'interno si trova anche carteggio relativo a liti minori tra Carlo Camillo Carcano e i fratelli Filippo, Giovanni e Federico Annibale Brenna.

- CONTROVERSIE TRA CARLO CAMILLO CARCANO (E POI ALESSANDRO, LUIGI E CARLO CAMILLO) E FEDERICO ANNIBALE BRENNA (E POI GIOVANNI E ANNIBALE) PER LA DIVISIONE DELLA CORTE, PER DIVERSE COSTRUZIONI E ABBATTIMENTI DI MURI, APERTURE DI FINESTRE E ALTRE FABBRICHE INTRAPRESE DALLE PARTI, NONCHE' PER LA PROPRIETA' DI TRE SOLAI, POI CROLLATI, E IL RIMBORSO DEI RELATIVI DANNI SUBITI DA CARLO CAMILLO CARCANO

A partire dal 1675 Federico Annibale Brenna fa innalzare un muro all'interno della corte comune, impedendo lo scolo delle acque e l'accesso a Carlo Camillo Carcano ad altri caseggiati di sua proprietà. Viene quindi nominato un ingegnere per fare le debite rilevazioni e determinare la divisione della corte.
Negli stessi anni Annibale Federico Brenna acquista da Francesco Tagliaferro tre solai, collocati sopra ad alcune stanze di proprietà di Carlo Camillo Carcano. Quest'ultimo fa intimare più volte la sistemazione dei detti solai che però, nel 1681 crollano, causando dei danni anche ai locali inferiori.
Viene quindi stipulato un contratto di "messa in luogo" con il quale il Brenna cede i locali diroccati al Carcano e, nello stesso strumento, viene altrettanto determinata la divisione della corte.
Annibale Federico Brenna, però, fa erigere un altro muro sulla proprietà comune, chiudendo il pozzo e impedendo a Carlo Camillo Carcano di prelevare l'acqua. Carlo Camillo Carcano chiede l'abbattimento del muro e l'annullamento del contratto di "messa in luogo". A tal fine si susseguono ulteriori visite ai locali e perizie di ingegneri e il muro viene fatto distruggere.
La causa prosegue anche con Alessandro, Luigi e Claudio, fratelli ed eredi di Carlo Camillo Carcano.
Nel 1699 si giunge a una transazione con la quale viene confermata la validità del contratto di "messa in

luogo", viene determinata la divisione della corte e vengono annullate tutte le pretese di risarcimento danni avanzate da entrambe le parti.
La controversia tra le famiglie si riapre nel 1722 quando Giovanni Brenna, erede di Annibale Federico, ottiene un precetto contro Luigi Carcano per alcune fabbriche da lui eseguite (aperture di finestre, realizzazione di muri, camini e gronde).
Si giunge quindi ad una nuova convenzione tra le parti nel 1725.
Nel 1745 Annibale Brenna (figlio di Giovanni) rilascia a Carlo Camillo Carcano (figlio di Luigi) la concessione di realizzare una nuova costruzione sulle proprietà contese.
Nel 1763 Gerolama e Laura Brenna (madre e nonna di Luigi e Annibale Brenna) intentano causa contro Carlo Camillo per fabbriche iniziate da lui a scapito dei beni confinanti dei Brenna.

---

**Controversia tra Giacomo Filippo Brenna e le monache agostiniane del Convento di S. Tommaso in Como per le indebite apertura di un accesso e imposizione di una servitù di passaggio fatte dal Brenna sui terreni di proprietà del Monastero**
1608 – 1610
Con antecedenti dal 1551

**Fascicoli:** b. 111, fasc. 15

La controversia in oggetto riguarda le monache agostiniane del monastero di S. Tommaso e Giacomo Filippo Brenna. All'interno del fascicolo è contenuta la seguente nota: "Tutte scritture contro il signor Brenna a favore dei nostri privilegi nella possessione di Anzano". Si può presupporre che queste carte, pur non riguardando direttamente la famiglia Carcano, siano stati raccolti e conservati come documentazione accessoria da produrre nelle numerose cause contro la famiglia Brenna.
Antefatto:
nel 1551 Giovanni Alberto Carcano vende alle monache agostiniane del monastero di S. Tommaso in Como una pezza di terra nel territorio di Anzano, nel luogo detto il Terragio (Terraccio). Nello strumento di vendita si dice che, qualora la terra fosse stata maggiore o minore rispetto a quanto stabilito nello strumento stesso, le parti avrebbero pagato la differenza (in più o in meno). Attorno al 1606 vi è traccia di una prima controversia tra le monache e Giacomo Filippo Brenna, in qualità di marito di Isabella Carcano ed erede di Giovanni Alberto: in seguito alla misurazione della terra venduta, infatti, le monache chiedono la restituzione di una quota di quanto pagato all'acquisto.
La controversia:
nel 1608 le monache chiedono che a Giacomo Filippo Brenna sia proibito di attraversare la loro proprietà e di imporre a terzi la servitù di passaggio sui terreni venduti al monastero. Inoltre, chiedono che sia chiuso un passaggio creato dallo stesso Brenna in un edificio di sua proprietà, tramite il quale ha accesso diretto al terreno del monastero.
Dai documenti presenti (petizioni, memorie delle parti e fedi di testimoni) non è possibile determinare l'esito della lite.

---

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**
1635 – 1676
Con antecedenti dal 1612

**Fascicoli:** Controversie b. 112, fasc. 16.1 – b. 100, fasc. 1.3 – b. 101, fasc. 2.2 – b. 105, fasc. 6.4 – b. 106, fasc. 7.8 – b. 110, fasc. 11.3 – b. 113, fasc. 17 – b. 113, fasc. 18.3 – b. 114, fasc. 19.1 – b. 115, fasc. 22. Atti vari b. 155, fasc. 141.19 – b. 141, fasc. 103.3 – b. 141, fasc. 104.1

Antefatto:

Alonso Pimentelli muore lasciando diversi debiti. Filippo IV concede ai suoi eredi i feudi di Gussola e Martignana e il titolo di conte affinchè vengano venduti a soddisfazione dei creditori, tra cui figura la famiglia Heredia. Giacomo Antonio Annoni acquista i feudi e il titolo, con promessa di liquidazione dei creditori, come determinato in una convenzione nel 1624. Alfonso e fratelli de Heredia e la loro madre Clara Rippa chiedono la liquidazione dei loro crediti all'Annoni per la somma di 16544,5 lire, ma quest'ultimo sostiene di non dover liquidare l'intera cifra. Nel 1632, in seguito a una controversia (della quale si ha traccia solo in memorie e documenti successivi), l'Annoni, per liquidare la somma di 13800 lire dovuta agli Heredia, cede delle terre a Pasqué del Seveso, nel luogo detto alle Cassinette, di proprietà della sua famiglia dal 1612 per eredità dotale data da Isabella Annoni, e contestualmente, gli Heredia fanno investitura degli stessi beni negli Annoni per il fitto annuo di 920 lire.
Nel medesimo anno 1632, gli Heredia vendono i medesimi terreni sul Seveso e il diritto di riscossione dei fitti ai fratelli Carcano.
Nel 1635, un'altra porzione degli stessi beni viene venduta dagli Annoni al marchese Filippo Spinula che a sua volta cede la proprietà a Domenico Brogio nel 1642.
Le controversie:
La prima controversia di cui si hanno documenti sorge tra gli Annoni e le famiglie Heredia e Carcano per la mancata liquidazione dei fitti annui che gli Annoni dovevano versare per le terre a Pasquè del Seveso.
Segue poi una ulteriore controversia tra Domenico Brogio e Filippo Spinula per una parte contro fratelli Annoni e contro le famiglie Heredia e Carcano in merito a una differenza di perticato che avrebbe dovuto spettare al Brogio, il quale ottiene una sentenza di appello a suo favore, con la quale viene deciso che gli Annoni devono supplire alla differenza del perticato e, qualora non lo facessero, dovranno provvedere i Carcano.

---

**"Scritture contro li signori Scacabarozzi e signori Calchi per differenza del bonritiro del casino di Vaprio, come da esse. Fu profferto laudo per detta differenza dal fu signor conte don Giulio Monti come compromissario elletto d'ambe le parti e l'autentica scrittura si ritrova nel mazzo legato assieme contro de signori Aliprandi, al diffori segnato col n. 4"**
1645 – 1679
Con antecedenti dal 1624

**Fascicoli:** Controversie b. 111, fasc. 12.1

Nel 1637 Alfonso de Heredia acquista da Ottavio Gorla una terra in Vaprio sulla quale si trova un casino e un giardino.
Dal 1645 inizia una controversia tra Giovanni de Heredia, fratello di Alfonso, e Giovanni Battista Scaccabarozzi, in merito alla determinazione dei confini della proprietà e all'utilizzo del viale di accesso, controversia che si conclude con la decisione di un arbitro compromissario. Inoltre, sorge una controversia sempre tra le medesime parti (proseguita poi tra gli eredi delle stesse: Francesco e Diego de Heredia e Carlo Camillo Carcano da una parte e Sigismondo e fratelli Calco dall'altra) in merito alla costruzione, da parte di Giovanni de Heredia, di un edificio denominato il buon ritiro insistente sulla medesima terra; controversia che altrettanto si conclude con una decisione di un arbitro compromissario.

---

**Lite tra Gerolamo Galimberti, fiscale della Pieve di Incino, e Giovanni Giacomo Ripamonti, pretore di Bosisio, in merito alla giurisdizione nelle cause insorte nel territorio di Centemero**
1652 – 1653

**Fascicoli:** Controversie b. 100, fasc. 1.4 – b. 106, fasc. 7.1 – b. 110, fasc. 11.4

Non è chiara la connessione di questi documenti con la famiglia Carcano. La due parti si muovono vicendevolmente causa per determinare chi abbia il diritto di giurisdizione sul territorio di Centemero nell'amministrazione della giustizia.

---

**Controversie tra Carlo Camillo Carcano e Giovanni Battista Riva, erede di Nicola Riva, per il recupero della somma prestata da Carlo Camillo Carcano alla Comunità di Galbiate di cui i Riva erano fideiussori e per il**

**pagamento delle somme dovute da Carlo Camillo Carcano a Nicola Riva come compenso per la sua attività di causidico e notaio**
1652 – 1687

**Fascicoli:** Controversie b. 113, fasc. 18.4 – b. 102, fasc. 3.5 – b. 114, fasc. 19.4 – b. 115, fasc. 23.1

Nel 1652 Carlo Camillo Carcano concede un prestito di lire 5000 imperiali alla Comunità di Galbiate affinchè sia dispensata dall'infeudazione alla Regia Camera. La comunità di Galbiate si impegna alla restituzione della cifra con un interesse del 7 per cento, ponendo come fidejussore del debito Nicola Riva. Della somma totale viene resa solo una parte, mentre per il recupero delle restanti quote viene istituita una causa tra Carlo Camillo e Giovanni Battista Riva, in qualità di nipote ed erede di Nicola.
Contiene anche altra controversia tra Giovanni Battista Riva, in qualità di erede di Nicola Riva, contro Carlo Camillo Carcano in merito a delle somme dovute da quest'ultimo a Nicola Riva per la compilazione di alcuni atti e per la sua attività di difensore del Carcano.

---

**Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte, continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano**
1654 – 1695
Con antecedenti dal 1621

**Fascicoli:** Controversie b. 113, fasc. 18.1 – b. 101, fasc. 2.7 – b. 102, fasc. 3.3 – b. 106, fasc. 7.3 – b. 107, fasc. 8.2 – b. 108, fasc. 9.7 – b. 110, fasc. 11.5 – b. 114, fasc. 19.5 Atti vari b. 155, fasc. 141.25 – b. 50, fasc. 88.6 – b. 157, fasc. 142.39 – b. 153, fasc. 139.9 – b. 124, fasc. 49.3 – b. 158, fasc. 144.20

Si tratta di diverse controversie tutte relative ai beni acquistati da Carlo Camillo Carcano in Paderno e territorio limitrofi.
Antecedenti:
i beni in questione, di proprietà di Francesco Bernardino Seroni, vengono da questo ipotecati per la restituzione “eveniente casu” della dote portata nel 1622 da Anastasia Boselli a Giovanni Paolo Seroni (figlio di Francesco Bernardino). Nel 1625 Francesco Bernardino vende senza il consenso di Anastasia i beni di Paderno a Giovanni Giacomo Ghislanzoni. Nel 1632 le terre, ora di proprietà del figlio di Giovanni Giacomo, Giovanni Stefano Ghislanzoni, vengono posti ad asta giudiziale, e aggiudicati a Filippo Pallavicini. Nel 1654 i medesimi beni sono attestati di proprietà di Cristoforo Riva, il quale li vende a Carlo Camillo Carcano.
La controversia:
Nel 1654 Carlo Camillo Carcano pone alle grida provvisionali i beni acquistati e ad esse si oppongono sedici contradditori, tutti creditori di Cristoforo Riva, tra i quali vi è Isabella Giussani Riva, moglie di Cristoforo, che chiede le somme a lei dovute per il recupero della sua dote. Nel 1656 viene emessa una sentenza determinante le quote spettanti a ciascun creditore. I beni oggetto della controversia vengono venduti da Carlo Camillo Carcano a Giovanni Battista Bossio. La controversia, quindi, prosegue tra Isabella Giussani, Carlo Camillo Carcano e Giovanni Battista Bossio per la liquidazione delle somme lei spettanti: dopo una transazione stipulata nel 1667, Isabella ottiene il sequestro dei beni, viene nominato un regolatore per determinare le somme che le devono essere versate e si giunge alla loro liquidazione con rispettivo rilascio dei beni nel 1668. Nonostante ciò, la controversia si protrae ulteriormente per la richiesta di Isabella Giussani di liquidazione di somme lei dovute per alcuni beni mobili che Cristoforo Riva aveva venduto contestualmente agli immobili.
Una seconda controversia sempre legata ai beni di Paderno ha inizio nel 1675, quando Pietro Francesco Lavello viene nominato erede di Anastasia Boselli. Pietro Francesco Lavello, alla morte di Anastasia, intenta causa contro Giovanni Battista Bossio, ora proprietario dei beni di Paderno, in forza della clausola nello strumento dotale del 1622, quello cioè di restituzione della dote per cui quei beni erano stati ipotecati.

---

**Controversia tra Camillo, Luigi e fratelli Carcano e la Comunità di Paderno in merito ad aggravi sui beni posseduti e lavorati in quel territorio e in quelli limitrofi**
1655 – 1663

**Fascicoli:** Controversie b. 116, fasc. 24 – b. 100, fasc. 1.5 – b. 106, fasc. 7.4

Antefatto:
Nel 1654 la famiglia Carcano acquista dei terreni da Cristoforo Riva, parte nel territorio di Paderno, parte al di fuori di esso.
La controversia:
La Comunità di Paderno pretende che i massari della famiglia Carcano abitanti in quel territorio paghino i carichi rurali su tutti i beni da essi lavorati, anche per quelli situati al di fuori di Paderno. I Carcano, con una petizione contro tali pretese, ottengono una ordinanza magistrale affinchè la Comunità di Paderno non molesti più i massari e la famiglia. Nonostante ciò la Comunità di Paderno continua a pretendere la liquidazione di tutti i carichi rurali, chiedendo anche il sequestro dei beni per i mancati pagamenti.
Dai documenti giudiziari presenti (petizioni, deduzioni e controdeduzioni delle parti) non è possibile determinare l'esito della lite.

---

**"Processioni, allegazioni, informazioni per causa di liti insorte fra li signori Carlo Camillo e Luigi fratelli Carcani e signor conte Claudio Giussano per aggravii sopra li beni d'Anzano e separazione di sale"**
1659 – 1668

**Fascicoli:** Controversie b. 114, fasc. 19.3. Atti vari b. 157, fasc. 143.4. Conti b. 2, fasc. 4.3

Il conte Claudio Giussani sostiene che i calcoli del "ragionato" Giuseppe Airoldo, incaricato di fare i conti per la separazione del sale, non siano corretti e da essi siano state omesse alcune proprietà di Carlo Camillo e Luigi Carcano e altri estimati di Anzano e che ciò è causa di danno alla Comunità di Anzano e a lui medesimo in qualità di feudatario della Pieve di Incino. La vertenza si concentra sul calcolo delle case da nobile e delle abitazioni rurali nella determinazione della separazione del sale.

---

**Controversia tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Febo D'Adda e Isabella Eleizaldi per altra parte in merito al recupero di denaro dato in deposito a Febo D'Adda**
1665 – 1678

**Fascicoli:** Controversie b. 106, fasc. 7.7 – b. 113, fasc. 18.2. Atti vari b. 124, fasc. 49.5 – b. 159, fasc. 144.38 – b. 124, fasc. 50.1 – b. 157, fasc. 143.28

Febo d'Adda riceve in deposito delle somme di denaro da Carlo Camillo Carcano, il quale, successivamente, fa istanza per ottenere un precetto di apprensione di alcuni beni per recuperare dette somme. Francesco Eleizaldi, fratello e procuratore di Isabella, moglie di Febo, chiede un precetto inibitorio affinché i di lei beni dotali non vengano danneggiati dai debiti del marito e, di fatto, contrasta la pretesa del Carcano. Sembrerebbe che la controversia prosegua anche con la figlia di Febo d'Adda, Margherita Sardi d'Adda.
Dai pochi documenti presenti non è possibile determinare lo svolgimento e l'esito della lite.

---

**Controversia tra i parroci erogatari dell'eredità Alimonta e la Comunità di Anzano in merito a mancato pagamento degli interessi su un prestito di lire 1000 imperiali (ottenute tramite retrovendita a Luigi Carcano della pezza di terra denominata la Prada) fatto dai Parroci alla Comunità**
1665 – 1732
Con antecedenti dal 1612

**Fascicoli:** Controversie b. 111, fasc. 14 – b. 111, fasc. 13.1. Atti vari b. 154, fasc. 140.10 – b. 155, fasc. 141.31 – b. 156, fasc. 142.5 – b. 159, fasc. 144.42. Conti b. 2, fasc. 4.6

Antefatto:
Nel 1612 Antonio Alimonta, parroco di Anzano, fa un testamento in seguito al quale viene costituita una causa pia a favore dei poveri. Nel 1614 Giovanni Antonio Carcano vende ai parroci erogatari dell'eredità Alimonta una pezza di terra in Anzano, detta la Prada, al prezzo di 1000 lire con patto di grazia e con investitura per un fitto di 50 lire imperiali annue. Nel 1651 viene stipulato un patto tra Beatrice Heredia, che agisce a nome dei figli, e Giovanni Battista Carcano, erede di Giovanni Antonio, con il quale vengono

annullate alcune compravendite precedenti e vengono venduti tutti i possedimenti di Giovanni Antonio in Anzano, tra i quali la pezza di terra chiamata la Prada, sulla quale sussiste ancora il fitto verso i parroci erogatari dell'eredità Alimonta.
La controversia:
Nel 1665 i parroci erogatari dell'eredità Alimonta chiedono la liquidazione di fitti non pagati da Carlo Camillo Carcano, il quale, invece, vorrebbe riscattare la terra per il suo valore al fine di non pagare ulteriormente il fitto. Nel 1717 viene fatto uno strumento di retrovendita con il quale Luigi Carcano, figlio di Carlo Camillo, riacquista la terra per il prezzo delle 1000 lire e i parroci erogatari dichiarano contestualmente che i fitti degli anni precedenti sono stati pagati. Con stesso strumento, i parroci cedono le 1000 lire alla Comunità di Anzano con la promessa di pagamento di un interesse annuo del 5%.
Contiene anche documenti datati 1731 – 1732 relativi alla lite tra i parroci erogatari dell'eredità Alimonta e la Comunità di Anzano per la liquidazione degli interessi pattuiti con lo strumento notarile del 1717, lite che si conclude con sentenza favorevole ai parroci.

---

**Controversie tra la Comunità di Carella e Claudio Giussano per una parte contro la Comunità di Cesana per altra parte e tra la Comunità di Carella per una parte e la Comunità di Pusiano per altra, per il diritto di pascolo e taglio legna sull'Alpe di Carella, su cui insistono proprietà della famiglia Carcano**
1666 – 1755
Con antecedenti dal 1461

**Fascicoli:** Controversie b. 100, fasc. 1.6 – b. 101, fasc. 2.3. Atti vari b. 147, fasc. 131.4 – b. 147, fasc. 131.5 – b. 148, fasc. 132.4 – b. 148, fasc. 132.5 – b. 49, fasc. 87.13 – b. 49, fasc. 87.18 – b. 158, fasc. 144.8 – b. 158, fasc. 144.22 – b. 158, fasc. 144.24 – b. 152, fasc. 137.5 – b. 157, fasc. 143.8

Antefatto:
Nel 1508 viene stipulato uno strumento di patti tra le Comunità di Cesana e Carella per l'utilizzo dell'Alpe di Carella. Gli uomini di Cesana, in momenti diversi (1593 e 1602), rivendicano la loro esclusività nell'utilizzo di alcune terre nella medesima alpe. Le sentenze di diversi gradi di giudizio sono sempre favorevoli alla Comunità di Carella.
La controversia:
Nel 1666 viene nuovamente promossa dagli uomini di Cesana una causa contro la Comunità di Carella e viene presentato uno strumento stipulato con i padri del Monastero di S. Pietro di Civate nel 1461 a riprova delle loro pretese. Claudio Giussano e l'abbate Giovanni Casati, in qualità di proprietari di appezzamenti di terra sul monte di Carella, sulle cui terre fanno pascolare il proprio bestiame, si contrappongono alle pretese della Comunità di Cesana. Nella causa viene accordata la ragione al Giussani e alla Comunità di Carella. Si susseguono numerosi ricorsi della Comunità di Cesana e ulteriori cause, anche criminali, in seguito a furti perpetrati dagli uomini di Cesana a danno del Giussani, ma tutte le sentenze (fino all'ultima del 1670) sono sempre a favore della Comunità di Carella e del conte Claudio Giussani.
Una nuova controversia si apre attorno al 1722, sempre in merito al possesso e alla possibilità di pascolare sui monti di Carella, ma questa volta tra la Comunità di Carella e la Comunità di Pusiano. Su questa controversia sono conservati pochi documenti, per lo più memorie e annotazioni, poichè riguarda solo marginalmente la famiglia Carcano, erede dei beni sull'alpe di Carella dalla famiglia Giussani. In occasione "della nuova misura generale dello Stato", Pusiano è riuscito a far attribuire il monte di Carella alla sua mappa. Con una sentenza del 1754, la proprietà del monte di Carella viene assegnato per due quinti alla Comunità di Carella e per tre quindi alla Comunità di Pusiano, impedendo quindi che gli animali potessero pascolare liberamente su tutto il monte. Ai Carcano non interessano le questioni legate alla proprietà, problemi interessanti la Comunità di Carella, ma di avere il diritto di pascolo sull'intero monte, e viene quindi richiesta l'esenzione da questa inibizione.

---

**Controversia con Baldassarre e fratelli Porri per la liquidazione di parte della dote di Teresa Heredia, promessa da Giovanni e Francesco suoi fratelli e da Didaco suo nipote e poi da Carlo Camillo e Luigi Carcano, a favore del di lei marito Settimo Porro**
1669 – 1712

**Fascicoli:** Controversie b. 100, fasc. 1.7 – b. 101, fasc. 2.5. Atti vari b. 159, fasc. 144.39

Antefatto:
Nel 1638 Teresa Heredia sposa Settimo Porro, e a quest'ultimo viene promessa una dote di 24000 lire imperiali. Di queste restano non liquidate 3000 lire imperiali.
La controversia:
La controversia verte sulla richiesta di Settimo Porro prima e dei suoi eredi poi (Baldassare Porro e poi ancora Francesco de Baldironi) per il recupero della dote, avanzata prima agli Heredia, e poi a Carlo Camillo e Luigi Carcano. In seguito a sentenze favorevoli alla famiglia Porri, viene stipulato, nel 1711, uno strumento di compromesso tra le parte, con le quali Luigi Carcano si impegna alla liquidazione delle somme dovute, regolarmente confessate da Francesco de Baldironi nel 1712.

---

**Causa tra Carlo Camillo Carcano e Agostino Decio in merito a beni della cascina chiamata Rovedina in pieve di Locate**
1670 – 1692

**Fascicoli:** Controversie b. 101, fasc. 2.4 – b. 106, fasc. 7.9 – b. 107, fasc. 8.3 – b. 108, fasc. 9.6. Atti vari b. 124, fasc. 49.6 – b. 123, fasc. 46.2

Dai pochi documenti presenti non è possibile determinare con esattezza lo svolgimento e l'esito della lite.
Sembrerebbe che i beni della Rovedina siano stati donati dai fratelli De Vulpis a Carlo Mola [Molo – Molle] De Bellinzonis e ad Agostino e Camilla, fratelli Deci. Sembrerebbe anche che una parte di tali beni sia stata acquistata, o pervenuta in altro modo, a Carlo Camillo Carcano.
A seguito di ciò inizia una controversia contro Agostino Decio e le di lui sorelle per la proprietà di detti beni. In aggiunta, sembrerebbe esserci una causa per il recupero di un credito vantato da Florida Giacinta Decia, monaca del Monastero di S. Caterina alla ruota di Milano, nei confronti Carlo Camillo Carcano.

---

**Controversie insorte prima tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Giuseppe Guidoboni Cavalchino, e continuate tra Paola Giussani e Fabio Dugnano per una parte e Bartolomeo Guidoboni Cavalchino, Pietro Antonio Garofalo e Francesco Busnello (Buccinello) per altra parte, relativamente alla concessione e alla manutenzione di una roggia presso la casa da nobile di fronte a S. Angelo in Milano**
1679 – 1728
Con antecedenti dal 1668

**Fascicoli:** Controversie b. 116, fasc. 25.1 – b. 2, fasc. 4.4 (conti) – b. 100. fasc. 1.8 – b. 101, fasc. 2.9 – b. 108, fasc. 9.2. Atti vari b. 158, fasc. 144.34

Si è scelto di considerare come un tutt'uno le liti relative alla concessione d'uso e alla manutenzione della roggia attraversante la proprietà in S. Angelo di Milano poichè, pur trattandosi di controversie separate, sono tra loro coeve e attinenti al medesimo oggetto e, di conseguenza, sono spesso richiamate contemporaneamente su singoli documenti.
Antefatto:
Nel 1672 viene concessa a Claudio Giussani la proroga della concessione di estrarre l'acqua da una roggia, di proprietà del barone Fabrizio Maria Guidoboni Cavalchino, passante nella proprietà di fronte a S. Angelo in Milano, acquistata dal Giussani. Nel 1683 viene stipulata una convenzione tra Pietro Martire Belcredi, erede di Fabrizio Maria Guidoboni Cavalchini, e Carlo Camillo Carcano, marito di Paola Giussani erede di Claudio, in merito al taglio di piante e alla manutenzione della roggia con rimozione di terra accanto alla stessa. Nel 1688 la concessione del 1672 viene nuovamente prorogata a favore di Carlo Camillo Carcano per il periodo di 9 anni.
La controversia:
Nel 1689 c'è un contenzioso tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Giuseppe Guidoboni Cavalchino, ora proprietario della roggia, in merito al taglio di alcuni salici e alla rimozione di terra lungo la detta roggia fino ai confini della casa. Nel 1701 sorge un'altra controversia tra Paola Giussani e gli eredi di Carlo Giuseppe (Bartolomeo Guidoboni Cavalchino e Pietro Antonio Garofolo) in merito alla scadenza della concessione con relativa revoca, a cui avrebbe dovuto seguire la chiusura dei buchi da cui Paola Giussani e Fabio

Dugnano, di lei secondo marito, prelevano l'acqua.
Contestualmente a ciò vi è anche una controversia con Francesco Busnello (a volte Bucinello), mugnaio al servizio di Pietro Antonio Garofolo, relativamente alla pulizia della roggia e alla rimozione del materiale di scarto.

---

**"Processo seguito nanti l'illustrissimo Magistrato ordinario di Milano tra li massari della Veneranda scuola del Santissimo Sacramento eretta nella chiesa parrocchiale del luogo d'Alcerio, Pieve d'Incino, per una parte, et li regenti della Comunità d'Anzano, Pieve suddetta, per l'altra, a causa delli perticati rurali, et come da esso"**
1682

**Fascicoli:** Controversie b. 101, fasc. 2.8

Il priore e gli scolari della Scuola del Santissimo Sacramento di Alserio lamentano delle ingiuste pretese da parte della Comunità di Anzano per dei carichi rurali presumibilmente non pagati dal 1666. Gli scolari, al contrario, sostengono che tali somme siano state correttamente versate.
Esiste anche una richiesta del procuratore della Comunità di Anzano al [Magistrato] affinchè vengano riscossi i carichi dovuti non solo dalla Scuola del Santissimo Sacramento, ma anche da altri debitori, tra cui i fratelli Giussani e Filippo Carcano.

---

**Controversia tra Paola Giussani e Luigi Carcano per una parte e Caterina Visconti e Teodoro Terzaghi per altra parte in merito alla divisione dell'eredità di Claudio Giussani**
1682 – 1710

**Fascicoli:** Controversie b. 117, fasc. 27.1 – b. 107, fasc. 8.6 – b. 109, fasc. 10.4 – b. 115, fasc. 23.6 – b. 116, fasc. 25.2.1 – b. 2, fasc. 4.5 (conti)

In seguito alla morte di Claudio Giussani, avvenuta nel 1682, ha inizio una lite tra Paola, figlia naturale di Claudio Giussani, e la di lui moglie, Caterina Visconti, poi divenuta Terzaghi con seconde nozze. Oggetto della lite è la divisione dell'eredità, con l'accusa mossa da Paola Giussani verso Caterina Visconti di avere sottratto dei beni del defunto marito e di avere fatto redigere l'inventario dei beni del defunto senza che lei potesse controllare le operazioni. Altro motivo del contendere è la pretesa di Caterina Visconti di ottenere un rimborso, per alcune spese da lei sostenute, a Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano. La conclusione della controversia si ha nel 1710, con lo strumento di confesso e liberazione fatto da Teodoro Terzaghi, secondo marito di Caterina Visconti, a nome del figlio Gerolamo, a favore di Luigi Carcano per le somme ricevute.

---

**Controversia tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi per una parte e Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, e suoi eredi per altra parte, per la liquidazione di legato dotalizio lasciato da Giovanni Heredia a favore della nipote Maddalena**
1682 – 1750
Con antecedenti dal 1677

**Fascicoli:** Controversie b. 102, fasc. 3.6 – b. 106, fasc. 7.10 – b. 107, fasc. 8.5 – b. 108, fasc. 9.5 – b. 113, fasc. 18.6 – b. 115, fasc. 23.3. Atti vari b. 123, fasc. 46.5 – b. 48, fasc. 86.4 – b. 122, fasc. 44.2

Antefatto:
Nel 1675 Giovanni Heredia lascia un testamento in cui sono eredi il fratello Francesco, canonico, e il nipote Didaco. In tale testamento, inoltre, vengono fatti numerosi legati, tra cui due a favore delle nipoti Clara e Maddalena, sorelle di Didaco. Viene altresì detto nel testamento che, qualora gli eredi non fossero in grado di pagare detti legati, si provvedesse a ricavare le somme tramite la vendita delle proprietà di Vaprio, prediligendo la vendita a Carlo Camillo Carcano.
Nel 1677 Clara Heredia intenta causa con la richiesta di un precetto di apprensione dei beni di Vaprio al fine di ottenere la somma di 3000 lire a lei legata.
Nel 1680 Didaco fa una donazione di tutti i suoi beni mobili e immobili a favore della sorella Clara.

In seguito alla morte di Didaco, rimane unico erede Francesco, il quale, nel 1682, stipula una donazione tra vivi con Carlo Camillo Carcano, cedendogli tutta l'eredità, con clausola di intervenire nella liquidazione dei crediti vantati verso il fu Giovanni Heredia.
La controversia:
Nel 1688, Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, chiede la liquidazione della dote della moglie per la somma di 6000 lire imperiali e dei relativi interessi.
Nel 1690 con un "laudo" da Galeazzo Visconti d'Aragona, arbitro nominato dalle parti, vengono obbligati i beni di Vaprio a favore di Galeazzo Aliprandi e di Maddalena Heredia per la sola somma di lire 6000 e Carlo Camillo Carcano cerca di annullare tale decisione.
La lite prosegue tra gli eredi delle parti in causa, conclusa nel 1750 con una transazione tra le parti, nella quale si determina il pagamento di una somma annuale di lire 700 da versarsi da parte dei Carano a favore di Giovanni Maria Aliprandi, vita di lui natural durante.

---

**"Atti et scritture diverse attinenti alle controversie seguite tra il venerando Monastero di S. Marco di Milano e l'illustrissimo iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano in causa della prospettiva posta nel giardino della casa da nobile di rimpetto a S. Angiolo di Milano come da essi"**
1683
Con antecedenti dal 1676

**Fascicoli:** Controversie b. 116, fasc. 26.1

Carlo Camillo Carcano fa erigere una "prospettiva" posta sopra il muro di cinta che separa la sua proprietà da quella dei padri del monastero di S. Marco in Porta Nuova di Milano. A tale costruzione si oppongono i padri di S. Marco.
I documenti presenti nel fascicolo sono per lo più costituiti da memorie depositate a favore delle parti in causa e da perizie sulle costruzioni realizzate, di conseguenza, è impossibile conoscere la conclusione della controversia.

---

**Controversia tra Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano per una parte e Pietro Paolo Giussani per altra parte per il godimento dell'eredità lasciata da Claudio Giussani**
1685 – 1718

**Fascicoli:** Controversie b. 119, fasc. 31. Atti vari b. 125, fasc. 53.1 – b. 125, fasc. 53.2

Antefatto:
nel 1548 viene sottoscritto un fedecommesso tra Pietro Paolo Giussani e i di lui fratelli Gerolamo, Giovanni Ambrogio, Giovanni Agostino e Giovanni Andrea in forza del quale i beni ad esso sottoposti dovranno essere ereditati dai soli discendenti maschi legittimi della famiglia. Tali beni, tutti passati in possesso di Pietro Paolo, unico sopravvissuto dei cinque fratelli, tra il 1611 e il 1613 vengono divisi tra i di lui figli Ottavio, Angelo Agosto e Fulvio.
La controversia:
Pietro Paolo Giussani, in qualità di erede di Fulvio Giussani, intenta causa a Paola Giussani, erede di Ottavio, per ottenere l'esclusiva proprietà dei beni che erano stati sottoposti al fedecommesso del 1548.
I documenti presenti nel fascicolo sono per lo più costituiti da memorie depositate a favore di Paola Giussani e, di conseguenza, è impossibile conoscere la conclusione della controversia.

---

**Controversia tra Carlo Camillo Carcano e Paola Giussani per una parte e il Collegio delle nobili vedove per altra parte in merito a fabbriche realizzate dai coniugi Carcano nella loro proprietà in S. Angelo, confinante con detto Collegio**
1686 – 1690

**Fascicoli:** Controversie b. 116, fasc. 26.2 – b. 108, fasc. 9.4

Antefatto:
Dal 1667 si ha una controversia tra il Collegio e Claudio Giussani, allora proprietario della casa di S. Angelo,

per l'apertura, nella proprietà del Giussani, di alcune finestre affacciantisi verso il Collegio. Tale lite si chiude con una transazione tra le parti.
La controversia:
Camillo Carcano e Paola Giussani, ereditata la casa in S. Angelo, apportano alcune modifiche al fabbricato, alle quali si oppone il Collegio confinante. Le richieste del Collegio, in particolare, riguardano la sistemazione e l'innalzamento del muro di confine (ridotto a macerie), la riduzione di due finestre di casa Carcano che danno sul giardino del Collegio, la rimozione di un terrazzo, la sostituzione e rifacimento del tetto della casa.

---

**Controversia tra Paola Giussani Carcano, Giovanni Battista Moriggia e Pietro Paolo Giussani, tutte parti diverse, in merito ai diritti di riscossione del dazio sul pane bianco venale nelle terre di Casletto e Ferrera, Squadra di Nibionno**
1691 – 1697
Con seguiti a 1706

**Fascicoli:** Controversie b. 114, fasc. 20.1 – b. 109, fasc. 10.5. Atti vari b. 130, fasc. 63.10

Antefatto:
Nel 1678 Claudio Giussani investe Giovanni Battista Moriggia del diritto di fabbricazione e vendita del pane venale nelle terre della Squadra di Nibionno. Nel 1690, dopo la morte di Claudio Giussani, Paola Giussani rinnova l'investitura a suo favore.
La controversia:
Nel 1694, nonostante l'investitura venga cambiata a favore di Gervasio Pietrobello, il Moriggia continua a fabbricare e vendere il pane a Casletto e Ferrera, nella Squadra di Nibionno. Nel 1695 il tribunale decide che il Moriggia non può più fabbricare e vendere il pane, pena una multa pecuniaria. Nonostante ciò il Moriggia prosegue con la sua attività, sostenendo di averne pieno diritto in forza dell'investitura ricevuta da Pietro Paolo Giussani, al quale versa regolarmente i fitti e, a testimonianza di ciò, presenta i confessi di pagamento. Paola Giussani si oppone, sostenendo che Pietro Paolo Giussani ha il diritto di riscossione dei dazi nella sola Pieve di Incino, e non nella Squadra di Nibionno di cui è lei feudataria. Nel 1697 Giovanni Battista Moriggia rinuncia alla lite, riconoscendo di avere il diritto di vendita e di pagamento dei dazi a Pietro Paolo Giussani per i soli territori al di fuori della Squadra di Nibionno.

---

**Controversia tra Giacomo Filippo Faroni e diversi contradictores in causa dell'apprensione di beni nel territorio di Corbetta da parte del Faroni in pregiudizio di Alfonso Sirtori**
1693 – 1698
Con antecedenti al 1633

**Fascicoli:** Controversie b. 108, fasc. 9.9 – b. 117, fasc. 27.2

Giacomo Filippo Faroni ottiene nel 1695 un precetto di apprensione di alcuni beni siti in Corbetta in pregiudizio di Alfonso Sirtori, probabilmente per recuperare un prestito fatto dal Faroni allo stesso Sirtori, il quale aveva posto a garanzia la dote della moglie Anna Maria Scheurla, figlia di Caterina Gira Ottelli. La controversia contrappone Giacomo Filippo Faroni e diversi contraddictores che si oppongono all'apprensione dei beni di Alfonso Sirtori. Tra i contradictores figurano anche le citate Anna Maria Scheurla e Caterina Gira Ottelli.
La causa sembrerebbe non riguardare la famiglia Carcano.

---

**Scritture spettanti ad ingiusta molestia data dalli signori esecutori comunali alla sudetta illustrissima signora donna Paola Giussana Carcana e successivamente all'eccellentissimo signor conte Carlo Archinto e d'indi all'illustrissimo signor marchese don Luigi Carcano, figlio della sudetta illustrissima signora donna Paola, come tutti possessori, cioè detto eccellentissimo signor conte Carlo Archinto d'osteria nella terra d'Erba e detto illustrissimo signor marchese don Luigi Carcano dell'osteria nella terra d'Anzano, Pieve d'Incino, a causa d'annata per li dazii di pane, vino e carne in testa del prete Luigi e fratelli Parravicini, loro ascendente da Francesco Primo Sforza Visconti, duca di Milano, l'anno 1463 10 novembre, per due altre osterie da**

**esercirsi nelle sudette due terre di Erba e di Anzano, come da copie ivi ingionte del medesimo privilegio, con annessa memoria di quando e come segui la confisca di Gabrielle Santino Parravicino, il che si ricava anche da sentenza dell'illustrissimo magistrato straordinario e da instromento seguiti a favore della sudetta illustrissima signora donna Paola Giussana Carcana riposte nel cassetto delli oblighi capitali e nella cartera segnata F**
1693 – 1727
Con antecedenti al 1463

**Fascicoli:** Atti vari b. 147, fasc. 131.7 – b. 130, fasc. 63.4 – b. 158, fasc. 144.27

Antefatti:
nel 1441 Filippo Maria Visconti concede, in pagamento di dote della sorella, il feudo della pieve d'Incino alla famiglia dal Verme. Nel 1463 Francesco Sforza conferma la concessione del feudo a Pietro del Verme, ma nello stesso anno concede anche a Giovanni Antonio Parravicini e ai suoi eredi il privilegio per la gestione di due osterie, una in Anzano e una a Erba.
La famiglia dal Verme vende il feudo, compreso il diritto di gestione delle osterie e dei relativi dazi che viene acquistato da Filippo Archinto (per l'osteria di Erba) e da Claudio Giussani (per l'osteria di Anzano).
Contemporaneamente, il privilegio rilasciato ai Parravicini passa a Luigi e fratelli, quindi a Gerolamo e infine a Gabriele Santino Parravicini, i quali non si preoccupano di pagare l'annata sulle osterie e lasciano tutto in stato di abbandono.
La controversia:
nel 1693 Gabriele Santino Parravicini subisce la confisca dei beni ed è condannato al pagamento di una pena pecuniaria di 1000 scudi per avere commesso un omicidio. Il padre, Gerolamo Parravicini, dichiara nel suo testamento che tutti i di lui beni, eccezion fatta per la somma della pena pecuniaria, vadano alla scuola del SS. Sacramento di Anzano.
Gli esecutori della Regia ducal camera scoprono diverse somme di annate arretrate non pagate per la gestione delle osterie e cercano di recuperare quanto dovuto al fisco rifacendosi sulla Scuola del SS. Sacramento, la quale ottiene di non essere più molestata per tali somme.
la Regia ducal camera, quindi, cerca di recuperare tali somme dalle famiglie Archinto e Carcano che presentano numerosi ricorsi nel tentativo di dimostrare che i privilegi in loro possesso siano diversi rispetto a quelli dei Parravicini e che quindi non siano tenuti al pagamento delle somme al fisco.

---

**"Crediti della fu signora donna Paola Giussana Carcana contro la legitima nelli beni confiscati del signor Gabrielle Santino Parravicino nella terra e territorio d'Anzano, e liberati dal Fisco a favore della veneranda Scuola del Santissimo Sacramento eretta nella Chiesa parochiale del detto luogo d'Anzano riscossi dalla sodetta signora. Qui inserta supplica sporta al Senato nella quale restano dichiarati et il fidecomisso fatto da Francesco Parravicino a favore de suoi descendenti e da Gerolamo Parravicino nel quale resta ordinato, per rispetto di suoi beni passati nella sodetta Scuola, che nell'amministrazione delli frutti de medesimi e conti debba intervenirvi un nobile della terra"**
1695 – 1697
Con antecedenti dal 1650

**Fascicoli:** Controversie b. 115, fasc. 21. Atti vari b. 133, fasc. 68.5

Antefatto:
Francesco Parravicini istituisce un fedecommesso, confermato poi dal suo erede Gerolamo Parravicini, con il quale si stabilisce che i beni da loro lasciati in eredità avrebbero dovuto essere ceduti alla Veneranda scuola del Santissimo Sacramento della parrocchia di Anzano.
I beni in questione vengono ereditati da Gabriele Santino Parravicini.
Nel 1691 Gabriele Santino Parravicini, per saldare un debito verso Ferrando Giussano, vende a Paola Giussani 15 pertiche di vigna nel luogo detto alle Vignazze nel territorio di Anzano e contestualmente viene investito degli stessi terreni con opzione di riscatto.
Tra il 1692 – 1693 Paola Giussani concede diversi prestiti a Gabriele Santino Parravicini.
La controversia:

Nel 1695 il Regio fisco di Milano confisca i beni di Gabriele Santino Parravicini e li rilascia a favore della Veneranda scuola del Santissimo Sacramento. Paola Giussani presenta delle petizioni contro tale confisca sostenendo che tali beni dovessero essere obbligati a suo favore per la liquidazione delle somme da lei prestate.
Nel 1697 il Magistrato dei redditi straordinari dello Stato di Milano emette sentenza favorevole a Paola Giussani.

---

**Controversia tra Paola Giussani Carcano e Giovanni Brenna in merito alla proprietà di una ghiacciaia nel territorio di Lurago**
1696 – [1709]
Con antecedenti dal 1635

**Fascicoli:** Controversie b. 108, fasc. 9.10

Giovanni Brenna acquista delle proprietà in Lurago, compresa una ghiacciaia. All'apposizione dei beni alle grida provisionali contraddice Paola Giussani, la quale sostiene che la ghiacciaia sia di sua proprietà. La causa viene compromessa all'avvocato Giorgio Giulini. Nel 1697 viene quindi stipulato il compromesso con cui le parti in causa decidono di risolvere la lite con queste condizioni: Paola Giussana potrà godere per la sua vita della ghiacciaia ma non dovrà più portare avanti la causa o avanzare altre pretese. Alla di lei morte la ghiacciaia passerà in testa a Giovanni Brenna o ai suoi eredi. Nel fascicolo è presente una nota con la quale si dichiara che Luigi Carcano, erede della fu Paola Giussani, ha rilasciato la ghiacciaia a Giovanni Brenna nel 1709, ad esecuzione dello strumento di compromesso.

---

**Controversia tra Giacomo Filippo Faroni e diversi contradictores in causa dell'apprensione di beni nel territorio di Centemero da parte del Faroni in pregiudizio della famiglia Besozzi**
1701 – 1793
Con antecedenti dal 1697

**Fascicoli:** Controversie b. 118, fasc. 28 – b. 101, fasc. 2.12 – b. 107, fasc. 8.7 – b. 109, fasc. 10.3. Atti vari b. 48, fasc. 86.2 – b. 122, fasc. 44.7

Giacomo Filippo Faroni acquista ad un'asta giudiziale, in pregiudizio dei fratelli Giovanni Battista e Carlo Besozzi e di un loro nipote, dei beni in località Centemero. Alla pubblicazione di tale acquisto alle grida provvisionali, si presentano diversi contraddittori, creditori dei Besozzi. La controversia contrappone Giacomo Filippo Faroni e detti contraddictores, che pretendono la liquidazione delle somme loro spettanti.
Si può supporre, anche se persistono dei dubbi, che tutti i documenti della causa Faroni siano dei pregressi raccolti in occasione dell'acquisto fatto da Carlo Camillo Carcano dalle “sorelle Faroni” e che quindi i documenti di causa siano stati raccolti per tutelare i diritti dei Carcano sulle proprietà acquistate.

---

**Controversia tra Luigi Carcano e i fratelli Giovanni e Iacopo Parravicini in causa di somme dovute a saldo della dote di Francesca Parravicini**
1707 – 1719

**Fascicoli:** Controversie b. 115, fasc. 23.4 – b. 115, fasc. 23.7 – b. 116, fasc. 25.2.2

Antefatto:
Francesca Parravicini sposa nel 1703 Luigi Carcano. I fratelli di Francesca Parravicini portano una dote di 56.000 lire imperiali alla quale Luigi Carcano fa un accrescimento di 14.000 lire imperiali.
La controversia:
Nel 1707 Luigi Carcano cita i fratelli Giovanni e Iacopo Parravicini per mancato versamento di una quota della dote e dei relativi interessi. Dopo sentenza a favore del Carcano, i fratelli Parravicini presentano un libello di appellazione, cui seguono deduzioni e controdeduzioni. La sentenza di appello (1709) è di nuovo favorevole a Luigi Carcano. Nel 1710 i fratelli Parravicini rinunciano alla lite.
Nel 1717, Luigi Carcano cita il solo Iacopo Parravicini per mancati versamenti di altre quote della dote e dei relativi interessi. Di nuovo si ha una sentenza a favore di Luigi Carcano contro cui viene presentato un libello

di appellazione di Iacopo Parravicini.
Nel 1719 Luigi Carcano confessa di avere ricevuto le somme dovute per la dote e per le spese legali.

---

**Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi per altra parte in merito alla proprietà di beni in Vaprio**
1707 – 1745
Con antecedenti dal 1592

**Fascicoli:** Controversie b. 119, fasc. 30 – b. 101, fasc. 2.14 – b. 108, fasc. 9.12 – b. 109, fasc. 10.6 – b. 110, fasc. 11.6 – b. 111, fasc. 12.2 – b. 116, fasc. 25.2.3. Atti vari b. 156, fasc. 142.1

Nel 1701 Alessandro e Claudio Carcano ratificano la vendita fatta in precedenza da Luigi Carcano, loro fratello e procuratore, a Gerolamo Crotta, di una casa da nobile con "torculari" e due pezze di terra nel territorio di Vaprio. Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi sostengono che quei beni siano di loro proprietà in virtù di un fedecommesso derivante dal testamento di Bianca De Monte del 1592. Si ha notizia dell'esistenza di una prima sentenza emessa a favore dei Robecchi, e alla quale opposero appello i Carcano.
I documenti di causa presenti iniziano dal 1712, con deduzioni e controdeduzioni delle parti dinanzi al senatore delegato Carlo Visconti.
La conclusione della lite si ha nel 1745, con la sottoscrizione di una convenzione tra le parti, con cui i Carcano pagano Anna Robecchi Bianchi, erede Robecchi, quanto le spetta per le terre in oggetto.

---

**Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Fabio Dugnano per altra parte relativamente all'eredità di Paola Giussani**
1708 – [1715]
Con antecedenti al 1699.

**Fascicoli:** Controversie b. 118, fasc. 29.1 – b. 101, fasc. 2.13 – b. 109, fasc. 10.7 – b. 110, fasc. 11.7 – b. 115, fasc. 23.5. Atti vari b. 133, fasc. 69.9 – b. 123, fasc. 46.9 – b. 122, fasc. 44.4

Antefatto:
Nel 1699 Paola Giussani sposa in seconde nozze Fabio Dugnano. Nel corso degli anni successivi, Paola Giussani concede dei prestiti a Fabio Dugnano, tra cui una per la dote della di lui sorella Paola.
Nel 1708 Paola Giussani lascia un nuovo testamento, in sostituzione di uno precedente, nel quale viene nominato erede universale Luigi Carcano, figlio primogenito del primo matrimonio, mentre a Fabio Dugnano viene lasciata solo la "virile".
La controversia:
Nel 1708 Paola Giussani muore e Luigi Carcano presenta istanza come unico erede in forza del testamento citato. Inizia una controversia tra Luigi Carcano e Fabio Dugnano per la divisione dell'eredità, per la cui risoluzione vengono sottoscritti diversi compromessi di durata temporanea, tramite la nomina di avvocati e compromissari per le due parti. La causa si conclude nel 1715 con un atto di transazione [di cui si è trovata solo la camicia] con il quale viene determinata la divisione dei beni.

---

**Controversia tra Luigi Carcano e il Monastero di S. Marcellina in merito alla restituzione di un deposito in gioielli fatto per il soggiorno di Francesca Parravicini Carcano presso detto Monastero**
1717 – 1724
Con antecedenti dal 1702

**Fascicoli:** Controversie b. 119, fasc. 32 – b. 109, fasc. 10.9 – b. 115, fasc. 23.8 – b. 116, fasc. 25.2.4

Antefatto:
Nel 1717 Francesca Parravicini, moglie di Luigi Carcano, si presenta presso il monastero di S. Marcellina in Milano pretendendo di poter soggiornare presso le monache e, a tal fine, lascia un deposito in gioielli.
La controversia:
Nel 1721 Luigi Carcano cita in giudizio le monache del monastero di S. Marcellina in Milano, per ottenere la restituzione del deposito in gioielli. Contro tale pretesa, le monache chiedono il pagamento per il soggiorno

di Francesca Parravicini presso il monastero. La causa si conclude nel 1724 con il reciproco confesso delle parti in causa: Luigi Carcano paga la quota richiesta dalle monache che, a loro volta, rilasciano il deposito in gioielli.

---

**Atti relativi a Rosalinda Marianna Antonia Corsica Carcana, poi Rosa Carcana Castiglioni**
1726 – 1752

**Fascicoli:** Controversie b. 109, fasc. 10.10 – b. 110, fasc. 11.8

Sono stati trovati alcuni documenti, tra loro apparentemente slegati, tutti relativi a Rosa Maria Carcana, poiché non si sa nulla di tale esponente della famiglia e la scarsità dei documenti non consente di identificare e ricostruire alcuna pratica completa, si è scelto di raccoglierli insieme. Nella fattispecie si tratta di strumenti notarili di compravendita o di mandati di comparizione e annotazioni relative a controversie contro Settimo Carcano e contro Teresa Masserata Carcana (probabili esponenti della famiglia).

---

**Controversia tra Francesca Parravicini per una parte e Carlo Camillo e Alessandro Carcano suoi figli, per altra parte, per la restituzione della di lei dote**
1729 – 1730

**Fascicoli:** Atti vari b. 47, fasc. 85.11 – b. 47, fasc. 85.12

Nel 1703 Francesca Parravicini sposa Luigi Carcano portando una dote di 46000 lire a cui il marito fa un aumento di 14000 lire. Alla morte del marito, nel 1727 chiede la restituzione della dote ai figli Carlo Camillo e Alessandro Carcano. In seguito a lite, le viene liquidato quanto richiesto.

---

**Controversia tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Giuseppe Visconti in merito alla proprietà di Vaprio ceduta in affitto al Visconti**
1756
Con antecedente dal 1746

**Fascicoli:** Controversie b. 109, fasc. 10.11 – b. 110, fasc. 11.9

Nel 1746 Alessandro Carcano affitta a Carlo Visconti dei beni in Vaprio. Nel 1756 vi è una corrispondenza tra Alessandro Carcano e l'avvocato Paolo Gattico a seguito di una ritrattazione di Carlo Visconti in merito ad alcuni patti dello strumento di affitto.
Dai pochi documenti presenti non è possibile determinare lo svolgimento e l'esito della lite.

---

**"Atti seguiti per la contesa del dazio del vino della terra di Casletto, se sia della Squadra de Nibiono o pure della Pieve d'Incino, e se sia di ragione del signor marchese Carpani sì o no"**
1770

**Fascicoli:** Controversie b. 114, fasc. 20.2

Carlo Camillo Carcano chiede che Giuseppe Mauri sospenda la sua attività di vendita di pane bianco venale e vino nel territorio di Casletto, poiché svolta senza licenza e senza versare i dazi che la famiglia Carcano ha il diritto di riscuotere sulla Squadra di Nibionno. Giuseppe Mauri sostiene invece che la terra di Casletto appartenga alla Pieve di Incino, e di essere quindi autorizzato alla vendita in forza di una investitura ricevuta da Francesco Carpani, il quale riscuote i dazi in quella Pieve.

---

**Controversia tra Carlo Camillo Carcano e Laura Raschisi vedova Brenna, quale madre di Carlo Annibale Brenna, in merito all'esecuzione di un contratto di retrovendita con relativa restituzione a Carlo Camillo Carcano del prezzo dei beni**
1780 – 1783

**Fascicoli:** Controversie b. 110, fasc. 11.10

Antefatto:
nel 1779 il minore Carlo Annibale Brenna, per poter pagare dei debiti accumulati, vende alcune sue terre in Lurago e Lambrugo a Carlo Camillo Carcano.
Nel 1781 viene stipulato un contratto di retrovendita da Carlo Camillo Carcano a Carlo Annibale Brenna, ma che questo non ha mai avuto piena esecuzione.
La controversia:
Carlo Camillo Carcano fa intimare a Laura Raschisi, madre e tutrice di Carlo Annibale Brenna, l'esecuzione dello strumento di retrovendita con la restituzione delle somme pagate al momento dell'acquisto o, in caso di inadempienza, al al mantenimento del possesso dei beni da parte di Carlo Camillo Carcano.
Contestualmente a questa lite, si trovano anche intimazioni di diversi creditori di Carlo Annibale Brenna che chiedono la liquidazione di somme loro dovute.
Dai documenti giudiziari presenti (intimazioni e mandati di comparizione) non è possibile determinare l'esito della lite.

---

**Controversie tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi, i fratelli Confalonieri e i creditori di questi ultimi, tutte parti diverse, per la restituzione di prestiti e la liquidazione di crediti, somme attinenti all'acquisto e alla sistemazione dei beni dell'ex Conservatorio di S. Cristina presso Porta Comasina in Milano**
1785 – 1805
Con antecedenti dal 1775

**Fascicoli:** Controversie b. 118, fasc. 29.2. Atti vari b. 122, fasc. 44.11 – b. 123, fasc. 47.2

Antefatto:
nel 1775 viene soppresso il Conservatorio di S. Cristina in Porta Comasina e i suoi beni (casa, giardino e circondario) vengono posti all'asta. Giovanni Battista e Cesare Confalonieri, fratelli, ottengono l'enfiteusi della proprietà.
La controversia:
nel 1785 Carlo Camillo Carcano, che aveva in precedenza prestato 1000 zecchini gigliati ai fratelli Confalonieri, ottiene da questi ultimi, come garanzia per la restituzione dei soldi, le cedole della proprietà di S. Cristina. In seguito alla mancata restituzione delle somme prestate, Carlo Camillo Carcano ottiene il permesso di mettere all'asta giudiziale le cedole, le quali vengono aggiudicate al reverendo Giuseppe Francesco Bellazzi (che agisce a nome dello stesso Carlo Camillo Carcano). Vi sono diversi motivi del contendere: in primis vi è una lite tra i fratelli Confalonieri e Giuseppe Francesco Bellazzi in merito a legalità dell'acquisto dell'enfiteusi; seguono poi delle liti per la liquidazione di diversi creditori dei Confalonieri che chiedono la liquidazione delle loro partite. Tali somme sono liquidate da Giuseppe Francesco Bellazzi nel 1787. Negli anni seguenti, altri creditori avanzano le medesime pretese di restituzione delle somme che sono liquidate da Alessandro Carcano, in qualità di erede di Carlo Camillo, e proprietario dei beni di S. Cristina.

**Stato di conservazione**

buono

**Note sullo stato di conservazione**

Pur considerando buono lo stato di conservazione complessivo della serie, non mancano alcuni documenti sbiaditi o che tendono allo sbriciolamento lungo i bordi a causa di danni da umidità.

## Unità archivistiche

**1**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1508 - [1694 ?] [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 9 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 215.

**Segnatura definitiva**

busta 100, fasc. 1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 1 a. 1508 - 1672 (Intervento precedente)

**1.1**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

[1603 ?] - 1625 [Data iniziale ante quem.]

**Contenuto**

Libelli di appellazione; memorie a favore delle parti; mandati di comparizione. Tutto in merito alla controversia tra Giacomo Filippo e Annibale Brenna contro Camillo e Alessandro Carcano per la proprietà della corte comune in Anzano.

**Segnatura definitiva**

busta 100, sottofasc. 1.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

**Supporto**

Carta

**1.2**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1636 - 1670

**Contenuto**

Parere e mandato di comparizione in merito a controversia tra Prudenza Cozia Taverna e Beatrice Heredia (in qualità di tutrice dei figli) in merito all'apposizione alle grida provvisionali dei beni siti in Milano, Porta Nuova, Parrocchia S. Domino, venduti da Francesco Taverna ad Alessandro Carcano; ricevute per spese quotidiane; stima delle spese fatte da Claudio Giussano per sistemazione della casa in S. Angelo.

**Segnatura definitiva**

busta 100, sottofasc. 1.2

**Supporto**

Carta

**1.3**

## Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati

**Estremi cronologici**

1645 marzo 13

**Contenuto**

Memoria in merito alla controversia contro Domenico Brogio.

**Segnatura definitiva**

busta 100, sottofasc. 1.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 112, fasc. 16.1.

**Supporto**

Carta

**1.4**

### Lite tra Gerolamo Galimberti, fiscale della Pieve di Incino, e Giovanni Giacomo Ripamonti, pretore di Bosisio, in merito alla giurisdizione nelle cause insorte nel territorio di Centemero

**Estremi cronologici**

1652 - 1653

**Contenuto**

Petizioni; fedi di testimoni; replicazioni delle parti.

**Segnatura definitiva**

busta 100, sottofasc. 1.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 106, fasc. 7.1 – b. 110, fasc. 11.4.
Non è chiaro il legame di questa controversia con la famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera 3G, 2] (Segnatura antica)

**1.5**

### Controversia tra Camillo, Luigi e fratelli Carcano e la Comunità di Paderno in merito ad aggravi sui beni posseduti e lavorati in quel territorio e in quelli limitrofi

**Estremi cronologici**

1655 - 1663

**Contenuto**

Note dei carichi dovuti da Carlo Camillo e fratelli Carcano alla Comunità di Paderno per i massari abitanti in detto territorio.

**Segnatura definitiva**

busta 100, sottofasc. 1.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 116, fasc. 24.

**Supporto**

Carta

**1.6**

## "Atti et scritture diverse seguite tra l'illustrissimo signor conte Claudio Giussano, reverendissimo abbate del venerando Monastero di S. Pietro di Clivate et Communità di Carrella per una parte, Comunità di Pusiano et la Communità di Cesana per altra parte, per le cause contenute nelli medesimi, cioè pascoli de bestiami e taglii di legna et passaggi"

**Estremi cronologici**

1666 - 1671 [Con antecedenti dall'anno 1508, controversia tra le sole due Comunità di Carella e Cesana: strumento notarile di patti stipulato tra le due Comunità per la divisione delle terre sul monte di Carella; sentenze favorevoli alla Comunità di Carella.]

**Contenuto**

Memorie a favore delle parti in causa; petizioni, replicazioni, duplicazioni ed eccezioni delle parti; fedi di testimoni; sentenze; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 100, sottofasc. 1.6

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.3.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Z, 1 (Segnatura antica)

**1.7**

## Controversia con Baldassarre e fratelli Porri per la liquidazione di parte della dote di Teresa Heredia, promessa da Giovanni e Francesco suoi fratelli e da Didaco suo nipote e poi da Carlo Camillo e Luigi Carcano, a favore del di lei marito Settimo Porro

**Estremi cronologici**

1669 maggio 16

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso fatto da Carlo Camillo Carcano, con il quale si ricevono 1300 lire da Caterina Venturini Heredia per il pagamento agli eredi Porro di parte della dote di Teresa Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 100, sottofasc. 1.7

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.5.

**Supporto**

Carta

**1.8**

**"Instromento di proroga fatta dall'illustrissimo signor marchese Fabricio Maria Guidobone Cavalchino all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano del precario o sia facoltà d'estrahere acqua dalla roggia che passa nel giardino di detto signor conte e di potersene servire per uso solo della peschera per anni cinque prossimi futturi, nel quale instromento resta anche inserta la facoltà data di poter construere il ponte che di presente vi è sopra la sodetta roggia. Rogato da Cesare Crespo, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1672 maggio 18

**Contenuto**

Proroga della concessione di estrarre acqua dalla roggia, fatta da Fabrizio Maria Guidobono Cavalchini a favore di Claudio Giussano.

**Segnatura definitiva**

busta 100, sottofasc. 1.8

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 116, fasc. 25.1.

**Supporto**

Carta

**1.9**

**"Ricorsi della communità di Lurago contro del fu reverendo signor Crippa, curato d'esso luogo per obbligarlo a far pagare da' suoi massari la loro contingente portione d'aggravii per la possessione di S. Giorgio"" - ""Lurago carichi"**

**Estremi cronologici**

[1694 ?] [I documenti non sono datati. Data post quem.]

**Contenuto**

Petizioni e memorie delle due parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 100, sottofasc. 1.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto S], cartera D, 4 (Segnatura antica)

**2**

## Controversie diverse

### Estremi cronologici

[1600 ?] - 1755 [Alcuni documenti non sono datati.]

### Contenuto

Contiene n. 15 sottofascicoli.

### Consistenza

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 97.

### Segnatura definitiva

busta 101, fasc. 2

### Supporto

Carta

### Altre segnature

- Controversie cart. 2 a. 1673 - 1758 (Intervento precedente)

**2.1**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

### Estremi cronologici

[1600 ?] - 1689 [I documenti più antichi non sono datati. L'estremo iniziale è stato attribuito in base agli estremi della controversia in oggetto.]

### Contenuto

Petizioni; memorie e sentenze; comparizioni delle parti in causa. Documenti relativi alla controversia tra Giacomo Filippo e Annibale Brenna contro Camillo e Alessandro Carcano per la proprietà della corte comune in Anzano e alla controversia tra Annibale Federico Brenna e Carlo Camillo Carcano per fabbriche realizzate sulla corte comune e crollo di solai.

### Segnatura definitiva

busta 101, sottofasc. 2.1

### Nota dell'archivista

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

### Supporto

Carta

**2.2**

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**

**Estremi cronologici**

[1642 ?] - [1676 ?] [Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Eccezioni di Beatrice Heredia contro Domenico Brogio; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.2

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 112, fasc. 16.1.

**Supporto**

Carta

**2.3**

### Controversie tra la Comunità di Carella e Claudio Giussani per una parte contro la Comunità di Cesana per altra parte e tra la Comunità di Carella per una parte e la Comunità di Pusiano per altra, per il diritto di pascolo e taglio legna sull'Alpe di Carella, su cui insistono proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1673 - 1755 [Molti documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Memorie a favore delle parti in causa; petizioni, replicazioni, duplicazioni ed eccezioni delle parti; fedi di testimoni; sentenze; mandati di comparizione; denunce di furto capi di bestiame.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 100, fasc. 1.6.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Z, 1 (Segnatura antica)

**2.4**

### Causa tra Carlo Camillo Carcano e Agostino Decio in merito a beni della cascina chiamata Rovedina in pieve di Locate

**Estremi cronologici**

1675 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati e comparizioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 106, fasc. 7.9 – b. 107, fasc. 8.3 – b. 108, fasc. 9.6.

**Supporto**

Carta

**2.5**

### Controversia con Baldassarre e fratelli Porri per la liquidazione di parte della dote di Teresa Heredia, promessa da Giovanni e Francesco suoi fratelli e da Didaco suo nipote e poi da Carlo Camillo e Luigi Carcano, a favore del di lei marito Settimo Porro

**Estremi cronologici**

1675 - 1712

**Contenuto**

Sentenza di appello a conferma di precedente sentenza favorevole agli eredi Porro; memorie a favore della famiglia Heredia; strumento notarile di patti per la chiusura amichevole della controversia.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 100, fasc. 1.7.

**Supporto**

Carta

**2.6**

### Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1675 - 1722 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Liste di spese; confessi di ricevute; descrizione di una cassetta contenente terra e sale per attirare daini e cervi; memoria in favore di una donna accusata di infanticidio.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.6

**Supporto**

Carta

**2.7**

### Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1676 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Duplicazione di Giovanni Battista Bossio contro Pietro Francesco Lavello; lista di spese sostenute per i beni di Paderno.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.7

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.1.

**Supporto**

Carta

**2.8**

### "Processo seguito nanti l'illustrissimo Magistrato ordinario di Milano tra li massari della Veneranda scuola del Santissimo Sacramento eretta nella chiesa parrocchiale del luogo d'Alcerio, Pieve d'Incino, per una parte, et li regenti della Comunità d'Anzano, Pieve suddetta, per l'altra, a causa delli perticati rurali, et come da esso"

**Estremi cronologici**

1682

**Contenuto**

Petizioni per l'esecuzione della riscossione dei carichi rurali dovuti dalla Veneranda scuola del Santissimo Sacramento, dai fratelli Giussani, da Filippo Carcano e da altri debitori della Comunità di Anzano; mandati di comparizione e memorie a favore della Scuola del Santissimo Sacramento.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto S, cartera D, 9 (Segnatura antica)

**2.9**

### Controversie insorte prima tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Giuseppe Guidobono Cavalchini, e continuate tra Paola Giussani e Fabio Dugnano per una parte e Bartolomeo Guidobono Cavalchini, Pietro Antonio Garofoli e Francesco Busnello (Buccinello) per altra parte, relativamente alla concessione e alla manutenzione di una roggia presso la casa da nobile di fronte a S. Angelo in Milano

**Estremi cronologici**

1683 maggio 19

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni tra Pietro Martire Belcredi (erede di Fabrizio Maria Guidobono Cavalchini) e Carlo Camillo Carcano in merito alla rimozione di piante e terra attorno alla proprietà in S. Angelo a Milano e alla manutenzione della roggia adiacente.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.9

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 116, fasc. 25.1.

**Supporto**

Carta

**2.10**

### Lettere indirizzate ad Alfonso Heredia

**Estremi cronologici**

1683

**Contenuto**

Lettere in merito all'arruolamento di solsati e allo spostamento di truppe.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.10

**Supporto**

Carta

**2.11**

### Pagamenti per il soggiorno di Rosalinda Fosana (altrove Rossa o Rossana Fosana o Fossana) presso il Luogo pio di S. Febronia in Milano

**Estremi cronologici**

1700 settembre 3

**Contenuto**

Confesso di ricevuta.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.11

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 108, fasc. 9.11 – b. 109, fasc. 10.1.
Non è noto chi sia Rossa Fossana, i pagamenti vengono effetutati da certo dottor Porro, e in alcuni casi si specifica """"come procuratore del signor Giovanni Carcano""""".

**Supporto**

Carta

**2.12**

### Controversia tra Giacomo Filippo Faroni e diversi contradictores in causa dell'apprensione di beni nel territorio di Centemero da parte del Faroni in pregiudizio della famiglia Besozzi

**Estremi cronologici**

1705 - 1712

**Contenuto**

Mandati di comparizione e petizioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.12

**Nota dell'archivista**

La documentazione, apparentemente, sembra estranea all'archivio della famiglia Carcano.
Si veda anche: b. 118, fasc. 28.

**Supporto**

Carta

**2.13**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Fabio Dugnano per altra parte relativamente all'eredità di Paola Giussani

**Estremi cronologici**

1709

**Contenuto**

Bozza dello strumento di compromesso; nota in merito a rinuncia di Fabio Dugnano all'eredità.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.13

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 118, fasc. 29.1.

**Supporto**

Carta

**2.14**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi per altra parte in merito alla proprietà di beni in Vaprio

**Estremi cronologici**

1713 maggio 20

**Contenuto**

Intimazione su istanza di Luigi Carcano affinchè Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi presentino le loro duplicazioni alle eccezioni del Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.14

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 119, fasc. 30.

**Supporto**

Carta

**2.15**

### Controversia tra Ludovico Carcano e il Monastero di S. Marcellina

**Estremi cronologici**

1722 novembre 26

**Contenuto**

Atto di autorità ecclesiastica in merito alla causa.

**Segnatura definitiva**

busta 101, sottofasc. 2.15

**Nota dell'archivista**

La descrizione è sommaria poiché non è stata trovata altra documentazione che ne consenta una migliore descrizione.

**Supporto**

Carta

**3**

### Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1518 - 1786 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 7 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 45.

**Segnatura definitiva**

busta 102, fasc. 3

**Supporto**

Carta e pergamena

**Altre segnature**

- Controversie cart. 3 a. 1518 - 1786 (Intervento precedente)

**3.1**

**"Instromento de divisioni seguite tra li signori Battista et Alessandro fratelli Carcani, nelle quali al detto signor Battista è toccato una casa nel luogo d'Anzano con diverse pezze di terra site nel territorio del luogo del Cavogno, territorio del sodetto luogo d'Anzano, et al detto signor Alessandro è toccato una casa da massaro nel luogo di Cavognetto, pure territorio del sodetto luogo d'Anzano, con diverse pezze di terra site come sopra, et detti beni tutti descritti e coherenziati nel presente con diversi patti pure descritti nel medesimo. Rogato da Giovanni Giacomo Castiglione, notaro di Milano, in forma autentica"" - ""Divisioni de beni de signori Battista et Alessandro fratelli Carcani"**

**Estremi cronologici**

1518 novembre 24

**Contenuto**

Strumento notarile di divisione dei beni.

**Segnatura definitiva**

busta 102, sottofasc. 3.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IX], 5 (Segnatura antica)

**3.2**

**"Instromento di divisioni de beni seguite tra la signora Lavora Ferraria, come erede del quondam signor Francesco Carcano, con il consenso del signor Francesco Gabelotto suo marito, per una parte, et il signor Alberto Carcano per altra parte, doppo una lite fra essi di molti mesi, nella qual divisione di comune consenso toccarono alla sudetta signora Lavora li seguenti beni, cioè una casa in Porta Ticinese Parrocchia S. Maria Beltrade con una bottegha et un altra casa pure nella sudetta Parochia et ambi le dette case descritte e coherenziate nel presente, con obbligo alla detta signora di pagare al signor Galleazzo Monte lire 2915 imperiali, andando di maggior somma creditore verso l'eredità del signor Francesco Carcano; e al detto signor Alberto Carcano toccarono diverse pezze di terra con una casa sita nel luogo e territorio d'Anzano, descritte e coherenziate nel presente con obbligo pure al medesimo di pagare al sodetto signor Galleazzo Monte lire 1435 imperiali in saldo delle lire 4350 che detto signor Galleazzo avanza et con diversi patti descritti nel medesimo. Rogato da Giovanni Francesco Alzate, notaro di Milano."**

**Estremi cronologici**

1549 dicembre 24

**Contenuto**

Strumento notarile di divisione dei beni.

**Segnatura definitiva**

busta 102, sottofasc. 3.2

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IX], 6 (Segnatura antica)

**3.3**

### Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1624

**Contenuto**

Strumento notarile con il quale Francesco Bernardino Seroni pone come garanzia per restituzione di un debito di lire 6000 i beni dotali di Anastasia Boselli.

**Segnatura definitiva**

busta 102, sottofasc. 3.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.1.

**Supporto**

Carta

**3.4**

### Acquisto del feudo di Gombito da parte del conte Nicola Ponzone

**Estremi cronologici**

1652

**Contenuto**

Strumento notarile di acquisto all'asta del feudo.

**Segnatura definitiva**

busta 102, sottofasc. 3.4

**Nota dell'archivista**

Il documento è segnato con lettera B. Altre lettere della medesima mano si ritrovano su altri documenti afferenti alla famiglia Ala Ponzone.

**Supporto**

Carta

**3.5**

**Controversie tra Carlo Camillo Carcano e Giovanni Battista Riva, erede di Nicola Riva, per il recupero della somma prestata da Carlo Camillo Carcano alla Comunità di Galbiate di cui i Riva erano fideiussori e per il pagamento delle somme dovute da Carlo Camillo Carcano a Nicola Riva come compenso per la sua attività di causidico e notaio**

**Estremi cronologici**

1652 - 1661

**Contenuto**

Confesso di ricevuta di una brenta di moscatello dovuta dalla Comunità di Galbiate e confesso di ricevuta di parte della somma dovuta dalla detta Comunità a Carlo Camillo Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 102, sottofasc. 3.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.4.

**Supporto**

Carta

**3.6**

**"Iura domine donne Paule Glussiane Carcane, matris, tutricis et curatricis domini Aloysii, Alexandri et Claudii fratrum de Carcanis contra dominum Galeatium Aliprandum uti maritum domini Magdalene de Heredia. Varie altre scritture pertinenti al Casino di Vaprio contra il signor Calco e Scacabarozzo e contro la signora Clara"**

**Estremi cronologici**

1691 - 1729

**Contenuto**

Mandati di comparizione e petizioni; eccezioni e duplicazioni delle parti nella causa.

**Segnatura definitiva**

busta 102, sottofasc. 3.6

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 106, fasc. 7.10 – b. 107, fasc. 8.5 – b. 108, fasc. 9.5 – b. 113, fasc. 18.6 – b. 115, fasc. 23.3.

**Supporto**

Carta

**3.7**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1786 marzo 18

**Contenuto**

Eccezioni di Gaetano Perego in merito a una lite contro Carlo Camillo Carcano relativamente a una cessione di terreni in Anzano e Cremnago.
Contiene anche pagine manoscritte sulla storia di papi e imperatori.

**Segnatura definitiva**

busta 102, sottofasc. 3.7

**Supporto**

Carta e pergamena

**4**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1524 - [1690 ?] [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 3 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 1 a 131.

**Segnatura definitiva**

busta 103, fasc. 4

**Supporto**

Carta e pergamena

**Altre segnature**

- Controversie cart. 4 a. 1524 - 1613 (Intervento precedente)

**4.1**

### Obbligazione fatta da Alberto Carcano

**Estremi cronologici**

1553 luglio 15

**Contenuto**

Obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 103, sottofasc. 4.1

**Nota dell'archivista**

La descrizione del fascicolo è provvisoria in attesa di un confronto con la serie ""Atti vari"".

**Supporto**

Carta

**4.2**

### Controversie per il possesso e l'utilizzo delle acque dei fontanili di Prato Centenaro, di Prato Morto e di Mirabello

**Estremi cronologici**

1570 - 1610

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendita, concessione precaria, locazione e sublocazione per l'utilizzo delle acque dei fontanili di Prato Centenaro e Prato Morto; sentenza favorevole a Orsina Perretti Sforza Visconti, marchesa di Caravaggio, contro i signori Settala per il possesso e l'utilizzo delle acque del fontanile di Mirabello; strumento di transazione tra il marchese di Caravaggio, a nome di sua moglie, e i coniugi Carlo Trivulzio e Isabella Londonio e loro figlio Claudio.

**Segnatura definitiva**

busta 103, sottofasc. 4.2

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 105, fasc. 6.3 – b. 110, fasc. 11.1.

**Supporto**

Carta

**4.3**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

### Estremi cronologici

1600 - [1690 ?] [Alcuni documenti non sono datati. - L'estremo finale è stato attribuito in base al contenuto dei documenti stessi. - Con antecedenti dal 1524: atti di cessione, compravendita, affitto e concesisone in dote dei beni oggetto della controversia, con i passaggi di proprietà da Luigi I Carcano a Giacomo Filippo Brenna e con atti relativi a debiti verso Galeazzo de Monte.]

### Contenuto

Petizioni; memorie; ordinazioni; mandati di comparizione. Documenti relativi alla controversia tra Giacomo Filippo e Annibale Brenna contro Camillo e Alessandro Carcano per la proprietà della corte comune in Anzano e alla controversia tra Annibale Federico Brenna e Carlo Camillo Carcano per fabbriche realizzate sulla corte comune e crollo di solai.

### Segnatura definitiva

busta 103, sottofasc. 4.3

### Nota dell'archivista

Si veda anche: b. 100, fasc. 1.1 – b. 101, fasc. 2.1 – b. 102, fasc. 3.2 – b. 104, fasc. 5 – b. 105, fasc. 6.1 – b. 106 – fasc. 7.5 – b. 107, fasc. 8.1 – b. 108 – fasc. 9.1 – b. 109, fasc. 10.2 – b. 110, fasc. 11.2.

### Supporto

Carta e pergamena

**5**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

1614 - 1620

**Contenuto**

Petizioni; memorie; ordinazioni; sentenze; mandati di comparizione. Documenti relativi alla controversia tra Giacomo Filippo e Annibale Brenna contro Camillo e Alessandro Carcano per la proprietà della corte comune in Anzano.

**Consistenza**

È presente una numerazione per documento da 1 a 201.

**Segnatura definitiva**

busta 104, fasc. 5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 5 a. 1614 - 1620 (Intervento precedente)

**6**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1621 - 1677 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 4 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 1 a 161.

**Segnatura definitiva**

busta 105, fasc. 6

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti tendono allo sbriciolamento.

**Altre segnature**

- Controversie cart. 6 a. 1621 - 1650 (Intervento precedente)

**6.1**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

1621 - 1677

**Contenuto**

Petizioni; memorie; ordinazioni; mandati di comparizione; relazioni e perizie di ingegneri. Documenti relativi alla controversia tra Giacomo Filippo e Annibale Brenna contro Camillo e Alessandro Carcano per la proprietà della corte comune in Anzano e alla controversia tra Annibale Federico Brenna e Carlo Camillo Carcano per fabbriche realizzate sulla corte comune e crollo di solai.

**Segnatura definitiva**

busta 105, sottofasc. 6.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti tendono allo sbriciolamento.

**6.2**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1623 - 1649

**Contenuto**

Lettere indirizzate ad Alfonso Heredia, in qualità di Vicario della Martesana, in merito a precettazione dei soldati; lettere di carattere privato riguardanti diversi membri della famiglia; atti giudiziari relativi a controversie contro Giovanni Battista detto Giorgio, console della Comunità di Anzano e contro Giovanni Battista Patellano; testamento di Anna Brera, moglie di Giovanni Porro, a favore di Claudio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 105, sottofasc. 6.2

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti tendono allo sbriciolamento.

**6.3**

## Controversie per il possesso e l'utilizzo delle acque dei fontanili di Prato Centenaro, di Prato Morto e di Mirabello

**Estremi cronologici**

1637 maggio 28

**Contenuto**

Concessione precaria per l'utilizzo delle acque del fontanile di Mirabello.

**Segnatura definitiva**

busta 105, sottofasc. 6.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.2.

**Supporto**

Carta

**6.4**

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**

**Estremi cronologici**

1642 - 1649

**Contenuto**

Mandati di comparizione e petizioni, memorie e copie di atti notarili presentati a sostegno delle parti in causa, sentenze e atti giudiziari, eccezioni e duplicazioni delle parti nella causa contro Domenico Brogio.

**Segnatura definitiva**

busta 105, sottofasc. 6.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 112, fasc. 16.1.

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti tendono allo sbriciolamento.

**7**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1653 - [1689 ?] [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 10 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 162.

**Segnatura definitiva**

busta 106, fasc. 7

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti tendono allo sbriciolamento.

**Altre segnature**

- Controversie cart. 7 a. 1652 - 1678 (Intervento precedente)

**7.1**

## Lite tra Gerolamo Galimberti, fiscale della Pieve di Incino, e Giovanni Giacomo Ripamonti, pretore di Bosisio, in merito alla giurisdizione nelle cause insorte nel territorio di Centemero

**Estremi cronologici**

1653 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione; contraddizioni ed eccezioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 100, fasc. 1.4.
Non è chiaro il legame di questa controversia con la famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera 3G, 2] (Segnatura antica)

**7.2**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1653 - 1677

**Contenuto**

Lettere indirizzate ad Alfonso Heredia in merito a soldati renitenti e all'amministrazione della giustizia; lettere di carattere privato riguardanti diversi membri della famiglia, in particolare tra membri del ramo Heredia; atti giudiziari relativi a controversie tra Carlo Camillo Carcano e i coniugi Carlo Saxo e Barbara Fontana.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.2

**Supporto**

Carta

**7.3**

## "Pro bonis Paderni coram domino vicario pretorio contra diversos in causa denuntie sententie cridarum"

**Estremi cronologici**

1654 - 1682 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione, memorie e petizioni in merito a liquidazione da parte di Carlo Camillo Carcano delle somme spettanti ai creditori di Cristoforo Riva.
Atti giudiziari relativi alla controversia tra Pietro Francesco Lavello e Giovanni Battista Bossio per il recupero della dote di Anastasia Boselli.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.1.

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti tendono allo sbriciolamento.

**7.4**

## Controversia tra Camillo, Luigi e fratelli Carcano e la Comunità di Paderno in merito ad aggravi sui beni posseduti e lavorati in quel territorio e in quelli limitrofi

**Estremi cronologici**

1656 - 1660

**Contenuto**

Ricevute di pagamento aggravi sui beni posseduti in Paderno e nei territori limitrofi; atti giudiziari relativi alla controversia; lista delle spese legali.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 116, fasc. 24.

**Supporto**

Carta

**7.5**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

1658 - [1689 ?] [La data finale è ricavata dal contenuto di un documento.]

**Contenuto**

Petizioni; memorie; ordinazioni; fedi testimoni; transazioni tra le parti in causa; perizie di ingegneri; strumenti notarili di obbligazione e di “posizione in luogo”. Documenti relativi alla controversia interna alla famiglia Brenna per la proprietà della corte comune in Anzano, alla controversia tra Carlo Camillo Carcano e Giovanni Brenna per la restituzione di un prestito e alla controversia tra Annibale Federico Brenna e Carlo Camillo Carcano per fabbriche realizzate sulla corte comune e crollo di solai.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

**Supporto**

Carta

**7.6**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e Caterina Venturini Heredia per il recupero di alcuni crediti vantati contro di lei

**Estremi cronologici**

1668

**Contenuto**

Denuncia e precetto contro Caterina Venturini Heredia; petizione per il recupero dei crediti.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.6

**Supporto**

Carta

**7.7**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Febo D'Adda e Isabella Eleizaldi per altra parte in merito al recupero di denaro dato in deposito a Febo D'Adda

**Estremi cronologici**

1668 - 1669

**Contenuto**

Precetti di sequesto e apprensione di beni e precetti inibitori; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.7

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.2.

**Supporto**

Carta

**7.8**

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**

**Estremi cronologici**

1669 - 1670

**Contenuto**

Mandati di comparizione; comunicazioni in merito a rilascio di sentenze.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.8

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 112, fasc. 16.1.

**Supporto**

Carta

**7.9**

**Causa tra Carlo Camillo Carcano e Agostino Decio in merito a beni della cascina chiamata Rovedina in pieve di Locate**

**Estremi cronologici**

1670

**Contenuto**

Mandati di comparizione; disposizioni delle autorità giudiziarie in merito alla vendita dei beni della Rovedina.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.9

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.4.

**Supporto**

Carta

**7.10**

### Controversia tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi per una parte e Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, e suoi eredi per altra parte, per la liquidazione di legato dotalizio lasciato da Giovanni Heredia a favore della nipote Maddalena

**Estremi cronologici**

1677

**Contenuto**

Lettere e annotazioni in merito alla pretesa liquidazione del legato spettante a Clara Heredia per l'eredità di Giovanni Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 106, sottofasc. 7.10

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 102, fasc. 3.6.

**Supporto**

Carta

**8**

### Controversie diverse

**Estremi cronologici**

[1616 ?] - [1737 ?] [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 7 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 1 a 112.

**Segnatura definitiva**

busta 107, fasc. 8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 8 a. 1679 - 1682 (Intervento precedente)

**8.1**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

[1616 ?] - 1682 [Alcuni documenti non sono datati. Estremo iniziale post quem.]

**Contenuto**

Petizioni; mandati di comparizione; memorie; ordinazioni; fedi di testimoni; convenzioni tra le parti in causa; perizie di ingegneri. Documenti relativi alla controversia tra Giacomo Filippo e Annibale Brenna contro Camillo e Alessandro Carcano e interna alla famiglia Brenna per la proprietà della corte comune in Anzano, alla controversia tra Carlo Camillo Carcano e Giovanni Brenna per la restituzione di un prestito e alla controversia tra Annibale Federico Brenna e Carlo Camillo Carcano per fabbriche realizzate sulla corte comune e crollo di solai.

**Segnatura definitiva**

busta 107, sottofasc. 8.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

**Supporto**

Carta

**8.2**

## Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1679 - 1682 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Petizioni, eccezioni, duplicazioni e replicazioni di Pietro Francesco Lavello e Giovanni Battista Bossio per il recupero della dote di Anastasia Boselli.

**Segnatura definitiva**

busta 107, sottofasc. 8.2

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.1.

**Supporto**

Carta

**8.3**

## Causa tra Carlo Camillo Carcano e Agostino Decio in merito a beni della cascina chiamata Rovedina in pieve di Locate

**Estremi cronologici**

1679 - 1685

**Contenuto**

Mandati e comparizioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 107, sottofasc. 8.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.4.

**Supporto**

Carta

**8.4**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1679 - 1685

**Contenuto**

Corrispondenza personale indirizzata a Carlo Camillo Carcano; confesso di ricevuta della decima versata da Carlo Camillo Carcano al prevosto della Pieve d'Incino.

**Segnatura definitiva**

busta 107, sottofasc. 8.4

**Supporto**

Carta

**8.5**

### Controversia tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi per una parte e Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, e suoi eredi per altra parte, per la liquidazione di legato dotalizio lasciato da Giovanni Heredia a favore della nipote Maddalena

**Estremi cronologici**

1982

**Contenuto**

Mandati di comparizione per la controversia ereditaria con Clara Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 107, sottofasc. 8.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 102, fasc. 3.6.

**Supporto**

Carta

**8.6**

### Controversia tra Paola Giussani e Luigi Carcano per una parte e Caterina Visconti e Teodoro Terzaghi per altra parte in merito alla divisione dell'eredità di Claudio Giussani

**Estremi cronologici**

[1682 ?] [Il documento non è datato. La data è attribuita in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Inventario dei beni mobili ed immobili di Claudio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 107, sottofasc. 8.6

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 117, fasc. 27.1.

**Supporto**

Carta

**8.7**

### Controversia tra Giacomo Filippo Faroni e diversi contradictores in causa dell'apprensione di beni nel territorio di Centemero da parte del Faroni in pregiudizio della famiglia Besozzi

**Estremi cronologici**

[1701 ?] - [1737 ?] [Il documento non è datato. Le date sono attribuite in base agli stremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Pateat di Giacomo Filippo Faroni.

**Segnatura definitiva**

busta 107, sottofasc. 8.7

**Nota dell'archivista**

La documentazione, apparentemente, sembra estranea all'archivio della famiglia Carcano.
Si veda anche: b. 118, fasc. 28.

**Supporto**

Carta

**9**

### Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1625 - [1745 ?] [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 12 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 1 a 198.

**Segnatura definitiva**

busta 108, fasc. 9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 9 a. 1684 - 1698 (Intervento precedente)

**9.1**

### Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

1625 - 1698 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Petizioni; mandati di comparizione; memorie; ordinazioni e sentenze. Documenti relativi alla controversia tra Giacomo Filippo e Annibale Brenna contro Camillo e Alessandro Carcano per la proprietà della corte comune in Anzano, alla controversia tra Carlo Camillo Carcano e Giovanni Brenna per la restituzione di un prestito e alla controversia tra Annibale Federico Brenna e Carlo Camillo Carcano per fabbriche realizzate sulla corte comune e crollo di solai.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

**Supporto**

Carta

**9.2**

### Controversie insorte prima tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Giuseppe Guidobono Cavalchini, e continuate tra Paola Giussani e Fabio Dugnano per una parte e Bartolomeo Guidobono Cavalchini, Pietro Antonio Garofoli e Francesco Busnello (Buccinello) per altra parte, relativamente alla concessione e alla manutenzione di una roggia presso la casa da nobile di fronte a S. Angelo in Milano

**Estremi cronologici**

1689

**Contenuto**

Mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.2

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 116, fasc. 25.1.

**Supporto**

Carta

**9.3**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1689 - 1692

**Contenuto**

Mandato di comparizione su istanza di Anna Augustana e Carlo Antonio Marino contro Paola Giussani Carcano e Carlo Camillo Carcano; fede da parte del ricevitore dei poveri dell'Ospedale maggiore di Milano di ricovero nel detto ospedale di Battista Rebelli e del di lui decesso.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.3

**Supporto**

Carta

**9.4**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e Paola Giussani per una parte e il Collegio delle nobili vedove per altra parte in merito a fabbriche realizzate dai coniugi Carcano nella loro proprietà in S. Angelo, confinante con detto Collegio

**Estremi cronologici**

1690 gennaio 25

**Contenuto**

Mandato di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 116, fasc. 26.2.

**Supporto**

Carta

**9.5**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi per una parte e Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, e suoi eredi per altra parte, per la liquidazione di legato dotalizio lasciato da Giovanni Heredia a favore della nipote Maddalena

**Estremi cronologici**

1690 - [1697 ?] [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione per la controversia ereditaria con Maddalena Heredia e Galeazzo Aliprandi; lettera indirizzata a Clara Heredia Cordova in merito alla concessione di un precetto perquirendi a suo favore.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 102, fasc. 3.6.

**Supporto**

Carta

**9.6**

## Causa tra Carlo Camillo Carcano e Agostino Decio in merito a beni della cascina chiamata Rovedina in pieve di Locate

**Estremi cronologici**

1692

**Contenuto**

Comparizione di Carlo Camillo Carcano su istanza del monastero di S. Caterina alla ruota di Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.6

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.4.

**Supporto**

Carta

**9.7**

## Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1692 - 1695 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione, citazioni e ordinazioni nella causa tra Pietro Francesco Lavello, Carlo Camillo Carcano e Giovanni Battista Bossio per il recupero della dote di Anastasia Boselli.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.7

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.1.

**Supporto**

Carta

**9.8**

## Controversia tra Paola Giussani e il Capitolo di Asso per altra parte in merito a canoni livellari ad esso dovuti

**Estremi cronologici**

1694 - [1696 ?]

**Contenuto**

Perizia sulla consistenza e le coerenze di beni in Lurago; atto di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.8

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 116, fasc. 26.3.

**Supporto**

Carta

**9.9**

## Controversia tra Giacomo Filippo Faroni e diversi contradictores in causa dell'apprensione di beni nel territorio di Corbetta da parte del Faroni in pregiudizio di Alfonso Sirtori

**Estremi cronologici**

1695 - 1698 [Alcuni documenti non sono datati. - Con antecedenti dal 1691: promessa di matrimonio e confesso di dote portata da Anna Maria Scheurla al marito Alfonso Sirtori.]

**Contenuto**

Strumento di apprensione di beni da parte di Gacomo Filippo Faroni in seguito a pignoramento di Alfonso Sirtori; eccezioni e contraddizioni delle parti in causa; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.9

**Nota dell'archivista**

La documentazione, apparentemente, sembra estranea all'archivio della famiglia Carcano.
Si veda anche: b. 118, fasc. 28.

**Supporto**

Carta

**9.10**

## Controversia tra Paola Giussani Carcano e Giovanni Brenna in merito alla proprietà di una ghiacciaia nel territorio di Lurago

**Estremi cronologici**

1696 - [1709 ?] [Alcuni documenti non sono datati. - Con antecedenti dal 1635: copie di atti notarili di testamento e affitto dei beni in oggetto, ad attestazione dei diversi passaggi di proprietà. Data finale post quem riportata su una annotazione con la quale si dichiara l'avvenuto rilascio della ghiacciaia da parte di Luigi Carcano a favore di Giovanni Brenna.]

**Contenuto**

Fedi di testimoni; memorie a favore di Paola Giussani; transazione tra le parti a conclusione della controversia.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.10

**Supporto**

Carta

**9.11**

## Pagamenti per il soggiorno di Rosana Fossana (altrove Rosalinda o Rossa Fosana o Fossana) presso il Luogo pio del Santissimo Rosario

**Estremi cronologici**

1698 agosto 16

**Contenuto**

Confesso di ricevuta.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.11

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.11.

**Supporto**

Carta

**9.12**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi per altra parte in merito alla proprietà di beni in Vaprio

**Estremi cronologici**

[1707 ?] - [1745 ?] [I documenti non sono datati. Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Annotazione in merito alla controversia in oggetto.

**Segnatura definitiva**

busta 108, sottofasc. 9.12

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 119, fasc. 30.

**Supporto**

Carta

**10**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1699 - 1746 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 11 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 1 a 100.

**Segnatura definitiva**

busta 109, fasc. 10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 10 a. 1699 - 1748 (Intervento precedente)

**10.1**

## Pagamenti per il soggiorno di Rosalinda Fosana (altrove Rossa Fosana o Fossana) presso il Luogo pio di S. Febronia in Milano e il Monastero di S. Teresa in Biumo Inferiore

**Estremi cronologici**

1699 - 1703

**Contenuto**

Confessi di ricevuta per il soggiorno; liste delle spese per la signora Fossana.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.11.

**Supporto**

Carta

**10.2**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

1699 - 1725 [Alcuni documenti non sono datati. - Con seguiti al 1741: concessione a Carlo Camillo Carcano di realizzazione nuova fabbrica per ampliamento della villa.]

**Contenuto**

Convenzioni e patti tra le parti in causa; petizioni; memorie; mandati di comparizione; replicazioni ed eccezioni; ordinazioni; fedi di testimoni. Documenti relativi alla controversia tra Annibale Federico e Giovanni Brenna per una parte e Alessandro e Luigi Carcano per altra parte per fabbriche realizzate sulla corte comune e divisione della stessa.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.2

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

**Supporto**

Carta

**10.3**

## Controversia tra Giacomo Filippo Faroni e diversi contradictores in causa dell'apprensione di beni nel territorio di Centemero da parte del Faroni in pregiudizio della famiglia Besozzi

**Estremi cronologici**

1701 - 1737 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione; atto di apprensione dei di proprietà della famiglia Besozzi da parte di loro creditori; replicazioni, duplicazioni ed eccezioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.3

**Nota dell'archivista**

La documentazione, apparentemente, sembra estranea all'archivio della famiglia Carcano.
Si veda anche: b. 118, fasc. 28.

**Supporto**

Carta

**10.4**

### Controversia tra Paola Giussani e Luigi Carcano per una parte e Caterina Visconti e Teodoro Terzaghi per altra parte in merito alla divisione dell'eredità di Claudio Giussani

**Estremi cronologici**

1703 luglio 28

**Contenuto**

Proposta di transazione sottoscritta da Fabio Dugnano e Teodoro Terzaghi, rispettivi mariti e procuratori delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 117, fasc. 27.1.

**Supporto**

Carta

**10.5**

### Controversia tra Paola Giussani Carcano, Giovanni Battista Moriggia e Pietro Paolo Giussani, tutte parti diverse, in merito ai diritti di riscossione del dazio sul pane bianco venale nelle terre di Casletto e Ferrera, Squadra di Nibionno

**Estremi cronologici**

1706 febbraio 24

**Contenuto**

Investitura fatta da Paola Giussani Carcano Dugnani, e dagli altri condomini del dazio nella Pieve di Incino, in Antonio Crippa per la produzione e la vendita di pane bianco.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 114, fasc. 20.1.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera 2G] (Segnatura antica)

**10.6**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi per altra parte in merito alla proprietà di beni in Vaprio

**Estremi cronologici**

1707 - 1716 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Libello di appellazione di Luigi Carcano; petizioni ed eccezioni delle parti in causa; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.6

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 119, fasc. 30.

**Supporto**

Carta

**10.7**

## "Iura iuris consulti collegiati domini don Aloysii Carcani contra iure consultum collegiatum dominum don Fabium Dugnanum in causa possessorii hereditatis quondam domine Paule Glussiane Carcane - [Rest.r] Reina iuris consultus et causidicus dominus Ghisoni"

**Estremi cronologici**

1708 - [1715 ?] [Alcuni documenti non sono datati. - Del documenti che avrebbe dovuto essere datato 1715 si conserva solo la camicia.]

**Contenuto**

Corrispondenza personale tra Fabio Dugnano e Paola Giussani in merito a crediti vantati dalla moglie nei confronti del marito; mandati di comparizione; strumento notarile di transazione per la divisione dei beni tra gli eredi (si conserva solo la camicia).

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.7

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 118, fasc. 29.1.

**Supporto**

Carta

**10.8**

### Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1709 - 1748

**Contenuto**

Atti giuridici per la lite tra Alessandro Carcano e il Luogo pio delle mal maritate relativamente all'eredità di Antonio Carcano; ricevute di pagamento; atto notarile di vendite fatte da Gerolamo Castiglioni, assieme alla moglie Rosa Carcano, di fondi nel territorio di Castiglione e Gornate Superiore a Giuseppe De Comite; atti giuridici relativi a delle controversie tra Rosa Carcano e Settimo Carcano e tra Rosa Carcano e Teresa Masserata Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.8

**Supporto**

Carta

**10.9**

### Controversia tra Luigi Carcano e il Monastero di S. Marcellina in merito alla restituzione di un deposito in gioielli fatto per il soggiorno di Francesca Parravicini Carcano presso detto Monastero

**Estremi cronologici**

1722 febbraio 10

**Contenuto**

Osservazioni del Monastero di S. Marcellina contro una sentenza favorevole a Luigi Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.9

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 119, fasc. 32.

**Supporto**

Carta

**10.10**

## Atti relativi a Rosalinda Marianna Antonia Corsica, divenuta Rosa Carcano Castiglioni

**Estremi cronologici**

1726 - 1748

**Contenuto**

Richiesta di Rosa Carcano di poter presentare ulteriori carte giustificative in una controversia tra lei e Settimo Carcano; strumento notarile con il quale i coniugi Gerolamo Castiglioni e Rosa Carcano fanno delle vendite di beni e del diritto di riscuotere la decima nel territorio di Castiglione, Pieve di Castelseprio, a Giuseppe de Comite; mandato di comparizione su istanza di Rosa Carcano nei confronti di Teresa Masserata Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.10

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 110, fasc. 11.8.

**Supporto**

Carta

**10.11**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Giuseppe Visconti in merito alla proprietà di Vaprio ceduta in affitto al Visconti

**Estremi cronologici**

1746 agosto 17

**Contenuto**

Annotazione relativa al livello della casa di Vaprio concesso da Alessandro Carcano a Carlo Visconti, con obbligo di miglioramento.

**Segnatura definitiva**

busta 109, sottofasc. 10.11

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 110, fasc. 11.9.

**Supporto**

Carta

**11**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

[1570 ?] - 1811 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 14 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 1 a 79.

**Segnatura definitiva**

busta 110, fasc. 11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 11 a. 1754 - 1854 (Intervento precedente)

**11.1**

## Controversie per il possesso e l'utilizzo delle acque dei fontanili di Prato Centenaro, di Prato Morto e di Mirabello

**Estremi cronologici**

[1570 ?] - [1637 ?] [I documenti non sono datati. Gli estremi cronologici sono ricavati dalle date degli altri documenti afferenti al medesimo argomento. - Con seguiti al 1790: lavori da eseguirsi a carico dei Reverendi padri di S. Francesco di Paola lungo il fontanile Settala per consentire l'allargamento della strada provinciale da Monza a Desio.]

**Contenuto**

Memorie relative alle controversie per il possesso e l'utilizzo delle acque dei fontanili.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.2.

**Supporto**

Carta

**11.2**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

### Estremi cronologici

[1600 ?] - 1722 [Quasi tutti i documenti non sono datati. Estremo iniziale attribuito in base agli estremi della controversia in questione. - Con seguiti al 1763: petizione di Gerolama Ronzona Brenna e Laura Brenna (tutrici di Luigi e Annibale Brenna loro figli e nipoti) per una fabbrica che il Carcano ha fatto su una coerenza con la proprietà Brenna.]

### Contenuto

Memorie; fedi di testimoni; petizioni; replicazioni ed eccezioni delle parti in causa; ordinazioni. Documenti relativi alla controversia tra Giacomo Filippo e Annibale Brenna contro Camillo e Alessandro Carcano per la proprietà della corte comune in Anzano e alla controversia tra Giovanni e Annibale Brenna per una parte e Luigi Carcano per altra parte in merito a fabbriche realizzate sulla corte comune.

### Segnatura definitiva

busta 110, sottofasc. 11.2

### Nota dell'archivista

Si veda anche: b. 103, fasc. 4.3.

### Supporto

Carta

**11.3**

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**

**Estremi cronologici**

[1642 ?] - [1676 ?] [I documenti non sono datati. Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Memorie e annotazioni in merito alla controversia contro Domenico Brogio.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 112, fasc. 16.1.

**Supporto**

Carta

**11.4**

## Lite tra Gerolamo Galimberti, fiscale della Pieve di Incino, e Giovanni Giacomo Ripamonti, pretore di Bosisio, in merito alla giurisdizione nelle cause insorte nel territorio di Centemero

**Estremi cronologici**

[1652 ?] - [1653 ?] [Il documento non è datato. Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Eccezioni di Gerolamo Galimberti.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 100, fasc. 1.4.
Non è chiaro il legame di questa controversia con la famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera 3G, 2] (Segnatura antica)

**11.5**

## Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

[1653 ?] - [1695 ?] [I documenti non sono datati. Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Memorie e annotazioni in merito alla controversia tra Carlo Camillo Carcano e i creditori di Cristoforo Riva; conti e confessi dei perticati civili dei beni in Paderno; conto dei crediti di Giovanni Battista Riva.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.1.

**Supporto**

Carta

**11.6**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi per altra parte in merito alla proprietà di beni in Vaprio

**Estremi cronologici**

[1707 ?] - [1745 ?] [I documenti non sono datati. Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Memorie e annotazioni in merito alla controversia in oggetto.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.6

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 119, fasc. 30.

**Supporto**

Carta

**11.7**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Fabio Dugnano per altra parte relativamente all'eredità di Paola Giussani

**Estremi cronologici**

[1708 ?] - 1715 [Il documento non è datato. Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Rilievi fatti contro Fabio Dugnano con nota dello spoglio delle cose che deve restituire come ricevute in prestito.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.7

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 118, fasc. 29.1.

**Supporto**

Carta

**11.8**

## Atti relativi a Rosalinda Marianna Antonia Corsica, divenuta Rosa Carcano Castiglioni

**Estremi cronologici**

1752 agosto 12

**Contenuto**

Comparizione di Tesera Masserata Carcano su istanza di Rosalinda Marianna Antonia Corsica, divenuta Rosa Carcano Castiglioni, relativamente a una controversia tra le due.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.8

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 109, fasc. 10.10.

**Supporto**

Carta

**11.9**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Giuseppe Visconti in merito alla proprietà di Vaprio ceduta in affitto al Visconti

**Estremi cronologici**

1756 [Molti documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Corrispondenza tra Carlo Camillo Carcano e l'avvocato Paolo Gattico in merito a una ritrattazione fatta da Carlo Visconti sui patti per la proprietà di Vaprio.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.9

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 109, fasc. 10.11.

**Supporto**

Carta

**11.10**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e Laura Raschisi vedova Brenna, quale madre di Carlo Annibale Brenna, in merito all'esecuzione di un contratto di retrovendita con relativa restituzione a Carlo Camillo Carcano del prezzo dei beni

**Estremi cronologici**

1780 - 1783 [Molti documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Lista dei debiti di Carlo Annibale Brenna; petizioni e mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.10

**Supporto**

Carta

**11.11**

## Documenti relativi alla famiglia Ala Ponzone

**Estremi cronologici**

1785 - 1796

**Contenuto**

Chartae recognitionis in dominum di diversi livellari di beni siti nel territorio di Castelponzone verso il conte Carlo Pietro Martire Ponzone marchese Ala; fede di battesimo di Clara Claudia Maria Ala Ponzone; lettera di Beatrice Ala Ponzone Carcano con la quale invia un proprio anello al marito Alessandro Carcano per partecipare alle di lui “disgrazie”.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.11

**Nota dell'archivista**

Le chartae recognitionis in dominum sono segnate con le lettere D, E, F, G, H, Q, con la medesima mano di altri documenti afferenti alla famiglia Ala Ponzone.

**Supporto**

Carta

**11.12**

## "Nota delle spese funerarie fatte per il fu signor marchese don Carlo Camillo Carcani, compreso la celebrazione di messe n. 631, officio con apparato solenne nella chiesa di S. Marco di Milano e due offici celebrati uno nella chiesa d'Alzate ed altro nella chiesa d'Anzano. In tutto lire 2580.5.6 come dalla presente nota unita alli rispettivi confessi"

**Estremi cronologici**

1789 - 1790

**Contenuto**

Note di spese e ricevute.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.12

**Supporto**

Carta

**11.13**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1799 - 1854 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Patti tra i fratelli Valerani e Camillo Oloardi per l'affitto di alcuni beni di Gaggiano, in cui Alessandro Carcano viene istituito sigurtà; ricevute di pagamenti e note di spese; conto dell'attivo e del passivo lasciato da Cristina Sormani vedova Carcano; presentazione dei ricapiti provanti l'antica nobiltà della famiglia Carcano in seguito a nuove disposizioni governative; annotazione relativa a controversia tra Paola e Pietro Paolo Giussani per l'eredità di Claudio Giussani; mandati di comparizione; stato dei cavalli al deposito; annotazione relativa alla Comunità di Besozzo.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.13

**Supporto**

Carta

**11.14**

## "Stato delle riparazioni e casegiati della possessione di Anzano propria del signor Camillo Carcani, stata affittata al signor Agostino Riva. Copia autentica"

**Estremi cronologici**

1811 novembre 2

**Contenuto**

Stato e descrizione dei beni.

**Segnatura definitiva**

busta 110, sottofasc. 11.14

**Supporto**

Carta

**12**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1624 - 1745 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 9.

**Segnatura definitiva**

busta 111, fasc. 12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 12 a. 1607 - 1745 (Intervento precedente)

**12.1**

## "Scritture contro li signori Scacabarozzi e signori Calchi per differenza del bonritiro del casino di Vaprio, come da esse. Fu profferto laudo per detta differenza dal fu signor conte don Giulio Monti come compromissario elletto d'ambe le parti e l'autentica scrittura si ritrova nel mazzo legato assieme contro de signori Aliprandi, al diffori segnato col n. 4"

**Estremi cronologici**

1645 - 1679 [Alcuni documenti non sono datati. - Con antecedenti dal 1624: atto notarile di vendita della terra da Giovanni Battista e fratelli Valli a Ottavio Gorla e atto notarile di vendita della medesima terra da Ottavio Gorla ad Alfonso de Heredia.]

**Contenuto**

Deduzioni e osservazioni delle parti in causa in merito alla divisione delle proprietà confinanti e all'utilizzo del viale di accesso, nonché alla costruzione di un edificio detto il buon ritiro in una porzione di terreno rivendicata da entrambe le parti; decisioni e sentenze dell'arbitro compromissario.

**Segnatura definitiva**

busta 111, sottofasc. 12.1

**Nota dell'archivista**

Il fascicolo, con camicia originaria, è contenuto all'interno di piatti rigidi in cartone riportanti la scritta ""Vaprio"" e la segnatura ""Cassetto C, mazzo II, 5"". Tale segnatura non corrisponde all'indice del 1751.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, mazzo 2, 5 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**12.2**

### Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi per altra parte in merito alla proprietà di beni in Vaprio

**Estremi cronologici**

1745

**Contenuto**

Strumento di patti e convenzione tra le parti per la conclusione della controversia.

**Segnatura definitiva**

busta 111, sottofasc. 12.2

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 119, fasc. 30.

**Supporto**

Carta

**13**

### Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1612 - 1808 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 22.

**Segnatura definitiva**

busta 111, fasc. 13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 13 a. 1612 - 1808 (Intervento precedente)

**13.1**

## Controversia tra i parroci erogatari dell'eredità Alimonta e la Comunità di Anzano in merito a mancato pagamento degli interessi su un prestito di lire 1000 imperiali (ottenute tramite retrovendita a Luigi Carcano della pezza di terra denominata la Prada) fatto dai parroci alla Comunità

### Estremi cronologici

1731 - 1732 [Alcuni documenti non sono datati. - Con antecedenti dal 1612: testamento di Francesco Antonio Alimonta, parroco di Anzano, che istituisce una causa pia a favore dei poveri; strumento notarile di retrovendita con il quale Luigi Carcano riacquista la terra detta la Prada e contestualmente gli erogatari dell'eredità Alimonta prestano la somma ricevuta per la vendita della medesima terra alla Comunità di Anzano, dietro restituzione di un interesse annuo.]

### Contenuto

Petizione al Console di giustizia da parte dei parroci erogatari dell'eredità Alimonta per ottenimento degli interessi che la Comunità di Anzano avrebbe dovuto versare sul prestito di lire 1000 imperiali per gli anni 1717 – 1731; mandati di comparizione; duplicazioni e replicazioni delle parti in causa; sentenza a favore dei parroci erogatari.

### Segnatura definitiva

busta 111, sottofasc. 13.1

### Nota dell'archivista

Si veda anche: b. 111, fasc. 14.

### Supporto

Carta

### Altre segnature

- [Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 94] (Segnatura antica)

**13.2**

## Vari documenti rimasti

### Estremi cronologici

1748 - 1808

### Contenuto

Strumento notarile di vendita tra Carlo Marabia e Carlo Giuseppe de Mauri di alcune case e terre in territorio di Alzate; strumento notarile di vendita fatta da Giovanni Brenna ad Alessandro Carcano di tutti i suoi beni civili e rustici siti nei territori di Anzano e Fabbrica; strumento di convenzione tra gli eredi per la suddivisione dell'eredità di Cristina Sormani Carcano con elenco della consistenza di detta eredità.

### Segnatura definitiva

busta 111, sottofasc. 13.2

### Nota dell'archivista

Contiene anche: una camicia vuota dal titolo “Anzano 1785 10 dicembre, Acquisto de fondi di Sant'Abbondio di Como. Carte e conti”.

### Supporto

Carta

**14**

**"Processi, atti, scritture seguite prima dell'instromento del giorno 7 aprile 1717 per causa della pezza di terra sita nel territorio d'Anzano, Pieve d'Incino, chiamata la Prada, come da esse, per la quale prima del sodetto instromento si solevano pagare lire 50 annue alli poveri d'Anzano. L'enonciato instromento si ritrova nel presente mazzo"" - ""Anzano"**

**Estremi cronologici**

1665 - 1688 [Con antecedenti dal 1612: estratto dal testamento di Francesco Antonio Alimonta, parroco di Anzano, che istituisce una causa pia a favore dei poveri; strumento di vendita, con successiva investitura, della terra detta la Prada fatta da Giovanni Antonio Carcano ai reverendi padri erogatari dell'eredità Alimonta.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione; memorie a favore delle parti in causa; replicazioni e duplicazioni delle parti con relativi confessi e giustificativi; fede dei poveri di Anzano relativamente al comportamento corretto tenuto da Carlo Camillo Carcano nei loro confronti; attestazioni del parroco di Anzano a giustificazione delle spese sostenute a favore dei poveri.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 54.

**Segnatura definitiva**

busta 111, fasc. 14

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 111, fasc. 13.1.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 14 a. 1614 - 1688 (Intervento precedente)
- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 82 (Segnatura antica)

**15**

## Controversia tra Giacomo Filippo Brenna e le monache agostiniane del Convento di S. Tommaso in Como per le indebite apertura di un accesso e imposizione di una servitù di passaggio fatte dal Brenna sui terreni di proprietà del Monastero

**Estremi cronologici**

1608 - 1610 [Alcuni documenti non sono datati. - Con antecedenti dal 1551: atto notarile con il quale Giovanni Alberto Carcano vende un terreno in Anzano, al luogo detto il Terraccio, alle monache del monastero di S. Tommaso.]

**Contenuto**

Petizioni delle monache del monastero di S. Tommaso in Como contro Giacomo Filippo Brenna per le di lui pretese di transito e riscossione di servitù sul terreno di proprietà del monastero; contradizioni e replicazioni delle parti in causa; deposizioni di testimoni a favore del monastero.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 16.

**Segnatura definitiva**

busta 111, fasc. 15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 15 a. 1608 - 1610 (Intervento precedente)

**16**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1612 - 1673

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 110.

**Segnatura definitiva**

busta 112, fasc. 16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 16 a. 1623 - 1673 (Intervento precedente)

**16.1**

## Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati

**Estremi cronologici**

1635 - 1673 [Con antecedenti dal 1612: strumento notarile con la quale Isabella Annoni porta in dote a Giacomo Antonio Annoni, suo marito, i beni delle Cassinette a Pasquè del Seveso.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione e petizioni, memorie e copie di atti notarili presentati a sostegno delle parti in causa, sentenze, eccezioni e duplicazioni delle parti, liste delle spese sostenute per le controversie relative a crediti vantati dagli Heredia verso il fu Alfonso Pimentelli e liquidati da parte della famiglia Annoni tramite cessione di terre in località Cassinette a Pasquè del Seveso, nonchè per il pagamento di fitti semplici da parte della famiglia Annoni, investita delle medesime terre e, infine, per la proprietà di un'altra porzione delle medesime terre venduta dagli Annoni a Filippo Spinula (e poi cedute a Domenico Brogio).

**Segnatura definitiva**

busta 112, sottofasc. 16.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 100, fasc. 1.3 – b. 101, fasc. 2.2 – b. 105, fasc. 6.4 – b. 106, fasc. 7.8 – b. 110, fasc. 11.3 – b. 113, fasc. 17 – b. 113, fasc. 18.3 – b. 114, fasc. 19.1 – b. 115, fasc. 22.

**Supporto**

Carta

**16.2**

## Ammissione di Carlo Camillo Carcano al Collegio dei giurisperiti di Milano

**Estremi cronologici**

1654 - 1663

**Contenuto**

Attestazioni, raccomandazioni e verbali della Congregazione del Collegio dei giurisperiti di Milano per l'ammissione di Carlo Camillo Carcano al Collegio stesso (1654 – 1663).

**Segnatura definitiva**

busta 112, sottofasc. 16.2

**Supporto**

Carta

**17**

## "Iuris consulti collegiati Caroli Camilli Carcani contra fratres Annonos coram domino senatore Burro subrogato in locum domini senatoris Pusterle"

**Estremi cronologici**

1674 - 1676 [Molti documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione e petizioni, memorie e copie di atti notarili presentati a sostegno delle parti in causa, sentenze e atti giudiziari, eccezioni e duplicazioni delle parti, liste delle spese sostenute per le controversie relative a crediti vantati dagli Heredia verso il fu Alfonso Pimentelli e liquidati da parte della famiglia Annoni tramite cessione di terre in località Cassinette a Pasquè del Seveso, nonchè per il pagamento di fitti semplici da parte della famiglia Annoni, investita delle medesime terre e, infine, per la proprietà di un'altra porzione delle medesime terre venduta dagli Annoni a Filippo Spinula (e poi cedute a Domenico Brogio).

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 72.

**Segnatura definitiva**

busta 113, fasc. 17

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 112, fasc. 16.1.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 17 a. 1674 - 1698 (Intervento precedente)

**18**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1624 - [1729 ?] [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 6 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 110.

**Segnatura definitiva**

busta 113, fasc. 18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 18 a. 1624 - 1695 (Intervento precedente)

**18.1**

## "(Contra) Contra domina Isabella Ripa et Lavellum pro bonis Paderni"

**Estremi cronologici**

1657 - 1695 [Con antecedenti dal 1624: strumento notarile con il quale Francesco Bernardino Seroni pone come garanzia per restituzione di un debito di lire 6000 i beni dotali di Anastasia Boselli; strumento notarile di asta giudiziale con il quale Filippo Pallavicini ottiene la proprietà dei beni di Paderno]

**Contenuto**

Mandati di comparizione, memorie e petizioni in merito a liquidazione da parte di Carlo Camillo Carcano delle somme spettanti ai creditori di Cristoforo Riva.
Atti giudiziari relativi alla controversia tra Pietro Francesco Lavello e Giovanni Battista Bossio per il recupero della dote di Anastasia Boselli.

**Segnatura definitiva**

busta 113, sottofasc. 18.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.7 – b. 102, fasc. 3.3 – b. 106, fasc. 7.3 – b. 107, fasc. 8.2 – b. 108, fasc. 9.7 – b. 110, fasc. 11.5 – b. 114, fasc. 19.5.

**Supporto**

Carta

**18.2**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Febo D'Adda e Isabella Eleizaldi per altra parte in merito al recupero di denaro dato in deposito a Febo D'Adda

**Estremi cronologici**

1668

**Contenuto**

Mandato di comparizione; petizione di Febo d'Adda.

**Segnatura definitiva**

busta 113, sottofasc. 18.2

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 106, fasc. 7.7.

**Supporto**

Carta

**18.3**

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**

**Estremi cronologici**

1670 - 1675

**Contenuto**

Mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 113, sottofasc. 18.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 112, fasc. 16.1.

**Supporto**

Carta

**18.4**

**"Iura iuris consulti collegiati domini Caroli Camilli Carcani contra dominum Johannem Baptistam Ripam"**

**Estremi cronologici**

1672 - 1687

**Contenuto**

Petizioni; mandati di comparizione; eccezioni e replicazioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 113, sottofasc. 18.4

**Nota dell'archivista**

Presenza di una seconda camicia riportante il titolo """"Iura iure consulti collegiati domini Caroli Camilli Carcani contra patrem et filium de Rippam"""".
Si veda anche: b. 102, fasc. 3.5 – b. 114, fasc. 19.4 – b. 115, fasc. 23.1.

**Supporto**

Carta

**18.5**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1675 - 1694

**Contenuto**

Istanza di Gerolamo Riva per il rilascio di una ratifica di atto notarile da parte di Gerolamo e Aluigi, padre e figlio Carcano, al fine di riscuotere beni mobili e somme presso Carlo Camillo Carcano; fede del ricevitore dei poveri dell'Ospedale maggiore di Milano in merito a soggiorno di Giovanni Battista Mirabelli.

**Segnatura definitiva**

busta 113, sottofasc. 18.5

**Supporto**

Carta

**18.6**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi per una parte e Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, e suoi eredi per altra parte, per la liquidazione di legato dotalizio lasciato da Giovanni Heredia a favore della nipote Maddalena

**Estremi cronologici**

[1677 ?] - [1729 ?] [Il documento non è datato. Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Nota dei denari avuti da Clara Heredia per il legato delle 3000 lire lasciato da Giovanni Heredia sopra il casino di Vaprio.

**Segnatura definitiva**

busta 113, sottofasc. 18.6

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 102, fasc. 3.6.

**Supporto**

Carta

**19**

## Controversie diverse

### Estremi cronologici

[1642 ?] - [1696 ?] [Alcuni documenti non sono datati.]

### Contenuto

Contiene n. 5 sottofascicoli.

### Consistenza

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 61.

### Segnatura definitiva

busta 114, fasc. 19

### Supporto

Carta

### Altre segnature

- Controversie cart. 19 a. 1646 - 1682 (Intervento precedente)

**19.1**

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**

**Estremi cronologici**

[1642 ?] - [1676 ?] [I documenti non sono datati. Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Memorie a favore di Beatrice Heredia e dei fratelli Carcano nella causa contro Domenico Brogio.

**Segnatura definitiva**

busta 114, sottofasc. 19.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 112, fasc. 16.1.

**Supporto**

Carta

**19.2**

## Vari documenti rimasti: quasi tutti relativi ai Giussani e soprattutto il conte Claudio

**Estremi cronologici**

1646 - [1696 ?] [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Lettere e atti giudiziari relativi a una controversia tra Claudio Giussani e Giovanni Plinio Odescalchi in merito ai dazi sul pane venale e sul vino (documenti 1 e s.n.); atti giuridici relativa una controversia per compravendite di terre in Tabiago tra Giussani, Nava, Isacchi e Ponzoni (documenti 2, 26, 28); atti di compravendita di terreni in Pettana e Cadrega tra Bonifacio Buzzi, e Francesco e Giacomo Maveri; ordine del magistrato di Milano (di nomina di qualcuno???) nel feudo di Anzano di proprietà dei Giussani; mandati su istanza di Cluadio Giussani contro Antonio Giussani (tutore dei fratelli Ripamonti figli del fu Carlo Mino) e contro Giovanni Pietro Ripamonti; eccezioni di Claudio Giussani contro un precetto inibitorio di Bartolomeo Carpani per l'abbattimento di un muro eretto dal Giussani in territorio di Pettana; richiesta dei Carcano di non essere più molestati per una somma di perticati risalenti al 1629 e 1635 su terreni all'epoca di proprietà dei Giussani; atti relativi a una controversia tra Claudio Giussani e Costanzo Besozzi; atti giudiziari relativi a una controversia tra Giovanni Maria Codognola, panettiere, e sindaci della città di Milano per una parte e Claudio Giussani per altra, in merito a delle somme dovute al Codognola per forniture di pane e sulle quali lo stesso deve pagare il dazio alla città di Milano; mandato su istanza di Luigi Canzo, oste, contro Claudio Giussani per il pagamento di vitto agli operai impiegati nella costruzione di un pozzo nell'osteria di Anzano e controdeduzioni del Giussani; lista delle spese fatte per i perticati civili in testa a Giovanni Pietro Suico, delle quali spese il conte Angelo Carpani deve reintegrare Paola Giussani Carcano, ovvero, lista delle spese nella lite dei carichi contro il conte Giuseppe Carpani.

**Segnatura definitiva**

busta 114, sottofasc. 19.2

**Nota dell'archivista**

La descrizione del fascicolo è provvisoria in attesa di un confronto con la serie ""Atti vari"".

**Supporto**

Carta

**19.3**

## "Processioni, allegazioni, informazioni per causa di liti insorte fra li signori Carlo Camillo e Luigi fratelli Carcani e signor conte Claudio Giussano per aggravii sopra li beni d'Anzano e separazione di sale"

**Estremi cronologici**

1659 - 1668 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Calcoli del “ragionato” Giuseppe Airoldi per la determinazione della separazione del sale per le proprietà di Carlo Camillo e Luigi Carcano e altri estimati di Anzano; osservazioni di Claudio Giussani in merito ad errori nei calcoli; mandati di comparizione e repliche dei convenuti; memorie a favore delle parti.

**Segnatura definitiva**

busta 114, sottofasc. 19.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: ""Conti"" b. 2, fasc. 4.3.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto S, cartera D, 8 (Segnatura antica)

**19.4**

**Controversie tra Carlo Camillo Carcano e Giovanni Battista Riva, erede di Nicola Riva, per il recupero della somma prestata da Carlo Camillo Carcano alla Comunità di Galbiate di cui i Riva erano fideiussori e per il pagamento delle somme dovute da Carlo Camillo Carcano a Nicola Riva come compenso per la sua attività di causidico e notaio**

**Estremi cronologici**

1675 gennaio 28

**Contenuto**

Comparizione di Giovanni Battista Riva.

**Segnatura definitiva**

busta 114, sottofasc. 19.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.4.

**Supporto**

Carta

**19.5**

**Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano**

**Estremi cronologici**

1682

**Contenuto**

Mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 114, sottofasc. 19.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.1.

**Supporto**

Carta

**20**

## Controversie relative ai dazi sul pane venale e sul vino nella Squadra di Nibionno

**Estremi cronologici**

1649 - 1770 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 79.

**Segnatura definitiva**

busta 114, fasc. 20

**Nota dell'archivista**

Il fascicolo è contenuto nella camicia originaria dell'intero mazzo 2G dal titolo ""Sentenze diverse et ordinationi seguite in causa de feudi e dazii nella pieve d'Incino"", ma il contenuto dei documenti fa riferimento al solo fascicolo 4 del suddetto mazzo.

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Diversi documenti sono sbiaditi e parzialmente illeggibili.

**Altre segnature**

- Controversie cart. 20 a. 1649 - 1770 (Intervento precedente)

**20.1**

## "Sentenze diverse et ordinationi seguite in causa de feudi e dazii nella Pieve d'Incino"

**Estremi cronologici**

1695 - 1697 [Alcuni documenti non sono datati. - Con antecedenti dal 1649: strumento notarile di acquisto del dazi nella Pieve di Incino da parte di Carlo Archinto; petizione di Gerolamo e Giovanni Angelo Negri per ottenere il diritto a ripendere la produzione del pane nella Pieve di Incino e nella Squadra di Nibionno, cosa che vien loro impediata da Giovanni Turati; decreti relativi a tale lite; documentazione presentata a favore delle parti in merito a possesso dei diritti sulle terre in oggetto e ad avvenuti pagamenti del dazio per la produzione del pane.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione, eccezioni, duplicazioni e contradizioni delle parti in causa; rinuncia alla lite da parte di Giovanni Battista Moriggia e suo riconoscimento di diritti vantati da Paola Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 114, sottofasc. 20.1

**Nota dell'archivista**

Il fascicolo è contenuto nella camicia originaria dell'intero mazzo 2G dal titolo """"Sentenze diverse et ordinationi seguite in causa de feudi e dazii nella pieve d'Incino""""", ma il contenuto dei documenti fa riferimento al solo fascicolo 4 del suddetto mazzo.
Si veda anche: b. 109, fasc. 10.5.

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Diversi documenti sono sbiaditi e parzialmente illeggibili.

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera 2G, 4] (Segnatura antica) | Annotazioni: Riportata solo su alcuni documenti.

**20.2**

## "Atti seguiti per la contesa del dazio del vino della terra di Casletto, se sia della Squadra de Nibiono o pure della Pieve d'Incino, e se sia di ragione del signor marchese Carpani sì o no"

**Estremi cronologici**

1770

**Contenuto**

Istanza di Carlo Camillo Carcano affinche Giuseppe Mauri non venda più senza licenza il pane bianco venale e il vino nel luogo di Casletto, territorio su cui il Carcano sostiene di avere diritto di riscossione dei dazi; replicazione di Giuseppe Mauri con la quale sostiene la legalità del suo operato e che il diritto di riscossione di tali dazi spetti a Francesco Carpani.

**Segnatura definitiva**

busta 114, sottofasc. 20.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera G (Segnatura antica)

**21**

**"Crediti della fu signora donna Paola Giussana Carcana contro la legitima nelli beni confiscati del signor Gabrielle Santino Parravicino nella terra e territorio d'Anzano, e liberati dal Fisco a favore della veneranda Scuola del Santissimo Sacramento eretta nella Chiesa parochiale del detto luogo d'Anzano riscossi dalla sodetta signora. Qui inserta supplica sporta al Senato nella quale restano dichiarati et il fidecomisso fatto da Francesco Parravicino a favore de suoi descendenti e da Gerolamo Parravicino nel quale resta ordinato, per rispetto di suoi beni passati nella sodetta Scuola, che nell'amministrazione delli frutti de medesimi e conti debba intervenirvi un nobile della terra"**

**Estremi cronologici**

1695 - 1697 [Con antecedenti dal 1650: confessi di Gabriele Santino Parravicini per prestiti ricevuti da parte di Paola Giussani; copia di strumento notarile in merito a cessione, a favore di Claudio Giussano, di un credito di 150 lire imperiali vantato da Maddalena Mavera verso Giuseppe Galimberto detto Trotto.]

**Contenuto**

Petizione di Paola Giussani per ottenere il rilascio a suo favore dei beni confiscati a Gabriele Santino Parravicini e rilasciati, invece, dal Fisco a favore della Veneranda scuola del Santissimo Sacramento della chiesa parrocchiale di Anzano; atti presentati a favore di Paola Giussani: confessi di Gabriele Santino Parravicini per prestiti ricevuti e fedecommessi di Francesco e Gerolamo Parravicini; sentenza del Magistrato dei redditi straordinari dello Stato di Milano a favore di Paola Giussani.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 11.

**Segnatura definitiva**

busta 115, fasc. 21

**Nota dell'archivista**

L'unico documento datato 1650 non sembra essere inerente al contenuto del fascicolo e tuttavia è l'unico documento a riportare la segnatura originaria.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 21 a. 1650 - 1697 (Intervento precedente)
- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 12 (Segnatura antica)

**22**

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**

**Estremi cronologici**

1669 [Con antcedenti dal 1622: strumenti notarili e documenti legali in merito a vendita dei beni e del titolo del fu Alonso Pimentelli, acquistati da Giacomo Antonio Annoni, nonché alla controversia per la liquidazione dei crediti vantati da Alfonso e fratelli Heredia, creditori del Pimentelli. ]

**Contenuto**

Mandati di comparizione e petizioni, memorie e copie di atti notarili presentati a sostegno delle parti in causa, sentenze e atti giudiziari, eccezioni e duplicazioni delle parti, liste delle spese sostenute per le controversie relative a crediti vantati dagli Heredia verso il fu Alfonso Pimentelli e liquidati da parte della famiglia Annoni tramite cessione di terre in località Cassinette a Pasquè del Seveso, nonchè per il pagamento di fitti semplici da parte della famiglia Annoni, investita delle medesime terre e, infine, per la proprietà di un'altra porzione delle medesime terre venduta dagli Annoni a Filippo Spinula (e poi cedute a Domenico Brogio).

**Segnatura definitiva**

busta 115, fasc. 22

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 112, fasc. 16.1.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 22 a. metà 1600 c. (Intervento precedente)

**23**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1656 - 1873 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 8 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 1 a 86.

**Segnatura definitiva**

busta 115, fasc. 23

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 23 a. 1656 - 1873 (Intervento precedente)

**23.1**

## Controversie tra Carlo Camillo Carcano e Giovanni Battista Riva, erede di Nicola Riva, per il recupero della somma prestata da Carlo Camillo Carcano alla Comunità di Galbiate di cui i Riva erano fideiussori e per il pagamento delle somme dovute da Carlo Camillo Carcano a Nicola Riva come compenso per la sua attività di causidico e notaio

**Estremi cronologici**

1656 giugno 7

**Contenuto**

Confesso di ricevuta di parte della somma dovuta dalla Comunità di Galbiate.

**Segnatura definitiva**

busta 115, sottofasc. 23.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 113, fasc. 18.4.

**Supporto**

Carta

**23.2**

## Vari documenti rimasti

### Estremi cronologici

1656 - 1873

### Contenuto

Liste di spese; confessi e ricevute; albero genealogico della famiglia Giussani; atti relativi a Francesca Donia, vedova di Giovanni Curso, in merito a ferite subite da Ermenegildo Carcano (doc. 5; 86); ratifica di confesso e obbligazione di Alessandro Carcano verso il reverendo Antonio Caminata di lire 1705 imperiali; descrizione della casa da nobile di Lurago affittata da Alessandro Carcano a Guglielmo Pagani; strumento notarile relativo ad acquisto di terre in Alzate da parte di Alessandro Carcano da Giuseppe Restello e alla liquidazione del prezzo al venditore e ai suoi creditori; testamento di Francesca Parravicini, vedova di Luigi Carcano; strumento di prestito di 400 zecchini fatto da Giulio, Giovanni e Paolo Parravicini ad Alessandro Carcano e relativi confessi di ricevuta (docc. 54 – 56); confesso di Teresa Visconti tutrice del figlio Bendoni e di Laura Raschisi di avvenuta restituzione di somme prestate da Annibale Brenna ad Alessandro Carcano; confesso di ricevuta di Carlo Pallarino (Pallavino) a favore di Carlo Camillo Carcano; prestito fatto da Barbara Moles a Carlo Camillo Carcano e relativo confesso di restituzione del medesimo fatto da Alessandro Carcano; prestito fatto da Francesco Pertossi ad Alessandro Carcano e relativo confesso di restituzione; liberazione fatta da Carlo Camillo Carcano a favore di Giovanni Riboni; confesso di Giuseppe De Capitani di Vimercate, come procuratore della zia Paola Carcana vedova Sant'Agabio, per diverse somme ricevute da Carlo Camillo Carcano; vendita di un campo di moroni e vite in Anzano, detto Vigna alla scuola, da Giuseppe Giobbia a Carlo Camillo Carcano.

### Segnatura definitiva

busta 115, sottofasc. 23.2

### Supporto

Carta

**23.3**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi per una parte e Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, e suoi eredi per altra parte, per la liquidazione di legato dotalizio lasciato da Giovanni Heredia a favore della nipote Maddalena

**Estremi cronologici**

1682 - 1750

**Contenuto**

Pubblicazione dello strumento di donazione tra vivi fatta da Francesco Heredia a favore di Carlo Camillo Carcano, con la quale vengono ceduti anche i beni di Giovanni Heredia, debitore della dote di lire 6000 a Maddalena Heredia; sentenza di Galeazzo Visconti d'Aragona con la quale vengono obbligati i beni di Vaprio a Maddalena Heredia e Galeazzo Aliprandi per la sola somma di lire 6000;

**Segnatura definitiva**

busta 115, sottofasc. 23.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 102, fasc. 3.6.

**Supporto**

Carta

**23.4**

**"Atti et scritture diverse seguite in causa delle controversie vertevano tra l'illustrissimo signor iure consulto collegiato marchese don Aluigi Carcani per una parte, et li signori fratelli Parravicini per altra parte in causa della dote dell'illustrissima signora marchesa donna Francesca Carcana moglie del detto signor marchese don Aluigi, e sorella de detti illustrissimi signori fratelli, come da eiusdem"" - ""Dote della signora marchesa donna Francesca Parravicina, moglie del signor marchese Aluigi Carcani"**

**Estremi cronologici**

1707 - 1718

**Contenuto**

Petizioni di Luigi Carcano e citazioni nei confronti dei fratelli Giovanni e Iacopo Parravicini per recupero delle somme e dei relativi interessi dovuti come dote di Francesca Parravicini; sentenza a favore di Luigi Carcano; libello di appellazione dei fratelli Parravicini; controdeduzioni di Luigi Carcano; sentenza di appello confermante la precedente decisione; ulteriori atti legali a favore delle parti in seguito a nuova citazione nei confronti dei fratelli Parravicini per ottenimento di altre somme dotali non corrisposte; mandati di comparizione; libello di appellazione dei fratelli Parravicini e controdeduzioni di Luigi Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 115, sottofasc. 23.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 115, fasc. 23.7 – b. 116, fasc. 25.2.2.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo XII], 4 (Segnatura antica)

**23.5**

### Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Fabio Dugnano per altra parte relativamente all'eredità di Paola Giussani

**Estremi cronologici**

1709 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Comparizioni, ordinazioni e sentenze relative.

**Segnatura definitiva**

busta 115, sottofasc. 23.5

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 118, fasc. 29.1.

**Supporto**

Carta

**23.6**

### "Instromento di confesso e liberatione fatta dal dottor collegiato conte Teodoro Terzago come padre e legitimo del signor conte Gerolamo a favore del signor dottor collegiato don Luigi Carcano e beni lasciati dalla fu signora donna Pavola Giussana Carcana. Annesso vi è il confesso d'haver ricevuto il scrittorio"

**Estremi cronologici**

1710 settembre 17

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e liberazione.

**Segnatura definitiva**

busta 115, sottofasc. 23.6

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 117, fasc. 27.1.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto E, n. 2, nell'armarolo (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**23.7**

**"Instromento de confesso dotale fatto dall'illustrimo iure consulto collegiato signor marchese don Aluigi Carcano, regio feudatario d'Anzano, a favore dell'illustrissimo signor don Giacomo Parravicino di lire 4150 imperiali cioè lire 1823.10.9 per causa et per compito pagamento d'interessi d'oggi retro decorsi sopra la capitale somma di lire 1388 denari 11 dovute al detto signor marchese Carcano per causa della dote dell'illustrissima signora marchesa donna Francesca di lui moglie e sorella di detto signor don Giacomo e lire 240 in causa di qual vi siano spese d'oggi retro fatte dal detto signor marchese in giudicii ancor pendenti presso li inferiori giudici come dalli atti contro detto signor don Giacomo Parravicino, le restanti lire 2080.9.3 per conto di detta capitale somma di lire 5388 denari 11 come sopra dovute a detto signor marchese, atteso il qual pagamento il credito del sodetto signor marchese si riduce a lire 3301.11.8 quali detto signor Parravicino promette pagargliele nel termine d'anni due prossimi futturi con l'interesse fra tanto di lire 4,10 % et sotto diversi parti. Rogato da Raffaele Curioni, notaro di Milano in forma autentica. Il sodetto credito dotale resta estinto intieramente per pagamenti fatti all'illustrissimo signor marchese sodetto da detto signor don Giacomo e suoi fratelli come da confessi presso detti signori"" - "" Dote dell'illustrissima signora marchesa donna Francesca Parravicina, moglie dell'illustrissimo signor marchese don Aluigi Carcano"**

**Estremi cronologici**

1719 febbraio 13

**Contenuto**

Strumento notarile.

**Segnatura definitiva**

busta 115, sottofasc. 23.7

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 115, fasc. 23,4.
Sulla camicia è riportata anche la dicitura: """"Dote dell'ollustrissima signora marchesa Francesca Parravicina moglie dell'illustrissimosignor marchese don Aluigi Carcano ICCto di Milano"""".

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo XII], 3 (Segnatura antica)

**23.8**

## Controversia tra Luigi Carcano e il Monastero di S. Marcellina in merito alla restituzione di un deposito in gioielli fatto per il soggiorno di Francesca Parravicini Carcano presso detto Monastero

**Estremi cronologici**

1722 marzo 30

**Contenuto**

Memoria in merito al preteso ingresso di Francesca Parravicini nel monastero e richiesta della superiora del dovuto pagamento per la permanenza.

**Segnatura definitiva**

busta 115, sottofasc. 23.8

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 119, fasc. 32.

**Supporto**

Carta

**24**

## Controversia tra Camillo, Luigi e fratelli Carcano e la Comunità di Paderno in merito ad aggravi sui beni posseduti e lavorati in quel territorio e in quelli limitrofi

**Estremi cronologici**

1657 - 1660 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Petizione e ordinanza magistrale a favore della famiglia Carcano affinché la Comunità di Paderno non possa pretendere gli aggravi su beni al di fuori del territorio lavorati da massari abitanti in Paderno; segnalazione di ulteriori molestie ai danni dei massari e dei Carcano; eccezioni e duplicazioni delle due parti; memorie relative alla controversia.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 13.

**Segnatura definitiva**

busta 116, fasc. 24

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 100, fasc. 1.5 e b. 106, fasc. 7.4.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 24 a. 1657 - 1660 (Intervento precedente)

**25**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1663 - 1724 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottofascicoli.

**Segnatura definitiva**

busta 116, fasc. 25

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 25 a. 1663 - 1724 (Intervento precedente)

**25.1**

## Controversie insorte prima tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Giuseppe Guidobono Cavalchini, e continuate tra Paola Giussani e Fabio Dugnano per una parte e Bartolomeo Guidobono Cavalchini, Pietro Antonio Garofoli e Francesco Busnello (Buccinello) per altra parte, relativamente alla concessione e alla manutenzione di una roggia presso la casa da nobile di fronte a S. Angelo in Milano

**Estremi cronologici**

1689 - 1701

**Contenuto**

Contiene n. 5 sottosottofascicoli.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.1

**Nota dell'archivista**

Anche se vengono trattate diverse controversie, si è preferito considerare tutto come un'unica unità archivistica poiché in alcuni casi le varie controversie sono trattate contemporaneamente su un unico documento.
Si veda anche: """"Conti""""" b. 2, fasc. 4.4 – b. 100, fasc. 1.8 – b. 101, fasc. 2.9 – b. 108, fasc. 9.2.

**Supporto**

Carta

**25.1.1**

## Atti relativi alla famiglia Benagli

**Estremi cronologici**

1663 - 1677

**Contenuto**

Strumento notarile di transazione tra Giovanni Battista e Michele, padre e figlio Benagli, per la nomina di procuratore e per l'usufrutto delle eredità di Caterina e Giovanni Michele, fratelli di Giovanni Battista; strumento notarile di confesso e liberazione fatto da Camilla Benagli a favore degli eredi di Michele Benagli in seguito a liquidazione delle somme a lei dovute per la dote.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.1.1

**Nota dell'archivista**

Probabile rinvio a: Conti b. 2, fasc. 4.1.
Non è chiaro il collegamento di questi documenti con la famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**25.1.2**

## "Iuris consulti collegiati Caroli Camilli Carcani contra illustrissimum baronum Carolum Joseph Cavalchinum (Cavalchinum)"

**Estremi cronologici**

1689

**Contenuto**

Petizioni, memorie, deduzioni e controdeduzioni delle parti in causa relativi alla controversia sorta in seguito a revoca della concessione a Paola Giussani di utilizzo della roggia e relativa chiusura delle prese d'acqua, nonché alla controversia per la manutenzione e la pulizia di detta roggia.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 6.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.1.2

**Supporto**

Carta

**25.1.3**

## "Atti, scritture, annotacioni per la differenza delle roggie interiore et esteriore della casa e giardino de signori Carcani con li signori barone Garofforo Belcredi e Cavalchini con annessi instromenti attinenti a tal affare"

**Estremi cronologici**

[1689 ?] - [1701 ?] [I documenti non sono datati. Le date sono attribuite in base agli estremi della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Memorie relative alla controversia sorta in seguito a revoca della concessione a Paola Giussani di utilizzo della roggia e relativa chiusura delle prese d'acqua, nonché alla controversia per la manutenzione e la pulizia di detta roggia.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.1.3

**Supporto**

Carta

**25.1.4**

## "Atti, scritture, annotacioni per la differenza delle roggie interiore et esteriore della casa e giardino de signori Carcani con li signori barone Garofforo Belcredi e Cavalchini con annessi instromenti attinenti a tal affare"

**Estremi cronologici**

1701 [Alcuni documenti non sono datati. - Con antecedenti dal 1688: strumento di proroga novennale della concessione di estrazione dell'acqua della roggia a favore di Carlo Camillo Carcano.]

**Contenuto**

Petizioni, memorie, deduzioni e controdeduzioni delle parti in causa, mandati di comparizione relativi alla controversia sorta in seguito a revoca della concessione a Paola Giussani di utilizzo della roggia e relativa chiusura delle prese d'acqua.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 21.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.1.4

**Supporto**

Carta

**25.1.5**

### "Atti, papeli, precetti, fatto et altre scritture attinenti il seguito criminalmente fra il signor conte don Fabbio Dugnani e signora donna Paola Giussana Carcani iugali e signor barone don Pietro Antonio Garoffolo Cavalchino e Francesco Bucinello molinaro di lui fittabile, l'anno 1701"

**Estremi cronologici**

1701

**Contenuto**

Petizioni, memorie, deduzioni e controdeduzioni delle parti in causa, mandati di comparizione relativi alla controversia sorta in seguito a revoca della concessione a Paola Giussani di utilizzo della roggia e relativa chiusura delle prese d'acqua, nonché alla controversia per la manutenzione e la pulizia di detta roggia; lista delle spee legali sostenute.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 10.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.1.5

**Supporto**

Carta

**25.2**

### "Dell'illustrissimo signor marchese Carcano"

**Estremi cronologici**

1704 - 1724

**Contenuto**

Contiene n. 4 sottosottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 17.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, mazzo 1 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**25.2.1**

## Controversia tra Paola Giussani e Luigi Carcano per una parte e Caterina Visconti e Teodoro Terzaghi per altra parte in merito alla divisione dell'eredità di Claudio Giussani

**Estremi cronologici**

1704

**Contenuto**

Transazione della controversia.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.2.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 117, fasc. 27.1.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Mazzo n. 2, cassetto E, nell'armarolo (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**25.2.2**

## Controversia tra Luigi Carcano e i fratelli Giovanni e Iacopo Parravicini in causa di somme dovute a saldo della dote di Francesca Parravicini, moglie del detto Luigi Carcano

**Estremi cronologici**

1707 - 1710

**Contenuto**

Mandati di comparizione; memorie e atti legali a favore delle parti in causa; rinuncia alla lite da parte dei fratelli Parravicini a favore di Luigi Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.2.2

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 115, fasc. 23,4.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo XII], 2 (Segnatura antica)

**25.2.3**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi per altra parte in merito alla proprietà di beni in Vaprio

**Estremi cronologici**

1712

**Contenuto**

Sentenza.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.2.3

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 119, fasc. 30.

**Supporto**

Carta

**25.2.4**

## "Domini marchionis Carcani contra reverendas moniales"

**Estremi cronologici**

1717 - 1724 [Con antecedenti dal 1702: ricevuta dell'orafo per la sistemazione dei gioielli poi lasciati in deposito al monastero; ricevuta di avvenuto deposito dei gioielli presso il monastero.]

**Contenuto**

Ricevuta rilasciata dalle monache di deposito dei gioielli di Francesca Parravicini come cauzione del pagamento per il suo ingresso nel monastero; documentazione relativa alla causa; sentenza e confesso reciproco tra le parti a tacitazione della causa stessa.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 25.2.4

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 119, fasc. 32.

**Supporto**

Carta

**26**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1667 - 1701

**Contenuto**

Contiene n. 3 sottofascicoli.

**Segnatura definitiva**

busta 116, fasc. 26

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 26 a. 1667 - 1697 (Intervento precedente)
- Cassetto E, mazzo 3 (Segnatura antica) | Annotazioni: Corrispondenza parziale con l'indice del 1751.

**26.1**

## "Atti et scritture diverse attinenti alle controversie seguite tra il venerando Monastero di S. Marco di Milano e l'illustrissimo iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano in causa della prospettiva posta nel giardino della casa da nobile di rimpetto a S. Angiolo di Milano come da essi"

**Estremi cronologici**

1683 [Con antecedenti dal 1676.]

**Contenuto**

Documentazione relativa a vertenza fra il marchese Carlo Camillo Carcano e i padri del monastero di S. Marco in Porta Nuova di Milano per la costruzione di una 'prospettiva' posta sopra l'esistente muri di cinta, fatta erigere dal Carcano al confine con la proprietà del monastero

Relazioni tecniche a favore e contro la costruzione fatta da Carlo Camillo Carcano; memorie a favore delle parti in causa.

**Consistenza**

E' presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 2.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 26.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Da riporsi nel Cassetto E, mazzo 3°, 5 (Segnatura antica) | Annotazioni: Corrispondenza parziale con l'indice del 1751.

**26.2**

## "Differenze fra signori Carcani e Collegio delle signore Vidove come dalle qui annesse scritture"

**Estremi cronologici**

1686 - 1690 [Molti documenti non sono datati. - Con antecedenti dal 1667: relazione di descrizione e stima della casa in S. Angelo; transazione tra il Collegio delle nobili vedove e Claudio Giussano per l'apertura di alcune finestre nella proprietà Giussani prospicienti sul Collegio.]

**Contenuto**

Documentazione relativa a vertenza sorta fra i coniugi Carlo Camillo Carcano e Paola Giussani e il Collegio delle nobili vedove di Milano per ristrutturazioni e modifiche apportate dai coniugi Carcano alla loro casa, confinante con la proprietà del Collegio, contestate dall'amministrazione del Collegio stesso.

Mandati di comaprizione; eccezioni, replicazioni e memorie a favore delle parti in causa.

**Consistenza**

E' presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 30.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 26.2

**Nota dell'archivista**

Presenza di una seconda camicia che riporta il seguente titolo più esauriente: """"Memoriali, propositioni et altre scritture spettanti le differenze fra signori Carlo Camillo e donna Paola Giussana iugali Carcani e Collegio delle signore Vidove vicino alla casa de detti signori con annesso instrumento spettante ad altre differenze antecedenti"""".

Si veda anche: b. 108, fasc. 9.4.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Da riporsi nel Cassetto E, mazzo 3°, 4 (Segnatura antica) | Annotazioni: Corrispondenza parziale con l'indice del 1751.

**26.3**

**"Lite fatta con li reverendi signori prevosto e canonici d'Asso per il livello che li si va pagando annualmente quale in molta parte s'aspetterebe all'erede del fu signor marchese Federico Giussani come possessore della maggior parte de beni sottoposti a tal livello, come da annotatione di mano del signor marchese don Luigi qui annessa. Il tutto si comprendeva dall'instromenti, atti, sentenza, confessi et altre scritture contenute nel presente mazzo"**

**Estremi cronologici**

1697 - 1701

**Contenuto**

Documentazione relativa a lite fra Paola Giussani e il prevosto e canonici della Collegiata di S. Giovanni Battista di Asso in merito al pagamento di canoni livellari per i beni in Lurago da lei dovuti.

**Consistenza**

E' presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 3.

**Segnatura definitiva**

busta 116, sottofasc. 26.3

**Nota dell'archivista**

Presenza di una seconda camicia originaria che riporta la seguente annotazione: """"Dal presente mazzo segnato n. 1 intitolato Lite fatta con li reverendi signori prevosto e canonici di Asso per il livello de beni di Lurago si è levato l'istrumento di investitura livellaria e ricognizione fatta dal reverendo Ottaviano Castelletto canonico d'Asso ne signori Giovanni Agosto e Giovanni Antonio fratelli Giussani, rogato dal notaio di Milano Lodovico Castiglione il dì 20 settembre 1558. Dottore Giandiego Rusca"""".
Si veda anche: b. 108, fasc. 9.8.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Da riporsi nel Cassetto E, mazzo 3°, 1 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**27**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1633 - 1695 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottofascicoli.

**Segnatura definitiva**

busta 117, fasc. 27

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 28 a. fine 1600 (Intervento precedente)

**27.1**

## Controversia tra Paola Giussani e Luigi Carcano per una parte e Caterina Visconti e Teodoro Terzaghi per altra parte in merito alla divisione dell'eredità di Claudio Giussani

**Estremi cronologici**

1684 - 1686 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Esami dei testimoni in merito a supposta sottrazione di beni di Claudio Giussani nei momenti seguenti la sua morte da parte della vedova Caterina Visconti; liste di spese sostenute da Caterina Visconti con relative pretese di rimborso verso Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano; osservazioni e repliche in merito alle spese e alle somme pretese.

**Consistenza**

Tre volumi rilegati di cui due hanno fogli con numerazione originale da 1 a 124 e da 1 a 202.

**Segnatura definitiva**

busta 117, sottofasc. 27.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: ""Conti"" b. 2, fasc. 4.5 – b. 107, fasc. 8.6 – b. 109, fasc. 10.4 – b. 115, fasc. 23.6 – b. 116, fasc. 25.2.1.

**Supporto**

Carta

**27.2**

## Controversia tra Giacomo Filippo Faroni e diversi contradictores in causa dell'apprensione di beni nel territorio di Corbetta da parte del Faroni in pregiudizio di Alfonso Sirtori

**Estremi cronologici**

1693 - 1695 [Con antecedenti dal 1633: confesso di ricevuta per la vendita di una casa in Vanzaghello a Giovanni e Giacomo Faroni.]

**Contenuto**

Strumento di apprensione di beni da parte di Giacomo Filippo Faroni in seguito a pignoramento di Alfonso Sirtori e memorie della controversia relativa.

**Segnatura definitiva**

busta 117, sottofasc. 27.2

**Nota dell'archivista**

La documentazione, apparentemente, sembra estranea all'archivio della famiglia Carcano.
Si veda anche: b. 118, fasc. 28.

**Supporto**

Carta

**28**

## "Iura domini Iacobi Philipphi Faroni contra venerandos Locos pios Sanctissimi Sacramenti dicti il Ciesiolo et Sancti Rochi in Porta Orientale Mediolani Candidam Brunam Besutiam et alios litis consortes ut in actis. R. Bertoletto"

**Estremi cronologici**

1702 - 1736 [Alcuni documenti non sono datati. - Con antecendenti dal 1697.]

**Contenuto**

Documentazione giudiziaria e notarile e relativi allegati in merito a causa in oggetto, prospetti, ricevute e confessi di pagamento.

**Consistenza**

Volume rilegato e alcuni fogli sciolti.
È presente una cartulazione originale per carta da n. 47 a n. 389 + fogli sciolti che non presentano cartulazione.

**Segnatura definitiva**

busta 118, fasc. 28

**Nota dell'archivista**

La documentazione, apparentemente, sembra estranea all'archivio della famiglia Carcano.
Si veda anche: b. 101, fasc. 2.12 – b. 107, fasc. 8.7 – b. 108 fasc. 9.9 – b. 109, fasc. 10.3 – b. 117, fasc. 27.2.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 29 a. inizi 1700 (Intervento precedente)

**29**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1709 - 1786 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 21.

**Segnatura definitiva**

busta 118, fasc. 29

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 30 a. 1709 - 1785 (Intervento precedente)

**29.1**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Fabio Dugnano per altra parte relativamente all'eredità di Paola Giussani

**Estremi cronologici**

1709 - 1713 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Compromessi tra le parti e proroghe degli stessi; memorie a favore delle due parti e relative controdeduzioni; sentenze.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 14.

**Segnatura definitiva**

busta 118, sottofasc. 29.1

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.13 – b. 109, fasc. 10.7 – b. 110, fasc. 11.7 – b. 115, fasc. 23.5.

**Supporto**

Carta

**29.2**

## Controversie tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi, i fratelli Confalonieri e i creditori di questi ultimi, tutte parti diverse, per la restituzione di prestiti e la liquidazione di crediti, somme attinenti all'acquisto e alla sistemazione dei beni dell'ex Conservatorio di S. Cristina presso Porta Comasina in Milano

**Estremi cronologici**

1785 - 1786 [Con antecedenti dal 1775: investitura livellaria perpetua del caseggiato e del circondario del soppresso Consrevatorio di S. Cristina nei fratelli Giovanni Battista e Cesare Confalonieri.]

**Contenuto**

Memorie e sentenze per la liquidazione delle somme dovute a creditori dei fratelli Confalonieri, passate in capo all'abate Giuseppe Francesco Bellazzi, compratore della proprietà a nome di Carlo Camillo Carcano.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da n. 15 a n. 21.

**Segnatura definitiva**

busta 118, sottofasc. 29.2

**Supporto**

Carta

**30**

## "Iura iuris consulti collegiati domini marchionis don Alouisii Carcani contra dominos Ambrosium et Carolum Ieronimum patrum et nepotem de Robecchis. R. Bartolomeus Raina"

**Estremi cronologici**

1712 [Con antecedenti dal 1592.]

**Contenuto**

Deduzioni e controdeduzioni delle due parti in causa in seguito alla vendita fatta da Luigi, Alessandro e Claudio fratelli Carcano a Gerolamo Crotta, di una casa da nobile con “torculari” e due pezze di terra nel territorio di Vaprio, che Ambrogio e Carlo Gerolamo Robecchi rivendicano come loro proprietà.
Contiene anche: testamento di Bianca de Monte e strumenti notarili di compravendita della proprietà oggetto della causa.

**Consistenza**

I fogli hanno numerazione originale da 1 a 229 a cui è anteposto l'indice dei documenti.

**Segnatura definitiva**

busta 119, fasc. 30

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 101, fasc. 2.14 – b. 108, fasc. 9.12 – b. 109, fasc. 10.6 – b. 110, fasc. 11.6 – b. 111, fasc. 12.2 – b. 116, fasc. 25.2.3.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 31 a. 1712 (Intervento precedente)

**31**

## "Sentenza magistrale in più copie et altre del Senato eccellentissimo nelle cause co' signori Giussani, decretti, ordinazioni, precetti, dispense e laudi non eseguiti"

**Estremi cronologici**

1688 - 1713 [Molti documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Sommari di causa; petizioni e memorie a favore di Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano, coniugi, contro Pietro Paolo Giussani in merito all'eredità dei beni della suddetta famiglia Giussani.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 2.

**Segnatura definitiva**

busta 119, fasc. 31

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per l'eredità di Claudio Giussani.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 32 a. 1713 (Intervento precedente)
- Cassetto F, mazzo 2do, nell'armarolo (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**32**

**"Iura nobilis domini iuris consulti collegiati marchionis don Aloisii Carcani contra administrationem reverendas moniales de Monasterii S. Marcelline. Causa finita nel modo che si vedrà espresso nella mia carta posta in principio del presente mazzo. R.r. Bonetio in studio iure colsulti et causidici collegiati domini R. Curioni"**

**Estremi cronologici**

1721 - 1722 [Con antecedenti dal 1717.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione, citazioni e comparizioni delle parti in causa.

**Consistenza**

E' presente una cartulazione per documento da n. 1 a n. 23.

**Segnatura definitiva**

busta 119, fasc. 32

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: b. 109, fasc. 10.9 – b. 115, fasc. 23.8 – b. 116, fasc. 25.2.4.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Controversie cart. 33 a. 1721 - 1787 (Intervento precedente)

**33**

## Causa tra Camillo Carcano e Alfredo Schiera per il rilascio di alcuni fondi in affitto

**Estremi cronologici**

1924 - 1925

**Contenuto**

Corrispondenza tra le parti in causa e i rispettivi difensori legali in merito a sfratto e rilascio dei fondi affittati ad Alfredo Schiera e da esso subaffittati al cognato Mario Sala; citazione e sentenza della Regia pretura di Erba a favore di Alfredo Schiera; appello dinanzi al Regio tribunale di Como e conferma della precedente sentenza.

**Segnatura definitiva**

busta 119, fasc. 33

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Non era ricompreso nell'inventariazione del Novecento. E' stato inserito in questa serie in quanto è comunque una causa legale. Toglierla?

**Supporto**

Carta

# Atti vari

1441 - 1878

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Atti vari

**Estremi cronologici**

1441 - 1878

**Metri lineari**

3.0

**Consistenza archivistica**

25 bb, 41 fascc., 628 sottofascc.

**Contenuto**

Come si può supporre dalla sua denominazione, la serie si compone di una vasta gamma di documenti eterogenei. La maggior parte della documentazione è costituita da strumenti notarili relativi a riconoscimenti di titoli nobiliari e accademici, passaggi ereditari e dotali, compravendite di beni, livelli e investiture. La serie, quindi, si configura principalmente come raccolta di tutte quelle attestazioni di diritto sulle proprietà e sul riconoscimento dei titoli. In misura minore si ritrovano all'interno di questa serie anche atti giudiziari di diverse liti (per lo più complementari ai documenti raccolti nella serie "Controversie") e, ancor più raramente, corrispondenza di carattere privato.
I documenti sono per lo più relativi alle famiglie Carcano e Giussani, ma si trovano anche diversi fascicoli afferenti alla famiglia Heredia.

**Storia archivistica**

Oltre la metà delle unità archivistiche individuate è riconducibile, grazie alle segnature riportate sulle camicie originarie presenti o al contenuto dei documenti, al riordino voluto da Carlo Camillo Carcano nel 1726 e conclusosi con la redazione di un indice nel 1751.
La serie, come attualmente configurata, è stata creata durante un intervento di riordino novecentesco. Non è possibile determinare con sicurezza quanto questo intervento sia stato invasivo e quanto, invece, si sia limitato a descrivere una situazione di disordine preesistente.
In occasione di quel lavoro sono state create delle "cartelle" denominate in modo non omogeneo (es. "Varie", "Atti vari") e con più numerazioni parallele di cui non si comprende appieno il criterio in quanto non vi è alcuna apparente differenza tra i documenti contenute nelle stesse. All'interno delle "cartelle" i documenti erano raccolti in mero ordine cronologico con i documenti non datati spesso collocati in coda al resto, senza che però vi fosse alcuna suddivisione in fascicoli. Ne conseguiva l'impossibilità di descrivere in alcun modo il contenuto, poiché documenti del tutto estranei tra loro e ricadenti in archi cronologici di diversi secoli si trovavano senza soluzione di continuità all'interno della stessa "cartella".
Coeva alla creazione delle "cartelle" novecentesche risulta essere la cartulazione, non sempre eseguita in modo coerente. I numeri di cartulazione sono assegnati per documento, anche qualora questi siano composti da più carte, mentre alcune tipologie di atti ne sono stati esclusi (ad esempio non vengono quasi mai cartulati i documenti a stampa).

Si riscontrano, poi, alcune rinumerazioni nella cartulazione, in seguito a probabili spostamenti di documenti da una “cartella” all’altra, ad indicare che durante tale intervento l’ordine delle carte è stato, almeno in parte, rimaneggiato.

**Nota dell'archivista**

**Scelte metodologiche**
Il presente intervento si è basato su tre criteri generali:
- mantenimento della “macrostruttura” novecentesca imposta dall’ultimo intervento, del quale si sono conservate le “cartelle” allora create;
- riordino all’interno di ogni “cartella” al fine di garantire la descrizione e la fruizione del contenuto da parte degli utenti, tramite la creazione di sottounità, qualora si fosse reso necessario;
- ricostruzione virtuale dell’indice compilato nel 1751 tramite l’individuazione e la segnalazione delle segnature originarie.
Si è cercato, in sostanza, un compromesso che consentisse la consultazione di un fondo altrimenti difficilmente consultabile e che, al contempo, non cancellasse le tracce dell’ultimo intervento effettuato sul fondo stesso, garantendo, all’occorrenza, la possibilità di ripristinare la situazione preesistente.
All’atto pratico:
- le “cartelle” create nell’ultimo intervento sono state mantenute e per ciascuna di esse è stata creata una scheda unità; data la mancanza di un criterio univoco di numerazione delle “cartelle” si è scelto di non seguire detta numerazione ma di disporle in ordine cronologico;
- qualora si fosse reso necessario, per poter meglio descrivere i contenuti, sono state create delle sottounità che racchiudono tutti i documenti relativi alla medesima controversia;
- per ogni sottounità relativa a cause e liti sono stati forniti i rimandi alle altre sottounità che trattano la medesima controversia;

**Criteri di compilazione delle schede**
- Segnatura: è stata attribuita una segnatura con numero di busta e fascicolo, anche se è ancora provvisoria, in attesa della fine dei lavori.
- Titolo: indicato tra virgolette, qualora originale. A tutte le sottounità riguardanti la medesima controversia è stato attribuito il medesimo titolo, al fine di garantire una più facile ricerca di ogni singola lite.
- Estremi cronologici: nelle schede di sottounità sono state indicate le date estreme dei documenti. Per i fascicoli costituiti da singoli documenti è stata riportata la data completa di anno, mese e giorno.
- Note alla data: in questo campo è stata indicata la presenza di documenti senza data, i criteri con cui le date sono state attribuite (qualora assenti), nonché la presenza di antecedenti e seguiti con eventuale descrizione dei relativi documenti.
- Contenuto: nel caso di sottounità in cui il titolo fosse considerato esaustivo, ci si è limitati a indicare la tipologia documentaria, evitando la ripetizione di informazioni. Più esaustive sono invece le descrizioni delle sottounità che contendono documenti misti o che non hanno una maggiore specificazione nel campo “Titolo”.
- Consistenza: data la presenza di una cartulazione preesistente, si è deciso di non aggiungere ulteriori numerazioni sui documenti al fine di evitare confusione. L’indicazione della consistenza è quindi riportata nelle sole schede di unità, riportando i dati della cartulazione precedente.
- Nota dell’archivista: si è cercato di limitare e standardizzare il più possibile le indicazioni riportate in questo campo. In particolare qui si possono trovare annotazioni e specificazioni relative al contenuto del fascicolo, descrizioni relative alla forma estrinseca (quale la presenza di ulteriori camicie) e rimandi tra le varie sottounità.
- Supporto: riporta l’indicazione del supporto scrittorio su cui sono stati redatti i documenti.
- Stato di conservazione: compilato solo nel caso in cui i documenti fossero danneggiati; in tutti gli altri casi si considera uno stato di conservazione buono.
- Note allo stato di conservazione: riporta una breve descrizione del tipo di danni subiti dai documenti.
- Altre segnature: sono riportate due tipi di segnatura, quelle dell’intervento precedente, novecentesco, e quelle antiche, riconducibili all’indice del 1751. Le prime sono indicate solo a livello di schede unità, in quanto tali indicazioni sono riportate sulle “cartelle” novecentesche che, appunto, corrispondono alle attuali

unità; le seconde invece, sono indicate a livello di sottounità poiché, ove presenti, non si riferiscono alla totalità dei documenti di una “cartella”, ma solo ad una parte specifica, da noi circoscritta proprio come sottounità.

**Stato di conservazione**

buono

**Note sullo stato di conservazione**

Pur considerando buono lo stato di conservazione complessivo della serie, non mancano unità archivistiche i cui documenti sono sbiaditi o tendono allo sbriciolamento lungo i bordi a causa di danni da umidità.

## Unità archivistiche

**34**

---

### Documenti vari

**Estremi cronologici**

1441 - 1722

**Contenuto**

Contiene n. 17 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 19.

**Segnatura definitiva**

busta 147, fasc. 131

**Supporto**

Carta e pergamena

**Altre segnature**

- Varie 1 a. 1441 - 1497 (Intervento precedente)

**34.1**

## "Investitura livellaria de beni nel luogo di Merone, pieve d'Incino, fatta da Petrolo Brumano in Giacomo de Miti"

**Estremi cronologici**

1441 febbraio 18 [Sul regesto è erroneamente riportata la data 1541.]

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura livellaria.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.1

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Investitura livellaria [Petrolo] Brumano a Jacobum de Mitis de Gal…ate'' (coevo) – ''B n. 6'' – ''n. 6''

**Supporto**

Pergamena

**34.2**

**Instromento di vendita fatta dalli signori Giovannino e Giovanni Maria fratelli Casati al signor Tomasino Carcano d'una casa nel luogo di Anzano e della metà per indiviso di pertiche 9 tavole 7 piedi 9 d'un brollo dopo detta casa e di una selva e campo dove si dice doppo il Castello di pertiche 11 tavole 20 piedi 7 e d'un campo situato e detto come sopra di pertiche 17 tavole 15 piedi 10 once 6 per il prezzo di lire 380, come appare dal medesimo instromento di vendita. Rogato dal signor Giovanni Giussani, notaro di Milano, in forma autentica et in carta pergamena segnata A.**

**Estremi cronologici**

1454 settembre 24

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura livellaria.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.2

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: "Venditio Thomasini de Carchano facta per [dominos] Iohamninum et Iohannem Mariam fratres de Casate, suis nominibus propriis et nomine et vice dominorum Iohannis Iacobi et Iohannis Georgii, fratrum suorum de Casate" (coevo) – "Vendita di una casa in Anzano fatta da Giovanni, Giovanni Maria, Giangiorgio, Giangiacomo fratelli Casati, figli del quondam Giovanni, al signor Tommaso di Tommaso Carcani. Rogito Giovanni Giussani" – "1454 24 settembre. Dominus Tomasinus Carcanus, filius alius quondam domini Tomasini [……..]" (di difficile lettura) – "Pro Iohanne de Carchano".
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 1.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 1. Segnato A (Segnatura antica)

**34.3**

**"1457, 24 settembre. Dignità conferta d'avvocato della Ducal camera di Milano in luogo del quondam signor Tomaso Morone, al nobile e sapiente dell'una et altra lege dottore signor Giacomo Carcano, cittadino milanese, da Francesco Sforza Visconti, ducca di Milano, attribuendo al medesimo tutti li onori, autorità et altro spettanti a detto offizio. Ivi annessa una fede attinente al sodetto signor Giacomo, confirmante nella di lui persona la sodetta dignità"**

**Estremi cronologici**

1457 - 1654

**Contenuto**

Copie del conferimento di dignità a Giacomo Carcano; fede del prefetto del Regio ducale archivio in merito alla presenza di Giacomo Carcano nei registri della Camera degli avvocati di Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**34.4**

**"1461, 11 giugno. Instromento di compromesso fatto dal reverendo abbate di S. Pietro di Chivate e dalli Communi di Corneno e Carrella nel nobile uomo Francesco della Canale di tutte le questioni e controversie vertenti tra dette parti per li confini de monti di Carrella e di Cesana. Rogato da Antonio Curione e espleto da Gerolamo Airoldo, notari di Milano, per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1461 giugno 11

**Contenuto**

Strumento notarile di compromesso.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.4

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**34.5**

## "1461, 7 luglio. Instromento di sentenza arbitramentale in causa delle controversie seguite tra il reverendo abbate di S. Pietro di Chivate per una parte e gli Communi di Corneno e Carrella per altra parte per causa de confini del monte di S. Pietro. Rogato da Antonio Curione et espleto da Gerolamo Airoldo, notari di Milano, per copia semplice"

**Estremi cronologici**

1461 luglio 7

**Contenuto**

Strumento notarile di sentenza arbitrale.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.5

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 2 (Segnatura antica)

**34.6**

**"1463, 26 novembre. Instromento di cessione fatta da Gaspare Toscano al signor Bartolomeo Negri di lire 225.6 imperiali, delle quali appariva creditore sopra certi beni nel presente descritti et de quali si fa mentione su un instromento di sentenza fatta dal sapiente dottore delle legi signor Giacomo Carcano del Collegio de signori iurisperiti di Milano in causa di contraditione fatta dal detto Toscano alle cride publicate per detti beni ad instanza della signora Lucia Biglia avanti il Vicario di provisione per le cause nel presente espresse, come da esso. Rogato da Salomone Sudati et espleto da Carlo Ambrogio Valliano, o sia Vaiiano, notari di Milano"**

**Estremi cronologici**

1463 - 1707

**Contenuto**

Strumento notarile di cessione; annotazione di Luigi Carcano, figlio di Carlo Camillo, con la quale si dichiara che tale strumento di cessione sia servito per attestare l'esistenza di membri della famiglia Carcano all'interno del Collegio dei giurisperiti di Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 2 (Segnatura antica)

**34.7**

**Scritture spettanti ad ingiusta molestia data dalli signori esecutori comunali alla sudetta illustrissima signora donna Paola Giussana Carcana e successivamente all'eccellentissimo signor conte Carlo Archinto e d'indi all'illustrissimo signor marchese don Luigi Carcano, figlio della sudetta illustrissima signora donna Paola, come tutti possessori, cioè detto eccellentissimo signor conte Carlo Archinto d'osteria nella terra d'Erba e detto illustrissimo signor marchese don Luigi Carcano dell'osteria nella terra d'Anzano, Pieve d'Incino, a causa d'annata per li dazii di pane, vino e carne in testa del prete Luigi e fratelli Parravicini, loro ascendente da Francesco Primo Sforza Visconti, duca di Milano, l'anno 1463 10 novembre, per due altre osterie da esercirsi nelle sudette due terre di Erba e di Anzano, come da copie ivi ingionte del medesimo privilegio, con annessa memoria di quando e come segui la confisca di Gabrielle Santino Parravicino, il che si ricava anche da sentenza dell'illustrissimo magistrato straordinario e da instromento seguiti a favore della sudetta illustrissima signora donna Paola Giussana Carcana riposte nel cassetto delli oblighi capitali e nella cartera segnata F.**

**Estremi cronologici**

1463 - 1722

**Contenuto**

Memoria di Luigi Carcano per l'ottenimento di risarcimenti di somme sborsate alla Regia camera per privilegio di osteria in Anzano con allegate copie del privilegio di osterie in Anzano ed Erba concesse da Francesco Sforza ad Antonio Parravicini e suoi successori.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.7

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro Gabriele Santino Parravicini per i privilegi di gestione osterie

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera 3G, 18] (Segnatura antica)

**34.8**

**"1464, 23 aprile. Instromento di vendita fatta dal spettabile signor dottor di medicina Agostino Azanelli e dal signor Nicolao Azanello, cremonesi, al spettabile uuomo signor Antonio Carcano del diretto dominio di due case, una sita in porta Comasina parrocchia S. Tommaso in Terra Amara et altra in porta Vercellina parrocchia al monastero Novo di Milano. Rogato da Pietro Motta, notaio di Milano, in forma autentica et in carta pergamena"**

**Estremi cronologici**

1464 aprile 23

**Contenuto**

Strumento notarile di compravendita.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.8

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: – ''Venditio facta per spectabilem artium et medicine doctorem dominum mag[nific]um Augustinum de Azanello de Cremona et Nicolaum eius nepotem domino Antonio de Carchano de sediminibus duobus simul se tenens sitis [partem] in porta Vercellina parrocchia Monasterii novi et [partem] in porta Comasina parrocchia S. Thomasi in terra mara'' (coevo) – ''1464. Aquisto de diversi diretti dominii de diverse case in Milano in porta Comasina parrocchia S. Tommaso in terra amara et in porta Vercellina parrocchia Monastero novo di Milano del signor Antonio Carcano. Cassetto X, cartera H, n. 1''.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**34.9**

### Pateat di concessione a Pietro del Verme del feudo della pieve d'Incino e di Valassina

**Estremi cronologici**

1480 agosto 8 [La data è quella dello strumento notarile.]

**Contenuto**

Pateat dello strumento notarile di concessione a Pietro del Verme del feudatario della pieve di Incino e di Valassina.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.9

**Supporto**

Carta

**34.10**

### "Vertemate"

**Estremi cronologici**

1483 - 1497

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.10

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo XIX (Segnatura antica)

**34.10.1**

**"1483, 29 ottobre. Instromento di vendita fatta da Giovanni Giacomo et Francesco Stampa al signor Christofforo Carcano, figlio del quondam signor Pietro, del diretto dominio della terza parte per indiviso di tre cassi di case secondo nel presente restano descritti, siti nel luogo di Vertemate, sopra quali beni si paga da detto signor compratore al detto signor venditore lire 11 de terzioli annue, per il prezzo di lire 115 annue, come da esso. Rogato da Maffeo Savione, notaro di Milano, in forma autentica et in carta pergamena"**

**Estremi cronologici**

1483 ottobre 29

**Contenuto**

Strumento notarile di compravendita.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.10.1

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Venditio domini Christophori de Carchano'' (coevo) – ''1483'' – ''AA'' – ''B. n. 11'' – ''1483 29 ottobre. Cassetto X, cartera H, n. 1''.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XIX], 1 (Segnatura antica)

**34.10.2**

**"1497, 22 novembre. Instromento di vendita fatta dal signor Gentile de Medici, come procuratore del signor Pietro Pavolo Stampa (patruo?) e come attore delle signore Malgarita e Giovanna sorelle Stampa, figlie del quondam signor Francesco Stampa, al signor Giovanni Giacomo Carcano d'alcuni beni nel luogo di Vertemate, cioè della metà d'un livello di lire 100 sopra detti beni. Rogato da Giovanni Francesco Castiglione, notaio di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1497 novembre 22

**Contenuto**

Strumento notarile di compravendita.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.10.2

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Investitura livellaria negli signori Carchani de beni nel luogo di Vertemate per l'annuo livello di lire 100, con successiva vendita della metà di detto livello fatta al signor Giovanni Giacomo Carcano'' – ''1497, 22 novembre. Questo instromento non è nel inventario descritto''.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XIX], 2 (Segnatura antica)

**34.11**

## "1486 a di 26 di marzo. Coppia in stampa di privileggio concesso dal duca Giovanni Galeazzo Maria Sforza Visconte al magnifico e chiarissimo soldato Giovanni Bentivoglio de Arragona Visconti per l'immunità di tutti i suoi beni"

**Estremi cronologici**

1486 marzo 26

**Contenuto**

Copia in stampa di privilegio.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto S, cartera C, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**34.12**

## "1489, 15 gennaio. Vendita di beni fatta da Alessandro Carcano quondam Giacomo fatta al fratello Giampietro"

**Estremi cronologici**

1489 gennaio 15

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita della parte restante di un fitto livellario che si pagava da Giovanni Pietro Carcano, compratore, ad Alessandro Carcano, venditore, sopra beni ereditati dal di loro padre, Giacomo.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.12

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: "Venditio facta per Alexandrum de Carchano Johanni Petro fratri suo" (coevo) – "Anno 1489, 15 ianuarii. Alexander Carcanus filius quondam domini Iacobi Venetiis habitans venditionem fecit (…) Johanni Petro fratri suo filio dicti domini Iacobi iam tunc defuncti" – "1489 15 ianuarii" – "b. 10".
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 1.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 3. Segnato C (Segnatura antica)

**34.13**

## "Investitura [Geogius ...]sini de Longis in Antonium dictum [Mazolinum de] Anzano [habitantem in Alzate]"

**Estremi cronologici**

1489 luglio 10

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura livellaria.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.13

**Supporto**

Pergamena

**Stato di conservazione**

Cattivo

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento è mancante di alcune parti e tende a frammentarsi.

**34.14**

## "1491. Dominus Iohannes Petrus Carcanus emit bona (quaedam?) sita in loco Novedrati, plebis Galliani, ducati Mediolani, a domino Donato de Porris"

**Estremi cronologici**

1491 febbraio 15

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita del diretto dominio e civile possesso di un campo detto in Pirovano, nel territorio di Cavogno, sopra il quale si paga un fitto livellario a Giovanni Antonio Carcano, fratello di Giovanni Pietro.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.14

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Venditio facta per dominum Donatum de Porris de Novedrate domino Iohanni Petro de Carchano (cum ….) facta per dominum Iohannem Antonium de Carchano'' (coevo) – ''B. n. 8''.
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 1.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 4. Segnato D (Segnatura antica)

**34.15**

**"1492, 19 maggio. Testamento del signor Giovanni Pietro Carcano, figlio del quondam signor Giacomo, nel quale oltre le solite generalità e dispositioni del suo cadavere forma diversi legati pii e laiici et nel rimanente di tutti li di lui beni mobili et immobili, ragioni, instromenti, scritture, crediti e nomi de debitori instituisce suoi eredi universali li signori Giovanni Antonio, Alessandro, Francesco, Michele, Battista e Baldassare di lui fratelli et ogniun di loro per eguali portioni, con le conditioni descritte nel medesimo. Rogato da Ambroggio Fassati et espleto da Gaspare Gadio, notari di Milano, in forma autentica et in carta pergamena in forma di libretto. Ivi annesso dupplicato del medesimo tenore in carta ordinaria"**

**Estremi cronologici**

1492 maggio 19

**Contenuto**

Testamento in tre copie.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.15

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''1492'' – ''B. 25'' – ''Testamentum domini Iohannis Petri de Carcano''

**Supporto**

Carta e pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**34.16**

**"1497, 17 aprile. Instromento de divisioni seguite tra li signori Giovanni Antonio, Alessandro, Francesco, Michele, prete Battista, Baldassare, fratelli Carcani, nelle quali è toccato al detto reverendo prete Battista una parte di casa nel luogo d'Anzano, verso la chiesa, con sua parte d'orto, al detto signor Michele altra parte di casa et orto siti come sopra, al signor Francesco la casa grande dell'orto verso Monguzzo con l'altra parte dell'orto con tutte le altre case rotte con la terrazza, al signor Giovanni Antonio le case che sono verso Monguzzo, al signor Alessandro altra parte della sodetta casa con orto e case rotte con obligo di lire 50 per coadequazione, parte de quali case sono nel luogo di Cavogno mediante territorio d'Anzano sodetto. Rogato da Francesco Morone, notaro di Milano, in forma autentica et in carta pergamena, segnato n. B"**

**Estremi cronologici**

1497 aprile 17

**Contenuto**

Strumento notarile di divisione dei beni.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.16

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: "Divisiones facte inter Iohannem Antonium et fratres de Carchano" (coevo) – "1497, 17 aprile. Divisiones factae inter [...] fratres Carcanos filios quondam domini Iacobi" – "1497, 17 aprile. Divisioni de signori fratelli Carcani" – "B. n. 5"

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IX], 1 (Segnatura antica)

**34.17**

**"Anno 1497, 15 (sic) luglio. Dominus Iohannes Antonius de Carcano, filius quondam domini Tomasii, mediolanensis porta Romana parrocchia Sancte Marie Beltradis, emit bona in Pugnaghi in territorio Anzani a domino Iohanne de Moronis, filio quondam domini Alberti et a domino Francisco, filio dicti domini Iohannis, presente et consentiente domina Angiolina dicti domini Francisci uxori, filia quondam domini Melchionis de Carcano"**

**Estremi cronologici**

1497 luglio 14

**Contenuto**

Strumento notarile di compravendita.

**Segnatura definitiva**

busta 147, sottofasc. 131.17

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 6. Segnato E (Segnatura antica)

**35**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

[1492?] - 1588 [Data iniziale post quem.]

**Contenuto**

Contiene n. 27 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 31.

**Segnatura definitiva**

busta 148, fasc. 132

**Supporto**

Carta e pergamena

**Altre segnature**

- Varie 2 1503 - 1524 [diverse pergamene] (Intervento precedente)

**35.1**

**"1492. Petitione del fu signor Giovanni Antonio Carcano contro li beni della possessione di Cavogno et altri nel territorio d'Anzano, toccati in parte al fu Giovanni Pietro Carcano e da esso lasciati alli signori Giovanni Antonio, Baldassare, Michele, Francesco, Giovanni Battista et Alessandro suoi fratelli, vincolati sotto fideicommisso come dal di lui testamento ricevuto da Ambroggio Fassati, notaro di Milano, il 19 maggio del 1492 et espleto da Gaspare Gadio, notaro pure di Milano, sotto il 20 dicembre del 1557. Annessi: arbore de detti signori fratelli e fatto prodotto dal fu signor Gerolamo Carcano spettante alla sodetta disposizione, dove si vedono anche ennonciate le divisioni seguite fra sudetti fratelli del dì 14 dicembre 1503. Il testamento di sopra ennonciato è nelli testamenti di casa Carcana"**

**Estremi cronologici**

[1492?] - 1557 [Data iniziale post quem.]

**Contenuto**

Petizione di Giovanni Antonio Carcano contro i di lui nipoti Giovanni Giacomo e Giovanni Pietro, figli di Alessandro Carcano, affinché restituiscano la parte di proprietà sottoposta a fedecommesso; memorie e alberi genealogici a favore di Gerolamo Carcano ad attestazione dei suoi diritti sulle medesime proprietà.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 5 (Segnatura antica)

**35.2**

**"1503, 23 ottobre. Instromento di compromesso fatto dalli signori Battista, Giovanni Antonio, Alessandro, Francesco, Baldassare et Michele fratelli Carcani, figli del quondam signor Giacomo, nel signor Lazaro Pallazzo, ingegniere, per le divisioni de beni da farsi tra detti signori fratelli. Rogato da Carlo Galimberto, notaro di Milano, in forma autentica et in carta pergamena segnata n. C"**

**Estremi cronologici**

1503 ottobre 23

**Contenuto**

Strumento notarile di compromesso.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.2

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: "Compromissum [inter] dominos Iohannem, Baptistam et fratres de Carchano […] (coevo) – "B. n. 3. Compromissum inter dominos Franciscum Carcanum et alios 6 fratres pro divisionibus faciendis. 1503 A.A. 23 octobris" – "1503, 23 ottobre. Divisioni de signori Carcani segnato C".

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IX], 2 (Segnatura antica)

**35.3**

**"1503, 14 dicembre. Instromento de divisioni seguite in esecutione d'arbitramenti fatti dal signor Lazaro Pallazi, architeto et ingegnere, tra li signori reverendo prete Battista, Giovanni Antonio, Alessandro, Francesco et Baldassare tutti fratelli Carcani, figli del quondam signor Giacomo, de beni di Cavogno et Anzano. Rogato da Ambroggio Fassati, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso dupplicato per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1503 dicembre 14

**Contenuto**

Strumento notarile di divisione dei beni in tre esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IX], 3 (Segnatura antica)

**35.4**

**Nomina dei procuratori della Comunità di Cesana nella lite per la proprietà dei monti di Carella**

**Estremi cronologici**

1506 aprile 29

**Contenuto**

Copie di strumenti notarili di nomina procuratori.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.4

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella

**Supporto**

Carta

**35.5**

**"1508 31 genaro. Instromento di transatione seguita tra il Commune di Cesana per una parte et il commune di Carrella per altra parte in causa delle controversie fra le medesime parti vertenti per li confini delli monti di Cesana et di Carrella, quali si convengono nelli modi e forme descritte nel presente. Rogato da Angiolo Vignarca et espleto da Nicolao Vignarca, notari di Milano. Ivi annesso: dupplicato del medesimo tenore et altro simile. Ivi annessa: ordinazione del egregio signor Giudice del gallo attinente alla sodetta causa, 1593"**

**Estremi cronologici**

1508 gennaio 31

**Contenuto**

Copie di strumenti notatili di transazione.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.5

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 3 (Segnatura antica)

**35.6**

**Confesso di Battista Carcano a favore di Giovannina de Bosisio e Lorenzo de Vertemate per avvenuto pagamento del fitto di alcuni beni**

**Estremi cronologici**

1511 giugno 28

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.6

**Supporto**

Carta

**35.7**

**"1512. Prova con esame de testimonii prodotti nella causa vertente tra il signor Giovanni Antonio Carcano, producente, e la signora Antonia della Croce, tutrice di Giovanni Giacomo e Giovanni Pietro fratelli Carcani, figli et eredi del quondam signor Alessandro, dove si prova la morte del signor Giovanni Pietro Carcano seguita nell'anno 1492, havendo lasciati li signori Giovanni Antonio, Alessandro, Battista, Michele, Baldassare e Francesco, di lui fratelli et eredi, ad egual porzione et parimente lasciate due parti delle sette parti per indiviso de beni del Cavogno et d'Anzano et ancora il sedime in Milano con diversi mobili, esaminati e ricevuti per Tomaso Seregno, notaro di Milano. Ivi annessa: altra copia come sopra con altro esame de testimoni per detta causa"**

**Estremi cronologici**

1512

**Contenuto**

Prove ed esami dei testimoni in tre esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 8 (Segnatura antica)

**35.8**

## "Venditio dominorum Aluisii et Gabrieli de Medicis de Novate facto per dominum Baptistam de Brenam"

**Estremi cronologici**

1513 luglio 16

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.8

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''N. 12'' – ''A.'' – ''Alzate'' – altro regesto illeggibile.
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 2

**Supporto**

Pergamena

**35.9**

## "Investitura domino Gabrielis [...] de Medicis de Novate in qua investitus est Christoforus de Anzano habitans Alzate"

**Estremi cronologici**

1513 agosto 26

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.9

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''N. 16'' – ''A.'' – ''Alzate''.
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 2

**Supporto**

Pergamena

**35.10**

## "Venditio dominibus Gabrieli et Aluisii fratribus de Medicis de Novate facta per ser Francischinum de Longis"

**Estremi cronologici**

1513 ottobre 5

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.10

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''N. 10'' – ''A.'' – ''Alzate''.
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 2

**Supporto**

Pergamena

**35.11**

## "1513. Instromento di approvazione della società seguita per far fabricare oro filato fra il signor Filippo Bollate e il signor Andrea Busti"

**Estremi cronologici**

1513 ottobre 14

**Contenuto**

Strumento notarile di approvazione di società.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.11

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Societas facta inter dominum Filippum de Bollate et Johannem Ambrosium et cumfratres de Busti'' – ''A.''
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 2

**Supporto**

Pergamena

**35.12**

## "1514, 5 ianuarii. Conventio inter Iacobum de Brumano et presbiterum Baptistam Carcanum uti procuratorem Bernardini, Aloysii et Sebastiani, filiorum quondam domini Francisci Carcani"

**Estremi cronologici**

1514 gennaio 5

**Contenuto**

Strumento notarile di convenzioni tra Battista Carcano, procuratore di Bernardino Brumano e fratelli, e Andrea Merone in merito all'obbligo di pagare la rata del fitto livellario ai detti fratelli Brumani, i quali avevano investito il detto Andrea Merone di alcuni beni situati in Erba.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.12

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''1514, 5 gennaio, segnato +. Livello'' – ''n. 17''
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 2

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto T, cartera E, [mazzo III], 1, segnato + (Segnatura antica)

**35.13**

**"1514. Instromento di ratificatione et approvatione fatta dalli signori Aluigi e Sebastiano fratelli Carcani, figlii del quondam signor Francesco, dell'instromento de patti e conventioni et di confesso fatto dal signor prete Battista Carcano per una parte et Andrea Como per altra, ratificando et approvando detti signori fratelli tutto il contenuto in detto instromento de patti e conventioni et di confesso. Rogato et espleto da padre e figlio Parravicini in carta pergamena et in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1514 settembre 20

**Contenuto**

Strumento notarile di ratificazione.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.13

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Rattifficatio facta per dominum Aluysium et Sebastianum fratrem de Carchano'' (coevo) – ''3. 14. 20 septembris 1514. Domini Aluisii Carcani. BB''.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], segnato + (Segnatura antica)

**35.14**

### "1516. Vendita fatta dal signor Nicolao Sansone al signor Filippo Bollate di pertiche 85 terra vigna nel territorio di Rugazesa, pieve di Segrate, per il prezzo di lire 2000. Rogato da Giovanni Simone Oldeno e Francesco Sachetti, notari di Milano"

**Estremi cronologici**

1516 giugno 10

**Contenuto**

Strumento notarile di compravendita e investitura livellaria.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.14

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Vendicio et investitura libellaria facta inter dominum Filippum de Bollate et dominum Nicolaum Sansonum'' (coevo) – ''n. 1'' – ''A 1516''.
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 2.

**Supporto**

Pergamena

**35.15**

### "Dote della signora Maria Brazzelli, moglie del signor Francesco Carcano. 1516"

**Estremi cronologici**

1516 ottobre 24

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo III] (Segnatura antica)

**35.15.1**

**"1516, 24 ottobre. Instromento di confesso dotale fatto dalli signori Giovanni Antonio e Francesco, padre e figlio Carcani, a favore del spettabile signor Baldassare Brazzelli, figlio del magnifico e dottissimo iuris utriusque doctor e ducal senatore signor Antonio, di lire 2000 imperiali per compito pagamento della dote e consulto della signora Maria Brazzella, figlia del sodetto signor Baldassare e moglie del sodetto signor Francesco Carcano, obligandosi detto signor Carcano restituire alla medesima signora, unitamente con il sodetto suo signor padre, la sodetta dotte (venendo il caso che Dio non voglia). Rogato da Andrea de Bolzani et espleto da Antonio Saredo, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1516 ottobre 24

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.15.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo III], 1 (Segnatura antica)

**35.16**

**1516, 3 luglio. Instromento di dato in dote inestimata fatto da Battista Longo a favore del signor Aluigi Carcano, marito della signora Steffanina Longhi, sorella del sudetto Battista, d'un sedime situato nel luogo d'Alzate, con la metà dell'ara per indiviso, e d'un ronco nel territorio di detto luogo di pertiche 20 in circa, sopra del quale si paga un livello dalli signori Longhi al signor Giovanni Pietro Porro di lire 10 imperiali, e di pertiche 12 bosco situato come sopra dove si dice alla Fornace o sia la leva del Monte, sopra del quale si paga un annuo livello di lire 3 imperiali al sudetto signor Porro; nel quall'instromento si fa menzione che nel sudetto giorno sia seguito altro instromento di dato in dote inestimata fatto dal sudetto Longo a favore del signor Giovanni Battista Carcano. Rogato dal signor Antonio Sacco, notaro di Milano, in forma autentica et in carta pergamena segnata col n. 13.**

**Estremi cronologici**

1516 luglio 3

**Contenuto**

Strumento notarile di dato in dote.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.16

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: "[…] dotis […] Aluisii Carcani" (quasi del tutto illeggibile) – "B. 13".

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**35.17**

## "Investitura livellaria fatta dal signor Filippo Bollate nel signor Giovanni Ambrogio Busti d'una casa dal medesimo vendutagli, sita in porta Romana, parrocchia S. Nazaro in Broglio di Milano, per l'annuo livello di lire 160"

**Estremi cronologici**

1517 giugno 10

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura livellaria.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.17

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Investitura libellaria facta per dominum Philippum de Bolate in dominum Iohannem Ambrosium de Busti'' (coevo) – ''n. 16'' – ''1517'' – ''A''. Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 2.

**Supporto**

Pergamena

**35.18**

**"1518, 12 agosto. Instromento di divisioni seguite tra li signori Bernardo per una parte et Aluigi, fratelli Carcani, per altra parte, nelle quali divisioni è toccato al sodetto signor Aluigi la possessione et beni con casamenti et orto ove si dice in Cavonio, territorio d'Anzano, et una pezza di guasto di pertiche 8 in circa, sita come sopra, et altra pezza di terra campo e vigna sita come sopra, ove si dice alla Valeazia, di pertiche 11 in circa, con obligo al medesimo di pagare il fitto livellario che si paga sopra la sodetta possessione sita in Cavonio al signor prete Battista Carcano, in ragione di lire 17.10 imperiali ogni anno; et al sodetto signor Bernardino è toccato il diretto dominio e civile possesso e fitto livellario d'una casa sita come sopra et sopra quale si paga un fitto livellario di lire 35 imperiali dal signor Gerolamo Carcano et della ragione d'essere detto fitto livellario, et una pezza di terra campo sita nel territorio d'Anzano, ove si dice al Foiiarono, et tutte le ragioni o siano tutte le vendite della città di Lodi che altre volte si possedevano dal signor Francesco, padre di detti signori fratelli, et la ragione di conseguire tutto quello che devono havere et dovevano avere detti signori fratelli contro li Capelletti di Milano, et sopra una casa sita in porta Ticinese et sopra una casa di Lambrate, et tutti li altri crediti pervenire possino per causa della società fatta altre volte dal detto di loro padre con il signor Alessandro Panigarola, et tutti li crediti che detti signori fratelli hanno contro qualsiasi persona, et una pezza di campo sita come sopra nel territorio d'Anzano, ove si dice al Campo delle Sette pertiche, di pertiche 7 in circa, et sotto diversi patti. Rogato da Martino Alzate et espleto da Benedetto Carcano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1518 agosto 12

**Contenuto**

Strumento notarile di divisione di eredità.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IX], 4 (Segnatura antica)

**35.19**

## "Dote della signora Antonia Bozzona, moglie del signor Alessandro Carcano. 1519"

**Estremi cronologici**

1519 - 1566

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IV] (Segnatura antica)

**35.19.1**

## "1519, 11 luglio. Instromento di confesso dotale fatto dal signor Alessandro Carcano a favore della signora Margaritta Bozzoni et del signor Francesco pure Bozzoni di lire 1400 imperiali, quali pagano a nome della signora Antonia Bozzona, sorella del detto signor Francesco e moglie del detto signor Alessandro Carcano, quali cedono in saldo et per compito pagamento di sua dote, promettendo detto signor Carcano restituire detta dote (venendo il caso che Dio non voglia) obligando verso la medesima sua signora moglie tutti li suoi beni presenti e futturi per cautione della sodetta dote. Per copia semplice"

**Estremi cronologici**

1519 luglio 11

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.19.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IV], 1 (Segnatura antica)

**35.19.2**

**"1566, 22 luglio. Instromento de patti e conventioni seguite fra la signora Antonia Bozzona, moglie lasciata dal quondam Alessandro Carcano, per una parte, et la signora Eleonora Carcana, moglie lasciata dal quondam Giovanni Alberto Carcano, in causa dell'aprensione di diversi beni fatta da dette signore per consecutione della di loro dote, convenendosi le medesime che detta signora Eleonora rinonci, come in virtù del presente rinoncia, alla detta signora Antonia diversi beni nel presente descritti, in sodisfatione di sua dote constituita in lire 1400 imperiali, e detti beni posti nel luogo d'Anzano, et con altre conventioni pure contenute nel medesimo. Per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1566 luglio 22

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.19.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IV], 2 (Segnatura antica)

**35.20**

**"1520, 30 aprile. Possesso in eseccutione di sentenza data at 17 settembre 1518 a favore del signor Giovanni Antonio Carcano contro Giovanni Pietro e Giovanni Giacomo fratelli Carcani et altri, dove restano descritti case nel Cavogno et Anzano con altri diversi beni nelli loro territorii, più il sedime in porta Romana, parochia S. Galdino di Milano, et diversi mobili. Sottoscritto dal giudice et dal notaro Giovanni Antonio Carugo"**

**Estremi cronologici**

1520 aprile 30

**Contenuto**

Strumento notarile di possesso beni.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.20

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 10 (Segnatura antica)

**35.21**

**"1521, 12 genaro. Instromento di vendita fatta dal signor prete Battista Carcano al signor Francesco Carcano del diretto dominio, civile possesso e fitto livellario di lire 25 imperiali annue che si paga da Giovanni Pietro e Giovanni Giacomo fratelli Carcani, come figlii et eredi del quondam Alessandro, sopra alcuni beni nel luogo et territorio d'Anzano, come pure nel luogo e territorio delle cassine di Cavognio, per il prezzo di lire 500 imperiali, ricevute e confessate per saldo della presente vendita. Rogato da Bernardino Albertone, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1521 gennaio 12

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.21

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 11 (Segnatura antica)

**35.22**

## "1522, 6 febraro. Instromento d’obligo fatto dal signor Osio [Orio] Daverio a favore del signor Francesco Carcano di lire 40 imperiali, promettendo di restituirgliele nella metà del prossimo mese di marzo, al quale è stato tagliato il rogito, in carta pergamena segnata A"

**Estremi cronologici**

1522 febbraio 6

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.22

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Obligatio domini Francisci de Carchano facta pro dominum Horium de Daverio de libris quadraginta imperialis'' (coevo) – ''n. 11'' – ''A''.
La pergamena è tagliata e mancante della parte finale.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**35.23**

### 1522, 11 febraro. Instromento di vendita fatta dalli signori Giovanni Pietro et signor Francesco Carcani, come procuratore della signora Margaritta Longa, al signor Francesco pure Carcano, di pertiche 3 per indivise di terra d'una pezza di bosco posta nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino, per il prezzo di lire 36 imperiali, ricevute e confessate per saldo della presente vendita. Rogato da Lanfranco Carcano, notaro di Milano, in forma autentica

**Estremi cronologici**

1522 febbraio 11

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.23

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 12 (Segnatura antica)

**35.24**

### 1522. Pateat del contenuto in una lettera di cambio per il pagamento da farsi a Stefano Spada e compagno

**Estremi cronologici**

1522 agosto [12?]

**Contenuto**

Pateat.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.24

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''n. 14'' – ''A''.

**Supporto**

Pergamena

**35.25**

## Obligatio domini Francisci de Carchano domini Johannis Antonii facta pro dominum Franciscum de Carchano domini Vicentii de ducatis viginti quinque auri largos

**Estremi cronologici**

1524 gennaio 18

**Contenuto**

Strumento notarile d'obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.25

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: "Obligatio domini Francisci Carcani de Conservio restituendi 25 aureos domino Johanne Antonio Carcano" – "n. 15" – "B" – "A".

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 2 (Segnatura antica)

**35.26**

**Esame de testimonii seguito avanti il magnifico iuris utriusque doctor signor Gerolamo Monti del Collegio de signori iuris periti di Milano, come giudice e commissario della causa per apelatione della medesima fatta, dichiarando nulla et iniqua la sentenza fatta dal magnifico signor dottor Giovanni Francesco Crivello a favore de signori Giovanni Pietro e Giovanni Giacomo fratelli Carcani, dal signor Francesco Carcano, in causa de diversi miglioramenti fatti sopra diversi beni posti nel luogo e territorio d'Anzano, pieve d'Incino, nel presente descritti, per varie controverse vertevano fra dette parti. Sottoscritto da Filippo Liscate, notaro di Milano**

**Estremi cronologici**

1547 ottobre 25

**Contenuto**

Esame dei testimoni.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.26

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 42 (Segnatura antica)

**35.27**

## Controversia tra Carlo Bellotti per una parte e Camillo Carcano e Giovanni Battista Bellotti per altra parte, in merito a preteso possesso dei beni in Anzano venduti da detti fratelli Bellotti a Camillo Carcano nel 1585

**Estremi cronologici**

1588 aprile 1

**Contenuto**

Mandato di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 148, sottofasc. 132.27

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Documento fragile e mancante di alcune parti.

**36**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1516 - 1540

**Contenuto**

Contiene n. 30 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 35.

**Segnatura definitiva**

busta 149, fasc. 134

**Supporto**

Carta e pergamena

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono danneggiati dall'umidità, altri hanno la parte superiore lacunosa per probabile erosione da roditori.

**Altre segnature**

- Vari 4 a. 1526 - 1540 (Intervento precedente)

**36.1**

## "Pro domino presbitero Balzarino de Rippa"

**Estremi cronologici**

1516 gennaio 24

**Contenuto**

Supplica di Balzarino de Rippa e altri affinché gli venga concesso il diritto di nominare un confessore.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! RIVEDI CONTENUTO.
Sul verso della pergamena era applicata una carta, ora in gran parte deperdita, con la dicitura "[Sc]ritture divers[e] […] chissima […]". All'interno della pergamena si conserva, staccato dal documento, sigillo rosso frammentato in molte parti.

**Supporto**

Pergamena

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità.

**36.2**

**"1526, primo febraro. Instromento di dichiaratione in causa della comissione data alli signori Giovanni Capponago et Aluigi Carcano di dilucidare tutte le diferenze vertenti tra il signor Francesco Carcano per una parte et li signori Giovanni Pietro et Giovanni Giacomo fratelli Carcani per altra parte, in causa de beni posti nel luogo et territorio d'Anzano, pieve d'Incino, dichiarando le sodette parti stare a quanto sarà giudicato da detti signori arbitri, qual è imperfetto"**

**Estremi cronologici**

1526 febbraio 1

**Contenuto**

Strumento notarile di nomina arbitri.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.2

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Parte superiore lacunosa per probabile erosione da roditori.

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 14 (Segnatura antica)

**36.3**

**"1526, primo febraro. Instromento di sentenza arbitramentale fatta dalli signori Giovanni Capponago et Aluigi Carcano, come arbitri elletti dal signor Francesco Carcano per una parte et dalli signori Giovanni Pietro e Giovanni Giacomo fratelli Carcani, in causa delle differenze vertenti tra dette parti per alcuni beni siti nel luogo e territorio d'Anzano, pieve d'Inzino. Rogato da Francesco Pusterla, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1526 febbraio 1

**Contenuto**

Strumento notarile di sentenza arbitrale.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.3

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Parte superiore lacunosa per probabile erosione da roditori.

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 15 (Segnatura antica)

**36.4**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1526 - 1540

**Contenuto**

Confesso di Francesco Carcano a favore di Giovanni Giacomo Carcano per il pagamento del fitto livellario sui beni del Cavogno in Anzano; atto relativo alla vendita di alcuni beni immobili, tra cui una vigna al campo Merisio, fatta da Galeazzo de Monte a Donato Parravicini, parroco di Anzano, che agisce a nome della Parrocchia di S. Michele; ''protestatio caducitatis'' di un fitto livellario pagato fatta da Francesco Carcano; ratifica di una vendita fatta da Pietro Antonio Varese detto di Roxate ad Andrea Cantone di una pezza di terra detta in Vallera e di un altro terreno, entrambi nel territorio di Anzano; nomina di procuratore fatta da Francesco de Comite in Alessandro Porri; vendita fatta da Galeazzo de Monte a Francesco Carcano di diverse pezze di terra al prato Merisio, alla Vallera e al Brollo e di altre pezze alla Crosetta, e alla Vigna di Giacometto, tutte in territorio di Anzano; strumento notarile di pubblicazione alle grida richiesto da Luigi Carcano per dei beni in Alzate.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.4

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti presentano lacune per probabile erosione da parte di roditori.

**36.5**

**"1528, 7 marzo. Instromento di retrovendita fatta dal signor prete Battista Carcano al signor Aluigi Carcano del diretto dominio e civil possesso d'una pezza di terra campo e vigna sita nel territorio di Cavognio, sotto le sue coherenze, sopra quali beni si pagava l'annuo fitto livellario di lire 17.10 imperiali dal sodetto signor Aluigi al sodetto prete, per il prezzo di lire 350 imperiali, ricevute e confessate per saldo della presente vendita, ossia retrovendita. Rogato da Nicolao Bernardino Parravicino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1528 marzo 7

**Contenuto**

Strumento notarile di retrovendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.5

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Parte superiore lacunosa per probabile erosione da roditori.

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 16 (Segnatura antica)

**36.6**

**"1528, 17 aprile. Instromento di vendita fatta dalli signori Baldassare Carcano e Lucretia Armenolffa, iugali, al signor prete Battista Carcano, quale acquista a nome del signor Aluigi Carcano, d'un casso di casa con suoi superiori posto nel luogo di Cavognio, sotto le sue coherenze, per il prezzo di lire 106 imperiali, confessate e ricevute da sodetti signori iugali per compito pagamento della presente vendita. Rogato da Nicola Guardino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1528 aprile 17

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.6

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Parte superiore lacunosa per probabile erosione da roditori.

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 17 (Segnatura antica)

**36.7**

## "1529. Dato in dote fatto dalla signora Margarita Toscana al signor Giovanni Giacomo Bollate, suo secondo marito, d'un livello di lire 60 annue sopra beni di Turbigo"

**Estremi cronologici**

1529 febbraio 1

**Contenuto**

Strumento notarile di dato in dote.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.7

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: "Dos domine Margarite de Toschanis eisdem constituta per dominum Iohannem Iacobum Bolatum eius maritum" (coevo) – "n. 7" – "A".
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 3.

**Supporto**

Pergamena

**36.8**

**"1529, 15 ottobre. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Pietro Carcano al nobile signor Aluigi Carcano d'una pezza di terra prato sita nel territorio d'Anzano, ove si dice alla Carreggia, sotto le sue coherenze, per il prezzo di lire 50 imperiali ricevute e confessate dal signor venditore per il compito pagamento della presente vendita. Rogato da Giovanni Paolo Larimberto, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1529 ottobre 15

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.8

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Parte superiore lacunosa per probabile erosione da roditori.

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 19 (Segnatura antica)

**36.9**

**"1529, 22 novembre. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Pietro Carcano al nobile signor Aluiggi Carcano d'una pezza di terra parte bosco e parte selva de castani sita nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino, per il prezzo di lire 50 imperiali ricevute e confessate per saldo di detta vendita. Per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1529 novembre 22

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.
Contiene anche annotazione in merito alla presenza di una copia del medesimo atto nel libro contrassegnato H+.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.9

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Parte superiore lacunosa per probabile erosione da roditori.

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 20 (Segnatura antica)

**36.10**

**"1529, 18 dicembre. Instromento di vendita fatta da Bernardino Porro al nobile signor Aluiggi Carcano di una pezza di terra ronco sita nel territorio d'Anzano, ove si dice al ronco della Cassina di Bertollo, et d'una casa sita come sopra, nel presente descritta, per il prezzo di lire 80 imperiali, con il patto di grazia ad anni quatro et altri patti nel presente descritti. Rogato da Giovanni Paolo Garimberto et espleto da Francesco Garimberto, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1529 dicembre 18

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.
Contiene anche annotazione in merito alla presenza di una copia del medesimo atto nel libro contrassegnato H+.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.10

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Angolo lacunoso per probabile erosione da roditori.

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 23 (Segnatura antica)

**36.11**

**"1530, 15 genaro. Instromento d'obbligo fatto dal signor prete Donato Parravisino a favore del signor Francesco Carcano di lire 250 imperiali, promettendo restituirgliele alle calende di novembre prossimo futturo. Rogato da Antonio Saredo, notaro di Milano, in forma autentica et in carta pergamena segnata C"**

**Estremi cronologici**

1530 gennaio 15

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.11

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Obligatio facta per dominum presbiterum Iohannem Donatum de Parravesino domino Francisco Carchano de libras 250'' (coevo) – ''n. 15'' – ''C''.

**Supporto**

Pergamena

**36.12**

**"1530, 12 aprile. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Cristoforo Pallavicino, non solo a di lui nome ma anche a nome de di lui figlii, al signor Aluigi Carcano d'una pezza di terra vigna sita nel territorio del luogo d'Anzano, per il prezzo di lire 176 imperiali. Rogato da Paolo Cignardi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1530 aprile 12

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 26 (Segnatura antica)

**36.13**

**"1530, 14 aprile. Instromento d'obbligo fatto da signori Giovanni Francesco e Giovanni Battista, fratelli Carcani, a favore del signor Giovanni Giacomo di Valsesia, detto Vegietto, di scuti 73 d'oro sole et un grossone, promettendo pagargliele nella festa del Santo Natale prossima futtura. Rogato da Alessandro Zavatario, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1530 aprile 14

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 4 (Segnatura antica)

**36.14**

**"1530. Vendita fatta dal signor Gerolamo Angleria al signor Gaspare Vagliano d'un livello sopra casa in porta Ticinese, parrocchia S. Lorenzo maggiore di dentro per il prezzo di lire 565"**

**Estremi cronologici**

1530 dicembre 16

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.14

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: "Venditio facta per nobiles dominos Ieronimum et Boschum, patrem et filium de Angleria domino Gaspari Valiano" (coevo) – "n. 5" – "A" – altra annotazione illeggibile.
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 3.

**Supporto**

Pergamena

**36.15**

**"1531, 21 aprile. Instromento d'investitura livellaria fatta dal venerabile signor prete Giovanni Donato Pallavicino nel signor Galleazzo Monte di pertiche 50 bosco, ove si dice alle tavole in Caorto, et di una pezza prato, ove si dice al prato del Molino, posti tutti li detti beni nel territorio del luogo d'Anzano, sotto le sue coherenze, et con ragione d'adacquare detto prato per l'annuo fito livellario di lire 20 imperiali, con il patto di caducità non pagando il detto annuo livello per anni tre continui et con altri patti. Rogato da Paolo Cignardo, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1531 aprile 21

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura livellaria.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 27 (Segnatura antica)

**36.16**

**"1531, 11 maggio. Instromento d'investitura livellaria fatta dal signor prete Giovanni Donato nel signor Galleazzo Monte del rimanente d'una pezza di terra bosco sita nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino, ove si dice alle tavola in Cavorto, in tutto di pertiche 50, sotto le sue coherenze, per l'annuo fitto livellario di lire 7.4 dalle quali si deducono lire 3.10 per lo sborso di lire 50 imperiali per causa de miglioramenti, riducendosi detto fitto livellario a sole lire 3.14 annue et con diversi patti descritti nel medesimo. Rogato da Paolo Cignardo, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1531 maggio 11

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura livellaria.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 28 (Segnatura antica)

**36.17**

## "1531 17 maggio. Vendita fatta da consorti Parravicini a Francesco Carcano di Giovanni Antonio di un terreno in Anzano detto la Campagna o Campana"

**Estremi cronologici**

1531 maggio 17

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.17

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Venditio domini Francisco de Carchano facta per dominum Johannem Christoforum de Pallavixino, suo et nomine filiorum suorum'' (coevo) – ''1531, 17 maggio. Dominus Franciscus Carcanis, filius domini Iohannis Antonii emit a Parravicinis'' – ''n. 9'' – ''47''.
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 3.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 29, segnato H (Segnatura antica)

**36.18**

## "Venditio et datum in solutum factum per dominum Petrum Antonium de Varisio dictum de Roxate, suo et nomine introcluso, spectabili domini Andree Cantono, ducali rationatori, cum una obligatione pro ut (…)"

**Estremi cronologici**

1531 settembre 19

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.18

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: "Domini Andree Cantoni" (coevo) – "Della Vallera" – "A" – "n. 45" (cancellato) – "46".
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 3.

**Supporto**

Pergamena

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 30, segnato I (Segnatura antica)

**36.19**

**"1532, 27 luglio. Instromento di confesso fatto dal magnifico iuris utriusque doctor e ducale senatore signor Gerolamo Carcano a favore del signor prete Filippo Carcano [di] lire 254 imperiali, in parte di pagamento di lire 454 dovute da detto signor Filippo al signor Gerolamo. Rogato da Raffaele Marinoni, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1532 luglio 27

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.19

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità. Tende allo sbriciolamento.

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 5 (Segnatura antica)

**36.20**

**"1532, 8 agosto. Instromento di vendita fatta dal signor Galleazzo Monti al signor Francesco Carcano, figlio del quondam signor Giovanni Antonio, di diverse pezze di terra et d'una parte di fornace sopra dette terre, site nel territorio d'Anzano, sopra quali beni si paga un fitto livellario di lire 10 imperiali annue al signor Christofforo Parravicino, per il prezzo di lire 746 imperiali, quali cedono in pagamento dell'instromento d'obbligo di lire 900 fatto da detto venditore al detto signor Carcano, con patto che se nel termine di mesi sei il detto signor venditore sborserà al detto signor compratore le dette lire 746, che sia tenuto fare a detto venditore la retrovendita di detti beni et con diversi patti nel presente descritti. Rogato da Antonio Saredo, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1532 agosto 8

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.20

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 31 (Segnatura antica)

**36.21**

**"1533, 3 febraro. Instromento di depposito fatto dal signor Giovanni Pietro Carcano di lire 75 imperiali in saldo del fitto livellario sopra beni descritti nell'instromento d'investitura presso il signor Francesco Carcano, a rischio del signor Gerolamo Carcano, fratello del sudetto signor Giovanni Pietro, dal qual fu investito de sodetti beni per copia semplice. Ivi annesso 1534, 3 febraro. Altro simile instromento di depposito fatto al sodetto signor Giovanni Pietro di lire 75 in saldo del sodetto livello presso detto signor Francesco, a rischio come sopra, per coppia come sopra. Ivi annesso altro simile instromento di depposito fatto dal sodetto signor Giovanni Pietro di lire 150 presso detto signor Francesco in saldo del sodetto livello, per copia come sopra. Detti beni si suppongono nel luogo d'Anzano"**

**Estremi cronologici**

1533 febbraio 3

**Contenuto**

Strumenti notarili di deposito.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.21

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 32 (Segnatura antica)

**36.22**

**"1533, 19 giugno. Instromento d'investitura semplice fatta dal spettabile signor Nicola Vignarca, come procuratore del magnifico signor conte Paolo Fulgosi, signore della pieve d'Incino, nelli signori Francesco, figlio del quondam Giovanni Antonio, et Aluigi, figlio del quondam Francesco, tutti Carcani, habitanti in Milano, del dazio dell'imbotato del vino, biade e legumi della cassina del Cavogno et Cavognetto superiore di detta pieve d'Incino e de beni lasciati dal quondam signor Giacomo Carcano, altre volte avo de detti signori Carcani, tanto per la parte dominicale quanto per la parte massarizia de sodeti luoghi, et anche de beni acquistati in Anzano da detti signori Carcani et da medesimi presentemente goduti, dico acquistati dal signor Francesco Carcano. detto il Penagia, et dal signor Giovanni Christofforo, detto il Parampa, per anni nove et per l'annuo fitto di lire 7.10 imperiali. Rogato da Giovanni Angelo Vicino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1533 giugno 19

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura semplice.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.22

**Supporto**

Carta

**36.23**

**"1533, 13 novembre. Instromento di vendita fatta dal signor Francesco Carcano al spettabile signor Galleazzo Monte di pezzi tre prato e vigna uniti, siti nel territorio d'Anzano ove si dice al prato Merisio, per il prezzo di scudi 40 d'oro sole, ricevuti e confessati dal detto signor venditore per saldo della presente vendita. Rogato da Galleazzo Castano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1533 novembre 13

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.23

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**36.24**

**"1534, 25 settembre. Instromento di vendita fatta dal signor prete Giovanni Donato al spettabile signor Giovanni Francesco Alzate del diretto dominio e civile possesso d'una pezza di terra bosco sita nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino, ove si dice al bosco de Caorto, sotto le sue coherenze, et d'altra pezza di terra parte campo e parte prato, sita ove si dice al prato del Molino, pure sotto le sue coherenze, sopra quali beni si paga ogni anno un fitto livellario di lire 13.10 al sodetto signor venditore dal signor Galleazzo Monte, per il prezzo di lire 200 imperiali, ricevute e confessate dal sodetto signor venditore per saldo del prezzo della sodetta vendita, con obligo al detto signor venditore di far riconoscere il sodetto livellario presso il sodetto signor compratore. Rogato da Vincenzo Cambiago, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1534 settembre 25

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.24

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 33 (Segnatura antica)

**36.25**

**"1534, 17 novembre. Instromento di vendita fatta da Aluigi Cavallerio al signor Christofforo Ugardi d'alcuni beni nel luogo d'Alzate, sopra quali si paga da detto Cavallerio al signor Aluigi Carcano un annuo livello di lire 4, per il prezzo di lire 40 imperiali. Rogato da Gaspare Maruti"**

**Estremi cronologici**

1534 novembre 17

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.25

**Supporto**

Carta

**36.26**

**"1535, 12 giugno. Instromento di confesso fatto dal signor Ambroggio Maggio a favore del signor Francesco Carcano di lire 14.13.4 imperiali, quali sono per compito pagamento dell'annuo livello dalla festa di S. Martino prossima passata rettro che da detto signor Carcano si paga sopra pertiche 42 terra poste nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino, come dall'instromento di detta investitura livellaria, come pure d'altre lire 3.2.8 imperiali a buon conto del presente anno che scaderà a S. Martino prossimo futturo. Rogato da Marco Garimberto, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1535 giugno 12

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.26

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 34 (Segnatura antica)

**36.27**

**"1536, 26 giugno. Instromento di confesso fatto dal spettabile signor Steffano Serono a favore del signor Alberto Carcano di lire 42.10 imperiali, quali sono in saldo del fitto livellario sopra beni posti nel territorio del luogo di Cavognio, pieve d'Incino, dalla festa di S. Martino prossimo passato retro, che da detto signor Carcano, figlio del quondam signor Alessandro, et dalla signora Antonia Bozzona sua madre si paga ogni anno al detto signor Serono, in ragione di lire 8.10 imperiali. Per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1536 giugno 26

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.27

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 35 (Segnatura antica)

**36.28**

**"1538, 31 genaro. Instromento di vendita fatta dalli signori Baldassare et Gerolamo Trincherii al signor Aluigi Carcano di tanta parte quanto capisce la somma di lire 10 di un annuo livello di lire 23.10 imperiali che da detto signor Carcano si paga sopra certi beni, o sia pezza di terra bosco ove si dice in Caorto di pertiche 96 in circa et sopra una pezza di terra prato di pertiche 16 in circa ove si dice al prato del Molino, posti detti beni nel territorio del luogo d'Anzano, pieve d'Incino, quali furono venduti dal signor Galleazzo Monte con il peso di detto livello al detto signor Carcano, pagabile al signor prete signor Giovanni Donato Parravisino, come padrone del diretto de detti beni, havendo il sodetto prete fatta vendita al detto signor Monti della sodetta parte di lire 10 di detto livello per causa d'un capitale di lire 100 che li dovea et dal medesimo Monti venduta detta parte alli sodetti signori Trincherii, qual vendita detti signori venditori fanno al detto signor Carcano per il prezzo di lire 125 imperiali, confessate e ricevute da detti signori venditori in saldo della presente vendita, con la ragione di ritenere in le dette lire 10 e di non più pagarle a detti signori Trincherii venditori. Rogato dal signor Ettore Visconti, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1538 gennaio 31

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.28

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 36 (Segnatura antica)

**36.29**

## "Dote della signora Bianca Carcana, moglie del signor Giovanni Sforza, o sia Sforzino. 1539"

**Estremi cronologici**

1539

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.29

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti passive mazzo I] (Segnatura antica)

**36.29.1**

**"1539. Supplica sporta al Senato eccellentissimo di Milano dalla signora Bianca Carcana, figlia del quondam Alessandro et della signora Antonia Bosoni, iugali, et moglie del signor Giovanni Sforzza, o sia Sforzzino, in causa della di lei dote nell'anno 1539, constituitagli dalla sodetta signora Bosoni sua madre in tutto in somma di lire 900 imperiali, delle quali lire 400 furono ricevute e confessate dal signor Sforzza suo marito, et per le restanti lire 500 li fu assegnato da detta signora Bosoni, unitamente con il signor Alberto, fratello pure di detta signora Bianca, la terza parte delle case con pertiche 50 di terra spettante pure a detto perticato de beni posti nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino; et essendo morto il detto signor Alberto Carcano, lasciata doppo di sè la signora Eleonora Carcana sua moglie et Lavora et Isabella, di lui e di detta signora Eleonora figlie, et essendo nate controversie tra il sodetto signor Sforza per una parte e le sudette signore Eleonora, Lavora et Isabella, madre e figlie, per altra parte, dicendo le medesime non potere la detta signora Antonia Bozoni dare in dote al detto signor Sforza detti beni, mentre erano di ragione di detto signor Alberto, suo marito e di loro padre, non essendo detta signora Bosona padrona, dopo poi longa lite fu composto per amichevole la detta causa, con che detti signori Bianca Carcana e Giovanni Sforza rilasciassero alle sodette madre e figlie li sodetti beni, con obligo però alle medesime di pagare lire 630 a detti iugali, cioè lire 600 per saldo della sodetta dote et lire 30 ogni anno per interessi della medesima, nel termine d'anni due; perciò detta signora Bianca ricorre all'eccellentissimo Senato sodetto, non potendo venire alla stippulazione di detto instromento senza l'opportuna dispensa del medesimo eccellentissimo Senato. Firmata Giovanni Agostino Crivelli, pubblico notaro di Milano"**

**Estremi cronologici**

1539

**Contenuto**

Supplica.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.29.1

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti passive mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**36.30**

## "Doti delle signore Gerolama e Bianca, sorelle Casati, maritate nelli signori Francesco e Gerolamo, fratelli Carcani. 1539"

**Estremi cronologici**

1539 giugno 16

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.30

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo V] (Segnatura antica)

**36.30.1**

**"1539 16 giugno. Instromento de patti e convenzioni seguite fra li signori Aluigi, Francesco et Gerolamo, padre e figli Carcani, et il signor Giovanni Pietro Casate, come procuratore generale delle signore Gerolama e Bianca sorelle Casate, e moglii delli sodetti signori fratelli Carcani per una parte o siano più, et il signor Aluigi Casate per altra parte, quali si convengono che rispetto alle lire 2200 spese dal sodetto signor Aluigi Casate nelle vesti per le sudette signore sorelle, secondo dalla lista nel presente inserta, che siano li sodetti signori padre e figli Carcani siano tenuti confessare la ricevuta di dette lire 2200 imperiali, come in virtù del presente confessano a favore del detto signor Aluigi Casate, haverle ricevute nelle sodette vesti, et che detto signor Aluigi Casati sia tenuto dare in pagamento alli sodetti signori Carcani quel diretto dominio e civile possesso e fitto livellario di lire 54 annue che si paga da Sebastiano Cermenate, come di presente fa detto dato in pagamento per il prezzo di quelle lire 1000 dal medesimo dovuto a detti signori Carcani e loro rispettive moglii, quali sono in compito pagamento delle lire 3200 comprese dette vesti promesse dal detto signor Aluigi Casati pagare a detti signori Carcani et sorelle, et anche si è obligato al pagamento di quelli ducati 800 da lire 4 cadauno dovuti alle sodette signore per causa del legato fatto alle sodette signore sorelle nel suo testamento dal signor Gabrielle Casate di loro padre et con diverse altre cessioni de livelli et beni fatte a favore di dette signore diffusamente descritte nel presente. Rogato da Ettore Visconti, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1539 giugno 16

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni.

**Segnatura definitiva**

busta 149, sottofasc. 134.30.1

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo V], 1 (Segnatura antica)

**37**

## Volume segnato H+ contenente strumenti notarili di beni acquistati da Luigi Carcano

**Estremi cronologici**

1525 - 1530

**Contenuto**

Volume di copie di strumenti notarili.

**Consistenza**

Fogli numerati con numerazione originaria da n. 1 a n. 128.

**Segnatura definitiva**

busta 149, fasc. 133

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Varie 3 1525 - 1530 - Intervento precedente (Intervento precedente)
- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 13 (Segnatura antica)
- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 18 (Segnatura antica)
- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 21 (Segnatura antica)
- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 22 (Segnatura antica)
- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 24 (Segnatura antica)
- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 25 (Segnatura antica)

**38**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1540 - 1659

**Contenuto**

Contiene n. 28 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 57.

**Segnatura definitiva**

busta 151, fasc. 135

**Supporto**

Carta e pergamena

**Stato di conservazione**

Discreto

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti hanno subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Vari 5 a. 1541 - 1570 (Intervento precedente)

**38.1**

## "Vendita del signor Giacomo Valgrana al signor Francesco Monte di un reddito di lire 1500 annue sopra il dazio dell'adhizione vetera della città di Milano"

**Estremi cronologici**

1540 aprile 1

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.1

**Nota dell'archivista**

Altri regesti e annotazioni sul verso della pergamena: ''Venditio facta per magnificum dominum Iacobum Valgranam domino Francisco de Monte'' (coevo) – ''1540. Dazio dell'adizione della città di Milano'' – ''n. 1'' – ''B''.
Per motivi conservativi e di formato il documento è collocato nel contenitore P. 4.

**Supporto**

Pergamena

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Mancante di una buona porzione nell'angolo superiore sinistro. Il documento risulta tagliato, probabilmente per recuperare la parte con lettera iniziale decorata.

**38.2**

## Vari documenti rimasti

### Estremi cronologici

1541 - 1584

### Contenuto

Strumento notarile relativo alla dote di Lucrezia Uselli de Parma per il suo matrimonio con Giovanni Stefano de Acis (con annotazione in merito ad estraneità del documento all'archivio della famiglia Carcano); confesso di Giovanni Francesco di Alzate a favore di Galeazzo de Monte per la liquidazione di fitti di beni siti in Anzano; bozza di strumento notarile relativo a beni dati in fitto a Galeazzo de Monte da Giovanni Donato Parravicini; contraddizione di Galeazzo de Monte contro precetto esecutivo di Francesco Carcano per le somme a lui dovute dal de Monte, che egli sostiene avere pagato tramite cessione di beni; permuta tra Francesco Carcano e i presbiteri della Società eretta nella chiesa di S. Michele in Anzano; stima della casa sita nella contrada de Bigli, parrocchia S. Vittore e quaranta martiri; strumento notarile di vendita fatta da Giovanni Pozzi al Monastero di S. Tommaso di Como di beni detti all'Ortaiolo; strumento notarile di vendita fatta da Luigi Carcano a Giovanni Francesco di Alzate di beni siti in Alzate; strumento notarile di vendita fatta da Alberto Carcano a Francesco de Monte di diversi beni siti in Anzano; testamento di Andrea Sormani; testamento di Giovanni Angelo Brebbia; strumenti notarili di confesso della famiglia de Alzate a favore dei Carcano per avvenuta liquidazione di fitti per beni siti in Alzate; strumenti notarili di confesso per liquidazione di fitti livellari di beni al Cavognetto, al prato Merisio e in altri luoghi di Anzano.

### Segnatura definitiva

busta 151, sottofasc. 135.2

### Supporto

Carta

**38.3**

**"1542, 2 genaro. Instromento di confesso fatto dal signor Giovanni Ambrogio Machio a favore del signor Francesco Carchano di lire 14.13 imperiali per compito pagamento del fitto livellario di tutto il tempo passato e terminato nella festa di S. Martino prossima passata retro di certi beni immobili posti nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino. Rogato da Giovanni Marco Garimberto, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1542 gennaio 2

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 37 (Segnatura antica)

**38.4**

**"1542, 9 maggio. Instromento d’investitura livellaria fatta dal nobile signor Antonio Maria Cantone nel spettabile signor Aluigi Carcano d'una casa, o siano due contigue, site nel territorio d’Anzano, con pertiche 72 di terra campo e vigna comprese dette case in pertica, ove si dice alla Valera, d’una pezza di terra in tutto periche 100 in circa et dieci pertiche di terra site come sopra, ove si dice in Gazola, per l’annuo fitto livellario di lire 110 imperiali, con patto che se nel termine di anni otto prossimi futturi il detto signor condutore darà al detto signor locatore lire 2200 imperiali con il fitto livellario che allhora sarà maturato, che detto locatore sia tenuto fare vendita di detto fitto livellario al detto signor conduttore, et con altri patti. Rogato da Gerolamo Tersago, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1542 maggio 9

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura livellaria.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 38 (Segnatura antica)

**38.5**

**"1542, 22 novembre. Instromento d'obligo fatto da Francesco Malacrida a favore di Giorgio Bonbernardi, con sigurtà del signor Aluigi Carcano, di pagare lire 88.6.6 alle calende di marzo prossimo futturo. Rogato da Ettore Visconti, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1542 novembre 22

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 6 (Segnatura antica)

**38.6**

**"1543, 23 agosto. Instromento di confesso fatto da Giorgio Bonbernardo a favore del signor Aluigi Carcano, come sigurtà del signor Francesco Malacrida, di lire 62.19.6, con successiva cessione di detta somma a favore di detto signor Carcano fatta da detto Bonbernardo. Rogato da Ettore Visconti, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1543 agosto 23

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 7 (Segnatura antica)

**38.7**

## "Dote della signora Barbara Carcana, moglie del signor Pietro Villa. 1544"

**Estremi cronologici**

1544 febbraio 8

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.7

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

I documenti hanno subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- [Cassetto D, cartera E, [mazzo II]] (Segnatura antica)

**38.7.1**

**"1544, 8 febraro. Instromento di dato in dote fatto dalli signori Antonia Bosona, moglie lasciata dal quondam signor Alessandro Carcano, et Alberto Carcano, madre e figlio, a favore del signor Pietro Villa, come marito della signora Barbara Carcana, figlia di detta signora Antonia e sorella di detto signor Alberto, d'una pezza di terra vigna sita nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino, ove si dice alla Vigna, et d'altra pezza di terra campo, sita come sopra, ove si dice al Campo della fontana, per il prezzo di lire 500 imperiali, oltre altre lire 700 imperiali già ricevute dal detto signor Pietro, per saldo e compito pagamento della sodetta dote, obligandosi alla restituzione della medesima (venendo il caso che Dio nono voglia), con successiva investitura livellaria de medesimi beni fatta dal detto signor Pietro nelli sodetti signori madre e figlio per l'annuo fitto livellario di lire 25 imperiali, con patto di liberarsi da detto livello nel termine d'anni dodeci mediante lo sborso delle sodette lire 500, valore di detti beni, et con altri patti. Rogato da Steffano Serono et espleto da Giovanni Battista Sormano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1544 febbraio 8

**Contenuto**

Strumento notarile di dato in dote.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.7.1

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

I documenti hanno subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti passive mazzo II] 1 (Segnatura antica)

**38.8**

**"1544, 14 agosto. Instromento di vendita fatta da Ambroggio Maggio e Clara Carcano, iugali, al nobile signor Aluigi Carcano del diretto dominio e fitto livellario di lire 14.13.6 imperiali sopra diversi beni descritti in un instromento pocco fa seguito rogato da Paolo Cignardi, al quale, per il prezzo di lire 290 imperiali. Rogato da Ettore Visconte per copia concordata da Giacomo Calbiato"**

**Estremi cronologici**

1544 agosto 14

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 39 (Segnatura antica)

**38.9**

**"1545, 22 dicembre. Testamento del prete Battista Carcano, capellano della Chiesa di S. Giorgio di Calpemo, quale, oltre le dispositioni del suo cadavere, forma diversi legati pii e laiici e nel rimanente di tutti li di lui beni immobili, ragioni, crediti instituisce suo erede universale il signor Aluigi Carcano suo nipote et il di lui fratello in solidurm, con altra sustitutione. Rogato da Giovanni Agostino Giussano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1545 dicembre 22

**Contenuto**

Testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 2 (Segnatura antica)

**38.10**

## "Dote della signora Eleonora Carcana, moglie del signor Giovanni Alberto Carcano. 1547"

**Estremi cronologici**

1547 settembre 1

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.10

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

I documenti hanno subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- [Cassetto D, cartera E, [mazzo VI]] (Segnatura antica)

**38.10.1**

**"1547, primo settembre. Instromento di confesso dotale fatto dal signor Giovanni Alberto Carcano, come marito della signora Eleonora Carcana, a favore delli signori Colombo e Christofforo, fratelli Carcani, fratelli di detta signora Eleonora, di lire 1600 imperiali in compito pagamento della dote della medesima, qual dote detto signor Giovanni Alberto promette restituire (venendo il caso che Dio non voglia) et con altri patti. Rogato da Giovanni Francesco Alzate, notaro di Milano"**

**Estremi cronologici**

1547 settembre 1

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.10.1

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

I documenti hanno subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo VI], 1 (Segnatura antica)

**38.11**

**"1547. Sentenza del Senato eccellentissimo di Milano in causa di spoglio fatto dal signor Francesco Carcano d'alcuni beni lasciati nell'eredità del fu signor Alessandro Carcano, come preteso padrone del diretto de medesimi beni, per causa d'havere cessato li figlii del detto fu signor Alessandro Carcano dal pagamento dell'annuo canone sopra medesimi, come da essa"**

**Estremi cronologici**

1547 settembre 9

**Contenuto**

Sentenza.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 40 (Segnatura antica)

**38.12**

**Atti relativi alla possessione Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano e al fontanile di Mirabello**

**Estremi cronologici**

1547 - 1569

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita fatta da Agostino Magiolino a Giovanni Angelo e Giovanni Andrea, fratelli Annoni, del diritto di utilizzo dell'acqua del fontanile di Mirabello (ovvero dei Bossi); consenso dato dai compadroni delle Cassine Abbadesse a Giacomo Filippo Carcassola, compratore dei beni di Antonio Londonio, per la chiusura della strada che viene dal naviglio.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.12

**Supporto**

Carta

**38.13**

**"1548, 5 genaro. Instromento di confesso fatto dalla signora Angiola Subinaga a favore del signor Gerolamo Carchano, figlio del signor Aluigi, di lire 18 imperiali in saldo del fitto semplice dalla festa di S. Martino prossima passato retro d'alcuni beni immobili siti nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino. Rogato da Gerolamo Cisera et espleto da Giovanni Giacomo Monti, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1548 gennaio 5

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I, [mazzo V], 1] (Segnatura antica)

**38.14**

## "Dote della signora Daria Carcana, moglie del signor Giovanni Pietro Carcano. 1549"

**Estremi cronologici**

1549 febbraio 16

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.14

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

I documenti hanno subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- [Cassetto D, cartera E, [mazzo VII]] (Segnatura antica)

**38.14.1**

**"1549, 16 febraro. Instromento di confesso dotale fatto dal signor Giovanni Pietro Carcano, figlio del signor Bernardino, a favore della signora Daria Carcana, di lui moglie e figlia del quondam spettabile signor maestro Francesco, di lire 666.13.4 imperiali, dando il detto signor Bernardino, padre di detto signor Giovanni Pietro, la facoltà al medesimo di lui figlio di fare alla dote di detta signora Daria lire 333.6.8 imperiali d'augumento, o sia donatione per causa delle nozze, secondo il costume della città di Como, et di potere detto signor Giovanni Pietro obligare in solidum per cauzione di detta dote con il di lui padre tutti li beni de medesimi padre e figlio, come più diffusamente da esso. Rogato da Giovanni Antonio Benzo, notaro di Como"**

**Estremi cronologici**

1549 febbraio 16

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.14.1

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

I documenti hanno subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo VII], 1 (Segnatura antica)

**38.15**

**"1549, 8 marzo. Instromento d'apprensione in virtù di precetto eseccutivo comesso dal magnifico iuris utriusque doctor signor Pietro Antonio Verri, vicario del magnifico signor podestà di Milano, a favore delli signori Giovanni Pietro e Giovanni Giacomo fratelli Carcani in pregiudizio del signor Francesco pure Carcano, di diversi beni siti nel luogo e territorio d'Anzano, pieve d'Inzino, diffusamente descritti nel presente, in causa di debito tiene il sudetto signor Francesco verso detti signori fratelli. Rogato da Gerolamo Cisero et espleto da Giovanni Giacomo Monti, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1549 marzo 8

**Contenuto**

Strumento notarile di apprensione beni.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 41 (Segnatura antica)

**38.16**

**"1549, 8 marzo. Instromento d'investitura semplice fatta dal signor Giovanni Giacomo Carcano et anche a nome del signor Giovanni Pietro, suo fratello, nel spettabile signor Aluigi Carcano d'una casa con diverse pezze di terra poste nel territorio del luogo d'Anzano per l'annuo fitto semplice di soldi venti per ogni pertica compresa detta casa in pertica et la presente investitura deve durare dal giorno d'oggi sino alla festa di S. Martino prossima futtura et dalla medesima per anni due prossimi futturi, sotto diversi patti. Rogato da Gerolamo Cisero et espleto da Giovanni Giacomo Monti, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1549 marzo 8

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura semplice.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I, [mazzo V], 1] (Segnatura antica)

**38.17**

**"1551, 16 aprile. Instromento di confesso fatto dal nobile signor Aluigi Carcano a favore d'Andrea de Pullici di lire 12 imperiali per parte del pagamento del fitto semplice di quella pezza di terra prato sita nel territorio d'Anzano ove si dice in Prato novo. Rogato da Giovanni Paolo Garimberto et espleto da Gerolamo Garimberto suo figlio, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1551 aprile 16

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura semplice.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.17

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I, [mazzo V], 1] (Segnatura antica)

**38.18**

**"1552, 13 luglio. Instromento di confesso fatto dal signor Giovanni Francesco Pallavicino, come procuratore del magnifico signor conte Del Verme, a favore del spettabile signor Aluiggi Carcano di lire 18 imperiali, quali sono per compito pagamento del fitto semplice di tutto il tempo corso dalle calende del mese di settembre prossimo passato retro del datio del imbotato del vino et altro della pieve d'Incino, del qual datio fu invistito il detto signor Aluiggi Carcano l'anno 1546 in ragione di lire 12 annue. Rogato da Gerolamo Cisero et espleto da Giovanni Giacomo Monti, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1552 luglio 13

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 10 (Segnatura antica)

**38.19**

**"1552, 22 (sic) luglio. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Alberto Carcano al signor Francesco Carcano d'un casso di casa dirupata et di tanta parte di corte qual è per mezzo di detto casso di casa tanto quanto è la larghezza di detto casso di casa, con facoltà di terminare un muro incominciando dalla morsa di detto casso di casa sino alla porta del sodetto signor compratore per giusta linea, per il prezzo, rispetto al detto casso di casa, di lire 40 imperiali, et per respetto della detta parte di corte, per il prezzo da giudicarsi dalli signori Aluigi Carcano e Gabrielle Carate, amici comuni di dette parti, quali lire 40 con il prezzo di detta corte che sarà giudicato, il detto signor compratore promette pagare al detto signor venditore nella festa di S. Martino prossimo futturo, et detti beni siti nel luogo d'Anzano, pieve d'Incino. Rogato da Paolo Cignardo et espleto da Alberto Tirello, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1552 luglio 20

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 43 (Segnatura antica)

**38.20**

**"1552, 30 agosto. Instromento di confesso fatto dal signor Giovanni Pietro Carcano, figlio del quondam signor Alessandro, non solo a di lui nome ma anche a nome del signor Giovanni Giacomo suo fratello, a favore del spettabile signor Aluigi Carcano, figlio del quondam Francesco, di lire 95.7.6 per compito pagamento del fitto semplice di tutto il tempo corso dalla festa di S. Martino prossimo passato retro d'alcuni beni siti nel luogo e territorio di Cavognetto, territorio del luogo l'Anzano, quali beni sono di pertiche 71 circa, comprese le case in pertica. Rogato da Gerolamo Cisero et espleto da Giovanni Giacomo Monti, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1552 agosto 30

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.20

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I, [mazzo V], 1] (Segnatura antica)

**38.21**

**"1555, 2 marzo. Instromento di vendita fatta dal signor Francesco Carcano al signor Francesco Monte di pertiche 45 per indiviso d'una pezza di terra bosco sita nel territorio del luogo d'Anzano ove si dice al prato della Cadenna e al Cerolo di pertiche 100 in circa per il prezzo di lire 350 imperiali, quali cedono in pagamento d'altre tante dovute dal detto signor Carcano al detto signor Monte per le cause contenute nel presente, con successiva investitura livellaria de detti beni fatta nel detto signor Carcano dal detto signor Monte, sino in perpetuo, per l'annuo fitto livellario perpetuo di lire 17.10 imperiali, con il patto di gratia che ogni qual volta il detto signor Carcano o di lui eredi pagheranno in una o due volte al detto signor Monti o a di lui eredi le dette lire 350 nel termine d'anni quatordeci prossimi futturi, che detto signor Monti o suoi eredi siano tenuti fare la retrovendita de detti beni a detto signor Carcano o a di lui eredi et con altri patti. Rogato da Paolo Cignardo et espleto da Gerolamo Giusti, notari di Milano, in forma autentica. Ivi annesso duplicato del medesimo tenore, autentico, espleto da Giovanni Battista Pechio"**

**Estremi cronologici**

1555 marzo 2

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.21

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo II], 2 (Segnatura antica)

**38.22**

## "Cremnago"

**Estremi cronologici**

1560 febbraio 21

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.22

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo XV (Segnatura antica)

**38.22.1**

## "1560, 21 febraro. Instromento di vendita fatta dalli nobili signori Giovanni Ambrogio e Giovanni Agostino fratelli Giussani al nobile signor Francesco Bernardino Piato di diverse pezze di terra site nel territorio di Cremnago, nel presente descritte, per il prezzo di lire 300 imperiali, con successiva investitura livellaria de detti beni nelli detti signori fratelli per l'annuo fitto livellario di lire 15 imperiali, con il patto perpetuo a redimere li detti beni. Rogato da Gerolamo Giussano et espleto da Giuseppe Carate, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1560 febbraio 21

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.22.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XV], 1 (Segnatura antica)

**38.23**

**"1561, 10 genaro. Instromento di tutella data alla nobile signora Gerolama Casate, moglie lasciata dal nobile signor Francesco Carcano, del signor Camillo Carcano d'anni dodeci, figlio de detti signori iugali, con sigurtà del signor Gerolamo Carcano, come da esso. Rogato da Guglielmo Pusterla et espleto da Nicolao Riva, notari di Milano, in forma autentica. Ivi annesso duplicato del medesimo tenore. Ivi pure annesso instromento di liberatione per detta tutella a favore di detto signor Gerolamo Carcano, siguerà come sopra. Rogato da Francesco Bernardo Balduvino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1561 gennaio 10

**Contenuto**

Strumento notarile di tutela in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.23

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo VII], 1 (Segnatura antica)

**38.24**

**"1562, 22 aprile. Instromento di tutella data dal magnifico iuris utriusque doctor signor Marco Litta, Vicario pretorio di Milano, alla signora Maria Bracelli, moglie lasciata dal quondam signor Francesco Carcano, del signor Giovanni Antonio Carcano di lei figlio, quale promette amministrare fedelmente et, al fine della medesima, rendere li dovuti conti e dare le dovute giustificazioni di detta amministrazione. Rogato da Giovanni Battista Pessina, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso instromento di procura fatta da detta signora Maria nel reverendo prete Francesco Pinello ad esigere conseguire in causa di detta tutella. Rogato come sopra"**

**Estremi cronologici**

1562 aprile 22

**Contenuto**

Strumenti notarili di tutela e di procura.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.24

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo VII], 2 (Segnatura antica)

**38.25**

**"1566, 15 giugno. Instromento di possesso dato dalla signora Cattarina Balbi di diversi beni siti nel luogo et territorio d'Anzano, o sia Cavognetto, pieve d'Incino, in virtù di precetto d'aprensione concessoli dal magnifico iuris utriusque doctor signor Giacomo Filippo Brambilla, Vicario pretorio di Milano, in causa delle controversie vertenti tra li signori Francesco Monte, Eleonora Carcana, Antonia Bosona, Christofforo Carcano, Lavora et Isabella sorelle Carcane, figlie del quondam Giovanni Alberto, per la sentenza seguita a favore di detto signor Monte, qual fece vendita alla sodetta signora Balbi del diretto dominio e fitto livellario di lire 21.15 imperiali sopra sodetti beni nel presente diffusamente descritti. Rogato da Marco Antonio Turrato, notaro di Milano, per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1566 giugno 15

**Contenuto**

Strumento notarile di presa possesso beni.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.25

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 44 (Segnatura antica)

**38.26**

**"1567, 30 luglio. Instromento di vendita fatta dal nobile signor Giovanni Battista Carcano al magnifico signor Alessandro Brivio d'una pezza di terra campo sita nel territorio di Lomazzo per il prezzo di lire 42 per ogni pertica. Rogato da Giovanni Pietro Carcano et espleto da Giovanni Battista Carcano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1567 luglio 30

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.26

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XVIII], 1 (Segnatura antica)

**38.27**

**"1569, 7 genaro. Instromento d’obligo fatto dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano, figlio del signor Aluigi, e da Angelo Garimberti, figlio del quondam Antonio, habitanti ambedue nel luogo di Lurago, a favore del magnifico signor Bartolomeo Carpano e consorti, di pagare a nome delli Consoli, Commune e uomini del detto luogo di Lurago a detti signori consorti lire 648 nel giorno primo febraro prossimo futturo e queste per la contingente parte di detto Commune di Lurago della metà de dazi et imbotato di detto luogo di Lurago e per conseguirne la liberazione, con condizione però, nel presente descritta, che quando nel termine di sei giorni prossimi futturi non venghino pagate a detti signori consorti, o pure s’oblighi al pagamento di lire 190.6 imperiali il signor Inocente Giussano per li di lui beni nell’ultima e penultima investitura descritti, che sia in arbitrio di detti signori consorti il fare che la sodetta liberazione non habbia il suo effetto, con altri patti nel presente distintamente descritti. Rogato da Bartolomeo [Carpano], notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1659 gennaio 7

**Contenuto**

Strumento notarile d'obbligo.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.27

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

I documenti hanno subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**38.28**

**"1570, 21 genaro. Instromento di liberatione fatta dal signor Camillo Carcano, figlio del quondam nobile signor Francesco, a favore del nobile signor Gerolamo Carcano, figlio del quondam nobile signor Aluigi, come sigurtà della tutella presa dalla signora Gerolama Casate del sodetto signor Camillo suo figlio, liberando il detto signor Camillo detto signor Gerolamo et li di lui beni da ogni e qualsisia pretensione il detto signor Camillo possi havere contro di detto signor Gerolamo et detti di lui beni per causa di detta tutella. Rogato da Francesco Bernardo Balduino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1570 gennaio 21

**Contenuto**

Strumento notarile di liberazione.

**Segnatura definitiva**

busta 151, sottofasc. 135.28

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo VII], 1 (Segnatura antica)

**39**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1571 - 1643

**Contenuto**

Contiene n. 31 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 42.

**Segnatura definitiva**

busta 49, fasc. 87

**Supporto**

Carta e pergamena

**Altre segnature**

- Varie 6 a. 1571 - 1590 (Intervento precedente)

**39.1**

**"1571, 26 maggio. Instromento di vendita fatta dal nobile signor Aluigi Curione al nobile signor Andrea Parravicino del restante d'una pezza di terra arrativa et avidata nel territorio d'Anzano, ove si dice in Cavonchio, di pertiche 13 1/2, misurata da Giovanni Giacomo Sacco, agrimensore, per il prezzo di lire 50 imperiali per ogni pertica, con diversi patti. Rogato da Giovanni Francesco Giudice ed espleto da Antonio Francesco Ferrario, notari di Milano, in forma autentica. Nota che il presente instromento è stato dato in imprestito dal signor Carlo Pallavicino per procurare che il campo della foppa nel detto luogo d'Anzano è perticato rurale, contro dell'asserito dalle reverende monache di S. Leonardo di Como essere detto campo civile"**

**Estremi cronologici**

1571 maggio 26

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto S, cartera D, 1 (Segnatura antica)

**39.2**

**"Instromento cavato dal Magistrato ordinario rispettivo alli beni esenti de signori Bentivoglii e Giussani. Ivi annessa: 1534, 12 agosto, ordinanza del Magistrato ordinario di Milano a favore de sodetti signori Bentivoglii per l'esenzione del carico del sale autenticata e sottoscritta da Giovanni Parona et esaminata dal signor Strigolla, coaudiatore"**

**Estremi cronologici**

1571 [Con antecedenti dal 1534.]

**Contenuto**

Ordine e strumento notarile in merito ad esenzione dal pagamento del carico del sale per alcuni beni delle famiglie Bentivogli e Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.2

**Supporto**

Carta

**39.3**

**"1572, 28 agosto. Instromento di cessione fatta dalla signora Catterina Balbi al signor Giacomo Filippo Brena di diversi beni siti nel luogo e territorio d'Anzano e Cavognetto, pieve d'Inzino, sopra quali si paga un fitto livellario di lire 21.15 imperiali dalla signora Eleonora Carcana, et di tutte le ragioni che detta signora ha sopra detti beni, dalla medesima apresi come da instromento di possesso del 1566 16 giugno al quale, per il prezzo di lire 600 imperiali, ricevute e confessate dalla sodetta signora Catterina a conto di detto prezzo lire 200, promettendo detto signor Brena pagarle le restanti lire 400 nella festa del Santissimo Natale prossima futtura et con diversi patti contenuti nel medesimo. Rogato da Marco Antonio Torriano et espleto da Steffano suo figlio, notari di Milano [...]"**

**Estremi cronologici**

1572 agosto 28

**Contenuto**

Strumento notarile di cessione.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 45 (Segnatura antica)

**39.4**

## "1572, 28 agosto. Instromento di vendita fatta, o sia cessione, dalla signora Catterina Balbi a Giacomo Filippo Brenna d'alcuni beni nel territorio d'Anzano, venduti già dal signor Alberto Carcano al signor Francesco Monte, per copia semplice"

**Estremi cronologici**

1572 agosto 28

**Contenuto**

Strumento notarile di cessione.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.4

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Cattivo

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento è quasi del tutto illeggibile a causa di danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**39.5**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1574 - 1588 [La planimetria non è datata, potrebbe risalire al XVIII o XIX secolo.]

**Contenuto**

Misure di pezze di terre in Anzano di Giovanni Antonio e Camillo Carcano; pergamena autografa del cardinale Carlo Borromeo in merito a concessione di un beneficio a Nicola Binaghi, canonico della Parrocchia di S. Siro a Misinto; strumento notarile di procura fatta da Pietro Paolo Giussani in Claudio Giussani; testamento di Angela Padella Brebbia, figlia di Paolo Padella e moglie del fu Giovanni Angelo Brebbia; strumento notarile di vendita fatto da Cristoforo Porri a Camillo Carcano di una terra ronco e campo in Anzano; strumento di vendita della seconda metà di una casa in Anzano fatta da Giuseppe Porri a Giuseppe Trezzi, avendo in precedenza venduto al medesimo l'altra metà; pianta del vecchio e nuovo andamento della strada in Anzano che dall'oratorio porta al campo santo.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.5

**Supporto**

Carta e pergamena

**39.6**

## "1577, 11 febraro. Instromento di vendita fatta dal nobile signor Giovanni Francesco Paravicino al magnifico signor Camillo Carcano di pertiche 3 terra parte capo e parte bosco ove si dice al Roverio, site nel luogo d'Anzano, per il prezzo di lire 87.10 imperiali, ricevute e confessate per saldo della sodetta vendita. Rogato da Roberto Garimberto et espleto da Carlo Garimberto, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1577 febbraio 11

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 46 (Segnatura antica)

**39.7**

**"1578, 13 ottobre. Testamento della nobile signora Maria Bracelli, vidova lasciata dal quondam nobile signor Francesco Carcano, altre volte suo marito, nel quale oltre le solite generalità e dispositioni del suo cadavere, forma alcuni legati pii et nel rimanente di tutti li di lei beni mobili et immobili, ragioni, scritture, instituisce suo erede universale il nobile signor Giovanni Antonio Carcano, di lei figlio legitimo e naturale et del sodetto nobile quondam signor Francesco, sotto le conditioni esposte nel presente. Rogato da Roberto Garimberto, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso 1458, 14 marzo, pateat del testamento fatto dal magnifico signor Baldassare Bracelli, figlio del quondam magnifico dottore e senatore Antonio, nel quale vi è una particola con la quale prohibisce a suoi eredi il molestare il signor Francesco Carcano, suo genero e marito della signora Maria sua figlia, per via delli crediti che detto signor Baldassare ha contro detto signor Francesco, secondo resta nel presente descrito, come da esso. Rogato da Lodovico Caccia et dal medesimo sottoscritto"**

**Estremi cronologici**

1578 ottobre 13 [Con antecedenti al 1548.]

**Contenuto**

Strumento notarile di testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 3 (Segnatura antica)

**39.8**

## "Canzo"

**Estremi cronologici**

1579 giugno 19

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H, [mazzo VII], 1] (Segnatura antica)

**39.8.1**

## "1579, 19 giugno. Instromento di vendita fatta dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano al signor Francesco Sacco di una pezza di terra sita nel territorio di Canzo per il prezzo di lire 230 imperiali. Rogato da Bartolomeo Carpano et espleto da March'Antonio Carpano, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1579 giugno 19

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.8.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo VII], 1 (Segnatura antica)

**39.9**

**"1581, 2 genaro. Instromento di vendita fatta dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano al signor Bartolomeo Trezzo d'una pezza di terra sita nel luogo e territorio d'Anzano per il prezzo di lire 1000 imperiali con successiva investitura de detti beni nel detto signor Giussani per anni nove prossimi futturi et per l'annuo fitto semplice di lire 50 imperiali, con patto di grazia ad anni nove a redimere detti beni. Rogato da Bartolomeo Carpano et espleto da March'Antonio Carpano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1580 gennaio 2

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.9

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Cattivo

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento è quasi del tutto illeggibile a causa di danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo II], 2 (Segnatura antica)

**39.10**

## "Villa, pieve di Mariano"

**Estremi cronologici**

1580 agosto 12

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo XIV (Segnatura antica)

**39.10.1**

## "1580, 12 agosto. Instromento di retrovendita fatta dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano ad Antonio de Strazzi, detto il Rodello, d'una pezza di terra parte ronco e parte vigna sita nel territorio della Villa ove si dice al Marono, di pertiche 4, per il prezzo di lire 150 imperiali, quali beni furono ceduti al detto signor Giussano da detto de Strazzi per detto prezzo per instromento del 1578 30 ottobre, con successivo confesso di detto signor Giussano a favore di detto de Strozzi di lire 18 per fitti di detti beni, dichiarando d'essere detto signor Giussano intieramente sodisfatto per detti fitti. Per copia semplice"

**Estremi cronologici**

1580 agosto 12

**Contenuto**

Strumento notarile di retrovendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.10.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XIV], 1 (Segnatura antica)

**39.11**

## "Seregno, pieve di Desio"

**Estremi cronologici**

1580 agosto 19

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo XVII (Segnatura antica)

**39.11.1**

## "1580, 19 agosto. Instromento di vendita fatta dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano al magnifico Andrea Missaglia d'una casa sita nel borgo di Seregno, ove si dice al Riale, nel presente descritta, per il prezzo di lire 750 imperiali. Rogato da Bartolomeo Carpano et espleto da March'Antonio Carpano, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1580 agosto 19

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.11.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XVII], 1 (Segnatura antica)

**39.12**

## "Dote della signora Leglia Riva, moglie del signor Giovanni Antonio Carcano. 1581"

**Estremi cronologici**

1581 gennaio 19

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto D, cartera E, [mazzo VIII]] (Segnatura antica)

**39.12.1**

## "1581, 19 genaro. Instromento d'investitura o sii d'obligo, fatto di tutti li suoi beni mobili et immobili, presenti e futturi, dalli signori magnifico Giovanni Antonio Carcano e nobile Maria Brazzelli, madre e figlio, alla signora Leglia Riva, figlia del quondam magnifico signor fisico Alessandro e moglie del sodetto signor Giovanni Antonio, per cautione della di lei dote et augumento della medesima, quale è in somma di lire 10500 imperiali, cioè lire 7000 in dote effettiva, ricevuta e confessata da sodetti signori madre e figlio, et lire 3500 in augumento fattogli, obligandosi pure li medesimi (venendo il caso che Dio non voglia) restituire detta dote alla medesima signora o pure a suoi. Rogato da Marcholo Panterio et espleto da Fabricio Morone Panterio, notari di Como, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1581 gennaio 19

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligazione dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.12.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo VIII], 1 (Segnatura antica)

**39.13**

### "Libretto memorie di spese et altro concernente la Communità di Pusiano e Carella"

**Estremi cronologici**

1581 - 1594

**Contenuto**

Appunti e memorie in merito alla controversia tra le due Comunità per taglio di alberi effettuato dagli uomini di Pusiano sul monte di Carella; lista di spese sostenute nella lite.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.13

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella.
I documenti sono rilegati insieme in una camicia di pergamena ricavata dal riutilizzo di uno strumento notarile.

**Supporto**

Carta e pergamena

**39.14**

### Atti relativi all'acquisto della proprietà nella parrocchia di S. Vittore e quaranta martiri, contrada dei Bigli di Milano

**Estremi cronologici**

1581 - 1605

**Contenuto**

Volume contenente perizie di valutazione del fondo e strumenti notarili di alienazione dei beni fatta dai fratelli Filippo e Alfonso Brissia a Hernan Paez de Castillejo, castellano di Arona, per la vendita degli stessi a chiunque intenda acquistarli con relativa apposizione della vendita alle grida provvisionali; lettera e fede in merito a richiesta fatta da Ferdinando Paez alla Congregazione delle strade per poter apportare modifiche all'ingresso della casa.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.14

**Supporto**

Carta e pergamena

**39.15**

**"1582, 3 marzo. Instromento di vendita fatta dal nobile signor Martino Alzate et dalla signora Isabella Giussana, iugali, al magnifico signor Camillo Carcano d'un fitto livellario di lire 50 imperiali annue sopra una pezza di terra campo, parte campo e parte vigna, sita nel territorio d'Anzano, per il prezzo di lire 1000 imperiali. Rogato da Bartolomeo Carpano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1582 marzo 3

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 47 (Segnatura antica)

**39.16**

**"1582, 23 aprile. Ordinazione fatta dalli signori presidente e maestri delle Regie e ducali rendite straordinarie e beni patrimoniali dello Stato di Milano acciò siano rilasciati li beni appresi in pregiudizio del cavagliere Vespasiano Carcano, come da essa"**

**Estremi cronologici**

1582 aprile 23

**Contenuto**

Ordinazione.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 48 (Segnatura antica)

**39.17**

## Convenzioni per il diritto di utilizzo delle acque dei fontanili di Prato centenario e Campo morto presso la possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1582 aprile 24

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni tra Giulio Ferrari, inquisitore del S. Ufficio, e Antonio Londonio in merito all'utilizzo delle acque di Prato Centenaro e Campo morto.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.17

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui fontanili

**Supporto**

Carta

**39.18**

## "1582, 28 agosto. Instromento di protesta in causa di querelle sporte dalla Communità di Carrella contro quella di Pusiano per incisioni di legna fatte da uomini di detta Communità di Pusiano sopra il monte di Carrella. Rogato da Cesare Giudice, notaro di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1582 agosto 28

**Contenuto**

Strumento notarile di protesta.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.18

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 4 (Segnatura antica)

**39.19**

**"1585, 22 giugno. Instromento di vendita fatta dalli nobili signori Giacomo Filippo e fratelli Brenna al magnifico signor Camillo Carcano di cassi tre di casa in terra con suoi superiori sino al tetto inclusive, con sua tangente parte di corte, nel luogo d'Anzano, per il prezzo di lire 500 imperiali, ricevute e confessate da detti signori fratelli per saldo della presente vendita, con patto di grazia d'anni 15, quali cose da detti signori Brenna sono state fatte con dispensa del Senato eccellentissimo di Milano nel presente inserta et sotto diversi patti. Rogato da Simone Meda per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1585 giugno 22

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 49 (Segnatura antica)

**39.20**

**"1585, 12 settembre. Instromento di vendita fatta dal magnifico signor Giovanni Battista Bellotto, anche a nome del magnifico signor Carlo di lui fratello, al magnifico signor Camillo Carcano di diverse pezze di terra con metà d'una casa sita nel luogo d'Anzano, pieve d'Inzino, per il prezzo di lire 1140 imperiali, con diversi patti nel presente descritti. Rogato da Claudio Sesana, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso 1586, 17 novembre. Instromento di confesso fatto dal detto signor Giovanni Battista Bellotto a favore di detto signor Carcano di lire 50 imperiali, quali sono in saldo dell'interessi del prezzo restante de beni sodetti venduti. Rogato da Battista Zuino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1585 - 1586

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendita e di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.20

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 50 (Segnatura antica)

**39.21**

**"1585, 24 dicembre. Instromento di confesso fatto dal nobile signor Giacomo Filippo Brenna a favore del nobile signor Giovanni Antonio Carcano di lire 60 imperiali per compito pagamento del prezzo d'un casso di casa dirupata et di tanta parte di corte qual è in mezzo di detto casso di casa nel luogo d'Anzano, pieve d'Incino, tanto quanto vi è la lunghezza di detto casso, con facoltà di terminare il muro che comincia dalla morssa di detto casso di casa andando per giusta linea alla porta della casa del sodetto signor Giovanni Antonio Carcano, venduto dal quondam signor Alberto Carcano al quondam signor Francesco Carcano, padre del sodetto signor Giovanni Antonio, havendo il sodetto signor venditore lasciata doppo di sè la signora Isabella Carcana di lui figlia et erede quale si congionse in matrimonio con il sodetto signor Giacomo Filippo Brenna. Rogato da Giovanni Donato Meda et espleto da Giovanni Simone suo figli, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1585 dicembre 24

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.21

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 51 (Segnatura antica)

**39.22**

## Controversia tra Carlo Bellotti per una parte e Camillo Carcano e Giovanni Battista Bellotti per altra parte, in merito a preteso possesso dei beni in Anzano venduti da detti fratelli Bellotti a Camillo Carcano nel 1585

**Estremi cronologici**

1585 - 1588

**Contenuto**

Precetto a favore di Carlo Bellotti, il quale sostiene di essere padrone della metà dei beni venduti da Giovanni Battista suo fratello, anche a suo nome, a Camillo Carcano; mandati di comparizione; convenzione tra Camillo Carcano e Giovanni Battista Bellotti nella quale si stipula che la lite passi in testa a Giovanni Battista.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.22

**Supporto**

Carta

**39.23**

## "1586, primo aprile. Assenso d'huomo d'arme nella persona del signor Camillo Carcano, quale è in lingua spagnola, come da essa. 1649, 22 settembre. Licenza concessa al medesimo signor Camillo di poter portare qualsisia sorte d'armi in ogni tempo, come da essa"

**Estremi cronologici**

1586 aprile 1

**Contenuto**

Assenso d'uomo d'arme.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.23

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 3 (Segnatura antica)

**39.24**

**"1587, 7 marzo. Instromento di vendita fatta dal signor Giacomo Filippo Brena al signor Giovanni Pietro Sovico d'una pezza di terra campo et vigna sita nel territorio d'Anzano, pieve d'Incino, detta al Campaccio, sotto le sue coherenze, di pertiche 17 tavole 14 piedi 9 per giusta misura, per il prezzo di lire 60 imperiali per ogni pertica che in tutto constituisce la soma di lire 1056.16 imperiali, ricevute e confessate dal sodetto signor compratore per saldo del prezzo della presente vendita fatta con patto di grazia d'anni sette et con altri patti. Rogato da Giovanni Angelo Fossano et espleto da Giovanni Angelo Guenzate, notari di Milano"**

**Estremi cronologici**

1587 marzo 7

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.24

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 52 (Segnatura antica)

**39.25**

**"1587, 18 aprile. Instromento di vendita fatta dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano al magnifico signor Giovanni Giacomo Barzo, detto della Torre, di pertiche 17 terra d'una pezza di terra vigna sita nel territorio d'Anzano, ove si dice alla Vignazza, venduteli dal signor Pallavicino d'Anzano per lire 1000, per il prezzo d'altre tante lire 1000, facendo anche detto signor Giussano cessione a detto signor Barzo d'un credito di lire 272 contro delli fratelli Pallavicini per causa de fitti decorsi de sodetti beni de quali erano investiti per il prezzo d'altre tante lire 272. Rogato da Pomponio Vignarca et espleto da Camillo Aiiroldi, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1587 aprile 18

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.25

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Cattivo

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento è quasi del tutto illeggibile a causa di danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo II], 3 (Segnatura antica)

**39.26**

**"1587, 12 dicembre. Instromento di confesso fatto dal magnifico signor Giovanni Battista Bellotto a favore del magnifico signor Camillo Carcano di lire 1000 imperiali, restante prezzo de beni da detto Bellotto venduti al detto signor Carcano nel luogo d'Anzano. Rogato da Francesco Bernardino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1587 dicembre 12

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.26

**Supporto**

Carta

**39.27**

**"Quinternetto appartenente ad interessi de signori Carcani d'Alzate, trattenuto a fine di sapere quali notari rogassero per tal casa e proseguire giudicandosi approposito la diligenza per il supposto fidecommisso"**

**Estremi cronologici**

1587 - 1643

**Contenuto**

Elenchi e regesti di strumenti notarili di affari condotti dalla famiglia Carcano di Alzate.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.27

**Supporto**

Carta

**39.28**

**"1588, 18 genaro. Instromento di confesso fatto dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano a favore di Giuseppe Porro di lire 117.7 imperiali, in saldo d'altre tante lire 117.7 imperiali dovutte da detto signor Porro al detto signor Giussano, con successiva vendita fatta dal detto Porro a Giuseppe Trezzo dell'altra metà di casa nel luogo d'Anzano, havendo fatta vendita della prima metà al sodetto Trezzo sino tempo fa, come instromento rogato da Roberto Garimberto, notaro di Milano, per il prezzo di lire 250 imperiali, con patto di grazia a redimere detta metà d'anni sette. Per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1588 gennaio 18

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.28

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo I], 2 (Segnatura antica)

**39.29**

## "Briosco, pieve d'Agliate"

**Estremi cronologici**

1588 settembre 23

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.29

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo XVI (Segnatura antica)

**39.29.1**

## "1588, 23 settembre. Instromento di vendita fatta dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano al magnifico signor Gaspare Giussano d'un molino sopra il Lambro, ove si dice al molino della Daneda, Commune di Briosco, con suoi edificii con casso di casa e sue ruote e pista e con tutte le di lui raggioni e pertinenze, con diverse altre pezze di terra site come sopra, per il prezzo di lire 4350 imperiali. Rogato da Bartolomeo Carpano et espleto da March'Antonio Carpano, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1588 settembre 23

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.29.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XVI], 1 (Segnatura antica)

**39.30**

## "Tabiago"

**Estremi cronologici**

1590 dicembre 20

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.30

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo XI (Segnatura antica)

**39.30.1**

## "1590, 20 dicembre. Instromento di vendita fatta dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano ad Andrea Rigamonte d'una pezza di terra parte prato e parte campo sita nel territorio di Tabiago, ove di dice al prato della Campagnia, di partiche 2 tavole 13 per il prezzo di lire 187.10 imperiali per ogni pertica. Rogato da Bartolomeo Carpano et espleto da March'Antonio Carpano, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1590 dicembre 20

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.30.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XI], 1 (Segnatura antica)

**39.31**

## "Sibrone"

**Estremi cronologici**

1590 - 1592

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.31

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo XII (Segnatura antica)

**39.1.1**

**"1590, 20 dicembre. Instromento di vendita fatta dal magnifico signor Pietro Paolo Giussano al signor Francesco Isacho d'una pezza di terra prato sita nel territorio di Sibrone di pertiche 2 tavole 3 per il prezzo di lire 825 imperiali, delle quali lire 291.10 cedono in pagamento della retrovendita fatta da detto signor Francesco al detto signor Giussano di diverse pertiche di terra site come sopra, nel presente descritte, per il prezzo d'altre tante lire 291.10. Rogato da Bartolomeo Carpano et espleto da March'Antonio Carpano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1590 dicembre 20

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.31.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XII], 1 (Segnatura antica)

**39.1.2**

**"1592, 14 agosto. Instromento di vendita fatta da Pietro Paolo Giussano a Baldassar Rigamonte d'un casso di casa in terra con suoi superiori sino al tetto, con portico, et d'una pezza di terra broglio contigua a detta casa, di tavole 12, et d'altra pezza di terra pascolo sita nel luogo di Sibrone, per il prezzo di lire 405 imperiali. Rogato da Bartolomeo Carpano et espleto da Marco Antonio Carpano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1592 agosto 14

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 49, sottofasc. 87.31.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XII], 2 (Segnatura antica)

**40**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1577 - 1716

**Contenuto**

Contiene n. 21 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 53.

**Segnatura definitiva**

busta 154, fasc. 140

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 10 a. 1610 - 1619 (Intervento precedente)

**40.1**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1577 - 1617

**Contenuto**

Citazione fatta da Carlo Bellotti contro Camillo Carcano; strumento notarile di divisione di beni tra Gabriele e Cesare fratelli Parravicini e la di loro nipote Lucrezia, figlia di altro loro defunto fratello Giovanni Antonio; riconoscimento di pubblica fede del notaio Buzzi e degli strumenti notarili da lui rogati; strumento notarile di nomina procuratori della Comunità di Anzano; memorie e strumento notarile concernenti le ragioni di Emilia Crema per il possesso di beni di Conservio; strumento notarile di permuta beni fatta tra Gabriele Clivadello e Baldassarre e fratelli Sovico di alcuni beni immobili siti in Anzano e in Cantù.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.1

**Supporto**

Carta

**40.2**

## Processo per l'ammissione di Alessandro Carcano al Collegio dei fisici di Milano

**Estremi cronologici**

1610 - 1611

**Contenuto**

Prove di antichità e nobiltà della famiglia; interrogazioni di testimoni; ammissione di Alessandro Carcano al Collegio dei fisici di Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.2

**Supporto**

Carta

**40.3**

## Atti relativi a vendite di censi e beni in Trezzano tra Gerolamo Brebbia, Giovanni Battista Ripa e Francesco e Giovanni Battista Panigarola

**Estremi cronologici**

1610 - 1619

**Contenuto**

Strumenti notarili di confesso fatti da Gerolamo Brebbia e da Giovanni Battista e Francesco Panigarola (creditori di detto Brebbia per la dote della di lui sorella) a favore di Giovanni Battista Ripa per il pagamento degli interessi per il godimento dei beni di Trezzano; strumento notarile di vendita di beni in Trezzano fatta da Giovanni Battista Ripa a Francesco Panigarola, con patto di annuo censo e redenzione a favore di Giovanni Battista Ripa; istanza di Giovanni Battista Ripa al Vicario di provvigione affinché Giovanni Battista Panigarola, erede di Francesco, riscuota la somma per il riscatto di parte del censo sui beni di Trezzano e ne sottoscriva la retrovendita.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.3

**Supporto**

Carta

**40.4**

**"1611, 21 settembre. Testamento del signor Giovanni Antonio Carcano, figlio del quondam signor Francesco, nel quale, oltre le solite generalità e dispositioni del suo cadavere, lascia usufruttuaria di tutti li suoi beni la signora Leglia Riva sua moglie, stando però in stato vidovile, et nel rimanente di tutti li di lui beni mobili et immobili, ragioni, crediti, nomi de debitori instituisce suo erede universale il signor Giovanni Carcano, suo figlio legittimo. Rogato da Carlo Garimberto et espleto da Francesco Garimberto, notari di Milano, in forma autentica. Ivi annesso pateat del contenuto nel instituzione di detto testamento, sottoscritto da detto notaro Carlo Garimberto"**

**Estremi cronologici**

1611 settembre 21

**Contenuto**

Strumento notarile di testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 4 (Segnatura antica)

**40.5**

**"1611, 12 novembre. Instromento di vendita fatta dall'illustrissimo Magistrato ordinario de redditi dello Stato di Milano a Giovanni Battista Griffo, qual aquista a nome di persona da dichiararsi dal medesimo, d'un annuo reddito di lire 2745.15.3 imperiali sopra il dazio della mercancia per il prezzo di lire 42242.10 imperiali, ricevute dal detto illustrissimo Magistrato per saldo del prezzo della presente vendita, come da esso, con diversi patti. Rogato da Bernardo Cremosano, notaro della Regia e ducale camera di Milano, per copia concordata da Pietro Francesco Giussano, pure notaro di Milano"**

**Estremi cronologici**

1611 novembre 12

**Contenuto**

Strumento notarile di acquisto reddito sul dazio della mercanzia.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.5

**Supporto**

Carta

**40.6**

## Atti relativi al Fontanile di Mirabello, presso la possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1611 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Parere dell'ingegnere Giuseppe Robecco per dirimere una lite insorta tra i fittabili del Collegio di Brera e il Monastero di S. Agostino in porta Nuova in merito al passaggio dei fittabili sui terreni del Monastero per accedere all'acqua del fontanile di Mirabello; scrittura privata di affitto fatta dal Collegio di Brera in Carlo Birago e Antonio Brenna, fittabili di Giovanni Carlo Visconti, dello scolo delle acque provenienti dal fontanile di Mirabello dopo l'utilizzo delle stesse per il terreno della Londonia; dichiarazione dei lavori e delle spese per la tombatura realizzata sotto al Seveso per consentire il passaggio delle acque del fontanile che serve ai terreni del Sant'Ufficio e del marchese di Caravaggio.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.6

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui fontanili

**Supporto**

Carta

**40.7**

## Atti relativi alla famiglia Heredia

**Estremi cronologici**

1611 - 1671

**Contenuto**

Concessioni fatta da Alberto, arciduca di Austria e duca di Borgogna, a Diego Heredia di una somma in denaro quale pagamento per avere seguito una causa per nome del re contro Pietro de Velasco; copia di una lettera di papa Paolo V a Federico Borromeo nella quale si parla dei canonici e presbiteri delle chiese di S. Martino a Carnago, S. Carlo a Castelseprio e S. Ambrogio Maggiore in Milano; lettera in cui si esprime il lutto per la morte di un uomo (appartenente alla famiglia Heredia?); obbligazione fatta da Giovanni Angelo Maderna a favore di Francesco Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.7

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Rivedi contenuto lettera Paolo VI a Federico Borromeo.

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Discreto

**Note sullo stato di conservazione**

Un documento è sbiadito e quasi del tutto illeggibile.

**40.8**

## "Adhitioni d'eredità dell'illustrissimi signori Carcani"

**Estremi cronologici**

1612

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto C, cartera D, [mazzo II]] (Segnatura antica)

**40.8.1**

## "1612, primo decembre. Instromento d'additione dell'eredità della quondam Francesca Carcana, figlia del quondam signor Francesco, moglie lasciata dal quondam Aluigi Pallavicino, fatta dalli signori Cesare e Francesco fratelli Carcani, figli del quondam signor Camillo, credendo detti signori fratelli piuttosto lucrosa che dannosa la sodetta eredità. Rogato dal notaro di Milano Annibale Pallavicino, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1612 dicembre 1

**Contenuto**

Strumento notarile di adizione d'eredità.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.8.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**40.8.2**

**"1612, 15 dicembre. Instromento di addizione dell'eredità, per la di lui tangente portione, della quondam Francesca Carcana fatta dal signor Alessandro suo nipote, pure Carcano, credendola più tosto di vantaggio per suo benefizio che dannosa. Rogato da Cesare Vimercato, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1612 dicembre 15

**Contenuto**

Strumento notarile di adizione d'eredità.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.8.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo II], 2 (Segnatura antica)

**40.9**

**"1613, 16 luglio. Instromento di vendita fatta dalli molto reverendi abbate et monaci del venerando Monastero di S. Pietro di Clivate dell'ordine di S. Benedetto della Congregatione olivetana ad Aluigi del Conte d'una pezza di prato sita nel Monte della Carrella ove si dice alla Gradada per il prezzo di lire 800 imperiali, ricevute da detti molto reverendi abbate et monaci per saldo della presente vendita. Rogato et espleto da Giovanni Battista Bonacina et autenticato da Prospero Riva. Ivi annesso dupplicato del medesimo tenore. Ivi annesso instromento di confesso fatto da detti reverendi abbate et monaci delle sodette lire 800 a favore di detto Aluiggi del Conte sotto il 10 marzo 1613 sodetto. Ivi annesso instromento di promissione fatta da detti reverendi abbate et monaci a favore di detto Aluiggi del Conte di farle la vendita de sodetti beni sotto il 12 febraro 1613 sodetto"**

**Estremi cronologici**

1613

**Contenuto**

Strumenti notarili di promessa di vendita, di vendita e di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 7 (Segnatura antica)

**40.10**

**"1614, 14 genaro. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Antonio Carcano al molto reverendo prete Luca Mandello di pertiche 10 campo site nel territorio d'Anzano. Rogato da Annibale Parravicino et espleto da Antonio Sonvico, notari di Milano, in forma autentica. Con altro dupplicato per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1614 gennaio 10

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendita del terreno detto la Prada ai parroci erogatari della Causa pia Alimonta.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.10

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sulla Causa pia Alimonta

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Documenti danneggiati dall'umidità quasi del tutto illeggibili.

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo II], 7 (Segnatura antica)

**40.11**

**"1613, 7 settembre, in Ratisbona. Privilegio concesso dalla maestà dell'imperatore Matthias a favore di Didaco d'Eredia et in grazia del medesimo ad Alonso dillui fratello e Catterina di lui sorella et anche alli di lui eredi e descendenti, estensivo anche alli descendenti delle femine di detta casa d'Eredia descendenti da detto Didaco e però anche alli descendenti della signora donna Beatrice d'Eredia, maritata già nel fu signor fisico collegiato Alessandro Carcano, e come dal medesimo, quale dichiara nobili del Sacro romano impero il detto signor Didaco, confermando la già di lui antica e chiara nobiltà. L'originale di detto privileggio resta annesso alle scritture di nobiltà di detta casa d'Eredia"**

**Estremi cronologici**

1614 novembre 27 [La data è quella del pateat.]

**Contenuto**

Pateat a stampa, in tre esemplari, del privilegio.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 6 (Segnatura antica)

**40.12**

**"Testamenti e codicilli de signori Eredia"**

**Estremi cronologici**

1615 agosto 20

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Da riporsi nel cassetto B, mazzo II, 1 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**40.12.1**

**"1615, 20 agosto. Testamento del signor don Diego d'Eredia e Cordova, figlio del quondam signor Alfonso, nel quale, oltre le solite generalità e disposizioni del suo cadavere, forma diversi legati pii e laiici, e nel rimanente di tutti li di lui beni mobili et immobili, raggioni instituisce di lui eredi universali li signori Alfonso, Giovanni, Francesco e Pietro et qualsisia maschio siali per nascere, tutti quatro di lui figli legittimi e naturali havuti dalla signora Clara Riva sua moglie, et con diverse altre instituzioni, per copia semplice stampata. Ivi annesso dupplicato per copia stampata, come sopra"**

**Estremi cronologici**

1615 agosto 20

**Contenuto**

Testamento in quattro copie in stampa.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.12.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Da riporsi nel cassetto B, mazzo II, 1 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**40.13**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

1616 giugno 10

**Contenuto**

Concessione fatta da Filippo III di non essere condannato al pagamento delle spese legali nella causa tra Alessandro Carcano e Annibale Brenna.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.13

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con la famiglia Brenna

**Supporto**

Carta

**40.14**

**"1617, 29 ottobre. Instromento di vendita fatta da Christofforo Porro a Bartolomeo Porro di pertiche 2 terra campo avidato d'una pezza di terra sita nel territorio d'Anzano, ove si dice alle Crosette, per il prezzo di lire 300 imperiali, ricevute e confessate da detto venditore per saldo della presente vendita, con patto di grazia d'anni sette, con successiva investitura semplice de detti beni nel detto venditore per detti anni sette et per l'annuo fitto di lire 15 imperiali. Rogato da Giovanni Pietro Giussano et espleto da Cesare Giussano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1617 ottobre 29 [Forse la data corretta potrebbe essere 1618 (Cappelli).]

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.14

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 57 (Segnatura antica)

**40.15**

**"1618, 25 genaro. Instromento di vendita fatta dal iure consulto collegiato Andrea Alciato et da Dianira Tradate, come procuratori di Grabielle Pallavicinio, marito di detta Dianira, al cavagliere Ottavio Giussano d'una pezza di terra campo sita nel territorio d'Anzano, ove si dice al campo di Spada, di pertiche 8 in circa per il prezzo di lire 160 imperiali per ogni pertica, che in tutto il sodetto prezzo ascende a lire 1280, con sucessiva liberatione di detta Dianira de detti beni per causa delle pretensioni di sua dote possi avere verso medesimi beni. Rogato da Giovanni Pietro Giussano et espleto da Ambroggio Ripamonte, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1618 gennaio25

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo IV], 2 (Segnatura antica)

**40.16**

**Atti relativi a Ottavio Giussani**

**Estremi cronologici**

1618 - 1619

**Contenuto**

Ricognizione fatta da Dionisio Monte a favore di Ottavio Giussani e confessi di pagamento a favore di Ottavio Giussani per lavori svolti; avviso dell'Ordine di S. Stefano papa e martire a Ottavio Giussani in merito alla possibilità di ricoprire delle commende vacanti.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.16

**Supporto**

Carta

**40.17**

**"1619, 29 genaro. Instromento di confesso fatto da don Filippo de Cordova, come procuratore della marchesa donna Anna de Lignes, a favore di Clara Riva, moglie di don Diego d'Eredia, di lire 218.8.9 imperiali, quali sono in saldo di quanto il detto quondam don Diego ha scosso come procuratore d'altro quondam signor don Filippo Cardona, marito di detta signora marchesa, tanto dalla Regia camera come pure da diverse altre persone per conto di detto quondam signor Cardona, come al conto nel presente inserto et da procura in lingua spagnola pure nel presente inserta. Rogato da Giovanni Battista Castiglione, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1619 gennaio 29

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.17

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**40.18**

## "1619, 20 novembre. Cartolina del Banco di S. Ambroggio di Milano in testa del signor fisico collegiato Alessandro Carcano di lire 2700 di capitale, con le dovute sottoscritioni e suo sigillo, come da essa"

**Estremi cronologici**

1619 novembre 20

**Contenuto**

Attestazione di acquisto di "luoghi" del Banco di S. Ambrogio.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto L, cartera M, [mazzo I], 2 (Segnatura antica)

**40.19**

**"1619. Instromento de patti e conventioni seguite tra il signor Alessandro Carcano, fisico collegiato, anche a nome delli signori Cesare e Francesco suoi fratelli, per una parte et Annibale Brena per altra parte, in causa delle controversie vertenti fra dette parti per la vendita fatta dal sodetto signor Annibale Brena et suoi fratelli, unitamente con il signor Giacomo Filippo suo padre, con dispensa del Senato, al signor Camillo Carcano, padre del sodetto signor Alessandro, d'una casa nel luogo d'Anzano, pieve d'Incino, qual è con tre stanze in terra et suoi superiori sino al tetto inclusive con una contingente parte di corte per il prezzo di lire 500 imperiali, con promessa fatta di manutentione in forma commune e di ragione della sodetta casa dal sodetto signor Giacomo Filippo Brena, come più diffusamente si contiene nell'instromento di detta vendita fatta per il prezzo di lire 500 come sopra, rogato da Simone Meda, notaro di Milano, il 22 giugno 1585 prossimo passato, al quale, convenendosi dette parti di rinonciare ad ogni lite fra di loro vertente et dal sodetto istromento, non constando le conventioni dette parti intendevano fare, per essere tutto imperfetto senza rogito"**

**Estremi cronologici**

1619

**Contenuto**

Bozza di strumento notarile di patti e convenzioni.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 58 (Segnatura antica)

**40.20**

### Censi istituiti da Emilio Appiani e da Gerolamo Appiani a favore di Ottavio Giussani su diversi beni siti in Bosisio e controversia tra la famiglia Carcano e la famiglia Bonacina per il pagamento di detti censi

**Estremi cronologici**

[1688?] - 1716 [Data iniziale post quem.]

**Contenuto**

Note in merito a somme arretrate dovute da Claudio Giussani alla Comunità di Bosisio per il censo sui beni siti in quel territorio; lettera di Antonio Gaetano Bonacina in merito alla stipulazione di un compromesso.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.20

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro la famiglia Bonacina

**Supporto**

Carta

**40.21**

### Perticati su beni in Anzano appartenuti alla famiglia Sonvico

**Estremi cronologici**

1697 [Con antecedenti dall'anno 1618: pateat, strumenti di vendita e petizioni per passaggi di proprietà dei beni presentati a giustificativo della causa contro il conte Carpano tra il 1694 e il 1697.]

**Contenuto**

Sentenza del Vicario di provvigione di Milano a favore di Paola Giussani e contro Angelo Carpano per il pagamento di perticati sui beni in Anzano in precedenza della famiglia Sovico.

**Segnatura definitiva**

busta 154, sottofasc. 140.21

**Nota dell'archivista**

Si veda anche: controversie busta 114, sottofasc. 19.2.

**Supporto**

Carta

**41**

## Acquisti di redditi della Regia ducal camera di Milano fatti da Hernan Paez de Castillejo e vendite degli stessi redditi e della casa nella contrada dei Bigli da parte del di lui erede Luis Paez de Castillejo

**Estremi cronologici**

1591 - 1601

**Contenuto**

Contiene n. 3 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 152, fasc. 136

**Supporto**

Carta e pergamena

**Stato di conservazione**

Discreto

**Note sullo stato di conservazione**

I documenti hanno subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Atti vari 7 1591 - 1594 (Intervento precedente)

**41.1**

## Acquisto fatto da Hernan Paez de Castillegio di un reddito della Regia ducal camera di Milano di lire 960 imperiali annue per il prezzo di lire 12000 imperiali

**Estremi cronologici**

1591 - 1592

**Contenuto**

Volume contenente strumento notarile di acquisto del reddito, ordini della Regia ducal camera ai fermieri generali del sale di liquidare le somme spettanti a Hernan Paes de Castillejo e confessi per la ricezione delle rate del detto reddito.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 136.1

**Nota dell'archivista**

Volume rilegato con copertina in pergamena e con stemma familiare (della famiglia Paez de Castillejo?) a colori e foglia d'oro, a piena pagina sul secondo foglio.

**Supporto**

Carta e pergamena

**Stato di conservazione**

Discreto

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**41.2**

## Acquisto fatto da Hernan Paez de Castillegio di un reddito della Regia ducal camera di Milano di lire 616 imperiali annue per il prezzo di lire 7700 imperiali

**Estremi cronologici**

1594 - 1595

**Contenuto**

Volume contenente strumento notarile di acquisto del reddito, ordini della Regia ducal camera ai Fermieri generali del sale di liquidare le somme spettanti a Hernan Paes de Castillejo e confessi per la ricezione delle rate del detto reddito.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 136.2

**Nota dell'archivista**

Volume rilegato con copertina in pergamena e con stemma familiare (della famiglia Paez de Castillejo?) a colori e foglia d'oro, a piena pagina sul terzo foglio.

**Supporto**

Carta e pergamena

**Stato di conservazione**

Discreto

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**41.3**

## Acquisto fatto da Hernan Paez de Castillegio di un reddito della Regia ducal camera di Milano di lire 616 imperiali annue per il prezzo di lire 7700 imperiali

**Estremi cronologici**

1594 - 1601

**Contenuto**

Volume contenente strumento notarile di acquisto del reddito, ordini della Regia ducal camera ai Fermieri generali del sale di liquidare le somme spettanti a Hernan Paes de Castillejo, confessi per la ricezione delle rate del detto reddito e strumenti della vendita fatta da Luis Paez de Castillejo, erede di Hernan, tramite procura a Diego Heredia, dei redditi e della casa nella contrada dei Bigli.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 136.3

**Nota dell'archivista**

Volume rilegato con copertina in pergamena e con stemma familiare (della famiglia Paez de Castillejo?) a colori e foglia d'oro, a piena pagina sul secondo foglio.

**Supporto**

Carta e pergamena

**Stato di conservazione**

Discreto

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**42**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1591 - 1602

**Contenuto**

Contiene n. 19 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 23.

**Segnatura definitiva**

busta 152, fasc. 137

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 8 1591 - 1599 (Intervento precedente)

**42.1**

## Controversia tra Carlo Bellotti per una parte e Camillo Carcano e Giovanni Battista Bellotti per altra parte, in merito a preteso possesso dei beni in Anzano venduti da detti fratelli Bellotti a Camillo Carcano nel 1585

**Estremi cronologici**

1591 marzo 26

**Contenuto**

Mandato di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.1

**Supporto**

Carta

**42.2**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1591 - 1599

**Contenuto**

Procura fatta da Camillo Carcano a Luigi Pallavicini; annotazioni circa vendite e passaggi di proprietà e affitti di beni tra la famiglia Alzate e la famiglia Carcano; quinternetto dei perticati rurali di Anzano, con indicazione delle proprietà di ciascun possessore.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.2

**Supporto**

Carta

**42.3**

## "Colciago"

**Estremi cronologici**

1592 novembre 13

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.3

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo VI (Segnatura antica)

**42.3.1**

**"1592, 10 [13] novembre. Instromento di retrovendita fatta da Pietro Paolo Giussano ad Oracio Casate d'una pezza di terra arrativa sita nel territorio di Colciago, ove si dice al campo del Bettolino, di pertiche 8, altre volte venduta dal magnifico Giovanni Battista Castelletto, come procuratore di Bartolomeo suo padre, al detto Giussano per il prezzo di lire 390 imperiali, de quali beni fu investito a fitto semplice detto Giovanni Battista dal detto Giussano per lire 19 annuee, con patto di grazia ancor durante, come da instromenti alli quali, per il prezzo d'atre tante lire 390, con sucessivo confesso fatto da detto Giussano a favore del detto Oratio di lire 479.8.6 per altre tante dovutegli da detto Giovanni Battista Castelletto, come dall'obligo nel presente inserto, et anche sucessiva vendita fatta da Bernardo Turate al detto signor Giussano di pertiche 2 d'una pezza di terra sita nel territorio di Camnago, pieve di Mariano, et d'altra pezza di terra sita come sopra per il prezzo di lire 200 imperiali, con cessione di lire 58 imperiali da detto Turate a detto Giussano per altre tante lire 58, come da esso, per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1592 novembre 13

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.3.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo VI], 1 (Segnatura antica)

**42.4**

**"1593, 30 ottobre. Instromento di transatione seguita tra il signor Claudio Giussano, come procuratore speciale del signor Pietro Paolo suo padre, per una parte, et Gabrielle, Giovanni Antonio, Pompeo e Cesare fratelli Pallavicini per altra parte, in causa di certi beni siti nel luogo d'Anzano, pieve d'Incino, da detti fratelli al detto signor Claudio, procuratore come sopra, venduti, convenendosi per diverse differenze tra le sodette parti vertenti per causa de sodetti beni nelli modi e forme descritte nel presente. Rogato da Giovanni Battista Isaco et espleto da Giovanni Battista Meda, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1593 ottobre 30

**Contenuto**

Strumento notarile di transazione.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo IV], 1 (Segnatura antica)

**42.5**

## "1593, 26 novembre. Ordinatione dell'egregio signor Giudice del gallo di Milano a favore delli querelati del Comune di Carella per le cause espresse nel presente, come da essa"

**Estremi cronologici**

1593 novembre 26

**Contenuto**

Ordinazione di assoluzione a favore della Comunità di Carella e di condanna di quella di Cesana.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.5

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 5 (Segnatura antica)

**42.6**

## Confessi di somme ricevute da Barbara e Camilla Undegardi e loro eredi per il censo sul sale nei territori di Alzate e Giussano

**Estremi cronologici**

1593 - 1598

**Contenuto**

Confessi a favore di Fabrizio Carcano e Giacomo Filippo Pellegatti.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.6

**Supporto**

Carta

**42.7**

**"1594, 14 aprile. Fede fatta da Giacomo Boncompagni, duca di Sora, generale delle genti d'arme di sua maestà cattolica in Lombardia, qualmente Fabricio Carcano è soldato della sua compagnia de vuomini d'arme, come da essa, firmata dal detto generale. Ivi annessa una nota delle qualità, nobiltà e parti che hanno d'havere quelli che vogliono assertarsi vuomini d'arme"**

**Estremi cronologici**

1594 aprile 14

**Contenuto**

Fede d'uomo d'arme di Fabrizio Carcano e annotazione in merito ai requisiti per essere dichiarati uomini d'arme.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.7

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Un documento è lacerato lungo le piegature e tende a sbriciolarsi.

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 4 (Segnatura antica)

**42.8**

**"1594, 26 ottobre. Instromento di liberatione fatta da signori Cesare, Alessandro et Aluigi fratelli Carcani a favore del signor Giovanni Antonio Carcano, liberandoli detti signori fratelli una pezza di terra nel luogo d'Anzano dall'ipotecha e sogezione d'un fitto livellario di lire 14.10 annue dovuto dal medesimo a detti signori fratelli, sottoponendo però altra pezza di terra al detto fitto livellario della medesima qualità, sita come sopra, come da esso. Rogato da Pietro Francesco Pallavicino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1594 ottobre 26

**Contenuto**

Strumento notarile di liberazione.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 54 (Segnatura antica)

**42.9**

### Atti relativi a Diego Heredia

**Estremi cronologici**

1595 - 1596

**Contenuto**

Ordini di Alberto VII d'Asburgo a Diego Heredia per lo svolgimento della sua carica di tesoriere dell'agente di guerra.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.9

**Supporto**

Carta

**42.10**

**"1596, 12 marzo. Testamento del signor Aluiggi Pallavicino nel quale oltre le dispositioni del suo cadavere, forma diversi legati tra quali lascia alli signori Cesare, Alessandro, Aluiggi, Francesco, Madallena e Clara, fratelli e sorelle Carcani sue nipoti, figlie del quondam Camillo Carcano, fratello della signora Francesca Carcana sua moglie, quelli beni dal medesimo acquistati in due partite da Bartolomeo Bazero nel luogo d'Alciate, per il prezzo di lire 1600 imperiali, con patto di grazia a redimerli, il tutto per eguali portioni, et anche lascia alla sodetta sua signora moglie quelli beni da lui acquistati dal cavagliere Giovanni Paolo Alciati per il prezzo di lire 4300, lascia anche alla medesima tutti li di lui mobili, argento, oro et danari et anche l'usufrutto di tutti li di lui beni stabili stando in stato vidovile, et nel rimanente di tutti li suoi beni mobili et immobili instituisce sua erede universale la signora Ceciglia Pallavicina, sua nipote et figlia del quondam signor Bartolomeo suo fratello. Rogato da Francesco Carcano, notaro apostolico et imperiale di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1596 marzo 12 [Con seguiti ad anno post 1717: annotazione in merito ai passaggi di proprietà dei terreni oggetto del testamento.]

**Contenuto**

Testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.10

**Supporto**

Carta

**42.11**

## "Fedi autentiche della morte della signora Francesca Carcana che ha lasciato herede il signor Alessandro e fratelli Carcani con un memoriale spedito circa detta heredità"

**Estremi cronologici**

1596 marzo 22

**Contenuto**

Fedi di nomina eredi.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IV], 1 (Segnatura antica)

**42.12**

### "1597, 24 genaro. Processo spettante alla nobiltà del magnifico signor Ottavio Giussano, pretendendo d'essere admesso nella religione de cavaglieri di S. Stefano, come da esso"

**Estremi cronologici**

1597 gennaio 24

**Contenuto**

Processo di nobiltà.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.12

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità e tende allo sbriciolamento negli ultimi fogli.

**Altre segnature**

- Cassetto N, cartera P, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**42.13**

### Vendita di una porzione della casa sita nella contrada della Sozza Innamorata fatta da Giacomo Antonio Salvadorino al sacerdote Giovanni Battista Bizzozero, rettore della chiesa di S. Stefano in Nossiggia a Milano

**Estremi cronologici**

1597 settembre 20

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.13

**Supporto**

Carta

**42.14**

**"1598, 30 giugno. Instromento di transatione seguita fra Giovanni Giussano, cassiere generale dello Stato di Milano, come tutore di Giovanni Andrea, infante figlio del quondam Francesco, per una parte, e la signora Zinepria Giussana, moglie del signor Pietro Paolo Giussano, per altra, quali, rinonciando ad ogni lite fra i loro vertente, si convengono che in luogo de fitti livellarii decorsi et del capitale de medesimi sopra la sesta parte di casa sita in porta Vercellina, parrocchia S. Maria Podone, dovuto da detto infante a detta signora Zenepria, il detto signor Giovanni, tutore del medesimo, si tenuto pagare a detta signora lire 2500 imperiali, confessate e ricevute in soldo di tutti fitti livellarii e capitale in somma di lire 1000 et per qualsisia altra causa et che detta signora sia tenuta fare retrovendita, atteso il detto pagamento, al detto signor tutore della detta sesta parte di casa, come presentemente fa. Rogato da Aluigi Armenolfo et espleto da Battista Piantanida, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1598 giugno 30

**Contenuto**

Strumento notarile di transazione.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.14

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto T, cartera E, [mazzo III], 2 (Segnatura antica)

**42.15**

**"1598, 28 luglio. Instromento di vendita datta da Giovanni Giacomo Torre da Saxolo, come procuratore di Giovanni Bentivoglio, nobile bolognese, ad Aluigi e Claudio fratelli Giussani del diretto dominio, civile possesso e fitto livellario di lire 204 imperiali che a detto Bentivoglio si pagava dal quondam Pietro Paolo Giussano et al presente da suoi eredi sopra beni siti nella pieve d'Incino per il prezzo di lire 4000 imperiali, confessandone detto procuratore come sopra lire 2589.12 a conto di detto prezzo e le restanti lire 1410.8 detti fratelli Giussani promettono pagarle da qui alla festa di S. Martino prossimo futturo, con successivo confesso anche fatto da detto procuratore di lire 570 in saldo de fitti decorsi sopra detto livello. Rogato da Francesco Maria Merone et espleto da Francesco Maria Garimberto, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1598 luglio 28

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.15

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo II], 4 (Segnatura antica)

**42.16**

### Atti relativi alla possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1598 settembre 4

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura fatta da Carlo Londonio nel reverendo Simone Arpi, rettore del Collegio di Brera (in due esemplari).

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.16

**Supporto**

Carta

**42.17**

### 1599, 26 marzo. Instromento di confesso fatto da Galleazzo e Giovanni Battista fratelli Bonacina a favore di Claudio Giussano di lire 405 imperiali, quali sono in compito pagamento del restante prezzo di quelli beni immobili siti nel luogo e territorio di Tregolo delle Squadre de Maveri da detti fratelli Bonacina e da Francesca Garioni di loro madre venduti al detto Claudio Giussano e di lui fratelli, come da instromento di detta vendita rogato da Gerolamo Bonacina, notaro di Milano, il 2 dicembre 1598, al quale, et d'altre havuto anche il compimento dell'interesse per detto restante prezzo et in oltre detti fratelli Bonacina promettono al detto signor Giussano, in caso di qualonque molestia poscia al medesimo insorgere per detti beni, di risarcirlo dando per ciò sigurtà Giacomo Negri, quale unitamente con detti Bonacina s'obbliga al risarcimento di quanto possi occorrere. Rogato da Carlo Matteo Bonanomio, notaro di Milano, per copia semplice

**Estremi cronologici**

1599 marzo 26

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.17

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**42.18**

**1599, 20 aprile. Instromento di confesso fatto fa Giovanni Giacomo Torre de Sassolo a favore di Claudio Giussano, qual paga anche a nome delli altri suoi fratelli, di lire 1410.8 imperiali per il restante prezzo del diretto dominio e fitto livellario di lire 204 imperiali venduto da detto Giovanni Giacomo a detti fratelli il 1598 28 luglio, qual instromento di vendita fu rattificato anche da Giovanni Bentivoglio, padrone di detto diretto, havendo il detto Torre fatta la detta vendita a nome di detto Bentivoglio come di lui procuratore. Rogato dal quondam Giacomo Filippo Perego et espleto da Guido Francesco Vedano, notari di Milano, in forma autentica**

**Estremi cronologici**

1599 aprile 20

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo II], 5 (Segnatura antica)

**42.19**

**Ordinazione dell'illustrissimo ed egregio iure consulto collegiato e regio ducal senatore don Luigi Maggio in causa delle controversie tra la Communità di Carrella e di Cesana, come dalla medesima ordinazione appare**

**Estremi cronologici**

1602 febbraio 6

**Contenuto**

Ordinazione di assoluzione a favore della Comunità di Carella e di condanna di quella di Cesana.

**Segnatura definitiva**

busta 152, sottofasc. 137.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 6 (Segnatura antica)

**43**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1599 - 1706

**Contenuto**

Contiene n. 5 sottounità.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento o fascicolo da n. 16 a n. 23.

**Segnatura definitiva**

busta 130, fasc. 64

**Nota dell'archivista**

Conservato in piatti rigidi riportanti titolo originale: "Anzano. Investiture, consegne, reconsegne e misure de beni".

**Supporto**

Carta

**43.1**

## "Anzano. Misure de beni"

**Estremi cronologici**

1599 ottobre 12 [Contiene annotazione del 1737 in merito alla consegna di un documento ad Alessandro Carcano.]

**Contenuto**

Misura dei possedimenti della famiglia Carcano nel territorio di Anzano, compilata dall'agrimensore Giacomo Rossino.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 64.1

**Supporto**

Carta

**43.2**

## "Anzano. Investiture semplici de beni"

**Estremi cronologici**

1651 aprile 25

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 64.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I, mazzo V] (Segnatura antica)

**43.2.1**

## "1651, 25 aprile. Instromento di protesta fatta dal signor Giovanni Battista Carcano, figlio del quondam signor Giovanni, abitante in Fiorenzola, et di presente nel Monastero di S. Ambroggio maggiore di Milano, a favore di Gerolamo Parravicino, protestando detto signor Carcano d'essere intieramente sodisfatto de fitti de beni nel luogo d'Anzano in virtù dell'investitura semplice de detti beni da detto signor Carcano fatta nel detto Parravicino. Rogato da Gaspare Fagnano, notaro di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1651 aprile 25

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura semplice.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 64.2.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I, [mazzo V], 1] (Segnatura antica)

**43.3**

## "Vaprio. Investiture semplici de beni"

### Estremi cronologici

1676 - 1698

### Contenuto

Investiture di beni fatte in Vaprio fatte da Francesco Heredia, Carlo Camillo Carcano e Luigi e Alessandro fratelli Carcano.

### Segnatura definitiva

busta 130, sottofasc. 64.3

### Supporto

Carta

### Altre segnature

- Da riporsi nel cassetto B, mazzo III, 5 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**43.4**

**"1679, 19 settembre. Instromento de patti e convenzioni seguite fra l'illustrissimo iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano per una parte e l'illustrissimo signor don Diego Antonio Eredia per altra, quali si convengono che dette parti debbano rinonciare ad ogni lite fra di loro vertente et che detto signor Carcano sia tenuto pagare a detto signor Eredia lire 650 imperiali quali detto signore Eredia confessa anche ricevute quali, unite a diversi altri pagamenti da detto signor Carcano fatti a detto signor Eredia, sono in compito pagamento del prezzo della metà d'una casa et beni venduti nel luogo di Vaprio, pieve di Pontirolo, a detto signor Carcano da detto signor Eredia et che detto signor Eredia sia tenuto ratificare, come in virtù del presente ratifica, l'instromento di transazione ne presente inserto, con tutte le clausole nel medesimo contenute et con altre convenzioni diffusamente nel presente descritte. Rogato da Matteo Luino, notaro di Milano, per copia comodata da Rocco Marinone, pure notaro di Milano"**

**Estremi cronologici**

1679 settembre 19

**Contenuto**

Strumento notarile di compravendita e transazione, anche per la liquidazione di quanto dovuto a Settimo Porro per la dote di Teresa Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 64.4

**Supporto**

Carta

**43.5**

### Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1699 - 1706

**Contenuto**

Investiture fatte da Luigi e fratelli Carcano di una casa nella contrada de Bigli in Milano, del fondo denominato Prada in territorio di Fabbrica e della fornace nel territorio di Monguzzo.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 64.5

**Supporto**

Carta

**44**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1601 - 1707

**Contenuto**

Contiene n. 19 sottofascicoli.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 2 a n. 64.

**Segnatura definitiva**

busta 153, fasc. 138

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Discreto

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono sbiaditi e poco leggibili.

**Altre segnature**

- Atti vari 9 a. 1600 - 1609 (Intervento precedente)

**44.1**

**"1601, 29 ottobre. Instromento di vendita fatta da Ambrogio Porro, figlio del quondam Ambrogio, ad Ambrogio Porro, figlio del quondam Paolo, d'un casso di casa in terra con sopra una camera ed altri superiori sino al tetto inclusive, qual è in una casa nel luogo d'Anzano detta la Casina, per il prezzo di lire 300 imperiali, con patto di grazia ad anni cinque e sucessiva investitura semplice per detti anni per l'annuo fitto di lire 15 imperiali et con altri patti nel presente descritti. Rogato da Giovanni Pietro Giussano ed espleto da Cesare Giussano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1601 ottobre 29

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], à (Segnatura antica)

**44.2**

**"1602, 5 dicembre. Fede comprovante qualmente il signor capitano Ottavio Giussano, cavagliere della Sacra religione di S. Steffano è stato capitano della galera Bisaria del serenissimo gran duca di Toscana"**

**Estremi cronologici**

1602 dicembre 5

**Contenuto**

Fede di stato di capitano.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto N, cartera P, [mazzo I], 3 (Segnatura antica)

**44.3**

### "1602. Ordinatione dell'illustre iure consulto regio e ducale senatore don Luigi Maggio in causa delle controversie tra le Communità di Carrella e Cesana, come da essa"

**Estremi cronologici**

1602 febbraio 1

**Contenuto**

Mandato di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.3

**Nota dell'archivista**

Per la sentenza si veda busta 152, sottofasc. 137.17.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 6 (Segnatura antica)

**44.4**

### Patenti di anzianità di Ottavio Giussani all'interno dell'Ordine di S. Stefano papa e martire, avendo prestato servizio per tre anni dal 1597 al 1601

**Estremi cronologici**

1603 settembre 23

**Contenuto**

Patenti di anzianità nell'Ordine di S. Stefano papa e martire.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.4

**Supporto**

Carta

**44.5**

### Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1603 - 1608

**Contenuto**

Pateat di un legato testamentario di Francesco Carpano a favore delle figlie; investitura fatta dal Monastero di S. Tommaso di Como in Benedetto Porro dei beni che il Monastero possiede in Anzano.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.5

**Supporto**

Carta

**44.6**

### "1604, 12 giugno. Instromento di vendita fatta da Fabricio Carcano ad Alessandro Carcano, dottore di medicina, figlio del quondam Camillo, d'una casa da massaro sita nel luogo d'Anzano, ove si dice al Stallazzo, con una pezza di terra, ove si dice al Chioso, di pertiche 6 incirca, annessa a detta casa, et d'una pezza di terra parte campo e parte vigna et parte pascolo detta al Campaccio, sita come sopra, et altra pezza di terra ove si dice alla Contena, sita come sopra, et altra pezza di terra parte campo e parte prato sita come sopra, per il prezzo di lire 8500 imperiali. Rogato da Carlo Galimberto, notaro di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1604 giugno 12

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 55 (Segnatura antica)

**44.7**

### "1604 e 1605. Privilegii di Ferdinando, gran duca di Toscana, coi quali vien fatto capitano delle gallere Senesa e S. Giovanni il magnifico cavagliere di S. Stefano Ottavio Giussani, come da essi, con suo sigillo"

**Estremi cronologici**

1604 - 1605

**Contenuto**

Patenti di stato di capitano.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto N, cartera P, [mazzo I], 4 (Segnatura antica)

**44.8**

### Controversia tra Francesca Carcano ed Emilio Pallavicini per il rilascio della terra detta il Montegatto, nel territorio di Alzate, e per il pagamento di fitti arretrati sui medesimi beni

**Estremi cronologici**

1604 - 1608

**Contenuto**

Rilascio da parte di Emilio Parravicini della proprietà a favore del Regio fisco di Milano, in causa di suoi mancati pagamenti sul dazio del vino; mandati di comparizione, suppliche e memorie delle parti in causa; fede di decesso di Francesca Carcano; supplica di Alessandro e fratelli Carcano per l'ottenimento dei fitti non pagati dai Parravicini fino alla data di morte di Francesca Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.8

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per Montegatto

**Supporto**

Carta

**44.9**

### Processo per l'ammissione di Alessandro Carcano al Collegio dei fisici di Milano

**Estremi cronologici**

1605 [Molti documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Istanze di ammissione di Alessandro Carcano con prove di antichità e nobiltà della famiglia; deposizioni a favore di Alessandro Carcano per la sua ammissione.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.9

**Supporto**

Carta

**44.10**

### Atti relativi Diego e Alfonso Heredia

**Estremi cronologici**

1605 - 1664

**Contenuto**

Patente a favore di Diego Heredia, con la quale gli si concede di poter sposare una donna milanese dotata di eredità in deroga agli statuti di Milano; lettera indirizzata a Diego Heredia; concessione fatta da Filippo di Spagna a Diego Heredia di porre alle grida provvisionali dei beni in ''Casani?, pieve di Monza?''; nomina di Alfonso Heredia alla carica di pretore di Novara.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.10

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono sbiaditi e poco leggibili.

**44.11**

### "1606, 3 aprile. Instromento di vendita fatta da Cesare Carcano a Gabriele, Giovanni Antonio e Cesare, fratelli Pallavicini, della metà d'una casa sita nel territorio d'Anzano, per copia semplice"

**Estremi cronologici**

1606 aprile 3

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.11

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità e risulta quasi del tutto illeggibile.

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo II], 6 (Segnatura antica)

**44.12**

### Atti relativi alla possessione Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano e al fontanile di Mirabello

**Estremi cronologici**

1606

**Contenuto**

Convenzione tra i fratelli Enrico e Giulio Settala e i fratelli Giovanni Gerolamo e Filippo Marino per l'utilizzo dell'acqua del fontanile di Mirabello; strumento notarile di vendita fatta da Carlo Londonio al marchese di Caravaggio di alcuni beni siti alla Londonia.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.12

**Supporto**

Carta

**44.13**

**"1607, 12 dicembre. Instromento di liberatione fatta dalli signori Cesare e fratelli Carcani, figlii del quondam signor Camillo, a favore del signor Giovanni Antonio Carcano, figlio del quondam signor Francesco, d'un pezza di terra da pesi de fitti livellari alli quali era soggetta, detta al Pirovano, in virtù della quale liberatione detto signor Giovanni Antonio sottopone pertiche 30 pure di terra per giusta misura d'una pezza di terra campo vigna e prato sita nel territorio d'Anzano, ove si dice al prato Merisio, che in tutto è di pertiche 40 in circa, in vice di detta pezza di terra al Pirovano a medesimi fitti livellarii, con sucessivo confesso fatto da detti signori fratelli a favore di detto signor Giovanni Antonio di lire 78 imperiali di laudemio in virtù del presente contratto. Rogato da Carlo Garimberti, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1607 dicembre 12

**Contenuto**

Strumento di liberazione.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 56 (Segnatura antica)

**44.14**

**Causa tra Cesare Carcano e fratelli, eredi di Camillo, contro i fratelli Gabriele, Antonio e Cesare Pallavicini per pagamento e il rilascio di una casa in territorio di Anzano**

**Estremi cronologici**

1607

**Contenuto**

Petizioni dei fratelli Pallavicini.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.14

**Supporto**

Carta

**44.15**

## Atti relativi a vendite di censi e beni in Trezzano tra Gerolamo Brebbia e Giovanni Battista Ripa e passati poi alla di lui figlia Clara Ripa

**Estremi cronologici**

1607 - 1609

**Contenuto**

Strumento di acquisto fatto da Giovanni Battista Ripa di un censo costituito da Gerolamo Brebbia sui beni da lui posseduti nel territorio di Trezzano; confesso di Gerolamo Brebbia di avere ricevuto il saldo da Giovanni Battista Ripa per l'acquisto del censo sui beni di Trezzano; confessi fatti da Gerolamo Brebbia a favore di Giovanni Battista Ripa per il pagamento degli interessi per il godimento dei beni siti a Trezzano.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.15

**Supporto**

Carta

**44.16**

## "1608, 19 novembre. Cartolina del Banco di S. Ambroggio di Milano in testa del signor Alessandro Carcano, fisico collegiato di Milano, di lire 2300 di capitale, con le dovute sottoscrizione e suo sigillo, come da essa"

**Estremi cronologici**

1608 novembre 19

**Contenuto**

Attestazione di acquisto di "luoghi" del Banco di S. Ambrogio.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto L, cartera M, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**44.17**

**1609, 7 aprile. Instromento di divisioni seguite fra gli signori Giovanni Francesco et Aluiggi fratelli Taverna, figlii del fu signor Giovanni, nelle quali è toccato al sudetto signor Giovanni Francesco una casa da nobile situata in porta Nova, nella parochia di S. Domino alla mazza di Milano, nel presente instromento descritta, et al detto signor Aluiggi una casa da nobile nel luogo di Dergano, con diverse pezze di terra situate come sopra, et altro pure nel presente instrumento di divisioni descritto per copia semplice**

**Estremi cronologici**

1609 aprile 7

**Contenuto**

Strumento notarile di divisione di eredità.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.17

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto E, cartera F, [mazzo V], 2] (Segnatura antica) | Annotazioni: La segnatura riportata erroneamente sul documento è EF1.

**44.18**

**Il signor marchese don Luigi Carcano fu protettore de carcerati dell'anno 1705, e fu depputato della Veneranda fabbrica del duomo di Milano dell'anno 1707, come da note in stampa de Protettori di detti carcerati e delli depputati della sudetta Veneranda fabbrica.**

**Estremi cronologici**

1705 - 1707

**Contenuto**

Elenco dei deputati della veneranda Fabbrica del duomo di Milano; elenco dei protettori dei carcerati con anche esame dei carcerati ed esiti dei processi.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 13 (Segnatura antica)

**44.19**

**"Traducione in stampa dal francese in italiano delle condicioni sotto le quali si esebi d'evacuare le piazze di Lombardia e di ritirare le truppe delle due corone di Francia, nelle quali si vede che anche li uffiziali sudditi di sua cristianissima maestà, ritrovandosi al servizio attualmente della Corona di Spagna, potessero liberamente continuare li loro servizii senza alcuna marcia"**

**Estremi cronologici**

1707 marzo 15

**Contenuto**

Disposizioni per il ritiro delle truppe francesi e spagnole da Milano in seguito alla vittoria austriaca.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 138.19

**Supporto**

Carta

**45**

## Documenti vari

### Estremi cronologici

[1604?] - 1730 [Molti documenti non sono datati.]

### Contenuto

Contiene n. 12 sottounità.

### Consistenza

È presente una parziale cartulazione per documento o fascicolo da 80 a 132. Molti documenti a stampa non sono cartulati.

### Segnatura definitiva

busta 47, fasc. 85

### Supporto

Carta

### Stato di conservazione

Mediocre

### Note sullo stato di conservazione

Alcuni documenti hanno subito danni da umidità e sono sbiaditi.

### Altre segnature

- Atti vari 1641 - 1781 (Intervento precedente)

**45.1**

## Controversia tra Francesca Carcano ed Emilio Pallavicini per il rilascio della terra detta il Montegatto, nel territorio di Alzate, e per il pagamento di fitti arretrati sui medesimi beni

**Estremi cronologici**

[1604?] - [1608?] [I documenti non sono datati. Le date sono attribuite in base agli estremi conosciuti della controversia in oggetto.]

**Contenuto**

Petizioni di Francesca Carcano per il rilascio dei beni sequestrati dal Regio fisco e per il pagamento di fitti arretrati a lei spettanti sulle medesime terre; ordinazioni magistrali; memorie dei fatti della controversia; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per Montegatto

**Supporto**

Carta

**45.2**

## Atti relativi alla famiglia Heredia

### Estremi cronologici

1613 - 1697 [Alcuni documenti non sono datati.]

### Contenuto

Fede attestante le cariche ricoperte da Marzio Venturini, padre di Caterina Venturini Heredia; strumenti notarili relativi all'esercizio di opzione di benefici tra Francesco Maderna e Francesco Heredia, canonici di S. Ambrogio maggiore di Milano; concessione a favore di Francesco Heredia di avere una donna al suo servizio; ''carta de favor'' del signore conestabile presso il re in favore di Giovanni Heredia; petizione di Clara Heredia per un ''ayuda de costa''; documenti a stampa di statuti e brevi papali relativi al Capitolo di S. Ambrogio maggiore in Milano di cui Francesco Heredia è membro; lettera a stampa dei Frati minori riformati indirizzata a Diego Heredia.

### Segnatura definitiva

busta 47, sottofasc. 85.2

### Supporto

Carta

### Note sullo stato di conservazione

Alcuni documenti sono sbiaditi.

**45.3**

**1613, 7 settembre, in Ratisbona. Privilegio concesso dalla maestà dell'imperatore Matthias a favore di Didaco d'Eredia et in grazia del medesimo ad Alonso dillui fratello e Catterina di lui sorella et anche alli di lui eredi e descendenti, estensivo anche alli descendenti delle femine di detta casa d'Eredia descendenti da detto Didaco e però anche alli descendenti della signora donna Beatrice d'Eredia, maritata già nel fu signor fisico collegiato Alessandro Carcano, e come dal medesimo, quale dichiara nobili del Sacro romano impero il detto signor Didaco, confermando la già di lui antica e chiara nobiltà. L'originale di detto privileggio resta annesso alle scritture di nobiltà di detta casa d'Eredia**

**Estremi cronologici**

1614 novembre 27 [La data è quella del pateat.]

**Contenuto**

Pateat a stampa del privilegio.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 6 (Segnatura antica)

**45.4**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1648 [Un solo documento è datato.]

**Contenuto**

Lettere e fogli di conti per fitti dovuti da Giovanni Battista Carcano a Nicolò Boldoni, parroco di Alzate dall'anno 1646.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.4

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono sbiaditi.

**45.5**

**"1671, primo ottobre. Instromento di ratificatione et d'approvacione con successivo confesso seguito tra l'illustrissimo signor conte Claudio Giussano per una parte et l'illustrissimo iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano per altra parte, nel quale ambe le sodette parti approvano et ratificano tutto il contenuto nel presente in causa della dote della signora donna Paola Giussana, figlia di detto signor conte et moglie del detto signor Carcano, constiuitagli in somma di lire 48000 imperiali, con augumento fattogli da detto signor Carcano di lei marito di lire 10000, con sucessivo confesso fatto pure da detto signor Carcano a favore di detto signor conte di lire 6000 imperiali, li quali sono a buon conto della sodetta dote, che con altre lire 12000 ricevute e confessate da detto signor Carcano nell'atto di detto matrimonio, che in tutto sono lire 18000, dichiarando detto signor conte essere debitore di detto signor Carcano di lire 600 per interessi decorsi sopra le dette lire 12000. Rogato da Antonio Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesse lettere liste e conti attinenti a detta dote"**

**Estremi cronologici**

1671 ottobre 1

**Contenuto**

Strumento notarile di ratificazione, approvazione e confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.5

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni dall'acqua ed è in parte sbiadito.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo X], 2 (Segnatura antica)

**45.6**

**"1682, 17 aprile. Instromento di donazione inter vivos fatta dal reverendissimo signor don Francesco Eredia a favore dell'illustrissimo iure consulto collegiato Carlo Camillo Carcano di tutti li beni mobili et immobili consistenti in una casa da nobile sita nel luogo di Vaprio, pieve di Pontirolo, con tutti li mobili che di presente si trovano in detta casa quanto in Milano et di diverse pezze di terra site come sopra, come pure le supelletili che si contengono nell'inventarii nel presente diffusamente descritte ed anche di tutto il pervenuto a detto signor donante per causa dell'eredità del signor don Giovanni di lui fratello et di tutti l'instromenti, ragioni, scritture, ationi, privileggii e prerogative spettanti a detto signor donante. Rogato da Marco Antonio de Regibus da Ello et espleto da Giovanni Gaspare Ghisone, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1682 aprile 17

**Contenuto**

Strumento notarile di donazione inter vivos.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.6

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni dall'acqua ed è in parte sbiadito.

**45.7**

**"1682, 14 maggio. Publicacione dell'instromento di donatione fatta dal reverendissimo signor don Francesco d'Eredia inter vivos all'illustrissimo iure consulto collegiato Carlo Camillo Carcano d'una casa da nobile con diverse pezze di terra site nel luogo di Vaprio con tutti li mobili e supelletili dentro di detta casa nel presente diffusamente descritti, rogato il sodetto anno alli 17 d'aprile da Marco Antonio de Ragibus da Ello, come da essa. Sottoscritta da Ferdinando Picinello, notaro di Milano e governatore dell'Offizio delli statuti di Milano"**

**Estremi cronologici**

1682 maggio 14

**Contenuto**

Pubblicazione di strumento notarile di donazione inter vivos.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.7

**Supporto**

Carta

**45.8**

**Atti relativi al passaggio di eredità del feudo della pieve d'Incino da Claudio Giussani a Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano**

**Estremi cronologici**

[1682?] [I documenti non sono datati. La data è post quem, considerando quella della morte di Claudio Giussani.]

**Contenuto**

Petizioni e memorie a favore di Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano affinché i beni e il titolo del feudo sequestrati dal Regio fisco siano rilasciati a loro favore.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera 2G o 3G] (Segnatura antica)

**45.9**

**1699, 4 aprile. Instromento di rattificazione ed approvazione del scritto matrimoniale seguito il 19 marzo del sudetto anno 1699 fra la sudetta illustrissima signora donna Paola Giussana, moglie lasciata dal fu illustrissimo iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano sudetto per una parte e l'illustrissimo signor Fabbio Dugnano, futuro secondo di lei marito, per altra parte, nel presente instromento inserto, portando al medesimo signor Dugnano la sudetta dote di lire 48000 imperiali, ed anche la ragione delle dette lire 10000 imperiali fatteli d'augumento da detto fu signor Carlo Camillo Carcano di lei primo marito, facendo il medesimo signor don Fabbio Dugnano a detta signora donna Paola d'augumento per la detta dote la quarta parte di quello che acquisterebbe o avesse potuto acquistare, con successivo confesso fatto da detto signor Dugnani a favore di detta signora donna Paola di lire 4000 imperiali, quali cedono a buon conto della sudetta dote, come più diffusamente appare dal medesimo instromento. Rogato dal signor Carlo Maria Lomazzo, notaro di Milano, per copia concordata dal signor Bernardo Curione, pure notaro di Milano, con altra copia semplice del medesimo instromento.**

**Estremi cronologici**

1699 aprile 4

**Contenuto**

Strumento notarile di approvazione e ratificazione di scritto matrimoniale.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo X], 3 (Segnatura antica)

**45.10**

## Censi istituiti da Emilio Appiani e da Gerolamo Appiani a favore di Ottavio Giussani su diversi beni siti in Bosisio e controversia tra la famiglia Carcano e la famiglia Bonacina per il pagamento di detti censi

**Estremi cronologici**

1692 - 1718 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Petizioni; memorie; eccezioni, replicazione e duplicazioni delle parti in causa; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.10

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro la famiglia Bonacina

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto P, cartera V, [mazzo XIII], 2 e 4] (Segnatura antica) | Annotazioni: Segnatura attribuita ma incerta.
- [Cassetto V, cartera F, [mazzo III], 3] (Segnatura antica) | Annotazioni: Segnatura attribuita ma incerta.

**45.11**

## Controversia tra Francesca Parravicini per una parte e Carlo Camillo e Alessandro Carcano suoi figli, per altra parte, per la restituzione della di lei dote

**Estremi cronologici**

1729

**Contenuto**

Petizione di Francesca Parravicini per la restituzione della dote; eccezioni, replicazione e duplicazioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.11

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per dote di Francesca Parravicini

**Supporto**

Carta

**45.12**

**"1730, 3 ottobre. Instromento di confesso dotale fatto dall'illustrissima signora marchesa donna Francesca Pallavicina, vidova lasciata dal fu illustrissimo signor marchese don Luiggi Carcani, dottore collegiato di Milano, di lire 55650 imperiali in una parte ed in altra di lire 350 imperiali, dalla medesima già ricevute per provisionale, a favore dell'illustrissimi signori marchese don Carlo Camillo e don Alessandro fratelli Carcani di lei figli e del detto signor marchese don Luiggi, quali due partite in tutto constituiscono la somma di lire 50mila imperiali, le quali cedono in saldo et in compito pagamento della di lei dote, obligandosi detti signori fratelli pagare a detta signora marchesa annualmente di sei in sei mesi l'interesse in raggione del cinque per cento dell'augumento dotale in somma di lire 14mila vita di lei natural durante, rilasciando detti signori fratelli alla medesima la scatola d'oro e gioiello, il copè e li cavalli che serviranno per essa che si pretendevano da medesimi, come pure la cassetta d'argento e due cantare neri con tutti li di lei vestiti ed ornamenti, tessuti tanto d'oro quanto d'argento, e tutta la biancheria inserviente alla medesima e circa alle gioie esistenti presso detti signori fratelli, che siino delli medesimi, ed in contracambio gli dano alla detta signora a godere dell'uno delli mobili et utensilii descritti in una nota nel presente inserta. Rogato da Giovanni Battista Gariboldo, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1730 ottobre 3

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 47, sottofasc. 85.12

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per dote di Francesca Parravicini

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo XI], 5 (Segnatura antica)

**46**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1609 - 1676

**Contenuto**

Contiene n. 46 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 84.

**Segnatura definitiva**

busta 155, fasc. 141

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Varie 13 a. 1641 - 1650 (Intervento precedente)

**46.1**

## "Instrumenti concernenti la diffesa de beni di Vaprio"

**Estremi cronologici**

1609 - [1679???] [Data finale post quem.]

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita di un censo su terre in Vaprio fatta da Maria Marliani a Giovanni Battista Ripa; testamento di Francesco Heredia; annotazioni e memorie.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.1

**Supporto**

Carta

**46.2**

**"1641, 25 genaro. Instromento di vendita fatta da Gerolamo Garimberto alla signora Beatrice Eredia Carcana, come madre delli signori Camillo, Aluiggi et Francesco fratelli Carcani, figli del quondam signor fisico collegiato Alessandro Carcano, d'una pezza di terra campo e vigna nel territorio di Pugnago di pertiche 80 in circa et d'una casa da massaro sopra detta pezza di terra et d'altra pezza di terra sita nel detto territorio di pertiche 18 in circa et altra pezza di terra di pertiche 2 in circa et della metà d'una pezza di bosco de castani sita come sopra di pertiche 6 in circa et della metà d'una pezza di terra pascolo o sia prato liscato sita come sopra in tutto di pertiche 40 in circa, per il prezzo di lire 8020, con diversi patti descritti nel presente, per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1640 gennaio 25

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo III], 1 (Segnatura antica)

**46.3**

**"1641, 3 genaro. Instromento di vendita fatta da Bartolomeo Porro a Giovanni Giacomo Brena, qual acquista a nome et con denari della signora Beatrice Heredia Carcana, come madre e tutrice delli figlii et eredi del quondam signor fisico collegiato Alessandro Carcano, d'una pezza di terra campo arrativo sita nel territorio d'Anzano, ove si dice il campo di Campagna, di pertiche 6 ½ in circa, per il prezzo di lire 96.10 imperiali per ogni pertica, sotto diversi patti. Rogato da Pietro Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 gennaio 3

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 69 (Segnatura antica)

**46.4**

**"1641, 30 genaro. Instromento di liberatione fatta dalla signora Giulia Pallavicina, moglie del signor Gerolamo Garimberto, ad instanza di detto suo marito et a favore della signora Beatrice Eredia Carcana, liberando detta signora Giulia li beni da qualsisia pretensione la medesima possi havere sopra li medesimi per causa della di lei dote, venduti dal di lei marito a detta signora Beatrice come da instromento di detta vendita del 1640, 25 genaro, e detti beni sono tutti siti nel luogo e territorio di Pugnago et la presente liberatione detta signora Giulia fa in virtù di lettere pattenti del Senato eccellentissimo nel presente inserte. Rogato da Francesco Garimberto, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 gennaio 30

**Contenuto**

Strumento notarile di liberazione.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo III], 2 (Segnatura antica)

**46.5**

**"1641, 4 febraro. Instromento de patti e conventioni seguite fra Gerolamo Garimberto per una parte e Gerolamo e Carlo fratelli Carcani, figlii et eredi del quondam Fabricio, per altra parte, quali si convengono che detti fratelli Carcani rinonciino alle contraditioni da essi fatte alle gride publicate per li beni venduti da detto Gerolamo alla signora Eredia Carcana, come tuttrice e madre de minori Carcani, figlii del quondam signor Alessandro fisico collegiato di Milano, liberando detti beni come in virtù del presente li liberano da tutte le pretensioni che contro detti beni possino havere come eredi di detto loro padre per causa di dote della signora Marta Garimberta sua madre et che li medesimi s'acquietino per tutte le di loro pretensioni in lire 3000, essendo così convenuto per via d'amici communi, in pagamento de quali lire 3000 detto Garimberto assegna lire 600 a detti fratelli Carcani da esigere dalla detta signora Eredia del prezzo de sodetti beni da detto Garimberto alla medesima venduti et per le restanti lire 2400 detto Garimberto fa vendita alli medesimi fratelli a titolo di dato in pagamento di due pezze di terra site nel territorio di Colciago, pieve d'Incino, per il prezzo d'altre tante lire 2400 con patto redimibile ad anni due et con altri patti e conventioni contenute nel presente. Rogato da Pietro Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 febbraio 4

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo III], 3 (Segnatura antica)

**46.6**

**"1641, 11 febraro. Instromento de patti e conventioni seguite fra Gerolamo Garimberto, figlio del quondam Camillo, per una parte, et Gerolamo pure Garimberto, figlio del quondam Alessandro, per altra parte, quali si convengono che detto Garimberti quondam Alessandro sia tenuto rinonciare alla contraditione delle gride publicate per li beni venduti dal detto Garimberti quondam Camillo alla signora Beatrice Eredia Carcana, come madre e tutrice de di lei figlii Carcani, posti nel luogo e territorio di Pugnago il 1640 25 genaro, anzi che il medesimo sia tenuto liberare detti beni da qualsiasi obligo o pretensione possi havere verso li medesimi beni et in virtù di tal liberatione che sia tenuto detto altro Garimberto quondam Camillo pagare nel termine d'un anno a detto Garimberto quondam Alessandro lire 300 in saldo di tutte le di lui pretensioni verso detti beni venduti et a contemplatione di detta liberatione et d'altro instromento di liberatione nel presente descritto, confessa avere ricevute detto Garimberto quondam Camillo lire 2800 imperiali dalla detta signora Beatrice, delle quali lire 2000 brevi manu furono pagate a Luca Sormano, marito di Prudenza, figlia di detto Garimberto quondam Camillo, a conto di dote della medesima et il rimanente del prezzo de detti beni venduti lo lascia nelle mani detto Garimberto di detta Eredia acciò paghi lire 4000 a Francesco Bernardino Ripamonte, a conto di dote di Francesca sua figlia, moglie di detto Rippamonte, et con altre circostante nel presente contenute. Rogato da Nicolao Riva, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 febbraio 11

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 4 (Segnatura antica)

**46.7**

**"1641, 11 aprile. Instromento di confesso fatto da Francesco Bernardino Rippamonte a favore della signora Beatrice Eredia Carcana, come tutrice de di lei figlii Carcani, di lire 400 imperiali, quali sono a conto di quelle lire 4400 lasciate nelle mani a detta signora, del prezzo de beni di Pugnago da Gerolamo Garimberto, dal medesimo a detta signora venduti per pagarle al detto Rippamonte per pagamento di dote di Francesca Garimberta, moglie di detto Rippamonte e figlia di detto Garimberto. Rigato da Nicolao Riva, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 aprile 11

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo III], 5 (Segnatura antica)

**46.8**

**"1641, 6 maggio. Instromento di vendita fatta da Bernardo de Regibus, come marito e procuratore di Violanta Giovana, a Barbara et Elena sorelle Monate del patto di grazia di ricuperare gli beni venduti da detta Violanta al quondam Marsiglio Giussano e del sopra più prezzo de detti beni siti in territorio di Lurago. Qual instrumento è imperfetto"**

**Estremi cronologici**

1641 maggio 6

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.8

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo V], 1 (Segnatura antica)

**46.9**

**"1641, 5 luglio. Instromento di vendita fatta da Gerolamo Rabbia al nobile signor Claudio Giussano di due pezze, o siano due pertiche, di terra vigna d'un vigna detta la Vignola di pertiche 4 in circa sita nel territorio di Cibrone, squadra di Nibiono, et d'un'altra pertica e mezza sita nel territorio di Tabiago di terra campo et d'altre due pertiche di terra vigna detta la Vignola, sita nel territorio di Cibrone sodetto, per il prezzo di lire 410 imperiali, con sucessiva cessione anche d'un credito di lire 183.5 imperiali fatta da detto Rabbia a detto signor Giussano per il prezzo d'altre tante lire 183.5. Rogato da Cesare Giussano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 luglio 5

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo IX], 3 (Segnatura antica)

**46.10**

**"1641, 18 luglio. Instromento di confesso fatto da Francesco Bernardino Rippamonte a favore della signora Eredia Carcana di lire 3000 imperiali, quali cedono a conto del prezzo de beni di Pugnago venduti a detta signora da Gerolamo Garimberto il 1640 25 genaro et per rispetto di detto Rippamonte sono a buon conto di quelle 4400 lasciate dal detto Garimberto nelle mani di detta signora del sodetto prezzo de beni, ad effetto di pagarle al detto Rippamonte per causa di dote di Francesca sua figlia, moglie di detto Rippamonte, et con altre dichiarazioni. Rogato da Nicolao Riva, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 luglio 18

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo III], 6 (Segnatura antica)

**46.11**

**"1641, 13 settembre. Instromento di confesso fatto da Francesco Bernardino Rippamonte a favore della signora Beatrice Eredia Carcana di lire 1000 imperiali, quali sono per compito pagamento di quelle 4400 lasciate nelle mani da Gerolamo Galimberto del prezzo de beni di Pugnago, dal medesimo venduti a detta signora, ad effetto di pagarle per causa di dote di Francesca sua figlia e moglie di detto Rippamonte. Rogato da Nicolao Riva, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 settembre 13

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo III], 7 (Segnatura antica)

**46.12**

**"1641, 14 settembre. Instromento di vendita fatta da Aluigi del Conte a Giovanni Antonio e Francesco padre e figlio Rossi di pertiche 22 tavole 22 piedi 4 once 8 per giusta misura d'una pezza di terra ronco di maggior perticato, circondata all'intorno di muro, sita nel territorio di Carrella et d'altra pezza di terra sita come sopra con sopra diverse piante di castagne e noci, detta la selva del Tortella, per il prezzo di lire 2750 imperiali, quali cedono in saldo d'altre tante dovute del detto venditore a detti Rossi. Rogato da Alessandro Canale, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 settembre 14

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 9 (Segnatura antica)

**46.13**

**"1641, 20 novembre. Instromento d'aprensione d'una pezza di terra detta la Crosetta et d'una casa site nel territorio d'Anzano in virtù di precetto d'apprendere concesso a favore di Gerolamo Pallavicino dalli signori Consoli di giustizia di Milano in pregiuditio di Christofforo Posso. Rogato da Cesare Giussano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1641 novembre 20

**Contenuto**

Strumento notarile di apprensione beni.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 70 (Segnatura antica)

**46.14**

## Confessi diversi di cellebrazioni di messe del legato della quondam signora Francesca Carcana nelle chiese d'Alzate o sia d'Anzano

**Estremi cronologici**

1641 - 1650

**Contenuto**

Confessi di celebrazioni volute dagli eredi di Alessandro Carcano, in esecuzione delle di lui volontà testamentarie.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.14

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 6] (Segnatura antica)

**46.15**

**"1642, 12 agosto. Instromento di cessione fatta dal signor Gerolamo Pallavicino alla signora donna Beatrice d'Heredia Carcana, come tutrice di Camillo et altri di lei figlii Carcani, d'un credito di lire 819.16 che il medesimo ha contro Christofforo Porro per causa di restante prezzo de beni nel luogo d'Anzano venduti dal quondam Giovanni Pietro Pelli a Christofforo Porro, havendo li eredi di detto Pelli fatto il dato in pagamento nel sodetto signor Pallavicino, come nell'instrumento del giorno 31 marzo 1631 al quale, et d'altro credito di lire 383 dovute da detto Porro al detto signor Pallavicino per interessi di detto restante prezzo, qual cessione detto Pallavicino fa per il prezzo di lire 1180 in tutto. Rogato da Nicolao Riva, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1642 agosto 12

**Contenuto**

Strumento notarile di cessione.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 71 (Segnatura antica)

**46.16**

**"1642, 12 agosto. Instromento di vendita fatta dal signor Raimondo Odescalco alla signora Beatrice Heredia Carcana, quale acquista come madre e tutrice delli signori Camillo et altri figlii suoi minori Carcani et con danari de medesimi, di pertiche 6 di terra d'una pezza di terra di pertiche 7 nel territorio d'Anzano detta delle Crosette et d'un casso di casa con suo superiore sita come sopra et d'una pezza di terra vigna sita come sopra di pertiche 7 in circa, per il prezzo in tutto di lire 1420 imperiali, ricevute e confessate dal detto venditore per saldo del prezzo di detta vendita et sotto alcuni patti. Rogato dal Nicolao Riva, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1642 agosto 12

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 72 (Segnatura antica)

**46.17**

**"1642, 2 ottobre. Instromento di vendita fatta da Catterina Porra et Giovanni Vanetto, madre e figlio, alla signora Beatrice Heredia Carcana, come madre e tutrice de suoi figlii Carcani et figlii del quondam signor fisico Alessandro Carcano, altre volte suo marito, et con denari proprii de detti suoi figlii, di pertiche 12 terra parte vigna e parte campo d'una pezza di maggior perticato sita nel territorio d'Anzano, ove si dice alle Crosette, per il prezzo di lire 120 imperiali per ogni pertica che in tutto sono lire 1440, ricevute e confessate da detti venditori per saldo del prezzo di detta vendita, quali cose sono fatte con l'aprovatione et consenso di Christofforo Porro per rispetto di quanto il medesimo possi avere interesse in detta vendita, facendo pure il detto Porro vendita a detta signora Beatrice, a titolo di dato in pagamento, a nome di tutrice come sopra, d'un sedime di casa sito nel detto luogo d'Anzano, con quatro luoghi in terra et suoi superiori sino al tetto inclusive, con sua corte et altre sue ragioni, et del restante di detta pezza di terra ove si dice alle Crosette, dalle pertiche 18 di sopra vendute sino al compimento di tutta la detta pezza di terra, in tutto di pertiche 19 in circa, per il prezzo di lire 1845, delle quali lire 1845 lire 1180 cedono in pagamento d'altre tante lire 1180 dovute da detto Porro alla sodetta signora Beatrice per le cause descritte nel presente et altre lire 159 pure cedono in pagamento d'altre tante alla medesima dovute per fitti semplici de beni in detto luogo, tenuti in affitto da detto Porro di ragione di detta signora, et altre lire 300 il detto Porro ordina pagarle ad Ambrogio Porro per le cause pure contenute nel presente et le restanti lire 206 confessa detto Porro haverle ricevute da detta signora in saldo di detta vendita et con altre circostanze descritte diffusamente nel presente. Rogato da Pietro Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1642 ottobre 2

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.17

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 73 (Segnatura antica)

**46.18**

## "Parochiale d'Anzano"

**Estremi cronologici**

1642 - 1645

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I], mazzo I (Segnatura antica)

**46.18.1**

**"1642, 8 ottobre. Instromento di cambio seguito tra il molto reverendo prete signor Bernardo Soldano, rettore della Parochiale di S. Michele nel luogo d'Anzano et a nome della di lui sodetta Parochiale, in virtù di decretto del reverendissimo signor Vicario generale della Curia archiepiscopale di Milano nel presente inserto, per una parte et il signori Camillo, Aluigi e Francesco fratelli minori Carcani, figlii del quondam signor Alessandro, in virtù di lettere ducali nel presente pure inserte, nel quale cambio il detto reverendo signor rettore dà a detti signori fratelli una pezza di terra campo nel territorio di detto luogo d'Anzano, ove si dice alla Buerga, di pertiche 3 tavole 10 piedi 6 per giusta misura et altra pezza di terra campo vicina alla vigna Scoronata, sita come sopra, di pertiche 1 tavole 14 per giusta misura et un casso di casa in terra con suo superiore sino al tetto inclusive, sito come sopra, vicino a detta parochiale et annesso alla casa de detti signori fratelli, con tutte le ragioni a detti beni spettanti et in contracambio detti signori fratelli dano al detto reverendo signor parocho una pezza di terra campo sita come sopra, ove si dice in Ciepero, di pertiche 3 tavole 12 per giusta misura et due cassi di casa in terra con suoi superiori sino al tetto inclusive posti in una casa sita come sopra et a quali cassi di casa si dice la Stalla et la Cassina, con portico e corte et della ragione di passare per la porta commune con detti signori fratelli et Girolamo Pallavicino, con tutte le ragioni pure spettanti a detti beni, sotto diversi patti. Rogato da Francesco Garimberto, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1642 ottobre 8

**Contenuto**

Strumento notarile di cambio.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.18.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**46.18.2**

**"1645, 18 luglio. Instromento di confesso fatto dal molto reverendo signor prete Bernardino Soldano, curato del luogo d'Anzano, a favore dell'illustre signor Giovanni Casate, qual dà e consegna a detto signor curato, a nome della signora Beatrice Heredia Carcana, madre e curatrice de di lei figlii, una cartolina, o sia cedola, di lire 150 del Banco di Sant'Ambroggio dalla medesima depositate in detto Banco ad utilità della Parochiale di detto luogo d'Anzano, ad effetto che con li utili di detta cartolina il detto curato e quelli che sarano per tempora possino cellebrare tante messe da morti in adempimento del legato fatto a detta Parochiale da Giacomina Pallavicina, con sucessiva liberatione fatta da detto signor curato a favore di detta signora Heredia Carcana per le pretensioni possi havere detta Parochiale verso la medesima per causa di detto legato, quali lire 150 cedono in conto del prezzo de beni in detto luogo d'Anzano acquistati da detta signora Heredia da Christofforo Porro, venditore de detti beni. Rogato da Pietro Francesco Zucchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1645 luglio 18

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.18.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo I], 2 (Segnatura antica)

**46.19**

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**

**Estremi cronologici**

1642 - 1649

**Contenuto**

Precetti, comparizioni, petizioni ed eccezioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.19

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano gli altri fascicoli relativi alla controversia con la famiglia Annoni.
Contiene anche due privilegi di Ferdinando III, nei quali viene citato Filippo Spinula, con i quali viene confermata la nobiltà della famiglia genovese Cattaneo, in particolare nella persona di Lazzaro Lancillotto Cattaneo.

**Supporto**

Carta

**46.20**

## Atti relativi alla famiglia Giussani

**Estremi cronologici**

1642 - 1650

**Contenuto**

Confessi a favore di Claudio Giussani per il pagamento di livelli spettanti alle di lui sorelle; protestatio di Gerolamo Casati, fratello di Isabella, con la quale si dichiara avere liquidato la di lei dote e di essere debitore di Claudio Giussani per prestiti ricevuti; strumento notarile di permuta tra il Monastero di S. Abbondio e Federico Giussani di due proprietà site in Anzano; fede in merito all'utilizzo di acqua e alla piantumazione di pioppi in terreni posti in Anzano di proprietà di Claudio Giussani; strumento notarile di procura fatta da Andrea Ripa in Claudio Giussani; confesso fatto a favore di Claudio Giussani per il pagamento di fuochi nel feudo di Mondonico.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.20

**Supporto**

Carta

**46.21**

## "1643, 16 settembre. Pateat dell'instromento di rinoncia fatta dal molto reverendo prete Giovanni Battista Carcano della Compagnia di Gesù a favore delli signori Gerolamo e Carlo di lui fratelli, habitanti nel luogo di Alzate. Rogato l'anno et giorno sodetti da Nicolao Riva, publico notaro di Milano, come da esso. Rispetto ad altre disposizioni a favore de descendenti di detti signori fratelli Carcani, queste si vedrano spiegate e distinte nel detto instromento di rinoncia"

**Estremi cronologici**

1643 settembre 16 [Contiene annotazione 1727]

**Contenuto**

Strumento notarile di rinuncia.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.21

**Supporto**

Carta

**46.22**

## Atti relativi ai fontanili di Mirabello, Prato Centenaro e Campo Morto, presso la possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1643 - 1647

**Contenuto**

Rilievo con disegno della planimetria della Londonia per la risoluzione di una disputa sui fontanili tra il Collegio di Brera, le monache di S. Agostino e Cornelia Annona Varese; riparti delle spese per la pulizia del fontanile di Prato Centenaro; strumento notarile di investitura fatta dal Collegio di Brera in Giacomo e Giovanni Crassi dei beni del Collegio alle Cascine Abbadesse.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.22

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui fontanili

**Supporto**

Carta

**46.23**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1643 - 1672

**Contenuto**

Strumento notarile di transazione tra Giovanni Antonio Locatelli e Giovanni Battista Fumagalli per la liquidazione di fitti arretrati su alcuni beni siti in Brongio, pieve di Oggiono; strumento notarile di dote fatto tra Giacomo Antonio Pulici per la di lei figlia Margherita e Giovanni Galimberti di lei futuro marito; strumento notarile di investitura fatta da Giovanni Battista Carcano in Gerolamo Pallavicini di alcuni beni in Anzano; documento emesso dal cardinale Cesare Monti (lacunoso); descrizione di una casa da nobile in Anzano; consenso dato dai compadroni di un prato comune in Anzano a Carlo Camillo Carcano di piantumare dei gelsi lungo il sentiero su detto terreno da lui utilizzato per accedere al prato Merisio; confesso fatto da Marco Tolomeo Carcano a favore di Beatrice Heredia per la liquidazione della dote di Chiara Carcano; confesso fatto dal parroco di Anzano a favore di Giovanni Battista Carcano per il pagamento di fitti sul prato Merisio; pateat di un confesso fatto dal Monastero di S. Agostino e S. Pietro martire di Milano a favore di Carlo Camillo e Luigi Carcano per la dote spirituale di Teresa Carcano; carte contabili.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.23

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono danneggiati.

**46.24**

---

### "1644, 18 genaro. Instromento di vendita fatta da Pietro Conte a Giovanni Antonio Manera d'una pezza di terra sita nel luogo di Suello, squadra di Nibiono, per il prezzo di lire 60 imperiali. Rogato da Giovanni Angelo Pelli, notaro di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1644 gennaio 18

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.24

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 10 (Segnatura antica)

**46.25**

---

### Strumento notarile di confesso dotale fatto da Cristoforo Riva a favore di Gerolamo Giussani per la dote di Isabella Riva

**Estremi cronologici**

1644 marzo 2

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.25

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui beni di Paderno (Lavello)

**Supporto**

Carta

**46.26**

**"1644, 8 novembre. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Battista Carcano, figlio del quondam signor Giovanni, alla signora donna Beatrice Eredia Carcana, vidova lasciata dal nunc quondam signor Alessandro Carcano altre volte fisico collegiato di Milano, come madre e tutrice de di lei figlii et del detto quondam signor Alessandro, di pertiche 18 terra arativa et avidata d'una pezza di terra sita nel territorio del luogo d'Anzano, ove si dice al Prato Merisio, in tutto di pertiche 70 in circa per il prezzo di lire 1000 imperiali, ricevute e confessate dal detto signor venditore per saldo del presente vendita, con patto di grazia d'anni sei, con sucessiva investitura semplice de detti beni nel sodetto signor venditore per li sodetti anni 6 et per l'annuo fitto di lire 50 imperiali et con diversi patti. Rogato da Pietro Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1644 novembre 8

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.26

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 75 (Segnatura antica)

**46.27**

**"1644, 23 dicembre. Instromento de patti e conventioni seguite tra la signora Beatrice Eredia Carcana, madre, tutrice e curatrice della signora Clara, figlia del quondam fisico signor Alessandro Carcano, per una parte et il signor Marco Tolomeo per altra parte, nelle quali conventioni detto signor Marco promette prendere per sua moglie la sodetta signora Clara et la medesima signora Clara promette prendere per suo marito detto signor Marco, prometendoli per dote a detta signora Clara lire 31000 imperiali et che da detto signor Marco si faccia lire 6000 d'augumento alla sodetta dote et con altre conventioni descritte nel presente, per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1644 dicembre 23

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni matrimoniali.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.27

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti passive mazzo III], 1 (Segnatura antica)

**46.28**

## Atti relativi alla famiglia Heredia

**Estremi cronologici**

1644 - 1650

**Contenuto**

Contratto di affitto semplice fatto da Beatrice Heredia, come tutrice dei figli, nei coniugi Antonio Caldera Capitano e Marianna Caldera di una parte di casino posto sopra il corso di porta Orientale; lettera indirizzata ad Alfonso Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.28

**Supporto**

Carta

**46.29**

**"1645, 18 febraro. Instromento di divisioni seguite tra Giacomo, Alessandro per due parti et Francesco et Ambrogio fratelli Mavori per altra parte et Francesco Mavoro per altra parte, nelle quali divisioni toccarono a detti Francesco et Ambrogio un casso di casa in terra con suo superiore et parte di corte, con risserva di potere servirsi dell'andito et lobbia in commune con detti Giacomo e Francesco et detti beni posti nel luogo di Pettana et del spatio di longezza di brazza 3 et largezza brazza 8 sito come sopra, ove si dice il sitto di Piantare la casa, et di due pertiche di terra campo, ove si dice alla Baraggia, d'una pezza di terra di maggior perticato sita come sopra et della metà d'una pezza di terra vigna sita come sopra detta alla Vigna et alli detti Alessandro et Giacomo toccò un casso di casa con suo superiore sino al tetto inclusive, ove si dice il Colombaro, con andito della lobia et portico in comune con detto Francesco et Ambrogio et di brazza 6 di spazio di longezza et di brazza 8 di largezza d'un spacio sito come sopra et d'una pezza d'orto sita come sopra, ove si dice l'Orto vecchio, et di pertiche 4 della pezza di Baraggia sita come sopra et d'una pezza di terra roncho sita come sopra di pertiche 3 in circa, ove si dice il Ronchetto, et d'altra pezza di terra campo, ove si dice al Cantone, et d'altra pezza di terra campo sita come sopra, ove si dice al Campello de Paltanelli, con diversi patti descritti nel presente. Rogato da Cesare Giussano et espleto da Ambrogio Ripamonte, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1645 febbraio 18

**Contenuto**

Strumento notarile di divisione di beni.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.29

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo V], 1 (Segnatura antica)

**46.30**

**"1646, 16 novembre. Instromento di confesso dotale fatto da Giovanni Porro, come marito d'Anna Brena, a favore di Giuseppe Frigerio, come procuratore dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussano, di lire 1100 imperiali quali sono a conto di quelle lire 1500 promesse dal detto signor conte a detto Porro per causa di dote di detta Anna Brena et le restanti lire 400 detto procuratore promette pagare a detto Porro nella festa di Pasqua di Ressuretione in saldo di detta dote, obligandosi, venendo il caso, alla restitutione di detta dote il detto Porro, il che Dio non voglia. Rogato da Cesare Giussano et espleto da Ambroggio Rippamonte, notari di Milano, in forma autentica. Ivi annesso testamento di detta Anna Brena"**

**Estremi cronologici**

1646 novembre 16

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.30

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 3 (Segnatura antica)

**46.31**

## Atti relativi al fitto dovuto da Carlo Camillo Carcano ai parroci erogatari della Causa pia Alimonta sul terreno denominato la Prada

**Estremi cronologici**

1646

**Contenuto**

Conti delle somme dovute da Carlo Camillo Carcano alla Causa pia Alimonta.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.31

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sulla Causa pia Alimonta

**Supporto**

Carta

**46.32**

## "1647, 23 genaro. Instromento di vendita fatta da Bonifatio Buzzo al maestro Valente Salvioni d'una pezza di terra arrativa posta nel territorio di Petana, squadra di Nebione, ove si dice alla Baraggia, per il prezzo di lire 200 imperiali, ricevute e confessate per saldo del prezzo di detta vendita. Rogato da Giovanni Battista Meda, notaro di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1647 gennaio 23

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.32

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo V], 2 (Segnatura antica)

**46.33**

**"1647, 7 maggio. Atestato di Giovanni Battista Trezzo, come conduttore de beni in Pugnago di ragione del signor Gerolamo Garimberto, dell'annua cavata de medesimi in causa del contratto pendente per la vendita de medesimi intendeva fare detto signor Garimberti alla signora Beatrice Eredia Carcana. Sottoscritto dal notaro Giovanni Battista Carpano, per non sapere il detto Trezzo scrivere"**

**Estremi cronologici**

1647 maggio 7

**Contenuto**

Fede in merito alla cavata dei beni di Pugnago.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.33

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo III], 8 (Segnatura antica)

**46.34**

**"1647, 13 giugno. Instromento di vendita fatta da Giovanni Battista Confalonerio a Giovanni Battista Pavese, qual acquista a nome di Gerolamo Pallavicino, del diretto dominio di lire 17.10 imperiali che si paga dal signor Giovanni Battista Carcano al detto Confalonerio sopra pertiche 45 per indivise d'una pezza di terra bosco sita nel territorio del luogo d'Anzano, ove si dice al prato della Rogorella, per il prezzo di lire 325 imperiali, ricevute e confessate dal sodetto venditore per saldo della presente vendita. Rogato da Carlo Tadino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1647 giugno 13

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.34

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 77 (Segnatura antica)

**46.35**

**"1647, 17 giugno. Instromento d'obbligo fatto dal signor Filippo Carcano, come procuratore del signor Christofforo di lui padre, a favore della signora donna Beatrice d'Heredia Carcana di lire 600 imperiali. Rogato da Antonio Zucchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1647 giugno 17

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligo.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.35

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 11 (Segnatura antica)

**46.36**

### Affitto della casa nella contrada della Sozza Innamorata

**Estremi cronologici**

1647 settembre 20

**Contenuto**

Contratto di affitto fatto da Beatrice Heredia, come tutrice dei figli, a Federico Guidoletto.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.36

**Supporto**

Carta

**46.37**

### "1647, 23 novembre. Instromento di confesso fatto da Paolo Gerolamo Pallavicino a favore di Filippo Pellegatta, qual paga a nome della signora Beatrice Eredia Carcana, tutrice de di lei figlii Carcani, di lire 657 imperiali, comprese lire 33.10 compensate per causa de fitti o siano interessi delle lire 1000 sborsate avanti l'acquisto della pezza di terra prato e campo di pertiche 18, piedi 8, come nella misura inserta nel presente, nel luogo d'Anzano, quali lire 657 sono in saldo del prezzo di detti beni venduti dal detto Pallavicino alla detta signora Heredia, tutrice come sopra, per lire 92 per ogni pertica, con sucessiva rattificatione d'Hippolita Prevosta, moglie di detto Pallavicino, di detta vendita. Rogato da Nicolao Riva et espleto da Giovanni Battista Riva, notari di Milano, in forma autentica. Ivi annessa nota de pagamenti per detto acquisto"

**Estremi cronologici**

1647 novembre 23

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.37

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 78 (Segnatura antica)

**46.38**

**"1648, 21 genaro. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Battista Carcano, figlio del quondam signor Giovanni, alla signora donna Beatrice Eredia Carcana, moglie lasciata dal quondam signor Alessandro Carcano, come madre e tutrice delli di lei figlii Carcani, di pertiche 12 ½ d'una pezza di terra vigna di maggior perticato, ove si dice la vigna di Pugnago, sita nel territorio di Anzano, pieve d'Incino, ducato di Milano, per il prezzo di lire 80 per ogni pertica, che in tutto sino lire 1000 imperiali, ricevute e confessate da detto signor venditore da detta signor compratrice, che paga con danari de detti di lei figlii minori, per saldo della presente vendita, con il patto di grazia d'anni 5, con successiva investitura semplice delli sodetti beni nel detto signor venditore per anni cinque et per l'annuo fitto di lire 50 imperiali, sotto diversi patti. Rogato da Antonio Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1648 gennaio 21

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.38

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 79 (Segnatura antica)

**46.39**

**"1648, 9 dicembre. Instromento di vendita fatta dall'illustrissimo Magistrato straordinario al signor Claudio Giussano del feudo di Mondonico per il prezzo di lire 40 imperiali per ogni fuoco. Rogato da Mercantolo Francesco, notaro di detto illustrissimo Magistrato, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1648 dicembre 9

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.39

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto N, cartera P, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**46.40**

**1586, 1 aprile. Assenso d'huomo d'arme nella persona del signor Camillo Carcano, in lingua spagnola, con annessa facoltà per l'armi a favore del medesimo**

**Estremi cronologici**

1649 settembre 22

**Contenuto**

Facoltà di porto d'armi.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.40

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 3 (Segnatura antica)

**46.41**

**"1650, 30 luglio. Ordine magistrale con il quale comanda alli esatori comissarii delle gravezze imposte et da imporsi dalla Regia ducal camera che non molestino li massari e fittabili del signor Camillo Carcano per negligenza o renitenza di chi non paga le gravezze nel luogo d'Anzano et il presente per un anno solo, come da esso"**

**Estremi cronologici**

1650 luglio 30

**Contenuto**

Ordine magistrale a favore di Carlo Camillo Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.41

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto S, cartera C, [mazzo III], 1 (Segnatura antica)

**46.42**

**"Due instromenti di liberatione, uno fatto dalle reverende madri dell'Ascenza di Como per il livello vitalizio che si pagava alla reverenda signora Claudia Maria Carcana a favore del signor Giovanni Battista Carcano, rogato da Giovanni Battista Cattanio, notaro di Como, l'anno 1650 li 2 agosto, et l'altro pure di liberatione fatto dalle reverende madri di S. Orsola di Como per il livello vitalizio che si pagava alle reverende Angela Gabriella e Lelia Maria, sorelle Carcane, a favore come sopra, rogato dal detto Cattanio l'anno et giorno sodetti. Confessi fatti dalle reverende madri di detti due monasterii d'haver ricevuto il prezzo convenuto per le medesime liberationi"**

**Estremi cronologici**

1650 - 1651

**Contenuto**

Strumento notarile di liberazione e confessi.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.42

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto T, cartera E, [mazzo III], 3 (Segnatura antica)

**46.43**

**"1650, 20 agosto. Instromento di rinoncia fatta dalla signora Lavora Gnochi a favore del signor Giovanni Battista Carcano, di lei marito, di tutte le raggioni et accioni che alla medesima possino compettere sopra beni posti nel luogo e territorio d'Anzano, pieve d'Incino, come da esso. Rogato da Giovanni Maria Campione, notaro di Piacenza, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1650 agosto 20

**Contenuto**

Strumento notarile di rinuncia.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.43

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 80 (Segnatura antica)

**46.44**

**"Dote della signora Cattarina Carcana, moglie del signor Giovanni Carcano primo luogo et secondo luogo del signor Francesco Tavella. 1650"**

**Estremi cronologici**

1650 settembre 6

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.44

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto D, cartera E, [mazzo IV]] (Segnatura antica)

**46.44.1**

**"1650, 6 settembre. Instromento di ratificatione fatta dalla signora Cattarina Carcana, con il consenso del signor Francesco Tavella, suo secondo marito, della rinoncia fatta del capitale dell'augumento della di lei dote di lire 2000 fattogli dal signor Giovanni Carcano, suo primo marito, ascendendo la dote della medesima alla somma di lire 9000 compreso il detto augumento, a favore del signor Giovanni Battista Carcano, figlio naturale del detto di lei primo marito, per il quale augumento detto signor Giovanni Battista era obligato pagare annualmente a detta signora Cattarina lire 100 vita sua naturale durante, con sucessiva liberatione fatta dalla medesima signora a favore di detto signor Giovanni Battista liberandolo da detta annua prestatione e tutti li beni di detto signor Giovanni Battista lasciati al medesimo da detto suo primo marito, qual liberatione detta signora fa unitamente con il detto suo secondo marito in modo che in virtù del presente tale annua prestatione di lire 100 sia del tutto nulla et estinta et in virtù di detta liberatione il detto signor Giovanni Battista paghi a detti signori iugali lire 850, ricevute e confessate da detti iugali et con altre particolarità diffusamente nel presente descritte. Rogato da Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1650 settembre 6

**Contenuto**

Strumento notarile di ratificazione di rinuncia di aumento dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.44.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti passive mazzo IV], 1 (Segnatura antica)

**46.45**

### Annotazione sui dazi della masnetta acquistati dal Federico Giussani nel 1648

**Estremi cronologici**

[1648?] [Data post quem attribuita in base al contenuto del documento.]

**Contenuto**

Annotazione in merito alla vendita del dazio sulla macinazione.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.45

**Supporto**

Carta

**46.46**

### Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

[1679?] [Data post quem attribuita in base al contenuto del documento.]

**Contenuto**

Petizioni di Federico Annibale Brenna.

**Segnatura definitiva**

busta 155, sottofasc. 141.46

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con la famiglia Brenna

**Supporto**

Carta

**47**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1614 - 1717

**Contenuto**

Contiene n. 6 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 22 a n. 30 e da n. 3 a n. 34.

**Segnatura definitiva**

busta 122, fasc. 45

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti hanno subito danni da umidità e sono sbiaditi.

**Altre segnature**

- Atti vari 1547 - 1789 (Intervento precedente)

**47.1**

**1613, 7 settembre, in Ratisbona. Privilegio concesso dalla maestà dell'imperatore Matthias a favore di Didaco d'Eredia et in grazia del medesimo ad Alonso dillui fratello e Catterina di lui sorella et anche alli di lui eredi e descendenti, estensivo anche alli descendenti delle femine di detta casa d'Eredia descendenti da detto Didaco e però anche alli descendenti della signora donna Beatrice d'Eredia, maritata già nel fu signor fisico collegiato Alessandro Carcano, e come dal medesimo, quale dichiara nobili del Sacro romano impero il detto signor Didaco, confermando la già di lui antica e chiara nobiltà. L'originale di detto privileggio resta annesso alle scritture di nobiltà di detta casa d'Eredia**

**Estremi cronologici**

1614 novembre 27 [La data è quella del pateat.]

**Contenuto**

Pateat a stampa del privilegio.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 45.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 6 (Segnatura antica)

**47.2**

**"1662, 9 genaro. Instromento di cessione fatta da Giuseppe Mambretto all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano d'un credito di lire 300 imperiali per il prezzo d'altre tante lire 300. Rogato da Marco Antonio Carpano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1662 gennaio 9

**Contenuto**

Strumento notarile di cessione di credito.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 45.2

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità e risulta sbiadito.

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo I], 7 (Segnatura antica)

**47.3**

**Atti relativi a Francesco Heredia**

**Estremi cronologici**

1669

**Contenuto**

Strumenti notarili dei convocati del Capitolo di S. Ambrogio maggiore di Milano con i quali Francesco Heredia entra in possesso di una casa canonicale; scrittura privata di affitto della medesima proprietà.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 45.3

**Supporto**

Carta

**47.4**

## "Confessi diversi di cellebratione di messe per il legato della quondam signora Francesca Carcana nelle chiese delli luoghi d'Alzate o pure d'Anzano"

**Estremi cronologici**

1676 - 1701

**Contenuto**

Confessi.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 45.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 6 (Segnatura antica)

**47.5**

**Riccorsi, voti di fisco, allegazioni, risoluzioni de mottivi, riglievi, cittazioni e copie di fedi contro Ludovico Cattaneo, ancor esso cittato in causa de feudi e dazii, capitolo in stampa della nomina per li feudi fatta dal fu illustrissimo signor conte Claudio Giussano, cedole, incanto e deliberazione fatta dall'illustrissimo magistrato. Fra gli sudetti vi si trova ancora il riccorso fatto dall'illustrissimo signor conte Filippo Archinto, ancor esso pretensore de dazii e feudi lasciati dal fu sudetto signor conte Claudio Giussano, con acclusa memoria della sentenza seguita nel sudetto illustrissimo magistrato contro la sudetta pretensione et altro riccorso contro del fu illustrissimo signor marchese Pietro Paolo Giussano, instrutivo del dazio della masnetta, con annessa altra scrittura spettante la vendita che intendeva fare di detto dazio**

**Estremi cronologici**

1683 - 1696 [Molti documenti non sono datati. Con antecedenti all'anno 1652: documenti a stampa relativi al passaggio del feudo dalla famiglia Del Verme a quella Giussani.]

**Contenuto**

Fedi; petizioni; memorie e deposizioni a difesa dei diritti delle diverse parti in causa; istanza della Comunità di Lurago per essere esentata dall'infeudamento tramite riscatto.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 45.5

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti hanno subito danni da umidità e sono sbiaditi.

**Altre segnature**

- Cassetto M, cartera N, 1 (Segnatura antica)

**47.6**

## Censi istituiti da Emilio Appiani e da Gerolamo Appiani a favore di Ottavio Giussani su diversi beni siti in Bosisio e controversia tra la famiglia Carcano e la famiglia Bonacina per il pagamento di detti censi

**Estremi cronologici**

1717 giugno 12

**Contenuto**

Voto del Fisco in merito a una controversia sorta tra le parti nel 1692 e sulla quale già era stato emesso precedente giudizio nel 1694.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 45.6

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro la famiglia Bonacina

**Supporto**

Carta

**48**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1616 - 1878 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 14 sottounità.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento o fascicolo da 18 a 38.

**Segnatura definitiva**

busta 133, fasc. 69

**Nota dell'archivista**

L'unità è conservata all'interno di piatti rigidi riportanti il titolo: "Doti attive e passive dell'illustrissima casa Carcana" sulla quale è stata indicata a penna la segnatura attribuita dall'intervento novecentesco. I piatti di copertina sono stati riutilizzati per contenere documenti di varia natura non corrispondenti al contenuto originario.

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti hanno subito danni da umidità e sono sbiaditi.

**Altre segnature**

- Atti vari 7 1516 - 1775 (Intervento precedente)

**48.1**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1616 - 1808 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Bozza di strumento notarile di permuta beni in Anzano tra Cesare, Alessandro e Francesco fratelli Carcano e consorti Pallavicini; ricevute di pagamento imposte; conti di spese; certificati di matrimonio e morte di persone non appartenenti alla famiglia Carcano; foglio di conti delle somme dovute a partire dal 1646 da Giovanni Battista Carcano a Nicola Boldone, parroco di Anzano.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.1

**Supporto**

Carta

**48.2**

## 1644, 21 marzo. Facoltà concessa da tutti gli possessori de beni del luogo d'Anzano a favore del signor Giovanni Battista Carcano di potere il medesimo far piantare moroni et ogni altra sorte di piante sopra la riva dell'accesso per andare al Prato Merisio, proprio di detto signor Carcano, come appare dalla medesima facoltà, firmata da tutti li sudetti possessori del sudetto luogo d'Anzano

**Estremi cronologici**

1644 marzo 21

**Contenuto**

Concessione del permesso a Giovanni Battista Carcano di piantumare gelsi e altre piante in località Prato Merisio.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.2

**Supporto**

Carta

**48.3**

## Atti relativi alla famiglia Heredia

**Estremi cronologici**

1653 - 1680

**Contenuto**

Lettera di Diego Zapata, probabilmente a un membro della famiglia Heredia, in merito a spostamento e impiego di compagnie militari; strumenti notarili di deposito somme fatto da Giuseppe Lampugnano in Francesco Heredia e di confesso per la restituzione delle medesime; sentenza arbitramentale nella controversia tra Franceso e Diego, zio e nipote Heredia per il pagamento di una somma annua per il mantenimento di Diego dopo il suo inserimento nella vita religiosa; ordinazione con la quale si condanna Anna Clara Heredia al pagamento della "dozzina" a Giovanni Maria Carpano per degli alimenti a lei versati.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.3

**Supporto**

Carta

**48.4**

## Atti relativi alla possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1631 novembre 28 [Copia conforme datata 1856.]

**Contenuto**

Strumento notarile con il quale viene approvata la traslazione del diritto di decima sui beni della Londonia a favore del Collegio di Brera.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.4

**Supporto**

Carta

**48.5**

## Atti relativi a Francesco Heredia

**Estremi cronologici**

1668 - 1672 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Strumento notarile di erezione di un beneficio semplice per patronato del signor Giovanni Francesco Maderna sopra una casa nella contrada degli Orefici; strumenti notarili relativi al possesso canonicale di Francesco Heredia e a "pensioni" a lui dovute da parte di Francesco Maderna.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.5

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Cattivo

**Note sullo stato di conservazione**

I documenti sono sbiaditi e risultano quasi del tutto illeggibili.

**48.6**

**"1675, 22 maggio. Instromento d'addizione dell'eredità del quondam signor don Giovanni Heredia Cordova fatta dal signor Francesco Heredia suo fratello, con benefizio però di legge et inventario ancora da terminare. Rogato dal prete Francesco Marro per copia concordata da Maurizio Dattone. Ivi annesso 1675, 20 giugno. L'inventario de beni mobili et immobili ritrovati nella sodetta eredità fatto alla presenza de creditori di detto quondam don Giovanni. Ivi annesso 1675, 17 aprile. Testamento del detto signor don Giovanni Heredia. Rogato da Aluigi Canzolo, instituendo suoi eredi universali il detto signor son Francesco suo fratello et il signor don Diego suo nipote per eguali porzioni"**

**Estremi cronologici**

1675

**Contenuto**

Strumento notarile di addizione d'eredità; testamento di Giovanni Heredia; inventario dei beni.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.6

**Supporto**

Carta

**48.7**

**1677, 22 settembre. Instromento di vendita fatta dall'illustrissimo Magistrato straordinario di Milano all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano della raggione che competisce alla Reggia camera di redimere la pescaggione nel fiume Lambro quanto sia dal Molino novo inclusive, vicino alla Cassina carpanea nel territorio di Tabiago, pieve d'Incino, sino al Ponte novo ove ha principio il luogo detto il Piano d'Erba, per il prezzo di lire 217 imperiali ricevute e confessate dal signor recettore Benaglia di detta Reggia camera in saldo della medesima vendita, come appare dallo stesso instromento di vendita. Rogato dal signor Francesco Giorgio Ottolino, notaro camerale, in forma autentica. Ivi annesso dupplicato del medesimo tenore**

**Estremi cronologici**

1677 settembre 22

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera P, [mazzo I], 3 (Segnatura antica)

**48.8**

## Censi istituiti da Emilio Appiani e da Gerolamo Appiani a favore di Ottavio Giussani su diversi beni siti in Bosisio e controversia tra la famiglia Carcano e la famiglia Bonacina per il pagamento di detti censi

**Estremi cronologici**

1680 - 1726

**Contenuto**

Petizione di Paola Giussani di non essere più molestata per il pagamento della mezza per cento del censo sui beni di Bosisio; memorie relative alla costituzione del censo e alla controversia con la famiglia Bonacina; ricevute del Fisco dei pagamenti fatti dai Carcano per il pagamento della mezza per cento.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.8

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro la famiglia Bonacina

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto P, cartera V, [mazzo XIII], 2 e 4] (Segnatura antica) | Annotazioni: Segnatura attribuita ma incerta.
- [Cassetto V, cartera F, [mazzo III], 3] (Segnatura antica) | Annotazioni: Segnatura attribuita ma incerta.

**48.9**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Fabio Dugnano per altra parte relativamente all'eredità di Paola Giussani

**Estremi cronologici**

1709

**Contenuto**

Petizioni.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.9

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Fabio Dugnano

**Supporto**

Carta

**48.10**

## 1775, 2 maggio. Istromento di confesso dottale fatto dall’illustrissimo signor barone di Sant'Agabio, don Carlo Vicario vercellese, a favore dell’illustrissimo signor marchese Carlo Camillo Carcani, padre della signora donna Paola, di lire cinquanta otto mille di crida per istromento rogato dal signor sindico e procuratore signor Agostino Gariboldi. 1775 2 maggio

**Estremi cronologici**

1775 maggio 2

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto D, cartera E, [mazzo V], s.n.] (Segnatura antica)

**48.11**

## Atti relativi a Carlo Camillo e ad Alessandro Carcano

**Estremi cronologici**

1784 - 1798

**Contenuto**

Strumento di investitura fatta dagli erogatari della Causa pia Alimonta in Carlo Camillo Carcano per l'utilizzo di foglie di piante di gelso; strumento notarile di investitura del molino della grotta sito in Tregolo fatto da Alessandro Carcano in Francesco Crippa; concessione fatta dagli amministratori del Luogo pio delle Vedove di Milano ad Alessandro Carcano per aprire dei fori e delle finestre nella scuderia (della proprietà di S. Angelo).

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.11

**Supporto**

Carta

**48.12**

## Atti relativi alla famiglia Ala Ponzone

**Estremi cronologici**

1785 luglio 18

**Contenuto**

Charta recognitionis in dominum verso il conte Carlo Pietro Martire Ponzone marchese Ala.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.12

**Supporto**

Carta

**48.13**

### Causa tra Alessandro Carcano e la moglie Beatrice Ala Ponzone per la loro separazione e il versamento di alimenti lei spettanti

**Estremi cronologici**

1797 agosto 14

**Contenuto**

Sentenza di condanna al pagamento degli alimenti dovuti a Beatrice Ala Ponzone.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.13

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Ala Ponzone

**Supporto**

Carta

**48.14**

### Causa tra Alessandro Carcano e la ditta Carozzi e Tolusso per mancato pagamento di forniture

**Estremi cronologici**

1878 luglio 4

**Contenuto**

Comparsa riassuntiva della causa con la quale si conferma la condanna di Alessandro Carcano alla liquidazione delle somme dovute alla ditta.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 69.14

**Supporto**

Carta

**49**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1620 - 1695 [Data finale post quem.]

**Contenuto**

Contiene n. 22 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 50, fasc. 88

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 11 a. 1620 - 1629 (Intervento precedente)

**49.1**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1620 - 1695 [Data finale post quem.]

**Contenuto**

Vendita fatta dai fratelli Giovanni e Giacomo Brenna a Ottavio Giussani di una pezza di terra detta la Bretola, sita in Alzate; affitto semplice di beni in Anzano di proprietà di Clemenza Cavalli, fatto da Andrea Pellegatti ai fratelli Domenico e Benedetto Perri (o Pezzi); strumento notarile di vendita fatta da Giovanni Battista Pallavicini a Ottavio Giussani di una terra in Anzano; annotazione in merito a vendite fatte in Alzate e Caglio fatte tra il 1674 e il 1695; strumento notarile di investitura semplice di tutti i beni di Centemero fatto da Giulio Agostino Pallavicini in Giovanni Angelo Savionibus; strumento notarile di investitura dei beni di Vaprio fatto da Giovanni Pietro Robecchi, anche a nome di Clara Rippa, erede della terza parte dei beni in quanto erede di Giovanni Battista Rippa; strumento notarile di permuta beni fatta tra i consorti Ciseri e consorti Cambi di beni in Conservio.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.1

**Supporto**

Carta

**49.2**

## Atti relativi a vendite di censi e beni in Trezzano tra Gerolamo Brebbia e Giovanni Battista Ripa e passati poi alla di lui figlia Clara Ripa

**Estremi cronologici**

1620 - 1627

**Contenuto**

Strumenti notarili di confesso fatti da Gerolamo Brebbia e da Giovanni Battista Francesco Panigarola (creditori di detto Brebbia per la dote della di lui sorella) a favore di Giovanni Battista Ripa per il pagamento del censo sui beni di Trezzano; misure dei beni di proprietà di Clara Ripa.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.2

**Supporto**

Carta

**49.3**

## Confesso di somme ricevute da Innocenza Rainoldi, erede di Barbara Undegardi per il censo sul sale nei territori di Alzate e Anzano

**Estremi cronologici**

1621 aprile 23

**Contenuto**

Confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.3

**Supporto**

Carta

**49.4**

### Testamento di Giovanni Pietro Carcano

**Estremi cronologici**

1621 maggio 8

**Contenuto**

Testamento a stampa.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.4

**Supporto**

Carta

**49.5**

### "1621, 23 agosto. Instromento di vendita fatta da Christofforo Porro a Giovanni Pietro Balabbio, qual acquista a nome di Bartolomeo Porro, di pertiche 2 di terra arrativa et avidata d'una pezza di terra sita nel territorio d'Anzano, ove si dice alle Crosette, per il prezzo di lire 200 imperiali, ricevute e confessate dal sudetto venditore per saldo della presente vendita, con patto di grazia sino al 28 di settembre 1625, con successiva investitura semplice de detti beni fatta nel detto venditore per il detto tempo per l'annuo fitto di lire 10 imperiali. Rogato da Giovanni Pietro Giussano et espleto da Cesare Giussano, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1621 agosto 23

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 59 (Segnatura antica)

**49.6**

## Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1621 - 1627

**Contenuto**

Promessa di pagamento della dote di Anastasia Boselli a Francesco Bernardino e Paolo Seroni; strumento notarile di vendita fatta da Francesco Bernardino Seroni a Giovanni Giacomo Ghislanzoni di beni siti in Paderno; sentenza del Vicario pretorio di Milano in merito alla contraddizione alle grida provvisionali fatta da Anastasia Boselli contro Francesco Bernardino Seroni.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.6

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui beni di Paderno (Lavello)

**Supporto**

Carta

**49.7**

## Atti relativi ai fontanili di Mirabello, Prato Centenaro e Campo Morto, presso la possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1621 - 1648

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendita, di investitura, di consegna beni, di concessione precaria e di confesso per il passaggio della proprietà e del diritto di utilizzo delle acque dei fontanili tra diversi proprietari e locatari: Sant'Ufficio, Collegio di Brera, fratelli Londoni, fratelli Settala, Monastero di S. Agostino in porta Nuova, Domenico Grassi; relazione sui lavori eseguiti nel 1648 per la manutenzione e la pulizia dei fontanili.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.7

**Supporto**

Carta

**49.8**

## Ratificazione della vendita fatta dal Monastero di S. Maria della pace di Milano a Giovanni Battista Salvatorini della casa nella contrada della Sozza Innamorata

**Estremi cronologici**

1622 luglio 27

**Contenuto**

Strumento notarile di ratificazione della vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.8

**Supporto**

Carta

**49.9**

**"1623, 22 giugno. Instromento di vendita fatta da Cesare e Francesco fratelli Carcani, figlii del quodnam signor Camillo, habitanti in Anzano, anche a nome d'Alessandro di loro fratello, abssente, dottore di medicina, al molto reverendo prete signor Gerolamo Croce, rettore della Parochiale di S. Michele di detto luogo d'Anzano, d'una pezza di terra giardino sita nel detto luogo d'Anzano annessa alla casa di Francesco Curione per il prezzo di lire 200 imperiali, delle quali detti venditori confessano haverne ricevute lire 50 e le restanti lire 150 detto reverendo signor compratore le ritiene nelle sue mani di consenso di detti venditori con che dal medesimo e da suoi sucessori in perpetuo si cellebri ogni anno un offizio da morti in detta parochiale, con l'elemosina di lire 7.10 per ogni offizio, in sufraggio dell'anima della quondam signora Francesca Carcana, anua de detti venditori, il tutto a tenore dell'ordinazione dell'illustrissimo e reverendissimo signor Federico Borromeo, arcivescovo di Milano, a suppliche di detto reverendo compratore nel presente inserta per copia semplice. Ivi annesso, 1623, 22 giugno. Instromento di cambio seguito con il reverendo prete Gerolamo Croce, curato d'Anzano, per una parte, e Francesco Curione per altra, nel qual cambio detto signor curato dà a detto Curione la retroscritta pezza di terra giardino et il detto Curione dà a detto reverendo signor curato pertiche 6 parte corte et parte giardino avanti la parochiale di detto luogo d'Anzano per allargare il cimeterio o sii piazza avanti la porta di detta chiesa, come da esso. Rogato da Cesare Giussano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1623 giugno 22

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo III], 1 (Segnatura antica)

**49.10**

**"1623, 16 agosto. Instromento di vendita fatta da Christofforo Porro a Bartolomeo Porro d'un casso di casa in terra con suo superiore et altri suoi superiori sino al tetto inclusive nel luogo d'Anzano, ove si dice la Casina, per il prezzo di lire 400 imperiali, con il patto di grazia d'anni cinque et sucessiva investitura semplice de detti beni nel detto venditore per anni cinque et per l'annuo fitto di lire 20, con sucessivo confesso fatto da detto compratore a favore di detto venditore del saldo de fitti d'altri beni siti come sopra, tenuti in affitto semplice da detto Christofforo, con sucessiva proroga del patto di grazia per la vendita fatta da detto Christofforo al detto Bartolomeo di pertiche 7 terra avidate et coltive site come sopra per altri anni cinque. Rogato da Giovanni Pietro Giussano, notaro di Milano, et espleto da Cesare Giussano, pure notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1623 agosto 16

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita e confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 60 (Segnatura antica)

**49.11**

### Controversia tra Ottavio Giussani, Andrea Ripamonti, Isabella Isacchi e Laura Maveri per annullamento della vendita fatta da Domenico Maveri a Ottavio Giussani di alcuni beni siti in Camisasca

**Estremi cronologici**

1623 - 1624

**Contenuto**

Citazione di Andrea Ripamonti contro Ottavio Giussani in contraddizione alle grida pubblicate per l'acquisto di beni nel luogo di Camisasca acquistati da Domenico Maveri; mandato di comparizione e lettere su istanza di Laura Isacchi e Susanna Maveri contro Ottavio Giussani per l'acquisto dei beni in Camisasca da Domenico Maveri.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.11

**Supporto**

Carta

**49.12**

### Lettere indirizzate a Ottavio Giussani dall'Ordine di S. Stefano papa e martire

**Estremi cronologici**

1624 - 1626

**Contenuto**

Lettere dell'Ordine di S. Stefano papa e martire in merito alla riscossione dei frutti della Commenda Barenga assegnata al cavaliere Giovanni Gualtiero Rolli e surrogata a Ottavio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.12

**Supporto**

Carta

**49.13**

**"1625, 14 marzo. Instromento di vendita fatta da Oracio Albano et Giuseppe Fossati, come sindici del Ducato di Milano, in virtù di lettere pattenti del Senato eccellentissimo di Milano nel presente inserte, al signor Alessandro Carcano, fisico collegiato di Milano, di tanta parte d'un reddito del perticato rurale di detto ducato che impone et esige nel detto ducato e sopra le terre rurali di detto ducato per mano del commissario del medesimo, quanto capisce la somma di lire 600 imperiali, moneta di crida, ogni anno per metà in ogni semestre in perpetuo per il prezzo di lire 10000 imperiali, ricevute e confessate da detti sindici per saldo della presente vendita, con patto perpetuo redimibile et con altri patti inserti nel presente. Rogato da Bernarsino Albano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1625 marzo 14

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto L, cartera M, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**49.14**

**"1625, 13 agosto. Cartolina del Banco di S. Ambroggio di Milano in testa del signor fisico collegiato Alessandro Carcano di lire 6000 di capitale, con le dovute sottoscritioni e suo sigillo, come da essa. 1731. Il sudetto capitale resta estinto, servito per la dote dell'illustrissima signora donna Paola Carcana, ora marchesa Arrigona, moglie dell'illustrissimo signor marchese don Domenico Arrigoni"**

**Estremi cronologici**

[1625 agosto 13?] [Il documento in questione non è più conservato.]

**Contenuto**

Nota del 1731 con la quale si dichiara eliminata la cartella per pagare la dote di Paola Carcano, sorella di Carlo Camillo.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.14

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto L, cartera M, [mazzo I], 3 (Segnatura antica)

**49.15**

## Censi istituiti da Emilio Appiani e da Gerolamo Appiani a favore di Ottavio Giussani su diversi beni siti in Bosisio e controversia tra la famiglia Carcano e la famiglia Bonacina per il pagamento di detti censi

**Estremi cronologici**

1625 - 1629

**Contenuto**

Strumenti notarili di imposizione censi fatti da Emilio Appiani a favore di Ottavio Giussani su diverse pezze di terra site in Bosisio; strumenti notarili di vendite beni in Bosisio fatte da Gerolamo Appiani a Francesco Bernardino e Terzo Bonacina e ad Angelo Felice Ripa, con contestuale surrogazione della casa denominata la Sala a un censo di 450 lire costituito dal detto Gerolamo Appiani a favore di Ottavio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.15

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro la famiglia Bonacina

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto P, cartera V, [mazzo XIII], 2 e 4] (Segnatura antica) | Annotazioni: Segnatura attribuita ma incerta.
- [Cassetto V, cartera F, [mazzo III], 3] (Segnatura antica) | Annotazioni: Segnatura attribuita ma incerta.

**49.16**

## "Bulciago, pieve di Massaglia"

**Estremi cronologici**

1626 gennaio 13

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo XIII (Segnatura antica)

**49.16.1**

## "1626, 13 genaro. Instromento d'investitura semplice fatta dal cavagliere Ottavio Giussano in Giuseppe Rippamonte d'una pezza di terra arrativa e boschiva de castani nel territorio di Bulciago per anni nove e per l'annuo fitto di lire 80 imperiali. Rogato da Giovanni Pietro Giussano et espleto da Cesare Giussano, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1626 gennaio 13

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura semplice.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.16.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XIII], 1 (Segnatura antica)

**49.17**

## "Rogeno"

**Estremi cronologici**

1626 novembre 10

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.17

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H], mazzo X (Segnatura antica)

**49.17.1**

### "1626, 10 novembre. Instromento di vendita fatta da Giacomo et Angelo fratelli Corti al cavagliere Ottavio Giussano d'una pertica e mezza terra arrativa et avidata d'una pezza di terra di pertiche tre circa per il prezzo di lire 150 imperiali, siti detti beni nel territorio di Rogeno, con patto di grazia d'anni due. Rogato da Giovanni Pietro Giussano et espleto da Cesare Giussano, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1626 novembre 10

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.17.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo X], 1 (Segnatura antica)

**49.18**

**"1627, 31 dicembre. Instromento d'imposizione d'annuo censo di lire 7.10 imperiali constituito da Giacomo e Battista fratelli Corte sopra pertiche 2 prato d'una pezza di terra pertiche 6 1/2 site nel territorio di Rogeno, dell qual censo detti fratelli ne fanno vendita al signor cavagliere Ottavio Giussano per il prezzo di lire 100 imperiali. Rogato da Giovanni Pietro Giussano et espleto da Ambroggio Rippamonte, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1627 dicembre 31

**Contenuto**

Strumento notarile di imposizione di censo e vendita del medesimo.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo III], 1 (Segnatura antica)

**49.19**

**Confessi diversi di cellebrazioni di messe del legato della quondam signora Francesca Carcana nelle chiese d'Alzate o sia d'Anzano**

**Estremi cronologici**

1627 - 1628

**Contenuto**

Confessi di celebrazioni volute dagli eredi di Alessandro Carcano, in esecuzione delle di lui volontà testamentarie.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 6] (Segnatura antica)

**49.20**

**"1628, 3 febraro. Instromento di vendita fatta da Modesto de Roncaletti a Bartolomeo Conte d'una pezza di terra arrativa sita nel territorio di Suello, ove si dice alla Gimella, d'una pertica per giusta misura per il prezzo di lire 106 imperiali, quali cedono in conto di quelle lire 153 imperiali dovute a detto Conte da Bartolomeo, o sia Domenico Sant Giorgio et con altre circostanze nel presente contenute. Rogato da Giovanni Paolo Carpano et espleto da Giovanni Battista Carpano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1628 febbraio 3

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.20

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 8 (Segnatura antica)

**49.21**

**1629, 19 settembre. Testamento del signor Angelo Agosto Giussano, figlio del fu signor Pietro Paolo, nel quale, oltre le disposizioni del di lui cadavere, aggrava gli infrascritti di lui eredi a far celebrare ogni anno sino in perpetuo un officio da morti con dodeci sacerotti e per la celebrazione del medesimo officio sottopone et obliga gli frutti di alcuni pezzi di terra situati nel territorio di Tabbiago e gli redditi di un credito che ha contro Antonio Nava per causa di restante prezzo d'altri beni situati come sopra, il tutto diffusamente nel presente testamento descritto et il rimanente delli sudetti frutti e redditi che sopravanzerano ordina si convertino in maritare figlie nubili di buona fama e miserabili del luogo di Lurago, ad arbitrio delli signori Sassaleoni e Casate: lascia alla signora Anna, sua figlia naturale e legitimata, moglie del signor Giovanni Battista Bosso (o Bosco?), et alli di lei figlii et eredi tutti gli beni immobili situati nel territorio di Biassono di pertiche 319 et altri crediti nel presente testamento diffusamente descritti; lascia a Catterina Baraggia, sua donzella, l'usufrutto della quarta parte del molino e beni di Bazero nel territorio del luogo di Merone, come pure altri usufrutti nel presente testamento diffusamente descritti, lascia alli signori Carlo Federico e Pietro Paolo fratelli Giussani, figli del fu signor Fulvio, fratello di detto signor testatore, la casa da nobile situata in Porta Comasina nella Parochia di S. Tomaso in terra amara di Milano et in scontro lascia alli signori Claudio, Alessandro et Aluigi fratelli Giussani, figlii del fu signor Cavagliere Ottavio, pure fratello di detto signor testatore, la porzione della casa con diversi luoghi inferiori e superiori situata come sopra e ciò in saldo di tutte le pretensioni possino avere detti signori fratelli e di lui nipoti fra di loro; nel rimanente delli di lui beni mobili et immobili instituisce suoi eredi universali gli sudetti signori Claudio, Alessandro et Aluigi, fratelli, per una metà e per l'altra metà gli signori Carlo Federico e Pietro Paolo, pure fratelli, con le condizioni pure contenute nel presente testamento, deputando in tutori delli sudetti di lui eredi gli sudetti signori Sassaleone e Casati e con altre dichiarazioni contenute nel presente testamento, rogato dal signor Giovanni Pietro Giussano et espleto del signor Ambroggio Rippamonte, ambedue notari della città di Milano, in forma autentica, con ivi annessi tre instromenti cioè uno di legitimazione d'Anna Maria figlia naturale del sudetto testatore, altro di transazione approvando la detta Anna Maria il contenuto del sudetto testamento et l'altro di rilascio de beni a favore di Catterina Baraggia per legato fattogli dal sudetto testatore e per compimento della di lei mercede per la servitù prestata al sudetto testatore**

**Estremi cronologici**

1629 settembre 19

**Contenuto**

Testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.21

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto N, cartera Q, [mazzo I], 7] (Segnatura antica)

**49.22**

### Vendita fatta da Francesco Heredia ad Alessandro Carcano dei beni siti a Pasquè del Seveso

**Estremi cronologici**

1632 aprile 30

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 50, sottofasc. 88.22

**Supporto**

Carta

**50**

### Documenti vari

**Estremi cronologici**

1627 - 1694 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 36 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 126.

**Segnatura definitiva**

busta 156, fasc. 142

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Vari 14 a. 1651 - 1660 (Intervento precedente)

**50.1**

### Testamento di Giovanni Pietro Robecchi

**Estremi cronologici**

1627 gennaio 11

**Contenuto**

Testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Robecchi

**Supporto**

Carta

**50.2**

### Atti relativi ad Alfonso Heredia

**Estremi cronologici**

1636 - 1653

**Contenuto**

Patente con la quale Alfonso Heredia viene nominato vicario della giurisdizione di Vimercate; lettere a lui indirizzate in merito a movimentazione di soldati e milizie.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.2

**Supporto**

Carta

**50.3**

**"1651, 15 genaro. Testamento del signor Marco Tolomeo Carcano, nel quale, oltre le solite dispositioni del di lui cadavere, forma diversi legati e nel rimanente di tutti li di lui beni mobili et immobili instituisce sua erede universale la signora Lucretia Maria sua figlia et della signora Clara di lui moglie, sustituendo alla medesima li di lei figlii, instituendo usufruttuaria di tutti li suoi beni detta signora Clara sua moglie, come da esso, per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1651 gennaio 15

**Contenuto**

Testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 7 (Segnatura antica)

**50.4**

**"1651, 21 aprile. Scrittura spettante al livello dovuto dal signor Giovanni Battista Carcano alla Chiesa parochiale d'Anzano di lire 7 annue posto sopra una pezza di terra detta il prato Merisio, come da instromenti antichi di detto livello alli quali, essendo stati venduti li sodetti beni da detto signor Giovanni battista alli signori Carlo Camillo e fratelli Carcani, con che da medesimi si tratenghino lire 40 del prezzo de detti beni per pagarle al parocho di detta Chiesa per laudemio in causa di detta vendita, obligandosi il medesimo fare a detti signori fratelli Carcani ogni opportuno confesso anche per instromento, come da essa sottoscritta dal detto parocho et dal detto signor Giovanni Battista Carcano con attestatione del notaro Pietro Francesco Zuchio et seguì detta vendita il 1650 di maggio"**

**Estremi cronologici**

1651 aprile 21

**Contenuto**

Scrittura per il rilascio delle lire 40 imperiali dal prezzo di acquisto del prato Merisio.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo III], 2 (Segnatura antica)

**50.5**

**1651, aprile 24. Instromento di patti e convenzioni con vicendevole liberazione, il tutto seguito fra la signora donna Beatrice d'Heredia Carcana, come madre e tutrice delli di lei signori figlii e del fu signor Alessandro Carcano, fisico collegiato di Milano, altre volte suo marito, per una parte, e il signor Giovanni Battista Carcano, figlio naturale et erede in solidum si per testamento del fu signor Giovanni Antonio Carcano, suo avo paterno, nel quale in mancanza de figlii legitimi chiama li naturali, quanto erede chiamato nel testamento del fu signor Giovanni suo padre del giorno 21 settembre 1611, per altra parte; le quali parti si convengono di rinonciare alli instromenti di vendita fatti dal sudetto signor Giovanni Battista Carcano alla sudetta signora donna Beatrice d'Heredia dichiarandoli nulli tutti, nel presente instromento descritti, e che detto signor Giovanni Battista Carcano sia tenuto rilasciare a detta signora donna Beatrice d'Heredia Carcana pertiche 31 della pezza di terra del Prato Merisio et ambedue le pezze di terra dette il Pugnago, di pertiche 21 in circa, per le cause contenute nel presente instromento di convenzioni, come pure che detto signor Giovanni Battista Carcano sia tenuto fare vendita alla detta signora donna Beatrice, madre e tutrice come sopra, di tutti gli restanti beni e ragioni che il medesimo ha nel territorio di Anzano, nel presente instromento di convenzioni diffusamente descritti, come in virtù del presente instromento il medesimo signor Giovanni Battista fa vendita alla sudetta signora donna Beatrice d'Heredia Carcana delli sudetti beni, consistenti in una casa da nobile con una pezza di terra prato, ove si dice al Pradello vicino alla Vallera, e d'una pezza di terra campo, ove si dice alla Prada, e dell'utile dominio d'una pezza di terra bosco, ove si dice al Cavorto, sopra la quale si paga da Gerolamo Pallavicino un annuo livello di lire 17.10 imperiali, et altri beni tutti situati nel luogo d'Anzano, pure descritti nel presente instromento di convenzioni, per il prezzo di lire 11700 imperiali, delle quali detto signor Giovanni Battista Carcano, venditore, lascia nelle mani della sudetta signora donna Beatrice d'Heredia Carcana lire 3840, in restituzione di prezzo delli beni in quatro partite venduti dal medesimo alla sudetta signora donna Beatrice Carcana per errore, le quali spettavano alli signori figlii della detta signora donna Beatrice d'Heredia Carcana in virtù dell'instromento di transazione del 1632, rilasciando anche il medesimo signor Giovanni Battista Carcano altre lire 2000, acciò ogni anno si paghino alla signora Catterina Carcana lire 200 per causa delli frutti dell'augumento dei lire 2000 della di lei dote, vita di lei naturale durante, fattoli dal fu signor Giovanni Carcano, primo marito della medesima, del quale il sudetto signor Giovanni Battista è figlio naturale, avendo condonnato detto capitale di lire 2000 d'augumento al detto signor Giovanni Battista Carcano la sudetta signora Caterina Carcana, reservatosi però l'usufrutto del medesimo vita di lei naturale durante come sopra, e con altri rilasci fatti dal sudetto signor Giovanni Battista Carcano nelle mani della detta signora donna Beatrice Eredia Carcana, diffusamente nel presente instromento di convenzioni descritti per le cause pure contenute nel medesimo instromento e con vicendevole liberazione per ultimo seguita fra le sudette parti intorno alle pretensioni possino avere fra di loro le medesime parti et anche intorno alle vicendevoli promesse seguite fra esse parti in modo che detta liberazione sia generale e generalissima per tutto il contenuto nel presente instromento di convenzioni ed anche per tutto quello sia incognito et impensato, come dal medesimo instromento diffusamente appare. Rogato dal signor Antonio Zucchio, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annessi processi, atti e scritture, il tutto seguito a causa della sudetta pezza di terra chiamata la Prada, situata nel territorio del sudetto luogo d'Anzano, come appare da detti processi, atti e scritture.**

**Estremi cronologici**

1651 aprile 24

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.5

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sulla Causa pia Alimonta

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 82 (Segnatura antica)

**50.6**

---

### Atti relativi alla possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1651 agosto 11

**Contenuto**

Concessione precaria fatta dal Collegio di Brera a favore di Isabella Rerbis di edificare sopra un muro del Collegio per poter raccogliere l'acqua piovana.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.6

**Supporto**

Carta

**50.7**

**"1651, 21 agosto. Instromento di dichiaracione fatta da Carlo Negri a favore del causidico collegiato signor Carlo Camillo Buzzo, nel quale dichiara che li dazii di pane e vino delle terre della squadra di Nebiono da esso acquistati dall'illustrissimo Magistrato haverli acquistati per sottomessa persona di detto signor Carlo Camillo Buzzo. Rogato da Francesco Ciocca, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso dupplicato di detto tenore per coppia semplice. Ivi pure annesso supplica spettante a detta causa"**

**Estremi cronologici**

1651 agosto 31

**Contenuto**

Strumento notarile di dichiarazione della persona per cui è stato effettuato l'acquisto dei dazii del pane e del vino nella squadra di Nibionno.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera G, 4 (Segnatura antica)

**50.8**

**"1651, 14 novembre. Instromento di vendita fatta dal signor Antonio Conte al signor Giovanni Olgiate del ressiduo d'una pezza di terra ronco, in tutto di pertiche 6 circa, sita nel territorio di Carrella per il prezzo di lire 580 imperiali, quali cedono in saldo d'altre tante dovute da detto venditore al detto compratore. Rogato da Carlo Prina, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1651 novembre 14

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 11 (Segnatura antica)

**50.9**

**Nota sul possesso del diritto di dazi sul pan venale e vino nella squadra di Nibionno**

**Estremi cronologici**

[1651?] [Data post quem attribuita in base al contenuto del documento.]

**Contenuto**

Nota sul possesso del diritto di dazi sul pan venale e vino nella squadra di Nibionno.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.9

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità ed è sbiadito.

**50.10**

### Controversia tra Claudio Giussani e Giovanni Battista e Giovanni Battista, zio e nipote Bonacina, per mancato pagamento di affitti su beni siti nel territorio di Musico.

**Estremi cronologici**

1651 - 1652 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione; contraddizioni ed eccezioni delle parti in causa; precetto esecutivo contro i Bonacina; avvisi di messa all'asta dei beni appresi; liste delle somme dovute dai Bonacina e delle spese sostenute nella causa.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.10

**Supporto**

Carta

**50.11**

### Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1651 - 1659

**Contenuto**

Confesso fatto da Marco Tolomeo Carcano a favore di Carlo Camillo Carcano per pagamento di fitti; confesso del parroco di Anzano a favore di Carlo Camillo Carcano per il pagamento dei fitti sul prato Merisio; richiesta di Carlo Camillo e fratelli Carcano di poter ottenere alcune tavole di terreno parrocchiale che ostruiscono la vista alla casa di Anzano, con promessa di versare il pagamento della terra e di realizzare un muro a chiusura del giardino, con decreto del vicario foraneo di concessione autorizzazione a diversi patti; stato di riconsegna dei beni del prato Merisio affittati a Gerolamo Pallavicini; lettere indirizzate al podestà di Varese in merito alla riscossione di crediti del commendo scaduto in testa del fu Francesco Passera, al sequestro di beni in pregiudizio di Lavinia e Marco Castiglione e al beneficio rimasto vacante alla morte del sacerdote Simone Bossi; strumento notarile di nomina procuratore fatto dalla Comunità di Pettana; ricevuta di pagamento per la quota dei carichi all'alpe di Carella; memoriale in merito a molestie subite da Giovanni Battista Carpano dagli esattori ducali per il pagamento di perticati nel territorio di Villincino, poi passati a Gerolamo Carcano di Alzate.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.11

**Supporto**

Carta

**50.12**

## Confessi diversi di diverse monache Giussane fatti dalle medesime per pagamenti fattili dall'illustrissima casa Giussana delli livelli dovuti alle medesime dalla sudetta illustrissima casa Giussana

**Estremi cronologici**

1651 - 1660

**Contenuto**

Confessi a favore di Claudio Giussani per il pagamento di livelli spettanti alle di lui sorelle, monache confesse presso il Monastero di S. Paolo di Milano, il Monastero di S. Maria della consolazione di Milano e il Monastero di S. Maria Maddalena di Castello sopra Lecco.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto T, cartera E, [mazzo I], 2] (Segnatura antica)

**50.13**

**"1651, 15 maggio. Instromento di vendita fatta dall'illustrissimo Magistrato ordinario dello Stato di Milano a Carlo Negri, a nome di persona da dichiararsi dal medesimo, con patto perpetuo di redenzione delli dazii del pane bianco venale della squadra di Nibiono, ducato di Milano, et della ragione di potere affittare detti dazii a qualonque persona piacerà al medesimo compratore, per il prezzo di lire 2233.18.8 imperiali. Rogato da Giuseppe Bacciocco et espleto da Francesco Brambilla, ambedue notari della Regia camera di Milano, in forma autentica. Ivi annessa fede spettante alla sodetta vendita"**

**Estremi cronologici**

1651 - 1671

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita e relativa fede.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera G, 3 (Segnatura antica)

**50.14**

**1652, 18 marzo. Instromento di apprensione, in virtù di precetto apprensivo concesso dalli signori Consoli di giustizia di Milano, a favore di Giuseppe Frigerio, come procuratore dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussano, et in pregiudizio delli nipoti Bonacina per la somma di lire 845 imperiali da medesimi dovute per causa de fitti de beni di Musico, squadra di Nibiono, da medesimi tenuti affitto per conto di detto signor conte Claudio Giussani, padrone de medesimi beni, e di altre lire 36 imperiali per valore di 24 capponi, spese e danni, in virtù del quale precito Domenico Ratto, servitore del Comune di Milano, con il console di detto luogo di Musico et il sudetto Giuseppe Frigerio, procuratore come sopra, si sono portati in detto luogo di Musico et ha appreso diversi beni situati nel medesimo luogo di Musico di raggione di detti Bonacina, delli quali beni ne ha datto il possesso al sudetto procuratore di detto signor conte Claudio Giussano, come dal medesimo instromento di apprensione appare, quale è per copia semplice**

**Estremi cronologici**

1652 marzo 18

**Contenuto**

Strumento notarile di apprensione beni.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.14

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo VI], 1 (Segnatura antica)

**50.15**

### Obbligazione fatta dalla Comunità di Galbiate per avere ricevuto 5000 lire da Carlo Camillo, Luigi e fratelli Carcano per il suo riscatto dall'infeudamento alla Camera ducale

**Estremi cronologici**

1652 maggio 4

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.15

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Giovanni Battista e Nicola Riva

**Supporto**

Carta

**50.16**

### "1652, 15 luglio. Instromento di vendita fatta da Aluigi del Conte all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano della metà d'una casa della all'Alpi con diverse pezze di terra site come sopra per il prezzo di lire 6000 imperiali, sotto diversi patti. Rogato da Emilio et espleto da Francesco, padre e figlio Appiani, notari di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

[1652 luglio 15?] [Con seguiti ad anno 1757: annotazione relativa alla consegna dello strumento notarile al dottor del Conte.]

**Contenuto**

Del fascicolo si conservano solo la camicia e una annotazione.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 13 (Segnatura antica)

**50.17**

**"1652, 20 luglio. Instromento di vendita fatta dal molto reverendo signor Carl'Antonio Bazaro, rettore della Parochiale d'Anzano, al signor Carlo Camillo Carcano d'un sito di tavole tre in circa del giardino di detta Parochiale per il prezzo di lire 200 imperiali, per il pagamento delle quali lire 200 il detto signor Carcano assegna al detto molto reverendo signor rettore un capitale d'altre tante lire 200 che ha sopra il Banco di S. Ambrogio, con la ragione di porre in testa di detta Parochiale il sodetto capitale et che non si possi da detto signor rettore levare da detto Banco se non con speciale licenza del reverendissimo signor vicario generale della Curia arcivescovale di Milano, quali lire 200 sono in saldo del prezzo de sudetti beni, sotto diversi patti. Rogato da Giovanni Battista Anguissola, notario della Cancelleria arcivescovale di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1652 luglio 20

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.17

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo I], 3 (Segnatura antica)

**50.18**

## Confessi diversi di cellebrazioni di messe del legato della quondam signora Francesca Carcana nelle chiese d'Alzate o sia d'Anzano

**Estremi cronologici**

1652 - 1656

**Contenuto**

Confessi di celebrazioni volute dagli eredi di Alessandro Carcano, in esecuzione delle di lui volontà testamentarie.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 6] (Segnatura antica)

**50.19**

**Confessi della reverenda signora Diega Teresa Carcana, monaca nel venerando Monastero de Santi Agostino e Pietro martire in porta Ludovica di Milano a favore del signor Carlo Francesco Carcano per la parte del livello al medesimo spettante quanto sia per gli anni 1660, 1661 e 1663 et altri a favore del signor dottore collegiato Carlo Camillo Carcano, altro di lei fratello, et altri a favore dell'illustrissimo signor marchese don Luigi Carcani e fratelli suoi, non tanto avanti la transazione seguita il giorno 10 di giugno dell'anno 1712, la quale si ritrova unita al testamento del signor Francesco Carcano, quanto doppo della medesima transizione e sino al giorno della morte di detta reverenda signora sor Diega Teresa Carcana. Ivi annesso un pateat di confesso per la sodisfazione della dozina dell'anno del noviziato della sudetta reverenda signora sor Teresa Carcana**

**Estremi cronologici**

1652 - 1660

**Contenuto**

Confessi fatti dal Monastero di S. Agostino e S. Pietro martire di Milano a favore di Carlo Camillo Carcano e Beatrice Heredia per livelli pagati a suor Diega Teresa Carcano

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto T, cartera E, [mazzo II], 1] (Segnatura antica)

**50.20**

**"1653, 20 maggio. Pateat dell'instromento di ricognitione e giuramento di fedeltà dato al signor conte Federico del Verme da suoi sudditi del feudo della pieve d'Incino il dì 29 di novembre 1637, ricevuto dal pubblico notaro di Milano e regio cancelliere dell'illustrissimo Magistrato delli redditi straordinarri e beni patrimoniali dello Stato di Milano, Agostino Tuano, come da esso. Sottoscritto da Francesco Marcantolo, notaro della Regia e ducal camera a petitione dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussani per il feudo di Centemero nella sodetta pieve. Con una nota de focchi che erano sottoposti a signori conti del Verme"**

**Estremi cronologici**

1653 maggio 20

**Contenuto**

Strumento notarile di ricognizione e giuramento; elenco dei fuochi.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.20

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera G, 5 (Segnatura antica)

**50.21**

## Atti relativi a Claudio Giussani

**Estremi cronologici**

1653 - 1660

**Contenuto**

Confesso dell'esattore della Comunità di Carella a favore di Claudio Giussani per il pagamento della sua metà dei carichi sull'Alpe di Carella; mandato di comparizione su istanza di Francesco Staurengo contro Claudio Giussani; mandato di comparizione su istanza di Giovanni de Comite contro Claudio Giussani; strumento notarile di nomina procuratore fatta da Claudio Giussani in Gabriele Gaetano per l'apprensione di beni di Giovanni e Cesare Brenna, figli di Cecilia, in territorio di Alzate; confesso per livello pagato da Claudio Giussani ai fratelli Arese; strumento notarile di convenzione tra Claudio Giussani e Andrea Riva; nota su cessione di capitale di fitti fatta a Claudio Giussani; ricevute e confessi a favore di Claudio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.21

**Supporto**

Carta

**50.22**

**"1652, 19 aprile. Instromento di vendita fatta dal signor Antonio del Conte all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano di tutti li edificii di case, prati, campi, ronchi, selve, pascoli, fontane sopra le alpi dette le alpi di Carella et di tutte le ragioni spettanti a detti beni per il prezzo di lire 6150 imperiali. Rogato da Camillo Buzzo, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annessa una scrittura contenente quello deve detto signor conte al detto signor del Conte per saldo del prezzo di detti beni"**

**Estremi cronologici**

1654 gennaio 9 [Con seguiti ad anno 1757: annotazione relativa alla consegna dello strumento notarile al dottor del Conte.]

**Contenuto**

Nota sulle somme dovute ad Antonio del Conte.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.22

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 12 (Segnatura antica)

**50.23**

**"1654, 3 marzo. Instromento di vendita fatta da Aluigi del Conte all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano d'una pezza di terra avidata detta alla Tortella, di pertiche 5, nel territorio del luogo della Carrella, per il prezzo di lire 150 imperiali in tutto. Rogato da Ambroggio Boltraffio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1654 marzo 3

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.23

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 14 (Segnatura antica)

**50.24**

**"1654, 17 marzo. Instromento di vendita fatta da Clemente Sala al signor Carlo Camillo Carcano, figlio de quondam signor Alessandro, d'una casa sita nel luogo d'Anzano, ove si dice alle Case di Gabrielle da Longone, qual casa consiste in due luoghi in terra, cioè in una bottega con il balcone riguarda in strada et una cuccina, con suoi superiori sino al tetto inclusive, con corte, porta et andito et giardino annesso nel quale vi è una pianta de moroni, con ragione di servirsi dell'acqua del pozzo secondo il solito, per il prezzo di lire 900 imperiali, delle quali lire 900 il sodetto venditore ordina al detto signor compratore di pagare lire 450 per havere la retrovendita de sodetti beni ad Aluigi Canzo, venduti con patto di grazia et sucessiva investitura d'annuo fitto di lire 22.10, per il sodetto prezzo di lire 450 al medesimo Canzo, durando anche di presente il detto patto, sotto diversi patti con successiva investitura semplice de detti beni fatta dal detto signor compratore nel detto vendite sinchè viverà il medesimo venditore sodetto, per l'annuo fitto di lire 40 imperiali. Rogato da Francesco Garimberto, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1654 marzo 17

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.24

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 83 (Segnatura antica)

**50.25**

**"1654, 28 marzo. Instromento di vendita fatta dal signor Filippo Carcano, come procuratore del signor Christofforo suo padre, al iure consulto signor Carlo Camillo Carcano d'una pezza di terra bosco, ove si dice al Caorto, nel territorio di Monguzio, pieve d'incino, et dell'edificio della fornace esistente nella sodetta pezza di terra, ove si fabricano pietre et tegole, consistente in diversi luoghi inferiori e superiori, diffusamente descritti nel presente, di pertiche 105 in circa compresa detta fornace in pertica, per il rezzo di lire 25 imperiali per ogni pertica che in tutto sono lire 2625, con inserta la procura fatta da detto signor Christofforo nel detto signor Filippo suo figlio. Rogato da Antonio Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1654 marzo 28

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.25

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 84 (Segnatura antica)

**50.26**

**"1654, 31 agosto. Fedi due consimili del secrettario del potentissimo re delle Spagne e preffetto del Regio e ducale archivio posto nel castello di Milano, nel quale si trova un libro intitolato 'Li offizii della città, terre e luoghi ducali', constatando dal medesimo che nell'anno 1457, 23 settembre, il signor Giacomo Carcano fu fatto fiscale della Camera, come da esse, con suo sigillo ducale et sottoscrizione di detto secretario"**

**Estremi cronologici**

1654 agosto 31

**Contenuto**

Fedi in merito alla nomina di Giacomo Carcano alla carica di fiscale della Camera.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.26

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo I], 8 (Segnatura antica)

**50.27**

**Instromenti otto autentici concernenti all’aquisto fatto dall’illustrissimo signor marchese con Carlo Camillo Carcani dalli nobili signori don Aluiggi e don Paolo, padre e figlio Meroni, di diversi beni nelli luoghi e territorii d’Anzano, Pugnago e Fabrica, pieve d’Incino, come da medesimi instromenti appare, con annesse diverse altre scritture concernenti detto aquisto**

**Estremi cronologici**

1654 - 1657

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.27

**Nota dell'archivista**

I documenti sono segnati con le lettere D, F, H, I, più uno senza indicazione.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 105 (Segnatura antica)
- Cassetto A, cartera B, 2 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**50.28**

**"1656, 18 genaro. Instromento di cessione et di vendita fatta da Francesco Rosso all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano d'un credito di lire 1150 imperiali che il medesimo ha contro l'eredità e beni del quondam Francesco Rodeo per causa del restante prezzo di alcuni beni siti nel territorio di Carrella detti la Tortella, venduti da detto Francesco Rosso a detto quondam Francesco Rodeo il 29 genaro 1648, come da instromento di detta vendita, al quale, per il prezzo d'altre tante lire 1150, come da esso. Rogato da Alessandro Canale, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1656 gennaio 18

**Contenuto**

Strumento notarile di cessione e vendita di credito.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.28

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 15 (Segnatura antica)

**50.29**

**"1656, 22 genaro. Instromento di vendita fatta dal molto reverendo prete Bernardo Pino a Giacomo Mavero d'una pezza di terra altre volte vigna et hora campo detta la vigna del Renoldo, sita nel commune di Petana, squadra di Nebione, per il prezzo di lire 200 imperiali, ricevute e confessate per saldo di detta vendita. Rogato da Giovanni Battista Corneo et espleto da Carlo Francesco Carneo, padre e figlio, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1656 gennaio 22

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.29

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo V], 3 (Segnatura antica)

**50.30**

**"1656, 9 febraro. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Olgiato all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano di una pezza di terra ronco detta il Ronco, sita nel territorio di Carrella, di pertiche 30 in circa, et del ressiduo d'una pezza di terra ronco annesso a detta pezza di terra ronco di pertiche 6 in circa, per il prezzo di lire 2580 imperiali. Rogato da Francesco Buzzo, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1656 febbraio 9

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.30

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 16 (Segnatura antica)

**50.31**

**"1656, 16 marzo. Instromento di vendita fatta dall'illustrissimo signor conte Claudio Giussano ad Antonio del Conte d'una pezza di terra ronco sita nel territorio del luogo della Carrella per il prezzo di lire 2580 imperiali, quali, computate con le lire 3000 cedute dal detto del Conte a Nicolao Somigliana nel presente giorno contro detto signor conte et altri danari pagati per conto di detto del Conte da detto signor conte, con la confessione a favore del medesimo signor conte di lire 20 ricevute dal medesimo del Conto, sono in saldo del prezzo de beni venduti da detto del Conte il 1652 nel detto luogo della Carrella. Rogato da Alessandro Canale, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1656 marzo 16

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.31

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 16 (Segnatura antica)

**50.32**

**"1656, 16 marzo. Instromento di cessione fatta da Antonio del Conte a Nicolao Somiliana di tanta parte d'un credito di lire 5600 imperiali quanto capisce la somma di lire 3000 che detto del Conte ha contro l'illustrissimo signor conte Claudio Giussano per causa del prezzo de beni vendutigli il 1652 nel luogo della Carrella per il prezzo d'altre tante lire 3000 imperiali. Rogato da Alessandro Canale, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1656 marzo 16

**Contenuto**

Strumento notarile di cessione di credito.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.32

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 17 (Segnatura antica)

**50.33**

**Convenzione tra Febo e fratelli d'Adda per una parte e Gaspare d'Adda per altra**

**Estremi cronologici**

1656 marzo 24

**Contenuto**

Strumento notarile di ratifica convenzione in merito a divisioni ereditarie

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.33

**Supporto**

Carta

**50.34**

**1656, 14 novembre. Instromento di vendita fatta dall'illustrissimi signori presidente e questori dell'illustrissimo Magistrato straordinario di Milano all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano del feudo della pieve d'Incino e di tutti gli dazii di pane, vino, carni et imbotati, rodiggini et altro, nel modo e forma che detto feudo veniva posseduto dall'illustrissimi signori conti del Verme per il prezzo di lire 51 imperiali per ogni fuoco esistente nelle terre sottoposte al sudetto feudo, il qual prezzo in tutto ascende alla somma di lire 12444 imperiali, come diffusamente appare dal medesimo instromento in forma autentica**

**Estremi cronologici**

1656 novembre 14

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita feudo.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.34

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera G, 6] (Segnatura antica)

**50.35**

**"1658, 24 giugno. Testamento del signor Giovanni Carcano milanese nel quale instituisce suo erede universale il signor Giovanni Battista Carcano di lui figlio, quantonque non sii legitimo, et con altre circostanze nel medesimo diffusamente descritte, come da esso, per copia attestata da Camillo Molgura, notaro imperiale et apostolico"**

**Estremi cronologici**

1658 giugno 24

**Contenuto**

Testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.35

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 8 (Segnatura antica)

**50.36**

**"1658, 30 agosto. Instromento di rilascio fatto dalla signora Daria Carcana, figlia del quondam signor Marco Tolomeo Carcano et di lui erede, al signor Gaspare Bonaventura Carcano delli beni immobili, redditi e fitto livellario, nel presente descritti, spettanti al medesimo per primogenitura. Rogato da Carlo Antonio Fontana, notaro di Milano, per copia concordata da Paolo Maria Lomazzo"**

**Estremi cronologici**

1658 agosto 30

**Contenuto**

Strumento notarile di rilascio beni.

**Segnatura definitiva**

busta 156, sottofasc. 142.36

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità ed è sbiadito.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti passive mazzo III], 6 (Segnatura antica)

**51**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1627 - 1694 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 7 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 126.

**Segnatura definitiva**

busta 157, fasc. 142

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Vari 14 a. 1651 - 1660 (Intervento precedente)

**51.1**

**1658, 20 febraro. Instromento di vendita fatta dall'illustrissimi signori presidente e questori del Magistrato straordinario di Milano a Martino Caprotto, come procuratore dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussano, della raggione di pescare e di far pescare nel fiume Lambro settentrionale quanto sia dal molino inclusive vicino alla Cassina carpanea nel territorio di Tabiago, pieve d'Incino, sino al Ponte nove, ove li principia il luogo detto il Piano d'Erba, con la ragione di poter proibire ad altri il pescare in detto sito, per il prezzo di lire 650 imperiali, già dal sudetto signor conte Claudio Giussani pagate nelle mani del recettore camerale sino sotto il giorno 6 del sudetto mese di febraro, con ivi inserta la procura fatta dal sudetto signor conte nel sudetto Martino Caprotto, come appare dal medesimo instrumento. Rogato dal signor Francesco Mercantolo, notaro della Reggia ducal camera di Milano, in forma autentica. Ivi annesso dupplicato del medesimo tenore. Ivi pure annesso ordine magistrale il quale proibisce a chiunque il pescare nel sudetto luogo del sudetto fiume Lambro**

**Estremi cronologici**

1658

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita del diritto di pescagione nel Lambro; ordine magistrale.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 142.37

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera X, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**51.2**

**1693, 5 dicembre. Esposizione fatta da Antonio Pozzolo del luogo di Lurago contro gli usurpatori della pescaggione nel fiume Lambro. Riglievi del Regio fisco sopra il ius di detta pescaggione insussistenti dell'anno 1660 19 febraro. Cedola dell'illustrissimo Magistrato straordinario per la vendita che intendeva fare delle raggioni riservate alla Reggia camera, nonostante la vendita già fatta a diversi, come dalla medesima cedola appare. Note diverse di spese fatte nell'illustrissimo Magistrato intorno all'aquisto della sudetta pescaggione del Lambro fatto dall'illustrissimo signor conte Claudio Giussano per vendita della medesima fatta dall'illustrissimo Magistrato straordinario, come dalle medesime note di spese diffusamente appare**

**Estremi cronologici**

1658 - 1660

**Contenuto**

Note di spese; rilievi del Regio fisco.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 142.38

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità ed è sbiadito.

**Altre segnature**

- [Cassetto P, cartera X, [mazzo I], 4] (Segnatura antica)

**51.3**

## Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1658 - 1660

**Contenuto**

Strumenti notarili di cessione a Carlo Camillo Carcano dei crediti vantati contro Cristoforo Riva dal Monastero di S. Maria di Cantù e da Francesco Cipriani; confesso del Monastero a favore di Carlo Camillo Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 142.39

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui beni di Paderno (Lavello)

**Supporto**

Carta

**51.4**

## "1659, 20 genaro. Instromento di vendita fatta dal signor Gerolamo Vignarca al signor Giovanni Paolo Visconte d'una pezza di terra zerbo con sette piante de castani sopra, sita sopra il monte del luogo di Carella, di tavole 18 in circa, per il prezzo di lire 78 imperiali, ricevute e confessate dal detto venditore per saldo della presente vendita. Rogato da Pietro Paolo del Conte, notaro di Milano, in forma autentica. Qual aquista a nome del signor conte Claudio Giussano"

**Estremi cronologici**

1659 gennaio 20

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 142.40

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 18 (Segnatura antica)

**51.5**

**"1660, 21 aprile. Instromento di protesta et dichiaratione fatta dall'illustrissimo signor conte Claudio Giussani a favore dell'illustrissimo signor abbate Pietro Paolo Giussano et del per illustre signor Alessandro Annone, dichiarando che l'acquisto dal medesimo fatto della ragione di pescare nel fiume Lambro dal Molino novo vicino alla cassina Carpanea nel Commune di Tabiago sino al Ponte novo inclusive ove comincia il Piano d'Erba, haverlo fatto, con ragione di prohibere di pescare in detto sito, dalla Regia camera anche a nome de detti signori abbate et Annone, cioè per terza parte per cadauno, con le medesime ragioni di pescare et prohibire di pescare et in virtù della presente dichiaratione il medesimo signor conte confessa havere ricevuto da detti signori abbate et Annoni la di loro terza parte del prezzo di detta pescaggione. Rogato da Alessandro Canale, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1660 aprile 21 [Con seguiti ad anno 1727: annotazione relativa alla consegna di tre strumenti notarili per consegnarli al dottor Giovanni Battista Gariboldi.]

**Contenuto**

Strumento notarile di protesta e dichiarazione.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 142.41

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera X, [mazzo I], 2 (Segnatura antica)

**51.6**

**"1660, 12 agosto. Instromento de patti e conventioni seguite tra le reverende monache di S. Maria della consolatione della stella di Milano per una parte et il signor Gerolamo Consono, come procuratore della signora donna Colomba Giussana Carcana, come madre de signori fratelli Giussani, per altra parte, in causa di cessione fatta dall'illustrissimi signori Vicario e dodeci di provisione et di patrimonio della città di Milano alle dette reverende madri et ad altri monasteri di potere esigere li perticati di diverse pievi debitrici a detta città, in sodisfazione de loro crediti che hanno verso il Banco di S. Ambroggio di detta città, et essendo da detti signori Giussani stata fatta oblazione al detto venerando Monastero della stella d'un debito che li medesimi tengono verso la sodetta città per causa de perticati de beni nel luogo di Lambrugo di lire 472.6 imperiali, con che da detto Monastero venisse data a detti signori dilazione di tempo a pagare detto danaro, per il che, essendo stata accettata detta obligazione dal detto Monastero, si sono le sodette parti convenute nel modo seguente: che da detto Monastero si facciano agiustare li libri per detta somma della sodetta città, come in virtù del presente è seguito, et che detti signori Giussani paghino nel termine d'anni tre detta somma con l'interesse del 5 per cento, come così hanno promesso, dando per cauzione di detta somma in sigurtà a detto venerando Monastero l'illustrissimo signor conte Claudio Giussano et con altre conventioni et con inserta nel presente la procura fatta nel detto signor Consono. Rogato dal prete Giorgio Nava, notaro della Curia arcivescovale di Milano, in forma autentica. Ivi annesso, 1694, 12 maggio. Instromento di confesso fatto dal detto Monastero a favore del signor Gaspare Consono, qual paga a nome della signora Giovanna Maria et del di lei figlio, erede del quondam Carl'Antonio Giussano, suo marito e padre di detto figlio, di lire 354.4.9 et di lire 118.1.7 et d'altre lire 20.13 imperiali, che sono in saldo del detto capitale di lire 472.6 dovuto a detto Monastero come sopra, con altro confesso di lire 26.5 a favore come sopra in saldo di spese fatte per le cause nel presente descritte. Rogato da Michel Algelo Vigone, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1660 - 1694

**Contenuto**

Ordine di riscossione dei perticati emanato dal Vicario e dai conservatori del patrimonio della città di Milano; strumento notarile di patti e convenzioni; strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 142.42

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto S, cartera D, 6 (Segnatura antica)

**51.7**

**1668, 23 aprile. Testamento del reverendo signor Carlo Antonio Bazero, paroco del luogo d'Anzano, nel quale conferma l'errezione della Capellania dal medesimo fatta sino nell'anno 1656, come appare da instromento rogato dal fu molto reverendo signor Giovanni Battista Anguissola, notaro della Curia arcivescovile di Milano, aggiungendo e diminuendo alcune cose delli patti contenuti nella medesima errezione, cioè che la messa che si celebra sia e debba essere cottidiana e nell'aurora, acciò gli abitanti possino sentirla e fare preghiere presso l'Altissimo in suffraggio dell'anima di detto testatore e che il capellano che celebrerà detta messa sia tenuto applicare il sudetto sacrificio in salute dell'anima pure di detto testatore e delli di lui deffonti e che il detto capellano sia pure tenuto dire alli ascoltanti di detta messa che dichino un Pater noster et un Ave Maria pure in salute della di lui anima, e cioè del medesimo testatore, e ciò sino in perpetuo, annullando quella condizione di cessare dalla celebrazione di detta messa per fare le ripparazioni alle case, sottoponendo altri beni per le ripparazioni delle sudette case, acciò possino bastare li frutti e fitti di detti beni e case per la celebrazione della sudetta messa e per le ripparazioni delle sudette case, volendo che l'ellezione del sacerdotte per la celebrazione di detta messa debba essere sempre della casa Bazera e de più prossimi e congionti di sangue con il sudetto testatore et in caso che finisse la linea Bazera e de nominati nel presente testamento che siano tenuti li di lui errogatarii, cioè l'eminentissimo signor archivescovo di Milano, il reverendissimo signor visitatore della pieve e li molto reverendi signori vicario Francesco e preposto di S. Sepolcro della città di Milano, che saranno per tempora porre un sacerdote mercenario per la celebrazione della sudetta messa, formando pure detto reverendo signor testatore diversi altri legati nel presente di lui testamento diffusamente descritti, instituendo nel rimanente delli di lui beni suo erede universale il molto reverendo signor Michele Angelo Bazero, suo nipote, come appare dal medesimo testamento. Rogato dal signor Antonio Bacciocco, notaro imperiale et appostolico di Milano, in forma autentica**

**Estremi cronologici**

1668 aprile 23

**Contenuto**

Testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 142.43

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**52**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1630 - 1658

**Contenuto**

Contiene n. 27 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 48.

**Segnatura definitiva**

busta 153, fasc. 139

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Varie 12 a. 1630 - 1640 (Intervento precedente)

**52.1**

## Atti relativi alla possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1630 febbraio 19

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso fatto da Francesco Maria Anzaverti a favore del Collegio di Brera di Milano di avere ricevuto 2500 lire imperiali a saldo di un legato fatto da Antonio Londonio a Arsilia Anzaverti per il resto del prezzo dei beni della Londonia.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui fontanili

**Supporto**

Carta

**52.2**

### Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1630 - 1640

**Contenuto**

Confesso di avvenute celebrazioni di messe su istanza di Alessandro Carcano; strumento notarile relativo all'adizione di eredità di Giovanni Battista Ripa da parte di Andrea Ripa e a cessioni fatte da Andrea Ripa a Giovanni Angelo Cassine; strumento notarile di nomina dei procuratori della Comunità di Anzano per il recupero di 300 lire imperiali dagli eredi di Alessandro Carcano, somma lasciata alla Comunità con suo testamento; misura dei beni della Magna in occasione della vendita fatta da Carlo Borromeo a Giovanni Battista Melero di Val Vigezzo; strumento notarile di nomina procuratore fatta da Claudio Giussani in Gaspare Casati per la sottoscrizione di una retrovendita di una casa in Anzano a Giovanni Carcano; misure di beni in Pugnago; cavata dei prodotti di Paolo Gerolamo Galimberti nei suoi terreni in Pugnago e Anzano; ricevute e confessi diversi.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.2

**Supporto**

Carta

**52.3**

### "1631, 16 genaro. Instromento di vendita fatta da Carlo Rippamonte a Gerolamo Rabbia di pertiche due terra vigna d'una vigna detta la Vignola di pertiche 4 in circa nel territorio di Cibrone per il prezzo di lire 210 imperiali, con sucessiva investitura de detti beni nel detto venditore per un anno et per l'annuo fitto semplice di lire 7.3 imperiali. Rogato da Giovanni Pietro Giussano, notaro di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1631 gennaio 16

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo IX], 1 (Segnatura antica)

**52.4**

**"1631, 21 genaro. Instromento di vendita fatta da Francesco Strazza al signor Gerolamo Rabbia di diverse pertiche di terra poste nel luogo e territorio di Cibrone, squadra di Nibiono, ducato di Milano, per lire 450 imperiali. Rogato da Pietro Giussano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1631 gennaio 21

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo IX], 2 (Segnatura antica)

**52.5**

**"1631, 19 novembre. Instromento di vendita fatta da Christofforo Porro ad Ambroggio Porro d'un casso di casa in terra con sopra una camera et altri superiori sino al tetto inclusive, posto nella casa detta la Casina, nel luogo d'Anzano, per il prezzo di lire 300 imperiali, con patto di grazia ed altri patti nel presente descritti. Rogato da Giovanni Pietro Giussano et espleto da Cesare Giussano, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1631 novembre 19

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 61 (Segnatura antica)

**52.6**

**"1631, 20 dicembre. Instromento d'impositione d'annuo censo, con sucessiva vendita del medesimo, fatta da Christofforo Carcano di lire 28 imperiali sopra una pezza di terra parte campo e parte vigna, ove si dice alli Vignoli, di pertiche 10 in circa, sita nel territorio del luogo d'Anzano, del qual censo ne fa vendita ad Alessandro Carcano, fisico collegiato, figlio del quondam Camillo, per il prezzo di lire 400 imperiali, ricevute e confessate da detto Christofforo Carcano per compito pagamento di detta vendita sotto diversi patti. Rogato da Pietro Francesco Zucchio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1631 dicembre 20

**Contenuto**

Strumento notarile di imposizione di censo e vendita del medesimo.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 62 (Segnatura antica)

**52.7**

**"1632, 14 agosto. Instromento di transatione seguita tra il signor Alessandro Carcano, fisico collegiato, figlio del quondam signor Camillo, per una parte et il signor Giovanni Carcano, figlio del quondam signor Giovanni Antonio, per altra parte, in causa di pretensioni havea il detto signor Alessandro contro detto signor Giovanni sopra pertiche 20 del prato Merisio e della vigna chiamata Iacomella, siti nel territorio d'Anzano, quali parti si convengono nelli modi e forme diffusamente nel presente descritte. Rogato dall'egregio fiscale Pietro Antonio Calcho et espleto da Bernardo Bosso, notari di Milano, in forma autentica. Ivi annesso dupplicato del medesimo tenore per copia imperfetta"**

**Estremi cronologici**

1632 agosto 14

**Contenuto**

Strumento notarile di transazione in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 63 (Segnatura antica)

**52.8**

**"1632, 14 agosto. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Carcano, figlio del quondam signor Giovanni Antonio, al signor Alessandro Carcano, fisico collegiato, figlio del quondam signor Camillo, di pertiche 12 per indivise d'una pezza di terra campo et vigna sita nel territorio del luogo d'Anzano, ove si dice la Scaronata, per il prezzo di lire 100 imperiali per ogni pertica, che in tutto fanno la somma di lire 1200, con patto di grazia d'anni tra et il detto instromento è imperfetto"**

**Estremi cronologici**

1632 agosto 14

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 63 (Segnatura antica)

**52.9**

**Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano**

**Estremi cronologici**

1632

**Contenuto**

Strumenti notarili di procura fatti da Anastasia Boselli a favore di Sebastiano Boselli suo padre.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.9

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui beni di Paderno (Lavello)

**Supporto**

Carta

**52.10**

**"1633, 14 luglio. Instromento di vendita fatta da Christofforo Porro al signor fisico Alessandro Carcano, figlio del quondam signor Camillo, d'una pezza di terra chioso et orto, ove si dice il Chioso, annesso alla casa di detto Porro, sita nel luogo d'Anzano, di pertiche 3 in circa per il prezzo di lire 362.10 imperiali, quali cedono in pagamento d'altre tante dovute da detto Porro al sodetto signor Carcano, con patto di grazia d'anni tre con sucessiva investitura semplice de detti beni nel detto venditore per anni tre et per l'annuo fitto semplice di lire 18 imperiali et sotto diversi patti. Rogato da Pietro Francesco Zucchio, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso duplicato del medesimo tenore pure autentico"**

**Estremi cronologici**

1633 luglio 14

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 64 (Segnatura antica)

**52.11**

## "1633, 25 luglio. Instromento di vendita d’una casa situata nel loco di Anzano, fatta da Francesco Giussano a Clemente Sala. Rogato da Zeno Staurengo, notaro, l’anno 1633 li 25 luglio"

**Estremi cronologici**

1633 luglio 25

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.11

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità ed è quasi del tutto illeggibile.

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo II], 8 (Segnatura antica)

**52.12**

**"1633, 26 novembre. Instromento di vendita fatta dal signor fisico collegiato Alessandro Carcano a Catterina Porra di pertiche 12 terra parte campo e parte vigna di una pezza di terra di maggior perticato ove si dice alle Crocette, sita nel territorio del luogo d'Anzano, per il prezzo di lire 1200 imperiali. Rogato da Pietro Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica. Qual pezza di terra fu venduta a detto signor Carcano da Christofforo Porro con patto di grazia di poterla redimere"**

**Estremi cronologici**

1633 novembre 26

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo II], 3 (Segnatura antica)

**52.13**

**1634, 31 marzo. Instromento de patti e conventioni seguite tra il signor Gerolamo Parravicino, havendo il dato in pagamento dalli eredi del quondam signor Giovanni Pietro Pelli, per una parte e Christofforo Porro per altra parte, quali si convengono che detto Porro sia tenuto far vendita come di presente fa, a nome di dato in pagamento al detto Parravicino, d'una pezza di terra campo detta alle Zoche, sita nel luogo d'Anzano, di pertiche 11 tavole 14, piedi 3 ½, venduta al medesimo Porro dal nunc quondam Giovanni Pietro Pelli sodetto per il prezzo di lire 2100, come da instromento di detta vendita del 22 giugno 1617, et la presente vendita, o sia retrovendita, fa detto Porro per il prezzo di lire 140 imperiali per ogni pertica, che in tutto sono lire 1709.3.4, quali cedono in conto di quelle sodette lire 2100, oltre altre lire 420 per causa de danni patiti per detto capitale di lire 2100 dal medesimo Porro dovute al detto Parravicino per il prezzo de sodetti beni vendutigli dal detto nunc quondam Pelli, per causa del dato in pagamento fatto dalli eredi del detto quondam Pelli al medesimo Parravicino, e per le restanti detto Porro, al compimento di detto debito, promette pagare a detto Parravisino nel termine d'anni due prossimi futturi et con altre convenzioni nel presente descritte et patti annessi. Rogato da Francesco Montignana, notaro di Milano, in forma autentica**

**Estremi cronologici**

1634 mazo 31

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 65 (Segnatura antica)

**52.14**

### Recognizione d'investitura semplice de beni di Cibrone

**Estremi cronologici**

1635 febbraio 9

**Contenuto**

Strumento notarile di ricognizione.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.14

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto P, cartera V, [mazzo X], 1] (Segnatura antica)

**52.15**

### 1635, 18 settembre. Instromento di confirmatione della tuttella delli signori Carlo Camillo, Alessandro Giuseppe, Aluigi e Carlo Francesco fratelli Carcani, figlii del quondam signor Alessandro, fisico collegiato di Milano, nella signora Beatrice Eredia Carcana, moglie di detto quondam signor Alessandro e madre de detti fratelli, instituita tutrice dal detto signor quondam Alessandro nel di lui testamento del 1630 10 luglio, al quale. Rogato da Pietro Antonio Calco, notaro di Milano, in forma autentica

**Estremi cronologici**

1635 settembre 18

**Contenuto**

Strumento notarile di conferma tutela.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo VII], 3 (Segnatura antica)

**52.16**

### 1635, 8 dicembre. Instromento di confesso fatto dal signor Giuseppe Giussano a favore di Clemente Sala di lire 240 imperiali, quali sono in saldo del prezzo d'una casa nel luogo d'Anzano, venduta dal detto signor Giussano per il prezzo di lire 800 imperiali al sodetto Sala. Rogato da Pietro Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso comparatione per le gride della sodetta casa et altra scrittura spettante detta causa

**Estremi cronologici**

1635

**Contenuto**

Pubblicazione nelle grida provisionali dell'acquisto; attestazione di assenza di contradictores all'acquisto; strumento notarile di confesso e liberazione.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo IV], 3 (Segnatura antica)

**52.17**

### Lavori fatti da Alessandro Carcano alla casa da nobile sita in Milano nella contrada dei Bigli

**Estremi cronologici**

1635 - 1636

**Contenuto**

Liste di giornate lavorative e di spese sostenute.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.17

**Supporto**

Carta

**52.18**

### Controversia tra i coniugi Giuseppe Maria Folli e Alba Maria Aliprandi, Carlo Camillo Carcano e Melchiorre e fratelli Benagli, tutte parti diverse, per il rilascio delle proprietà nella parrocchia di S. Vittore e quaranta martiri di Milano al fine di recuperare le somme della dote spettante ad Alba Maria in qualità di erede di Camilla Benagli

**Estremi cronologici**

1636

**Contenuto**

Albero genealogico della famiglia Benagli con annotazioni in merito a passaggi ereditari e a motivo del contendere contro Carlo Camillo Carcano per la vendita di una casa nella parrocchia di S. Vittore e quaranta martiri di Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.18

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con famiglia Benagli.

**Supporto**

Carta

**52.19**

### Patenti e benserviti a favore di Giovanni Heredia

**Estremi cronologici**

1636 - 1637

**Contenuto**

Benservito autografo rilasciato da Matthias Gallas a Giovanni Heredia per i servizi militari prestati (in lingua tedesca); patente con la quale di conferisce a Giovanni Heredia il comando di una compagnia tedesca.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.19

**Supporto**

Carta

**52.20**

### Confessi diversi di cellebrazioni di messe del legato della quondam signora Francesca Carcana nelle chiese d'Alzate o sia d'Anzano

**Estremi cronologici**

1637 - 1640

**Contenuto**

Confessi di celebrazioni volute dagli eredi di Alessandro Carcano, in esecuzione delle di lui volontà testamentarie.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.20

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 6] (Segnatura antica)

**52.21**

### Acquisto della metà d'una casa sopra il corso di porta Orientale, parrocchia S. Babila di Milano, fatto dalla signora Beatrice Eredia Carcana. Detta metà di casa al presente è alienata per vendita fatta della medesima al venerando Seminario di Milano

**Estremi cronologici**

1638 febbraio 26

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.21

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto E, cartera F, [mazzo III]] (Segnatura antica)

**52.21.1**

**1638, 26 febbraio. Instromento di vendita fatta dalli signori iure consulto Alfonso, Vicario della Martesana, et don Giovanni, fratelli Heredia, alla signora Beatrice Eredia, qual acquista a nome et con denari delli signori Camillo e fratelli Carcano, di lei figlii, come tutrice de medesimi, della metà o sia parte della casa sopra il corso di porta Orientale, parrocchia S. Babila di Milano, per il prezzo di lire 3600 imperiali, ricevute e confessate da detti signori fratelli Eredia per saldo della presente vendita, con patto redimibile ad anni sette et con altri patti nel presente descritti. Rogato da Nicolao Riva, notaro di Milano, in forma autentica**

**Estremi cronologici**

1638 febbraio 26

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.21.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto E, cartera F, [mazzo VIII], 1 (Segnatura antica)

**52.22**

**1639, 17 agosto. Instromento di proroga fatta da Ambrogio Porro del patto di grazia di potere redimere quella casa in terra nel territorio d'Anzano a favore di Christofforo Porro, altre volte dal medesimo venduta a detto Ambroggio per lire 300 imperiali, con patto di grazia e sucessiva investitura dell'anno 1631 per anni tre prossimi futturi. Rogato da Cesare Giussano, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso dupplicato del medesimo tenore per copia semplice**

**Estremi cronologici**

1639 agosto 17

**Contenuto**

Strumento notarile di proroga di patto di grazia.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.22

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 66 (Segnatura antica)

**52.23**

**1639, 6 dicembre. Instromento di vendita fatta dal molto reverendo signor prete Giovanni Angelo Pallavicino a Giacomo Trezzo d'una pezza di terra campo nel territorio d'Anzano ove si dice al prato Morino di pertiche 8 tavole 22 piedi 6 per giusta misura, nel presente inserta, per il prezzo di lire 60 imperiali per ogni pertica, che in tutto sono lire 536.5 imperiali et con diversi patti nel presente pure descritti. Rogato da Pietro Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica. Nota che il detto acquisto fa detto Trezzo a nome e con danari della signora donna Beatrice d'Heredia, moglie lasciata dal quondam fisico signor Alessandro Carcano e come madre e tutrice de suoi figlii Carcani**

**Estremi cronologici**

1639 dicembre 6

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.23

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 67 (Segnatura antica)

**52.24**

**1640, 5 aprile. Instromento di investitura semplice fatta da Giacomo Trezzo, agente della signora Beatrice Eredia Carcana, come tutrice delli di lei figlii Carcani et del quondam signor fisico collegiato Alessandro Carcano suo marito, nelli fratelli Antonio et Andrea Gallia di tutta la possessione e beni posti nel luogo e territorio di Pugnago, pieve d'Incino, venduta a detta signora da Gerolamo Garimberti il 25 gennaio anno sodetto, diffusamente nel presente descritta, per anni due prossimi futturi per l'annuo fitto di tutta la metà de grani et ogni altra cosa si racoglierà sopra detti beni et per il fitto de prati di lire 25 annue imperiali con l'appendizii para tre capponi e polastri e dozine 6 ova sotto diversi patti nel presente descritti. Rogato da Pietro Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica**

**Estremi cronologici**

1640 aprile 5

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura semplice.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.24

**Supporto**

Carta

**52.25**

**1640, 12 maggio. Instromento di giuramento e di vicendevole recognizione seguita fra il iure consulto signor Filippo Menghio, come procuratore speciale del signor conte Federico del Verme, feudatario della pieve d'Incino con tutte le sue pertinenze e giurisizioni di quella, come da instromento di detta procura del giorno 2 aprile anno sodetto, per una parte, e l'illustrissimo signor don Antonio Briceno Ronquillo, come supremo cancelliere nello Stato di Milano, come anche dellegato da sua eccellenza don Diegho Filippo Guzman, marchese di Leganes e governatore del sodetto Stato di Milano, regnante Filippo quarto, duca di Milano e re delle Spagne, per altra parte, riconoscendo detto signor Menghio, procuratore come sopra, il sodetto illustrissimo signor cancelliere e dellegato come sopra per la sodetta regia maestà in padrone e e legitimo signor del supremo e diretto dominio di detto feudo nella pieve d'Incino et all'incontro il detto illustrissimo signor cancelliere, a nome come sopra, riconosce il sodetto Filippo Menghio, procuratore come sopra, in vero vassallo e feudatario della sudetta maestà, novamente investendolo di detto feudo. Per copia semplice**

**Estremi cronologici**

1640 maggio 12

**Contenuto**

Strumento notarile di giuramento e ricognizione per l'investitura del feudo della pieve d'Incino.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.25

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera G, 2 (Segnatura antica)

**52.26**

**1640, 9 giugno. Instromento di vendita fatta dal signor Giovanni Battista Carcano al signor Claudio Giussano, figlio del cavagliere Ottavio, d'una casa da massaro con tre pezze di terra prato, vigna e ronco, descritte diffusamente nel presente, site nel luogo di Cavognetto, territorio d'Anzano, pieve d'Incino, per il prezzo di lire 100 imperiali per ogni pertica che, suposto il perticato in tutto di pertiche 100, fanno la somma di lire 10500 imperiali, delle quali detto signor venditore ordina pagarne lire 7500 alla signora Cattarina Carcana, altre volte moglie del padre di detto signor Carcano, in restituzione della di lei dote così constituitagli dal detto di lei marito et altre lire 1916.2.6 cedono in pagamento del prezzo della retrovendita d'altri beni immobili, nel presente descritta, posti nel sodetto luogo per il sodetto prezzo di lire 1916.2.6 et il rimanente del prezzo che è di lire 1083.17.6 il detto signor Giussano promette pagare al detto Carcano subito passati detti beni liberi alle gride et sotto diversi patti diffusamente nel presente descritti. Rogato da Pietro Francesco Zuchio, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annessa la misura de detti beni**

**Estremi cronologici**

1640 - 1641

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita e misura dei beni oggetto della stessa.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.26

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo IV], 4 (Segnatura antica)

**52.27**

**1658, 20 febraro. Instromento di vendita fatta dall'illustrissimi signori presidente e questori del Magistrato straordinario di Milano a Martino Caprotto, come procuratore dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussano, della raggione di pescare e di far pescare nel fiume Lambro settentrionale, quanto sia dal molino inclusive vicino alla cassina Carpanea, nel territorio di Tabiago, pieve d'Incino, sino al Ponte Nove, ove li principia il luogo detto il Piano d'Erba, con la ragione di poter proibire ad altri il pescare in detto sito, per il prezzo di lire 650 imperiali, già dal sudetto signor conte Claudio Giussani pagate nelle mani del recettore camerale sino sotto il giorno 6 del sudetto mese di febraro, con ivi inserta la procura fatta dal sudetto signor conte nel sudetto Martino Caprotto, come appare dal medesimo instrumento. Rogato dal signor Francesco Mercantolo, notaro della Reggia ducal camera di Milano, in forma autentica. Ivi annesso dupplicato del medesimo tenore. Ivi pure annesso ordine magistrale, il quale proibisca e chiounque il pescare nel sudetto luogo del sudetto fiume Lambro**

**Estremi cronologici**

1658 febbraio 20

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita del diritto di pescagione nel Lambro.

**Segnatura definitiva**

busta 153, sottofasc. 139.27

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera X, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**53**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

[1639?] - 1771 [Data inziale post quem.]

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione suddivisa in tre mazzi: mazzo A da 1 a 4, mazzo B da 1 a 5, mazzo C da 1 a 2, mazzo D da 1 a 9.

**Segnatura definitiva**

busta 124, fasc. 51

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cart. 20 atti vari 1750 - 1771 (Intervento precedente)

**53.1**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

[1639?] - 1771 [Data inziale post quem.]

**Contenuto**

Obbligo di Giuseppe Francesco Bellazzi per il pagamento delle messe in memoria di Claudio Giussani; annotazione sulla cavata delle proprietà di Anzano; osservazioni a favore di Cesare Taverna in una causa ipotecaria instituita dai fratelli Clerici contro Claudio Giussani per delle fabbriche realizzate nella proprietà di S. Angelo.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 51.1

**Supporto**

Carta

**53.2**

**Beni di Cremnago, aquisto dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani per vendita fattali da Donato Arcelasca di due pezze di terra nel territorio di detto luogo di Cremnago per il prezzo di zecchini 8 e di due terzi d'un altro zecchino. Beni di Cremnago, altro aquisto di detto signor marchese Carcani per vendita fattali dal signor Carlo Gerolamo Riva d'altri beni in detto luogo e territorio di Cremnago. Beni di Cremnago, altro aquisto fatto da detto signor marchese Carcani per vendita fattali nobili signori Francesco e frattelli Ronzzoni d'un vignolo in detto territorio di Cremango**

**Estremi cronologici**

1750 - 1768

**Contenuto**

Contiene n. 4 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 51.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera I (Segnatura antica)

**53.2.1**

**Beni di Cremnago, aquisto dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcano per vendita fattali da Donato Arcelasca di due pezze di terra nel territorio di detto luogo di Cremnago per il prezzo di zecchini 8 e di due terzi d'un altro zecchino**

**Estremi cronologici**

1750 - 1760

**Contenuto**

Strumenti notarili di obbligo, vendita e confesso dei beni in Cremnago.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 51.2.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera I, 1 (Segnatura antica)

**53.2.2**

## Aquisto de beni di Cremnago dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani per vendita fattali dal signor Carlo Gerolamo Riva per istromento di detta vendita. Rogato l'anno 1760 dal signor dottor Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, autentico

**Estremi cronologici**

1760

**Contenuto**

Strumento notarile di divisione beni tra i fratelli Ambrogio e Carlo Gerolamo Riva; strumenti notarili di vendita e confesso; misure dei beni.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 51.2.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera I, 2 (Segnatura antica)

**53.2.3**

## Aquisto d'un vignolo nel territorio di Cremnago dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani per vendita fattali dalli nobili signori Ignazio Francesco e frattelli Ronzoni

**Estremi cronologici**

1757 - 1760

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 51.2.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera I, 3 (Segnatura antica)

**53.2.4**

### Acquisti di beni in Cremnago fatti da Carlo Camillo Carcano da Vincenzo Antonio, Camilla, Antonio Maria e Giuseppe Antonio Corbetta

**Estremi cronologici**

1767 - 1768

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendita; cavata delle proprietà di Cremnago.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 51.2.4

**Supporto**

Carta

**54**

### Documenti vari

**Estremi cronologici**

1641 - 1682

**Contenuto**

Contiene n. 28 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 90.

**Segnatura definitiva**

busta 157, fasc. 143

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Vari 15 a. 1661 - 1665 (Intervento precedente)

**54.1**

### Documenti relativi a Giovanni Heredia

**Estremi cronologici**

1641 febbraio 2

**Contenuto**

Petizione di Giovanni Heredia nella quale si elencano le sue precedenti attività militari.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.1

**Supporto**

Carta

**54.2**

### "Scritture spettanti alla vendita fatta da Francesco Lara d'un censo di lire 581 imperiali sopra una bottegha et altri luoghi posti in una casa in porta Romana parrocchia S. Satiro di Milano all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano, constituito dalla quondam Prasede Grassi"

**Estremi cronologici**

1656 - 1664

**Contenuto**

Ordini del Magistrato straordinario di Milano e memorie in merito all'acquisto del censo.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo III], 2 (Segnatura antica)

**54.3**

**"1661, 27 aprile. Instromento di vendita fatta da Cattarina Zavatelli al molto reverendo prete Steffano Fumagallo d'una pezza prato sopra li monti della Carrella, ove si dice ale Tache, et d'una pezza di selva sita come sopra et d'altra pezza di terra zerbo sita come sopra et d'una casa sita come sopra, per il prezzo di lire 500 imperiali. Rogato da Carlo Francesco Carpano et espleto da Francesco Garimberto, notari di Milano, in forma autentica. Qual aquista a nome del signor conte Claudio Giussano"**

**Estremi cronologici**

1661 aprile 27

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 19 (Segnatura antica)

**54.4**

## Processioni, allegazioni, informazioni per causa di liti insorte fra li signori Carlo Camillo e Luigi fratelli Carcani e signor conte Claudio Giussano per aggravii sopra li beni d'Anzano e separazione di sale

**Estremi cronologici**

1661 luglio 17

**Contenuto**

Avviso in merito ai controlli da svolgersi dal ''ragionato'' Giuseppe Airoldi per la corretta separazione del sale.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.4

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si veda anche: altri fascicoli relativi alla controversia sulla separazione di sale. LA SEGNATURA ANTICA STA SUL DOCUMENTO, MA SEMBREREBBE SBAGLIATA perché DAL CONTENUTO IL DOCUMENTO SEMBREREBBE APPARTENERE A SD8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto S, cartera D, 7 (Segnatura antica)

**54.5**

**"1661, 13 dicembre. Instromento de patti e conventioni seguite tra il signor Gaspare Adda per una parte e li signori Carlo Camillo et Aluigi fratelli Carcani per altra parte, in causa d'una vendita di pertiche 10 terra, site nel territorio di Coliate, per il prezzo di lire 600 moneta di cambio, havendo al detto signor d'Adda assegnato un credito di altre tante lire 600 li detti signori fratelli Carcani da esigersi dal Banco di S. Ambroggio di Milano, come da esso. Rogato da Nicolao Riva, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1661 dicembre 13

**Contenuto**

Strumento notarile di patti e convenzioni.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 13 (Segnatura antica)

**54.6**

**"1661, 20 dicembre. Instromento di ratificatione fatta dal signor Giuseppe Rosso dell'instromento del confesso fatto dal iure consulto collegiato signor Ottavio suo fratello a favore dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussano di lire 380, in virtù del testamento del quondam signor Angelo Agosto Giussano di lui patruo, con ampla liberazione fatta da detto signor Ottavio a favore di detto signor conte di non pretendere più alcuna cosa per tal causa. Rogato da Giovanni Battista Crespi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1661 dicembre 20

**Contenuto**

Strumento notarile di ratificazione di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.6

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subiito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo I], 5 (Segnatura antica)

**54.7**

**"1661, 22 dicembre. Instromento di confesso fatto da Giovanni Battista Canzo a favore dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussano di lire 5000 imperiali, con promessa di restitutione nel termine d'anni cinque e fra tanto pagarli l'interesse del 6 per cento. Rogato da Camillo Buzzo, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1661 dicembre 22

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligo in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.7

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo I], 6 (Segnatura antica)

**54.8**

### Pagamenti degli aggravi sull'Alpe di Carella a carico di Claudio Giussani

**Estremi cronologici**

1661 - 1665

**Contenuto**

Confessi; liste di spese e di aggravi a carico di Claudio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.8

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella.

**Supporto**

Carta

**54.9**

### Confessi diversi di diverse monache Giussane fatti dalle medesime per pagamenti fattili dall’illustrissima casa Giussana delli livelli dovuti alle medesime dalla sudetta illustrissima casa Giussana

**Estremi cronologici**

1661 - 1665

**Contenuto**

Confessi a favore di Claudio Giussani per il pagamento di livelli spettanti alle di lui sorelle, monache confesse presso il Monastero di S. Paolo di Milano, il Monastero di S. Maria della consolazione di Milano e il Monastero di S. Maria Maddalena di Castello sopra Lecco; lettera di Ottavia Cherubina Giussani al fratello.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto T, cartera E, [mazzo I], 2] (Segnatura antica)

**54.10**

**Confessi della reverenda signora Diega Teresa Carcana, monaca nel venerando Monastero de Santi Agostino e Pietro martire in porta Ludovica di Milano a favore del signor Carlo Francesco Carcano per la parte del livello al medesimo spettante quanto sia per gli anni 1660, 1661 e 1663 et altri a favore del signor dottore collegiato Carlo Camillo Carcano, altro di lei fratello, et altri a favore dell'illustrissimo signor marchese don Luigi Carcani e fratelli suoi, non tanto avanti la transazione seguita il giorno 10 di giugno dell'anno 1712, la quale si ritrova unita al testamento del signor Francesco Carcano, quanto doppo della medesima transizione e sino al giorno della morte di detta reverenda signora sor Diega Teresa Carcana. Ivi annesso un pateat di confesso per la sodisfazione della dozina dell'anno del noviziato della sudetta reverenda signora sor Teresa Carcana**

**Estremi cronologici**

1661 - 1665

**Contenuto**

Confessi fatti dal Monastero di S. Agostino e S. Pietro martire di Milano a favore di Carlo Camillo e fratelli Carcano per livelli pagati a suor Diega Teresa Carcano

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto T, cartera E, [mazzo II], 1] (Segnatura antica)

**54.11**

## Vari documenti rimasti

### Estremi cronologici

1661 - 1665

### Contenuto

Confesso di pagamento carichi alla comunità di Anzano da parte di Carlo Camillo e fratelli Carcano; lettera di Gerolamo Parravicini in merito a liquidazioni di somme lui spettanti; confesso di Carlo Francesco Carcano a favore del fratello Carlo Camillo per l'avvento rilascio di cartoline di titoli del Banco di S. Ambrogio di Milano in testa del fu Alessandro Carcano; stima dei danni subiti alle viti nelle proprietà di Paderno; scrittura privata di affitto di una camera chiamata il staletto in Anzano fatta dal curato di Alserio in Giuseppe Corbetta; testamento di Giuditta Parravicini, figlia di Giovanni Paolo e vedova di Ludovico Pallavicini; sentenza del Giudice del cavallo – Gerolamo e Giovanni fratelli Annoni, Francesco e fratelli Restelli, Meroni, rilascio di beni in Orsenigo.

### Segnatura definitiva

busta 157, sottofasc. 143.11

### Supporto

Carta

**54.12**

**"1662, 9 genaro. Instromento di obligo fatto da Giovanni Pietro Rippamonte a favore dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussano di lire 300 imperiali in una parte et in altra di lire 420 imperiali, dovute a detto signor conte per le cause espresse nel presente. Rogato da March'Antonio Carpano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1662 gennaio 9

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligo.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.12

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo I], 8 (Segnatura antica)

**54.13**

### Investiture diverse della metà di casa sopra il corso di porta Orientale sotto la parochia di S. Babila dentro di Milano, aquistata dalla signora donna Beatrice d'Heredia come madre e tutrice delli signori Camillo e fratelli Carcani, figli del fu signor fisico collegiato Alessandro Carcani

**Estremi cronologici**

1662 marzo 20

**Contenuto**

Contratto di affitto.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto E, cartera F, [mazzo IX], 1] (Segnatura antica)

**54.14**

### Atti relativi alla situazione matrimoniale di Clara Carcano e Carlo Maria Carpano

**Estremi cronologici**

1662

**Contenuto**

Relazione dell'arcivescovo Alfonso Litta e osservazioni in merito al difficile rapporto coniugale e a possibile inserimento temporaneo di Clara Carcano in un monastero.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.14

**Supporto**

Carta

**54.15**

**1663, 21 marzo. Instromento di divisioni seguite fra gli signori iure consulto collegiato Carlo Camillo, Aluigi e Carlo Francesco fratelli Carcani, figlii et eredi universali del fu signor fisico collegiato Alessandro, nella quale è toccato al detto signor Carlo Camillo tutta la possessione nella cassina di Pugnago con due pezze di vigna nel territorio d'Anzano e pertiche 50 di prato nel territorio di detto luogo di Pugnago e parte d'una casa da massaro annessa alla casa del torchio della casa da nobile de medesimi signori fratelli et altre due pezze di terra nel detto territorio d'Anzano et un sedime di casa nel detto luogo d'Anzano et una pezza di terra nel territorio di Monticello et altra pezza di terra nel sudetto territorio d'Anzano et una casa da nobile in porta Nova parochia S. Stefano Nosiggia di Milano et un censo di capitale di maggior somma, al presente ridotto in lire 1500 d'annua cavata di lire 105 al 7 per cento dovuto dalla Communità di Galbiate; al sudetto signor Aluigi è toccata tutta la possessione detta la Vallera con tutte le terre a detta possessione annesse, una pezza di terra alle Crocette nel territorio d'Anzano, una pezza di campo al Pizzone nel territorio di Pugnago, altra pezza di terra detta in Campagna situata come sopra, altra pezza di terra al Brughetto nel territorio di Fabrica e l'altra parte del sodetto sedime di massaro toccato al sodetto signor Carlo Camillo et altra pezza di terra al Merisio nel territorio d'Anzano et una pezza di terra bosco nel territorio d'Anzano et una pezza di terra bosco nel territorio di Monguzzo et una pezza di terra avidata nel territorio d'Anzano, et una casa in porta Orientale parrocchia S. Babila di Milano sopra il corso dentro delli Portoni; et al detto signor Carlo Francesco è toccato tutta la possessione del Cavogno nel comune d'Anzano, le case di massaro situate come sopra et una casa nel luogo d'Anzano e la vigna, prato detto il prato Melino con altri due campi annessi detti de Morti, la casa in detto luogo d'Anzano et altra casa situata come sopra, et una pezza di terra chioso annessa alla detta casa, la pezza di terra sotto la casa da nobile di detto luogo d'Anzano e due piciole pezze di terra dette li Campelli coerenti al prato Merisio e la casa in porta Nova parrocchia S. Vittore quaranta martiri di Milano; e con altre divisione fra detti signori fratelli de capitali et altro, il tutto diffusamente espresso nel presente instromento di divisioni. Rogato dal signor Antonio Zuccheo, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso alcune note attinenti alle sudette divisioni. Ivi pure annesso 1663 7 settembre, instromento de patti e convenzioni seguite fra il sudetto signor Carlo Francesco et il sudetto signore Aluigi, fratelli Carcani, cedendo il detto signor Carlo Francesco a detto signor Aluigi la parte toccatali in dette divisioni, rispetto solo a frutti di essa, finchè il medesimo fosse dimorato in Roma. Rogato dal sudetto signor notaro Zuchio in forma autentica. 1698 22 settembre, accordi seguiti fra la fu illustrissima signora donna Paola Giussana Carcana e gli illustrissimi signori di lei figlii in occasione delle divisioni seguite fra li medesimi**

**Estremi cronologici**

1662 - 1663

**Contenuto**

Inventario di beni mobili; mandati di comparizione e atti giudiziari in merito alla divisione dei beni; strumento notarile di divisione; strumento notarile di patti e convenzioni per la divisione.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo IX], 7 (Segnatura antica)

**54.16**

---

**Scritture diverse fatte dalla signora donna Beatrice d'Heredia Carcana contro il reverendo signor Carlo Antonio Bazero, curato di Anzano, per la somministrazione dalla medesima fatta al sudetto signor curato di lire 260 in circa et altri soccorsi, dalla medesima e dalli si lei signori figlii, in ripparare la rovina della chiesa d'Anzano, nanti l'Arcivescovato di Milano. Ivi annesse altre scritture et atti seguiti nanzi l'illustrissimo e reverendissimo signor vicario generale del sudetto Arcivescovato di Milano, tra gli signori dottore Carlo Camillo e fratelli Carcani contro il sudetto signor Bazero, curato d'Anzano, per la novità voleva fare per impedire alli signori fratelli Carcani il passaggio sopra parte della piazza della sudetta parochiale, con inalzare collone e scavare terra, come da esse scritture appare**

**Estremi cronologici**

1662 - 1664

**Contenuto**

Mandati di comparizione, citazioni ed intimazioni delle parti in causa in merito all'impedimento di transito sulla piazza parrocchiale tentato dal parroco Carlo Antonio Bazzero a danno della famiglia Carcano; ordine del vicario generale della Curia per la risoluzione della questione.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I, [mazzo I], 6] (Segnatura antica)

**54.17**

### Lettere di Emanuele Filiberto Amedeo di Savoia-Carignano a Claudio Giussani

**Estremi cronologici**

1662 - 1664

**Contenuto**

Lettere di carattere privato recanti autografo di Emanuele Filiberto Amedeo di Savoia-Carignano.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.17

**Supporto**

Carta

**54.18**

### "1662 al 1682. Polizze diverse a favore dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussano come da esse"

**Estremi cronologici**

1662 - 1682

**Contenuto**

Polizze e obbligazioni di diversi debitori per somme ricevute da Claudio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo I], 9 (Segnatura antica)

**54.19**

**"1663, 19 maggio, in Torino. Confesso fatto da Margarita Santa, come procuratrice de beni ed effetti spettanti all'illustrissimi signori conti iugali Messerati, di lei rispettevi genero e figlia, a favore della Communità di Cavor a conto de censi dovuti dalla medesima e pagati all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano di duccati 350, dal qual confesso consta come detto signor conte Claudio fosse gentiluomo ordinario della Camera di sua altezza reale, come da esso"**

**Estremi cronologici**

1663 maggio 19

**Contenuto**

Confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto N, cartera P, [mazzo I], 10 (Segnatura antica)

**54.20**

**"1663, 3 ottobre. Testamento del signor Carlo Francesco Carcano, chierico tonsurato, figlio del quondam signor Alessandro, nel quale, oltre le solite dispositioni del di lui cadavere, lascia alla signora donna Beatrice Eredia di lui madre sua vita natural durante l'uso et l'usufrutto della casa da nobile et de mobili esistenti nella medesima che ha nel luogo d'Anzano, lascia alli signori Camillo et Aluigi Carcani di lui fratelli et per essi alli di loro figlii e descendenti maschii legitimi e naturali la sodetta casa da nobile con detti mobili esistenti nella medesima et oltre la terza parte de boschi che ha per indivisi fra detti di lui fratelli nel territorio di detto luogo d'Anzano et anche la terza parte del torchio et il sito della corte ove è detto torchio, pure per indiviso come sopra, in detto luogo d'Anzano; lascia al venerando Luogo pio della misericordia di Milano la terza parte del credito in tutto di lire 9000 che il medesimo ha con detti suoi fratelli contro li signori Alfonso e fratelli Eredia di lui patrui, con che da detto venerando Luogo pio di detta terza parte di dette lire 9000 si diano lire 1000 a suor Didaca Teresa Carcana sua sorella, professa nel Monastero de santi Agostino e Pietro martire in porta Ticinese di Milano, instituendo li sodetti di lui fratelli in tutti li beni sottoposti al fideicomisso fatto dal detto quondam signor Alessandro, padre comune di detti signori fratelli, dedotto però quello si vuole dedurre a favore di detto signor testatore et li medesimi per eguali porzioni; nel rimanente di tutti li di lui beni, ragioni, crediti, instituisce suo erede universale il sodetto venerando Luogo pio della misericordia di Milano, agravando detto venerando Pio luogo a ritenere annualmente lire 200 de frutti della di lui eredità in benefizio di detto venerando Pio luogo et che ogni anno si diano paia quatro guanti ordinarii a depputati di detto venerando Luogo pio con diversi altri oblighi contenuti nel presente, come da esso, per coppia semplice. Ivi annessa altra copia semplice del medesimo tenore. Ivi annessa instromento di transatione fra il venerando Luogo pio della misericordia di Milano et et il iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano, rogato da Giovanni Battista Lampugnano, notaro di Milano, in forma autentica, con altro duplicato semplice et altro instromento di confesso di detto venerando Luogo pio a favore di detto signor Carlo Camillo Carcano, rogato dal detto Lampugnano, in forma autentica, con diversi atti seguiti in causa di controversie fra detto venerando Luogo pio et li signori Carlo Camillo et Aluigi fratelli di detto quondam signor Carlo Francesco, testatore. Ivi annesso instromento de patti e convenzioni fra il Monastero di de Santi Agostino e Pietro martire di Milano e l'illustrissimo signor don Luigi Carcano in causa del legato fatto dal sodetto signor Carlo Francesco a favore della signora suor Diega Teresa, monaca in detto Monastero e sorella di detti signori Carcani. Rogato da Gaetano Francesco Claro, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1663 ottobre 3

**Contenuto**

Testamento in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.20

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 9 (Segnatura antica)

**54.21**

### Controversia tra Claudio Giussani e Alfonso Visconti per il pagamento di spese contrattuali

**Estremi cronologici**

1663

**Contenuto**

Denuncia contro Alfonso Visconti; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.21

**Supporto**

Carta

**54.22**

### Affitto della casa nella contrada della Sozza Innamorata

**Estremi cronologici**

1664 - 1670

**Contenuto**

Contratto di affitto fatto da Carlo Camillo Carcano in Giovanni Battista Airoldi con relativi confessi di pagamento fitti.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.22

**Supporto**

Carta

**54.23**

### Atti relativi ai fontanili di Mirabello, Prato Centenaro e Campo Morto, presso la possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1665 luglio 16

**Contenuto**

Quattro esemplari della convenzione tra il Santo Ufficio di Milano e il Collegio di Brera per l'utilizzo delle acque di scolo dei fontanili di Prato Centenaro, Mirabello e Campo Morto.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.23

**Supporto**

Carta

**54.24**

### "1665, 21 agosto. Investitura spettante a beni di Pettana venduti da messer Giovanni Antonio Bonacina, detto il Tregolo e venduti dall'illustrissimo signor marchese don Luigi Carcani al signor dottor Somigliana di Como"

**Estremi cronologici**

1665 agosto 21

**Contenuto**

Scrittura di convenzione per permuta di beni tra Claudio Giussani e Giovanni Antonio Bonacina.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.24

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo V], 4 (Segnatura antica)

**54.25**

### "Fede di battesimo del signor canonico don Francesco Giuseppe Eredia, come da essa"

**Estremi cronologici**

1665 agosto 26

**Contenuto**

Fede di battesimo.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.25

**Supporto**

Carta

**54.26**

### Legittimazione di Paola Giussani

**Estremi cronologici**

[1665 settembre 19?] [La data fa probabilmente riferimento allo strumento notarile citato e non alla data del documento stesso.]

**Contenuto**

Attestazione notarile di avvenuta legittimazione di Paola Giussani quale figlia di Claudio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.26

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto N, cartera Q, [mazzo II], 11] (Segnatura antica)

**54.27**

## Controversia tra la Comunità di Pettana e Pietro Corti

**Estremi cronologici**

1665

**Contenuto**

Strumento notarile di nomina procuratore della Comunità di Pettana in Francesco Buzzi affinché si impedisca a Pietro Corti di interferire negli affari della detta Comunità in quanto non più suo console; comunicazione di avvenuta nomina alle autorità giudiziarie.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.27

**Supporto**

Carta

**54.28**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Febo D'Adda e Isabella Eleizaldi per altra parte in merito al recupero di denaro dato in deposito a Febo D'Adda

**Estremi cronologici**

1665

**Contenuto**

Strumenti notarili di deposito fatto da Carlo Camillo Carcano in Febo d'Adda.

**Segnatura definitiva**

busta 157, sottofasc. 143.28

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Febo d'Adda

**Supporto**

Carta

**55**

## Documenti vari

### Estremi cronologici

1643 - 1721 [Alcuni documenti non sono datati.]

### Contenuto

Contiene n. 7 sottounità.

### Consistenza

È presente una parziale cartulazione per documento o fascicolo da 11 a 33.

### Segnatura definitiva

busta 141, fasc. 103

### Nota dell'archivista

L'unità è contenuta in piatti di cartone rigido riutilizzati per contenere documenti di varia natura non corrispondenti al contenuto originario, ovvero documenti relativi alla famiglia Heredia. Sui piatti è riportata la segnatura antica ''Cassetto B, mazzo n. 2'' e l'indicazione a penna dell'intervento precedente ''Atti vari 10 a. 1505 – 1721''. All'interno dell'unità sono state trovate, vuote, anche le camicie originarie riportanti le seguenti indicazioni: ''Cassetto 2. Testamenti e codicilli, fedi di battesimo e di morte, tutelle, donatione, inventarii, doti attive e passive, oblighi e capitali attivi e passivi estinti o suposti estinti, instromenti diversi, nota d'entrata et uscita con saldo de medicinali et altri ricapiti spettanti al signor don Francesco, libro nel quale si contengono diverse spese fatte dal detto signor don Francesco per suo fratello don Giovanni con annessa nota de legati più forzosi lasciati da detto signor don Giovanni'' – ''Cassetto B, mazzo II, 7. Oblighi e capitali attivi e passivi, estinti o suposti estinti de signori Eredia'' – ''Cassetto B, mazzo II, 8. Instromenti diversi''

### Supporto

Carta

### Stato di conservazione

Mediocre

### Note sullo stato di conservazione

Alcuni documenti sono sbiaditi e poco leggibili.

### Altre segnature

- Atti vari 10 a. 1505 - 1721 (Intervento precedente)

**55.1**

## Atti relativi alla famiglia Heredia

**Estremi cronologici**

1643 - 1644

**Contenuto**

Strumento notarile a stampa di patti e convenzioni per la celebrazione di messe in memoria del questore Giovanni Battista Villodre nella parrocchiale di S. Sebastiano di Milano, con clausola che il cappellano sia eletto da Alfonso, Francesco o Giovanni Heredia; lettera di Francesco Heredia a Giovanni Battista Villodre.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 103.1

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono sbiaditi e poco leggibili.

**55.2**

## Atti relativi al passaggio di eredità del feudo della pieve d'Incino da Claudio Giussani a Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1656 - 1721 [Molti documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Documenti a stampa in merito al passaggio del feudo dalla famiglia del Verme a Claudio Giussani; istanze, petizioni e memorie a favore di Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano per il rilascio del feudo sequestrato dalla Regia ducal camera in seguito alla morte di Claudio Giussani; ricevute di pagamento somme al Regio fisco.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 103.2

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono sbiaditi.

**55.3**

**Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati**

**Estremi cronologici**

1668 [Molti documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione; memorie a favore della famiglia Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 103.3

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con la famiglia Annoni.

**Supporto**

Carta

**55.4**

## Censi istituiti da Emilio Appiani e da Gerolamo Appiani a favore di Ottavio Giussani su diversi beni siti in Bosisio e controversia tra la famiglia Carcano e la famiglia Bonacina per il pagamento di detti censi

**Estremi cronologici**

1676 - 1678 [Data finale post quem.]

**Contenuto**

Petizione di Claudio Giussani di non essere più molestato per i pagamenti della mezza per cento su una terra in Bosisio e su una casa chiamata la Sala di cui dichiara di non essere mai stato proprietario ma essere l'immobile di proprietà degli eredi di Terzo Bonacina; foglio di conti delle somme chieste per il pagamento della mezza per cento.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 103.4

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro la famiglia Bonacina

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto P, cartera V, [mazzo XIII], 2 e 4] (Segnatura antica) | Annotazioni: Segnatura attribuita ma incerta.
- [Cassetto V, cartera F, [mazzo III], 3] (Segnatura antica) | Annotazioni: Segnatura attribuita ma incerta.

**55.5**

## "Lettere attinenti il credito del fu signor conte Claudio Giussani contro di Giovanni Colmegna per tanta seta vendutagli"

**Estremi cronologici**

1676 - 1678 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Lettere indirizzate a Claudio Giussani in merito al pagamento di somme lui spettanti per vendita di seta a Giovanni Colmegna e a polizza di obbligazione da quest'ultimo stipulata.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 103.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo I], 10 (Segnatura antica)

**55.6**

**"1679, 10 aprile. Instromento d'obligo fatto dal signor Francesco Giussano per causa di diverse somme de danari ricevute in imprestito da detto signor conte, obligandosi alla restitutione delle medesime nel termine d'anni due con l'interesse del 5 per cento per cauzione del qual danaro obliga verso detto signor conte quella casa da nobile che detto signor Francesco ha nel luogo di Lambrugo. Rogato da Francesco Appiano et espleto da Gerolamo del Conte, notari di Milano, in forma autentica. Ivi annesso altro instromento simile per altri simili danari fatto da detto signor Francesco a favore come sopra, obligando pure la sodetta casa per cauzione de medesimi. Rogato come sopra detto giorno et anno. Et ivi annessi altri tre instromenti d'obligo come sopra"**

**Estremi cronologici**

1678 - 1679

**Contenuto**

Strumenti notarili d'obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 103.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo I], 11 (Segnatura antica)

**55.7**

**Confessi per liquidazione di crediti della Scuola del SS. Sacramento di Vaprio, in qualità di erede testamentaria di Francesco Heredia, vantati verso Carlo Camillo Carcano e suoi figli**

**Estremi cronologici**

1690 - 1691

**Contenuto**

Strumenti notarili di confesso; ricevute; elenco dei crediti vantati.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 103.7

**Supporto**

Carta

**56**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1645 - 1733 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 6 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 45.

**Segnatura definitiva**

busta 124, fasc. 49

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 1637 - 1733 (Intervento precedente)

**56.1**

## Controversia tra i coniugi Giuseppe Maria Folli e Alba Maria Aliprandi, Carlo Camillo Carcano e Melchiorre e fratelli Benagli, tutte parti diverse, per il rilascio delle proprietà nella parrocchia di S. Vittore e quaranta martiri di Milano al fine di recuperare le somme della dote spettante ad Alba Maria in qualità di erede di Camilla Benagli

**Estremi cronologici**

1645 - 1733

**Contenuto**

Strumenti notarili e di confesso relativi alle vendite della proprietà nella parrocchia di S. Vittore e quaranta martiri di Milano fatte da Giovanni Heredia a Carlo Camillo Carcano e da quest'ultimo a Carlo Stefano Strada; mandati di comparizione, memorie, petizioni e ordinazioni relative alla causa per il rilascio della proprietà ai coniugi Alba Maria Aliprandi e Giuseppe Maria Folli e ai loro eredi.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 49.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con famiglia Benagli.

**Supporto**

Carta

**56.2**

**1651, 22 aprile. Instromento di confesso fatto dal signor Paolo Gerolamo Pallavicino a favore della signora donna Beatrice d'Heredia Carcana, come madre e tutrice delli di lei figlii e del fu fisico collegiato di Milano, signor Alessandro Carcano, d'avere detto signor Pallavicino ricevuto da detta signora donna Beatrice d'Heredia Carcana lire 880 imperiali, le quali sono in compito pagamento del prezzo d'alcuni beni dal sudetto signor Pallavicino venduti alla sudetta signora donna Beatrice d'Heredia Carcana nel luogo d'Anzano per il prezzo di dette lire 880 imperiali sotto il giorno 10 febraro di detto anno 1650, li quali beni consistono in un casso di casa da massaro nel detto luogo d'Anzano, con un luogo in terra che di presente serve per cantina, con due superiori sino al tetto inclusive, con metà di corte, o sia era (sic), nella sudetta casa e di presente anche parte di piazza avanti gli sudetti cassi venduti e di una pezza di terra orto contigua et annessa alli sudetti beni, di tavole 6 in circa, la qual vendita anche fu fatta con il patto che fosse anche ratifficata dal molto reverendo prete signor Giovanni Angelo Pallavicino, zio di detto signor Paolo Gerolamo, la quale ratifficazione resta descritta nel presente instromento, seguita il giorno 16 febraro di detto anno 1651. Rogato dal signor Antonio Zucchio, notaro di Milano in forma autentica**

**Estremi cronologici**

1651 aprile 22

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 49.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 81 (Segnatura antica)

**56.3**

### Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1656 - 1683 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Sentenze, memorie, stime di beni, confessi, lettere tra le parti in causa per la liquidazione di quanto spettante a Isabella Riva e a Francesco Lavello.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 49.3

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui beni di Paderno (Lavello)

**Supporto**

Carta

**56.4**

### Misura dei beni di Trezzano appartenenti a Francesco Heredia

**Estremi cronologici**

1657 - 1669

**Contenuto**

Misura di beni e nota spese dell'agrimensore per lavoro svolto.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 49.4

**Supporto**

Carta

**56.5**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Febo D'Adda e Isabella Eleizaldi per altra parte in merito al recupero di denaro dato in deposito a Febo D'Adda

**Estremi cronologici**

1669 settembre 12

**Contenuto**

Strumento notarile di promessa fatta da Isabella Eleizaldi a favore di Carlo Camillo Carcano per la liquidazione di somme a lui spettanti.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 49.5

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Febo d'Adda

**Supporto**

Carta

**56.6**

## Causa tra Carlo Camillo Carcano e Agostino Decio in merito a beni della cascina chiamata Rovedina in pieve di Locate

**Estremi cronologici**

1674 agosto 27

**Contenuto**

Petizione dei fratelli Bellinzona affinché i beni della Rovedina siano dichiarati di loro proprietà e rilasciati da Carlo Camillo Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 49.6

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per i beni della Rovedina

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto I, cartera K, mazzo I] (Segnatura antica)

**57**

## "Instromenti e scritture fra l'illustrissimi signori Carcani e reverendi signori parochi per tempora della terra d'Anzano. Livello passivo di lire 7 annue a reverendi sudetti signori parochi. Acquisti de signori Giussani nella terra e territorio d'Anzano et investiture"

**Estremi cronologici**

[1650?] - 1722 [Data attribuita da quanto ricavato dall'indice del 1751 al Cassetto V, cartera F, 12.]

**Contenuto**

Contiene n. 5 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 5 a n. 7 e da n. 12 a n. 34.

**Segnatura definitiva**

busta 133, fasc. 68

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I (Segnatura antica)

**57.1**

**"1712, primo dicembre. Instromento di confesso fatto dal molto reverendo signor March'Antonio Fuso, parocho del luogo d'Anzano, e dalli priore e scolari di detta Parochiale a favore dell'illustrissimo iure consulto collegiato signor marchese don Auigi Carcani, regio feudatario di detto luogo d'Anzano, di lire 600 imperiali, quali sono per compito pagamento del legato lasciato alla detta Parochiale dal quondam illustrissimo signor don Alessandro Carcano, fratello di detto signor marchese, per suo testamento rogato dal signor Agostino Meda, al quale con successiva liberazione a favore di detto signor marchese, fatta da detto molto reverendo signor parocho, priore e scolari sodeti per causa del sodetto legato, con successivo confesso fatto dal molto reverendo signor Carlo Rubbino, aggente e procuratore di detto signor marchese, a favore di detti reverendo parocho, priore e scolari di lire 600 imperiali, quali sono in saldo di brente 55 vino datto da detto signor procuratore a credenza a detti reverendo parocho, priore e scolari, come da esso. Rogato da Giovanni Brenna, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1712 dicembre 1

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 68.1

**Nota dell'archivista**

Contiene anche altro strumento notarile di obbligazione, datato 1724 settembre 7, fatto da Margherita Prati a favore della Scuola del Santissimo Sacramento di Anzano per la restituzione di un prestito di lire 355 a lei somministrato. Non si capisce il nesso di questo documento con la famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo I], 4 (Segnatura antica)

**57.2**

**"1722, 18 agosto. Ordinazione fatta dall'illustrissimo e reverendissimo signor Giovanni Battista Stampa, iuris utriusque doctor e protonotaro apostolico, archidiachono della Chiesa cattedrale di Como e vicario generale della Curia archivescopale di Milano, a favore dell'illustrissimo signor marchese don Luigi Carcano, iure consulto collegiato e regio feudatario del luogo d'Anzano, in causa delle controversie vertenti tra detto signor marchese per una parte et il reverendo signor March'Antonio Fusio, parocho di detto luogo d'Anzano, per altra parte, cioè primo per avere fatta inchiodare la portina latterale della chiesa d'Anzano perché esso signor marchese non godesse il commodo di passarvi, secondo per avere apposta una croce di legno nera a muro proprio d'esso signor marchese e fattavi appoggiare al piede muggio grosso di terra, terzo per avere fatta alzare e spianar terra vicino al muro che divide il giardino d'esso signor marchese da quello della cura, il che apportava sogezione a detto giardino d'esso signor marchese, per le quali esso illustrissimo signor vicario generale ha ordinato e concesso precetto contro d'esso signor curato, nel modo e forma che si vederà chiaramente spiegato nella annotatione qui annessa, fatta di pugno di detto signor marchese l'anno 1726"**

**Estremi cronologici**

1722 agosto 18

**Contenuto**

Ordinazione in due esemplari.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 68.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo I], 5 (Segnatura antica)

**57.3**

**"Scritture diverse fatte dalla signora Beatrice Eredia Carcana contro il reverendo signor Carlo Antonio Bazero, curato d'Anzano, per la somministratione da essa fatta al detto signor curato di lire 260 in circa et altri soccorsi, dal lei e suoi figlii, a riparare la rovina della chiesa parochiale d'Anzano, nanti l'Arcivescovato di Milano. Ivi annesso altre scritture et atti seguiti nanti il vicario generale dell'Arcivescovato di Milano, tra li signori dottore Carlo Camillo e fratelli Carcani contro il reverendo signor Carlo Antonio Bazero, curato d'Anzano, per la novità voleva detto reverendo curato fare per impedire alli detti signori fratelli Carcani il passaggio sopra parte della piazza della detta parochiale, con inalzar colone e scavar terra, e come da esse"**

**Estremi cronologici**

1662 - 1694 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Relazioni e note delle somme e dei materiali somministrati per la sistemazione della chiesa parrocchiale di Anzano; petizioni e memorie a favore della famiglia Carcano contro il parroco Carlo Antonio Bazzero per chiusura dei passaggi tramite la collocazione di colonne.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 68.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo I], 6 (Segnatura antica)

**57.4**

## Varii atti attinenti alla controversia seguita fra l’illustrissima casa Carcana et il reverendo signor curato Giovanni Pietro Quadrio del luogo d’Anzano, per un cadavere fatto sepelire dal medesimo in luogo provato proprio della medesima illustrissima casa Carcana, come dalli medesimi atti appare

**Estremi cronologici**

1694 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Testimonianze in merito a responsabilità del parroco per il seppellimento non regolare del cadavere; petizioni di Paola Giussani; disposizioni per l'esumazione e il regolare seppellimento.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 68.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I, [mazzo I], 7] (Segnatura antica)

**57.5**

**"Coppia d'altra supplica messa nelli oblighi estinti in questo archivio, nella quale restano dichiarati li testamenti di Francesco e Gerolamo Parravicini, li di lui beni sono passati alla veneranda Scuola del Santissimo Sacramento erretta nella Parochiale d'Anzano. In tal testamento di detto Gerolamo Parravicino si crede ordinato che ne conti deli frutti de suoi beni debba intervenirvi un nobile della terra, come"**

**Estremi cronologici**

[1650?] [Data attribuita da quanto ricavato dall'indice del 1751 al Cassetto V, cartera F, 12.]

**Contenuto**

Supplica di Gabriele Santino Parravicini per il rilascio dei beni sottoposti a fedecommesso da Francesco prima e Gerolamo Parravicini poi.

**Segnatura definitiva**

busta 133, sottofasc. 68.5

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Scuola SS. Sacramento per rilascio dei beni sequestrati a Gabriele Santino Parravicini

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo I], 8 (Segnatura antica)

**58**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1651 - 1763

**Contenuto**

Contiene n. 33 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione suddivisa in tre mazzi: mazzo I da 1 a 34, mazzo II da 1 a 27, mazzo III da 1 a 8.

**Segnatura definitiva**

busta 127, fasc. 56

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 1651 - 1763 (Intervento precedente)

**58.1**

## "Polizze fra le quali due sono di fresca memoria, cioè una del Taverna, soldato attualmente di cavalleria sotto il signor don Fernando Pinaccio, l'altra di Benedetto Casati, quali fu data da riscuotere da una fittabile nella casa di porta Orientale, che nonostante la detta polizza restò ancora debitrice di più di lire cento doppo anche havergli fatta fare ogni oportuna esentione"

**Estremi cronologici**

1651 - 1706

**Contenuto**

Polizze di obbligazione e confessi.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 30 (Segnatura antica)

**58.2**

**"Atti et scritture diverse seguita in causa dell'eredità del quondam signor Carlo Francesco Carcano, dal medesimo per di lui testamento del 1663 3 ottobre lasciata al venerando Consortio della misericordia di Milano, tra detto venerando Consortio per una parte et li signori Carlo Camillo et Aluigi, fratelli di detto signor quondam Carlo Francesco, come da essi"**

**Estremi cronologici**

1661 - 1669 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Petizioni, eccezioni e duplicazioni delle parti in causa per la divisione dell'eredità; inventari di beni e calcoli per la divisione dell'eredità lasciate da Alessandro Carcano ai figli Carlo Francesco, Carlo Camillo e Luigi, al fine di determinare la quota spettante al Consorzio della misericordia di Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto C, cartera D, [mazzo I], 9 (Segnatura antica)

**58.3**

**"1670, 26 aprile. Instromento di confesso fatto dall'illustrissimi signori Carlo Camillo et Aluigi fratelli Carcani a favore dell'illustrissima signora donna Francesca Casado Albarade di lire 12000 imperiali. Rogato da Isidoro Cabiato, notaro di Milano, in forma autentica, obligandosi alla restituzione nel termine di giorni tre o pure d'anno"**

**Estremi cronologici**

1670 aprile 26

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 14 (Segnatura antica)

**58.4**

**"1673, 30 marzo. Instromento di confesso fatto dal signor Giulio Parravicino a favore dell'illustrissimo iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano di filippi 625 per altri tanti dovuti da detto signor Carcano al detto Parravicino. Rogato da Giovanni Battista Lampugnano, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1671 - 1689

**Contenuto**

Confesso di Carlo Camillo Carcano e obbligazione alla restituzione della somma; strumento notarile di confesso fatto da Giulio Parravicini; citazioni, ordine del Vicario e dei Dodici di provvigione alla liquidazione del debito da parte di Carlo Camillo Carcano; confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 15 (Segnatura antica)

**58.5**

**"1673, 14 luglio. Instromento di confesso fatto dall'illustrissimo e reverendissimo signor don Giuseppe Casado, canonico dell'insigne Collegiata di S. Maria della scala di Milano, a favore dell'illustrissimo iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano, di lire 281 imperiali, quali computate con altri pagamenti fatti da detto signor Carcano sono il saldo delle lire 12000 date al medesimo in depposito dall'illustrissima signora donna Francesca Casado Albarada il 1670 26 aprile. Rogato da March'Antonio de Regibus de Ello, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1673 luglio 14

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 16 (Segnatura antica)

**58.6**

**"1674, 21 marzo. Confesso per scrittura privata fatto dal signor Carlo Felice Corbella a favore dell'illustrissimo signor dottor collegiato Carlo Camillo Carcano di lire 2320 a conto di capitale et interessi di lire 4000 dovute da detto signor Carcano a detto signor Corbella, firmato dal medesimo"**

**Estremi cronologici**

1674 marzo 21

**Contenuto**

Confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 17 (Segnatura antica)

**58.7**

**"1680, 2 settembre. Confesso per scrittura semplice fatto dall'illustrissimo signor iure consulto collegiato Carlo Camillo Carcano a favore del molto reverendo prete Cesare Agostino Zuchi, lettore publico nella città di Pavia, di lire 3000 imperiali, con obligo della restituzione nel termine d'un anno e fra tanto di pagare il 5 per cento. Soscritto da detto signor Carcano, da testimoni et attestato dal notaro di Milano Giovanni Battista Lampugnano"**

**Estremi cronologici**

1680 settembre 2

**Contenuto**

Confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 18 (Segnatura antica)

**58.8**

**"1682. 2 giugno. Instromento di confesso fatto da Annibale, Giuseppe et Alessandro, fratelli Casati de Brenna, a favore dell'illustrissimo iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano di lire 600 imperiali, quali promettono restituirgliele nel termine d'anni cinque prossimi futturi, con pagarli fra tanto l'interesse del 5 per cento, per copia semplice"**

**Estremi cronologici**

1682 giugno 2

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II],19 (Segnatura antica)

**58.9**

**"1682, 27 settembre. Obligo per scrittura privata fatto dall'illustrissimo signor iure consulto collegiato Carlo Camillo Carcano di lire 51.10 a favore del signor Camillo Ciniselli, firmato da detto signor Carcano"**

**Estremi cronologici**

1682 settembre 27

**Contenuto**

Obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 20 (Segnatura antica)

**58.10**

**"1685, 27 ottobre. Instromento di confesso fatto da Giuseppe e Giovanni fratelli Porri a favore dell'illustrissima signora donna Paola Giussana Carcana di lire 200 imperiali, con promessa di restituzione nel termine d'anni cinque. Rogato da Domenico Veredeo, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1685 ottobre 27

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 21 (Segnatura antica)

**58.11**

**"1690, 16 settembre. Cartolina del Monte di S. Francesco di Milano in testa del signor dottor collegiato Carlo Camillo Carcano di lire 300 di capitale, ceduta il 1691 14 giugno dalla signora donna Paola Giussana, moglie di detto signor Carcano, al signor Christofforo Angiolino per altre tante lire 300 dal medesimo sborsate a detti signori iugali"**

**Estremi cronologici**

1690 - 1691

**Contenuto**

Cedola di possesso titoli con dichiarazione di cessione della medesima.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 22 (Segnatura antica)

**58.12**

**"1696, 2 agosto. Instromento di ratificatione fatta dall'illustrissimo signor capitano Cesare Lucino, a richiesta del signor Carlo Tantardino, quale accetta detta ratificatione a nome della signora donna Paola Giussana Carcana abssente, dell'instromento di pagamento e sucessiva cessione de danari di detta signora fatto da detto Tantardino al venerando Ospitale maggiore di Milano di lire 7266.22 de quali detto signor Lucino andava debbitore verso detto venerando Ospitale, promettendo il medesimo restituire a detta signora nel termine d'anni due prossimi futturi con l'interesse fra tanto di lire 4.10 per ogni cento. Rogato da Mach'Antonio de Ragibus da Ello, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1696 agosto 2

**Contenuto**

Strumento notarile di ratificazione di pagamento e cessione di denaro.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 25 (Segnatura antica)

**58.13**

**"1699, 18 marzo. Instromento di confesso fatto dall'illustrissimo signor don Alessandro Carcano, come procuratore dell'illustrissimo signor don Aluigi Carcano et come tutore dell'illustrissimo signor Claudio Carcano, di lui fratelli, a favore dell'illustrissima signora contessa Benedetta Cigogna di lire 1000 imperiali, delle quali lire 1000 detto signor don Alessandro intende servirsene per pagare un debito che, unitamente con detti suoi signori fratelli, ha verso li signori Annibale e Giovanni fratelli Brenna, quali promette restituire a detta signora contessa nel termine d'un anno prossimo futturo con l'interesse del 5 per cento. Rogato da Carlo Gariboldo, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso 1701, 30 luglio. Instromento di confesso fatta da detta signora contessa Cigogna a favore de detti signori fratelli Carcani di lire 1000 imperiali di capitale et lire 17 di interessi di detto capitale decorsi d'oggi retro, quali lire 1000 sono in saldo delle sodette lire 1000 ricevute da detta signora contessa in imprestito da detti signori fratelli Carcani per sanare il sodetto debito haveano verso li sodetti fratelli Brenna. Rogato dal sodetto notaro in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1699 - 1701

**Contenuto**

Strumenti notarili di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 26 (Segnatura antica)

**58.14**

### "Interrogazione di polizza e precetto esecutivo per il credito del Torrachino pagato dalla signora donna Paola Giussana per conto del signor Fabbio Dugnano suo marito"

**Estremi cronologici**

1699 - 1704

**Contenuto**

Polizza con obbligazione di Paola Giussani per il pagamento di alcuni debiti di Fabio Dugnani; precetto esecutivo su istanza di Giuseppe Torachini per recupero della somma.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.14

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 28 (Segnatura antica)

**58.15**

### "1705. Instromento di confesso e liberatione fatta dal signor Giacomo Tiefeno de lire 6000 di capitale oltre l'interessi a favore dell'illustrissima signora donna Paola Giussana Dugnana. Rogato dal signor dottor Vimercato il giorno 24 aprile 1705"

**Estremi cronologici**

1705

**Contenuto**

Strumenti notarili di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.15

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 29 (Segnatura antica)

**58.16**

**"1709, 9 settembre. Instromento di confesso fatto dal iure consulto et causidico Giovanni Brenna a favore dell'illustrissimo signor marchese don Aluigi Carcano, regio feudatario d'Anzano, qual paga anche a nome dell'illustrissimo signor capitano don Claudio di lui fratello, con animo di ripeterli dal medesimo come obligati in solidum, di lire 6000 imperiali in una parte et in altra parte di lire 201.5.9 imperiali, quali sono, per rispetto delle dette lire 6000 di capitale per compito pagamento d'altre tante dovute da detti illustrissimi signori fratelli Carcani al detto signor Brenna per le cause contenute seguito il 1705 2 dicembre, et per rispetto delle dette lire 201.5.9 sono per compito pagamento dell'interessi del sodetto capitale d'oggi retro decorsi. Rogato da Carl'Antonio Crotto, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annessa 1705, 3 dicembre, dichiarazione fatta dal detto signor capitano Claudio al detto signor don Aluiggi di lui fratello. Come pure annessi diversi confessi de pagamenti d'interessi a favore de detti signori Carcani del detto capitale di lire 6000, come da essi"**

**Estremi cronologici**

1705 - 1709

**Contenuto**

Strumenti notarili di confesso; dichiarazione di Claudio Carcano di avere ricevuto la metà della somma dal fratello e promessa di restituzione della stessa.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.16

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 32 (Segnatura antica)

**58.17**

**"Confesso per instromento delle lire sette mille restituite al signor don Carco de Arguis, rogato dal notaro di Milano signor causidico collegiato Cesare Pozzi il dì 2 settembre dell'anno 1717. Annesso l'instromento d'obbligo prima fatto con esso signor don Marco de Arguis, rogato dal notaro di Milano dottor Carl'Antonio Vandone il dì 27 luglio dell'anno 1711, più gli confessi separati per scrittura privata degli interessi pagati d'anno in anno"**

**Estremi cronologici**

1711 - 1717

**Contenuto**

Strumenti notarili di obbligazione e confesso; confessi di ricevuta interessi sul prestito.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.17

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 34 (Segnatura antica)

**58.18**

**"1713. Ressiduo di capitale pagato dall'illustrissimo signor marchese e don Aluiggi Carcano alla signora Paola Merona, come tutrice de di lei figlii minori"**

**Estremi cronologici**

1713 maggio 10

**Contenuto**

Strumento notarile di ratificazione confessi.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.18

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 33 (Segnatura antica)

**58.19**

**"1720, 30 agosto. Impiego del capitale di lire 7000 ne signori don Giovanni e don Francesco Candiani. Restituito per mano del signor Antonio Civelli loro agente il dì 16 settembre 1722 come per instromento di confesso fattogli il medesimo giorno e rogato dal signor dottore notaio e causidico collegiato di Milano Eugenio Tagliabue"**

**Estremi cronologici**

1720 agosto 3

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 35 (Segnatura antica)

**58.20**

**"1731, 10 marzo. Instromento di confesso fatto dal signor Giovanni Dugnano, come procuratore dell'eccellentissimo signor marchese don Annibale Visconti, castellano di Milano, a favore dell'egregio signor segrettario dell'eccellentissima città di Milano don Agostino Meda di lire 21mila imperiali, quali detto signor segrettario paga de suoi proprii danari et a nome dell'illustrissimo signor marchese Carlo Camillo et Alessandro fratelli Carcani, in scontro e per compito pagamento d'altre tante lire 21mila ricevute in imprestito da detti signor fratelli Carcani dal detto signor castellano per sottomessa persona del iure consulto signor Francesco Policarpo Monza sotto l'annuo interesse del 4.10 per cento, come da instromento rogato dal notaro di Milano Gianfrancesco Lambertengho il 2 ottobre 1730; di più detto signor Dugnano, procuratore come sopra, confessa havere havuto e ricevuto da detti illustrissimi signori fratelli Carcani lire 414.15 imperiali in saldo dell'interessi deccorsi d'oggi retro sopra detta capitale somma et il medesimo signor procuratore fa anche cessione di tutte le raggioni competivano al detto signor castellano al detto signor segrettario per il sudetto sborso fatto dal medesimo di dette lire 21mila, obligando anche verso il detto signor segrettario detti signori fratelli Carcani tutti li di loro beni presenti e futturi per tal somma et a restituire le medesime nel termine d'anni tre prossimi futuri e fra tanto pagare al detto signor segrettario l'annuo interesse in raggione del 4 per cento. Rogato da Cesare Pellagatta, notaro di Milano, in forma autentica, per copia concordata dal notaro Giovanni Paolo Mereghino, pure in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1730 - 1731

**Contenuto**

Strumenti notarili di obbligazione e di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.20

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 36 (Segnatura antica)

**58.21**

**"1731, 15 settembre. Instromento di confesso fatto dal reverendo signor don Antonio Caminata a favore dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani di lire 1025 imperiali, quali sono in saldo di lire 1000 date da detto signor Caminata in imprestito a detto signor marchese Carcani e lire 25 per saldo d0interessi decorsi dal detto giorno retro sopra dette lire 1000. Rogato dal notaro di Milano Lodovico Galbiati in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1731 settembre 15

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.21

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 37 (Segnatura antica)

**58.22**

**"1731, 30 marzo. Instromento di ratifficazione fatta dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani, figlio del fu illustrissimo signor marchese don Luiggi, a richiesta dell'illustrissima signora contessa donna Anna Archinta Besozza, figlia dell'illustrissimo ed eccellentissimo signor conte Carlo Archinti, dell'obligo dal medesimo signor marchese Carcani fatta a favore di detta signora contessa Archinta Besozzi di lire 6000 imperiali, dalla medesima ricevute il 1731 29 marzo nel presente inserto, con obligo di restituire detto capitale alla medesima illustrissima signora contessa Archinta Besozza nel termine di un anno e fra tanto pagare alla medesima l'annuo interesse di lire 4.10 per cento. Rogato da Giovanni Antonio Cignano, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso 1739, 5 maggio. Instromento di confesso fatto dalla detta illustrissima signora contessa donna Anna Archinta Besozza a favore dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani delle sudette lire 6000, dovute dal medesimo signor marchese Carcani alla detta signora contessa Archinta Besozzi come dal sudetto instromento del 30 marzo 1731 rogato dal detto signor Cignani, confessando anche la medesima signora contessa d'essere soddisfatta di tutti gli interessi decorsi sopra detto capitale di lire 6000. Rogato dal signor Giovanni Battista Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1731 - 1739

**Contenuto**

Strumenti notarili di ratificazione obbligazione e di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.22

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 44 (Segnatura antica)

**58.23**

**"1733, 13 febraro. Instromento di confesso fatto dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani a favore del signor Carlo Giuseppe Morelli di lire 4000 dategli ad imprestito con l'annuo interesse de lire 4.15 per cento e con obbligo della restituzione delle medesime nel termine d'anni 3 prossimi futuri. Rogato da Bonifacio Bartolomeo Reyna, notaro di Milano"**

**Estremi cronologici**

1733 febbraio 13

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.23

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 41 (Segnatura antica)

**58.24**

**"1733, 17 marzo. Instromento d'obbligo fatto dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani a favore delli signori canonico Perico e di lui nipoti di restituire alli medesimi nel termine d'anni due lire 5000 per altre tante da essi ricevute in imprestito, con l'obligo fra tanto dell'interesse in ragione del cinque per cento. Rogato dal notaro di Milano Lodovico Antonio Galbiati"**

**Estremi cronologici**

1733 marzo 17

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.24

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 38 (Segnatura antica)

**58.25**

**Confesso fatto da Carlo Camillo Carcano a favore di Pietro Francesco Alfonso Porri di avere ricevuto lire 12000 imperiali a fronte di un debito di 21000 lire totali**

**Estremi cronologici**

1735 ottobre 4

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.25

**Supporto**

Carta

**58.26**

**"1735, 26 ottobre. Instromento di confesso fatto dalli signori canonico Perico e di lui nipoti a favore dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani di lire 5152.1.8, quali sono in saldo di lire 5000 date da detti signori zio e nipoti Pereghi in imprestito a detto signor marchese e lire 152.1.8 in saldo dell'interessi decorsi sopra dette lire 5000 d'oggi retro. Rogato dal notaro di Milano Francesco Antonio Pallavicino"**

**Estremi cronologici**

1735 ottobre 26

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.26

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 39 (Segnatura antica)

**58.27**

**"1736, 23 febraro. Instromento di cessione fatta dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani al nobile signor don Alfonso Ferrerio d'un credito di lire 9000 che ha contro l'illustrissimo signor conte Porro per il prezzo di lire 5000, quali cedono a conto di lire 9000 di capitale dovuto da detto signor marchese Carcani al detto signor Ferreri per altre tante ricevute in imprestito dal medesimo, con successivo confesso fatto da detto signor Ferreri a favore di detto signor marchese di lire 4000, quali cedono in saldo di dette lire 9000 dovute da detto signor marchese come sopra a detto signor Ferreri, con anche il confesso del saldo di tutti li interessi decorsi sopra dette lire 9000 d'oggi retro. Rogato dal signor dottor Giovanni Battista Gariboldi, notaro di Milano"**

**Estremi cronologici**

1736 febbraio 23

**Contenuto**

Strumento notarile di cessione credito e confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.27

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 40 (Segnatura antica)

**58.28**

**"1736, 25 maggio. Instromento di confesso fatto dal signor Carlo Giuseppe Morello a favore dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcano di lire 4000 imperiali di capitale e di lire 513.16.6 d'interessi decorsi sopra detto capitale dal sudetto giorno retro, quali cedono in saldo e per compito pagamento d'altre tante lire 4000 ricevute in imprestito da detto signor marchese il 1733 13 febraro per instromento rogato dal notaro di Milano Bonifacio Bartolomeo Reyna ed il presente instromento di confesso è rogato dal signor dottor Giovanni Battista Gariboldi"**

**Estremi cronologici**

1736 maggio 25

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.28

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 41 (Segnatura antica)

**58.29**

**"1739, 25 settembre. Instromento di confesso fatto dall'illustrissimo signor don Paolo Antonio Meda, figlio del fu illustrissimo signor segrettario don Giovanni Agostino a favore dell'illustrissimi signori marchese don Carlo Camillo e don Alessandro fratelli Carcani di lire 21455 imperiali, quali rispetto a lire 21000 sono in saldo d'altre tante da detti signori fratelli Carcani ricevute in imprestito dal detto fu signor segrettario don Giovanni Agostino Meda sotto il 10 marzo 1731 e rispetto alle 455 sono in saldo delli interessi decorsi sopra detto capitale di lire 21mila dal sudetto giorno retro. Rogato dal signor dottor Giovanni Battista Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1739 settembre 25

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.29

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 45 (Segnatura antica)

**58.30**

**"1742, 26 febraro. Instromento di confesso fatto dalli signori Carlo Domenico Delfinone et Antonio Bussero a favore del signor Francesco Antonio Giussano, qual paga a nome e con denari dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani, d'avere avuto e ricevuto dal detto signor Giussano lire 325.14.3 dovute a detti signori Delfinone e Bussero come cassieri de perticati civili, cioè lire 205.10 dovute al detto signor Delfinone per perticati civili decorsi dal 1740 retro et al detto signor Bussero lire 120.4.3 dovutili per perticati civili di tutto il 1741 toccanti a beni del signor capitano don Giuseppe Carpano, quali lire 325.14.3 detto signor capitano Carpano s'obliga admettere in conto della sovvenzione che intende fare al medesimo delle lire 800 il medesimo signor marchese Carcani e come diffusamente dal presente instromento appare. Rogato dal signor Francesco Maria Monza, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1742 febbraio 26

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.30

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 48 (Segnatura antica)

**58.31**

**1754, 4 settembre. Instromento di confesso fatto dall'illustrissimo signor conte don Carlo Gallesio a favore dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani d'avere detto signor conte Gallesio ricevuto da detto signor marchese Carcani zecchini 1600 di Firenze di giusto peso, obligandosi detto signor conte Gallesio restituire a detto signor marchese Carcani nel termine d'anni 4 prossimi futuri detti zecchini 1600 d'egual stampo e di giusto peso come sopra e fra tento pagare a detto signor marchese Carcani l'annuo interesse di zecchini 4 ¼ per ogni centenaio de sudetti zecchini 1600, come più diffusamente appare dal medesimo instromento di confesso. Rogato dal signor dottor Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica**

**Estremi cronologici**

1754 dicembre 20

**Contenuto**

Pateat di strumento notarile di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.31

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 54 (Segnatura antica)

**58.32**

**"1755, 30 genaro. Instromento di confesso fatto dal signor Giuseppe Frascone, come procuratore dell'illustrissimo signor marchese don Ludovico Trotto, figlio del fu illustrissimo signor marchese don Lorenzo Galleazzo, come dalla sudetta procura nel presente instromento inserta, d'avere detto signor Frascone, procuratore come sopra, ricevuto dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani zecchini ottocento effettivi del stampo di Firenze di buon oro e giusto peso, li quali zecchini ottocento detto signor Frascone, procuratore come sopra, si obliga restituire a detto signor marchese Carcani nel termine d'anni due prossimi futuri sotto obligo della persona e beni di detto signor marchese Trotti e fra tanto pagare a detto signor marchese l'annuo interesse sopra detti zecchini 800 in ragione di zecchini 4 ¼ per ogni zecchini 100 e con diverse patti nel presente instromento descritti. Rogato dal signor Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1755 gennaio 30

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.32

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 56 (Segnatura antica)

**58.33**

**"1763, 20 settembre. Instromento di finale pagamento fatto delli zecchini 800 ricevuti in imprestito da persone da dichiararsi dal signor Benedetto Cerbellone. Rogato dal signor Giovanni Agostino Gariboldo, notaro di Milano, autentico. Qual capitale fu sovenuto all'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani"**

**Estremi cronologici**

1755 - 1763

**Contenuto**

Strumenti notarili di obbligazione e di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 127, sottofasc. 56.33

**Supporto**

Carta

**59**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1651 - 1786

**Contenuto**

Contiene n. 9 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 8 a n. 30.

**Segnatura definitiva**

busta 141, fasc. 104

**Nota dell'archivista**

Il fascicolo è contenuto all'interno di piatti con segnatura antica non corrispondente all'indice del 1751. Apparentemente la camicia è stata riutilizzata per contenere documenti di varia natura, non corrispondenti al contenuto originario.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari a. 1542 - 1786 (Intervento precedente)
- Cassetto B, mazzo IV (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**59.1**

## Controversie tra Giovanni, Francesco e Beatrice Heredia prima e Luigi, Carlo Camillo Carcano e Diego Heredia poi per una parte, Giacomo Antonio, Giorgio Andrea e Cristoforo Annoni per altra parte, e Filippo Spinula e Domenico Brogio per altra parte ancora, in merito a liquidazione di crediti vantati dagli Heredia nei confronti degli Annoni, per mancato versamento di fitti da parte degli Annoni ai Carcano e per liquidazione da parte degli Annoni (e in caso di inadempienza, da parte dei Carcano) di somma dovuta a Domenico Brogio per una differenza di perticati

**Estremi cronologici**

1651 - 1673

**Contenuto**

Confessi di Camillo Airoldi a favore di Francesco Heredia per le spese sostenute nella lite contro gli Annoni.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 104.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con la famiglia Annoni.

**Supporto**

Carta

**59.2**

## Investiture del dazio di macinazione, fabbricazione e vendita di pane venale e del dazio del bollino sul vino

**Estremi cronologici**

1678 - 1710

**Contenuto**

Investiture fatte da Claudio e Paola Giussani e da Pietro Paolo Giussani, rispettivamente per i dazi nella squadra di Nibionno e in alcuni territori della pieve di Incino in Giovanni Battista Moriggia, Giuseppe Cattaneo e Francesco e Giuseppe Magni; sublocazioni dei dazi fatte dagli affittuari.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 104.2

**Supporto**

Carta

**59.3**

## Fede sui beni in Anzano di proprietà di Giovanni Pietro Suico

**Estremi cronologici**

1696

**Contenuto**

Fede del ragionato dei perticati civili e tasse di case di Milano in merito a beni di Giovanni Pietro Suico in Anzano nell'anno 1599.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 104.3

**Supporto**

Carta

**59.4**

## Acquisti di beni nel territorio di Alserio

**Estremi cronologici**

1766 [Con antecedenti dal 1711: contratto matrimoniale tra Giovanni Pellegatti e Aurelia Canzi con la quale lei cede tutti i suoi beni al marito.]

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita fatta da Giuseppe Pellegatti, figlio di Giovanni, a Carlo Camillo Carcano di una casa e vigna sita in Alserio

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 104.4

**Supporto**

Carta

**59.5**

### Investiture semplici diverse attinenti alla pescaggione nel fiume Lambro, come dalle medesime diffusamente appare

**Estremi cronologici**

1726

**Contenuto**

Investitura del diritto di pescagione nel Lambro fatta da Luigi Carcano in Antonio Preda.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 104.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto P, cartera X, [mazzo II], 1] (Segnatura antica)

**59.6**

### Affitti dei beni nel territorio di Lurago

**Estremi cronologici**

[1721?]

**Contenuto**

Investitura di una pezza di terra prato in Lurago fatta da Luigi Carcano in Antonio e Francesco Galimberti.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 104.6

**Supporto**

Carta

**59.7**

## Acquisti di beni in Anzano per contratto con i parroci erogatari della Causa pia Alimonta

**Estremi cronologici**

1740

**Contenuto**

Strumento di vendita fatto dai parroci erogatari della Causa pia Alimonta a Francesco Maria Moiana, che agisce a nome di Carlo Camillo Carcano, di un fondo in Anzano.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 104.7

**Supporto**

Carta

**59.8**

## Acquisti di beni nel territorio di Alzate

**Estremi cronologici**

1776 - 1783 [Con antecedenti dal 1746: strumenti notarili di dato in pagamento, confesso e compravendita tra i precedenti proprietari dei beni poi acquistati da Carlo Camillo Carcano.]

**Contenuto**

Strumenti notarili di acquisto e confesso di diversi beni in Alzate fatti da Carlo Camillo Carcano; misura di beni nel territorio di Alzate.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 104.8

**Supporto**

Carta

**59.9**

### Acquisti di beni nel territorio di Lambrugo

**Estremi cronologici**

1786

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita fatta dall'abbate Giovanni Squarcia Giussani a Carlo Camillo Carcano di una pezza di terra in Lambrugo

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 104.9

**Supporto**

Carta

**60**

### "Scritture diverse e divise attinenti li feudi e dazii nella pieve d'Incino"

**Estremi cronologici**

1653 - 1727

**Contenuto**

Contiene n. 12 sottounità.

**Consistenza**

È presente una parziale cartulazione per documento o fascicolo da n. 10 a n. 105.

**Segnatura definitiva**

busta 130, fasc. 63

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 2 a. 1463 - 1715 (Intervento precedente)
- Cassetto F, cartera 3G (Segnatura antica)

**60.1**

### "1651. Atti seguiti fra li due podestà di Bosisio e della Pieve d'Incino per giurisdizione de feudi et altri, fra li due Podestà di detto Bosisio e Centemero"

**Estremi cronologici**

1653 - 1655 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Comparizioni, eccezioni, duplicazioni delle parti in causa, con documentazione giustificativa a favore delle medesime; lista di spese legali sostenute.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia tra il podestà di Bosisio e della pieve d'Incino

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 2 (Segnatura antica)

**60.2**

### "1654, 9 marzo. Contradizione del signor cavaliere Salmoiirago, come procuratore dell'illustrissimi signori conti del Verme, in causa di spese pretese dal signor conte Claudio Giussano per li feudi da' medesimi signor acquistati"

**Estremi cronologici**

1654

**Contenuto**

Contraddizioni; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 3 (Segnatura antica)

**60.3**

## "1669. Atti fra il signor conte Claudio medesimo et altri condomini de dazii nella pieve d'Incino contro di Gerolamo Parravicino, quale, in virtù di suo privileggio concessogli da Francesco Primo Sforza, ducca di Milano, pretendeva d'impedire al detto signor conte Claudio l'alloggio d'ospiti nella sua cassina detta del Soldo et ancora alli detti signori condomini l'esercicio de loro dazii nella detta pieve"

**Estremi cronologici**

1658 - 1669 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Denuncia contro Gerolamo Parravicini; eccezioni e contraddizioni delle parti in causa; mandati di comparizione.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 8 (Segnatura antica)

**60.4**

**"Scritture spettanti ad ingiusta molestia data da signori eseccutori camerali prima alla fu signora donna Paola Giussana Carcana e sucessivamente all'eccellentissimo signor Conte Carlo Archinto et illustrissimo signor marchese don Aluigi Carcano, figlio della sodetta signora, come possessori il detto signor conte d'osteria nella terra d'Erba e detto signor marchese d'altra nella terra d'Anzano, pieve d'Incino, e ciò per annona spettante a dazio di pane, carne e vino in testa del prete Luigi e fratelli Parravicini per privilegio concesso a Giovanni Antonio Parravicino, loro ascendente, da Francesco Primo Sforza, duca di Milano, l'anno 1463 10 novembre, per due altre osterie d'esercirsi nelle due sodette terre d'Erba e d'Anzano, come da copie qui ingionte del medesimo privilegio, con annessa memoria di quando e come seguì la confisca del signor Gabrielle Santino Parravicino, il che si ricava anche da sentenza dell'illustrissimo magistrato straordinario e da instromento seguiti a favore della fu sodetta signor donna Paola, riposte nel cassetto V delli oblighi capitali e nella cartera F"**

**Estremi cronologici**

1676 - 1727 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Ordini degli Esecutori generali della Regia ducal camera dello Stato di Milano per il pagamento delle annate sui dazi gravanti osterie di Erba e Anzano; osservazioni e memorie a favore di Luigi Carcano contro l'imposizione della tassa che dovrebbe gravare su Luigi e fratelli Parravicini, in qualità di eredi di Antonio Parravicini.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.4

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro Gabriele Santino Parravicini per i privilegi di gestione osterie

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono sbiaditi a causa di umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 18 (Segnatura antica)

**60.5**

### "1678. Comparitioni, papeli, intimationi in causa delli feudi e datii"

**Estremi cronologici**

1679 - 1685

**Contenuto**

Comparizioni, intimazioni e mandati di comparizione in merito a diverse liti relative ai dazi della pieve d'Incino interessanti Claudio Giussani, Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 9 (Segnatura antica)

**60.6**

### "1693. Pappeli in stampa contro debbitori de fitti de dazii, liberati che furono dalle mani del Fisco e Magistrato, a favore del fu signor dottor collegiato Carlo Camillo Carcano e cedole per li affitti de medesimi da servirsene mutando solamente il nome"

**Estremi cronologici**

1685 - 1693

**Contenuto**

Avviso per la disponibilità all'affitto del dazio di pane e vino nella squadra di Nibionno e de Mauri, in precedenza affittata a Giovanni Battista Moriggia; ordini di pagamento a stampa (molti non compilati) per la riscossione delle quote dei fitti sui dazi del pane e del vino.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 15 (Segnatura antica)

**60.7**

### "1687, 26 e 27 aprile. Diverse fedi per il numero delli fuochi del feudo passato nel fu signor dottor collegiato Carlo Camillo Carcano e suoi discendenti"

**Estremi cronologici**

1687

**Contenuto**

Fedi dei fuochi nei luoghi di Musico, Centemero, Camisasca, Anzano e Brenno.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 11 (Segnatura antica)

**60.8**

### "1687 e 1688. Ordini dell'illustrissimo Magistrato delle regie ducali entrate straordinarie e beni patrimoniali dello Stato di Milano per somme e danari dovute al medesimo dal signor dottor colleggiato Carlo Camillo Carcano per il feudo d'Anzano per le cause espresse ne medesimi, come da essi"

**Estremi cronologici**

1687 - 1688

**Contenuto**

Ordini di pagamento a carico di Carlo Camillo Carcano per i fuochi esistenti nel feudo d'Anzano.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 12 (Segnatura antica)

**60.9**

**"1690. Ordini in stampa, decreto e supplica contro le pretensioni de signori Vicarii della Martesana per che li Consoli delli feudi del fu signor conte Claudio Giussano e successivamente delli signor Carcani havessero a portare le denontie de delitti alli offizii di maggior magistrato et a favore de sodetti signori"**

**Estremi cronologici**

1690 - [1723???] [Alcuni documenti non sono datati. Estremo finale ricavato dal contenuto di un documento.]

**Contenuto**

Decreto e supplica.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 13 (Segnatura antica)

**60.10**

## "1691. Papeli, ricorso, conto e confesso d'intiero pagamento di mezz'annata per il passaggio del feudo d'Anzano, Musico, Centemero, Camesasca e Bremio nella persona del signor don Luigi Carcano doppo la morte del signor dottor colleggiato Carlo Camillo Carcano di lui padre"

**Estremi cronologici**

1691 - 1698 [Alcuni documenti non sono datati. Con antecedenti dal 1688 al 1690: ordine di pagamento dell'annata per i fuochi del feudo a carico di Carlo Camillo Carcano; investitura del diritto di panificazione e vendita di pane e vino fatta da Paola Giussani a Giovanni Battista Moriggia. Con seguiti dal 1694 al 1698: ordini di pagamento della percentuale dei dazi riscossi da Paola Giussani sulla vendita del pane e del vino; supplica di Luigi Carcano affinché il Console della Martesana si astenga dall'obbligare i Consoli del feudo di Anzano alla presentazione delle denunce al maggiore magistrato.]

**Contenuto**

Ordini di pagamento della mezz'annata a carico di Luigi Carcano per la successione del feudo da Carlo Camillo Carcano; confessi di ricevuta dei pagamenti.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.10

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro Moriggia per i dazi di panificazione

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 14 (Segnatura antica)

**60.11**

## "1704, 8 di luglio. Gride fatte publicare dalla signor donna Paola Giussana Carcana concesse a favore della medesima per l'indennità de suoi datii nella squadra di Nibionne"

**Estremi cronologici**

1704 - 1705

**Contenuto**

Grida in merito a divieto di fabbricazione e vendita di vino, pane e carne a chiunque non sia investito da Paola Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera 3G, 17 (Segnatura antica)

**60.12**

**Privilegio del titolo di marchese d'Anzano e pertinenze concesso dall'imperatore Carlo VI all'iure consulto collegiato signor don Luigi Carcano in primogenitura presentato e registrato nella Cancelleria segreta e magistrati ed interinato dal Senato eccellentissimo di Milano, con l'interinazione inserta del giorno 22 settembre 1717 con confessi de pagamenti della mezz'annata e di altre spese fatte per il sudetto privilegio, come appare da note annesse, il tutto rachiuso in cartella di corrame dorata**

**Estremi cronologici**

1714 - 1715

**Contenuto**

Corrispondenza con Antonio Corneo e Giovanni Parravicini (a Vienna) per il conferimento del titolo di marchese a Luigi Carcano e il pagamento delle relative somme di mezz'annata; certificazioni per il rilascio del titolo; note e confessi di pagamento.

**Segnatura definitiva**

busta 130, sottofasc. 63.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera G, 10] (Segnatura antica)

**61**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1666 - 1728

**Contenuto**

Contiene n. 34 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 1 a 102.

**Segnatura definitiva**

busta 158, fasc. 144

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono danneggiati.

**Altre segnature**

- Vari 16 a. 1666 - 1670 (Intervento precedente)

**61.1**

### "1666, 15 genaro. Dispensa del Senato eccellentissimo di Milano riportata da fratelli minori Rippamonti per poter vendere e dare in pagamento al signor conte Claudio Giussano una pezza di terra nel luogo di Cibrone, squadra di Nibiono, pieve d'Incino"

**Estremi cronologici**

1666 gennaio 15

**Contenuto**

Dispensa del Senato di Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, [mazzo IX], 4 (Segnatura antica)

**61.2**

### Confesso fatto da Francesco e Antonio Ripamonti a favore di Giovanni Battista Cavenesio

**Estremi cronologici**

1666 gennaio 20

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto P, cartera V, 2 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**61.3**

**"1666, 26 febraro. Instromento di vendita fatta da Giuseppe del Conte all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano d'una pezza di terra zerbo con sopra diverse piante ove si dice alla Selvetta, nel luogo della Carella o sia di lei territorio, per il prezzo di lire 250 imperiali. Rogato da Giovanni Ambrogio Curione, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso un pateat della sodetta vendita"**

**Estremi cronologici**

1666 febbraio 20

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita e relativo pateat.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 20 (Segnatura antica)

**61.4**

**"1666, 17 luglio. Instromento di vendita fatta dal signor Belingeri, sindico del Ducato di Milano, in esecutione di lettere patenti del Senato eccellentissimo di Milano, agli signori conte Camillo Melzzi, capitano Clerici et Carlo Federico Alberio, a nome, di lire 25000 di capitale reddito assentato sopra il perticato rurale del Ducato sodetto, cioè per la somma di lire 6000 di capitale al detto signor conte Melzzi, per la somma di lire 9000 di detto capitale al detto signor capitano Clerici et per la restante somma di lire 10000 di capitale di tutto l'intiero capitale di lire 25000 al sodetto signor Carlo Federico Alberio, a tenore delle cause espresse nel presente, qual instromento è imperfetto e senza rogito"**

**Estremi cronologici**

1666 luglio 17

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto L, cartera M, [mazzo II], 4 (Segnatura antica)

**61.5**

**"1666, 30 luglio. Instromento di vendita fatta da Carlo et Antonio fratelli del Conte all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano d'una pezza di terra zerbo con sopra diverse piante ove si dice la Selvetta, di pertiche 8 in circa, nel luogo di Carrella, per il prezzo di lire 250 imperiali, ricevute e confessate da detti fratelli per saldo della presente vendita. Rogato da Giovanni Ambroggio Curione, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annessi un pateat di detto instromento di vendita"**

**Estremi cronologici**

1666 luglio 30

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita e relativo pateat.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 21 (Segnatura antica)

**61.6**

**"1666, 15 settembre. Instromento di protesta fatta dal signor Carlo Federico Alberio, ad instanza delli signori don Giovanni Eredia e del iure consulto collegiato Carlo Camillo Carcano, che l'acquisto dal medesimo fatto dell'annuo reddito di capitale di lire 10000 sopra il perticato rurale del Ducato di Milano haverlo fatto come sottomessa persona delli sodetti signor Eredia e Carcano, cioè rispetto al detto signor Eredia per la somma di lire 8000 di capitale et del detto signor Carcano per la somma di lire 2000, che in tutto formano il sodetto capitale di lire 10000, come dall'instromento di detto acquisto rogato il 17 luglio anno sodetto dal publico notaro di Milano Pietro Antonio Orrigo, al quale, et in virtù della presente protesta transferisce la ragione dell'annuo reddito di detto capitale nelli sodetti signori Eredia e Carcano a misura della portione di detto capitale a medesimi spetante, comandando alli agenti del detto Ducato che paghino in testa delli medesimi tanta parte d'annuo reddito a misura delle di loro rispettive portioni di sopra espresse di detto capitale di lire 10000. Rogato da Nicolao Riva, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1666 settembre 15

**Contenuto**

Strumento notarile di protesta.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto L, cartera M, [mazzo II], 5 (Segnatura antica)

**61.7**

### Lite tra la Comunità di Pettana, Claudio Giussani, Bianca Ripamonti e Clara de Comite per una parte e i consorti Pini per altra parte in merito alla separazione del sale

**Estremi cronologici**

1666 - 1667

**Contenuto**

Mandati di comparizione; ordinazioni magistrali; osservazioni e controdeduzioni delle parti in causa in merito alla pretesa dei consorti Pini di separare le loro proprietà dal Comune di Pettana e ottenere la porzione loro spettante nella separazione del sale.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.7

**Supporto**

Carta

**61.8**

### Atti relativi all'Alpe di Carella e alla controversia con la Comunità di Cesana

**Estremi cronologici**

1666 - 1669

**Contenuto**

Confessi a favore di Claudio Giussani per il pagamento degli aggravi lui spettanti sull'alpe di Carella; strumenti notarili di nomina procuratori della Comunità di Carella nella causa contro la Comunità di Cesana.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.8

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella

**Supporto**

Carta

**61.9**

## Vari documenti rimasti

### Estremi cronologici

1667 - 1670

### Contenuto

Comparizione di Giuseppe Perego contro Paola Pedotti; strumento notarile di confesso fatto da Maria Pecchi Ghiringhelli e Francesco Bernareggio a favore di Carlo Camillo e Luigi Carcano per il pagamento di una casa loro venduta da Giovanni Battista Fossati; pateat di investitura livellaria fatta da Carlo Camillo e Luigi Carcano in Giovanni e Donato Meroni della possessione del Cavogno; fogli di conti da pagarsi da Carlo Camillo Carcano; confessi e obbligazioni fatte da Carlo Camillo Carcano a favore di Giovanni Battista Airoldi per prestiti ricevuti; strumento notarile di vendita fatta dal presbitero Carlo Ambrogio Ripamonti a Sebastiano della Porta di alcune terre in Rogeno; fede e confesso di avere celebrato messe in memoria di Luigi Carcano; indulgenza a favore di Carlo Camillo Carcano; causa tra Caterina Carcano Tavelli e Carlo Camillo e Luigi Carcano per il rilascio di beni sequestrati; causa tra fratelli Bazoni, eredi di Anastasia Bussera, e diversi (tra cui Carlo Camillo Carcano), affinché i secondi non molestino Giovanni Battista Bazoni, marito di Anastasia, con un precetto di apprensione beni che spetterebbero ai Bazoni per la restituzione della dote di Anastasia.

### Segnatura definitiva

busta 158, sottofasc. 144.9

### Supporto

Carta

**61.10**

## Confessi diversi di diverse monache Giussane fatti dalle medesime per pagamenti fattili dall'illustrissima casa Giussana delli livelli dovuti alle medesime dalla sudetta illustrissima casa Giussana

**Estremi cronologici**

1667 - 1670

**Contenuto**

Confessi a favore di Claudio Giussani per il pagamento di livelli spettanti alla di lui sorella, monaca confessa presso il Monastero di S. Paolo di Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto T, cartera E, [mazzo I], 2] (Segnatura antica)

**61.11**

**Confessi della reverenda signora Diega Teresa Carcana, monaca nel venerando Monastero de Santi Agostino e Pietro martire in porta Ludovica di Milano a favore del signor Carlo Francesco Carcano per la parte del livello al medesimo spettante quanto sia per gli anni 1660, 1661 e 1663 et altri a favore del signor dottore collegiato Carlo Camillo Carcano, altro di lei fratello, et altri a favore dell'illustrissimo signor marchese don Luigi Carcani e fratelli suoi, non tanto avanti la transazione seguita il giorno 10 di giugno dell'anno 1712, la quale si ritrova unita al testamento del signor Francesco Carcano, quanto doppo della medesima transizione e sino al giorno della morte di detta reverenda signora sor Diega Teresa Carcana. Ivi annesso un pateat di confesso per la sodisfazione della dozina dell'anno del noviziato della sudetta reverenda signora sor Teresa Carcana**

**Estremi cronologici**

1666 - 1670

**Contenuto**

Confessi fatti dal Monastero di S. Agostino e S. Pietro martire di Milano a favore di Carlo Camillo e fratelli Carcano per livelli pagati a suor Diega Teresa Carcano

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto T, cartera E, [mazzo II], 1] (Segnatura antica)

**61.12**

## Documenti relativi a Claudio Giussani

**Estremi cronologici**

1666 - 1670

**Contenuto**

Note di pagamenti; confessi a favore di Claudio Giussani; patto privato tra Luigi e Claudio Giussani; lettera di suor Alfonsa, nipote di Claudio Giussani; concessione rilasciata a Claudio Giussani di poter depositare presso persona di fiducia le somme da lui dovute a Cesare Taverna per la vendita della casa da nobile sita in S. Angelo; lettera di Margherita de Medici a Claudio Giussani, con sottoscrizione autografa.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.12

**Supporto**

Carta

**61.13**

## Investiture diverse fatte in diverse persone, parte per instromento e parte per scrittura privata, delli dazii nella pieve d'Incino, ducato di Milano, come dalle medesime investiture appare

**Estremi cronologici**

1666 - 1678

**Contenuto**

Strumenti notarili di investitura.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.13

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto M, cartera O, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**61.14**

### Atti relativi alla dote di Beatrice Heredia

**Estremi cronologici**

1667 gennaio 22

**Contenuto**

Strumento notarile di promesse fatte tra Giovanni Heredia e Carlo Camillo e fratelli Carcano, quali eredi di Beatrice Heredia loro madre, per la liquidazione della parte della di lei dote loro spettante.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.14

**Supporto**

Carta

**61.15**

### "1667, 18 febraro. Instromento d'obligo fatto da Giovanni Angelo et Ottavio, padre e figlio Maiini, et Andrea et il chierico Giuseppe, fratelli Viscontini, a favore del marchese e molto reverendo signor don Francesco d'Eredia di lire 3000 imperiali quali s'obligano restituirgliele nel termine d'anni due, con pagarle fra tanto l'interesse del 5 per cento, come da esso. Rogato da Cesare Lucca Ostinelli, notaro di Milano, in forma autentica"

**Estremi cronologici**

1667 febbraio 18

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.15

**Supporto**

Carta

**61.16**

### 1650, 30 luglio. Ordinazione dell'illustrissimo Magistrato con il quale comanda alli esattori et alli commissarii delle gravezze imposte e da imporsi alla Reggia ducal camera di Milano qualmente non molestino li massari e fittabili del signor Camillo Carcani per negligenza o renitenza di chi non paga le gravezze nel luogo d'Anzano et il presente ordine è solo per un anno

**Estremi cronologici**

1667 aprile 1

**Contenuto**

Ordinazione magistrale.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.16

**Nota dell'archivista**

Il documento corrisponde per segnatura e contenuto a quello descritto nel titolo, ma la data è diversa.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto S, cartera C, [mazzo III], 1] (Segnatura antica)

**61.17**

### Testamento di Alfonso Heredia

**Estremi cronologici**

1667 giugno 3

**Contenuto**

Testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.17

**Supporto**

Carta

**61.18**

**"1667, 14 giugno. Inventario de beni mobili et immobili, crediti, debiti, acioni, nomi de debbitori lasciati nell'eredità del fu signor dottore don Alfonso d'Eredia, Giudice del cavallo nella città di Milano, come nel medesimo il tutto diffusamente resta descritto et il presente inventario resta descritto in instromento rogato l'anno et giorno sodetti dal notaro Carlo Antonio Fontana. Ivi annesso inventario di altre robbe che non furono descritte nel sodetto inventario lasciate nell'eredità da detto signor don Alfonso d'Eredia, come da esso"**

**Estremi cronologici**

1667 giugno 14 [Altro documento non datato.]

**Contenuto**

Inventari di beni.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.18

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Documenti sbiaditi.

**61.19**

## "Tutelle de signori Eredia"

**Estremi cronologici**

1667 giugno 14

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.19

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Da riporsi nel Cassetto B, mazzo IIdo, 3 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**61.19.1**

## "1667, 14 giugno. Instromento di tutella data e confirmata dall'egregio iure consulto collegiato signor Cesare Visconte, Giudice del gallo di Milano, alli signori don Giovanni e canonico don Francesco fratelli Eredia del signor Diego di loro nipote Eredia, figlio del quondam signor don Alfonso, come da esso, per copia semplice"

**Estremi cronologici**

1667 giugno 14

**Contenuto**

Strumento notarile di tutela.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.19.1

**Supporto**

Carta

**61.20**

## Controversie iniziate tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Isabella Riva e altri contraddictores per altra parte e poi continuate tra Giovanni Battista Bossio e Francesco Lavello, tutte relative ai beni di Paderno venduti da Cristoforo Riva a Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1667 agosto 13

**Contenuto**

Strumento notarile di transazione tra i fratelli Carcano e Isabella Riva.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.20

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sui beni di Paderno (Lavello)

**Supporto**

Carta

**61.21**

**"1667, primo settembre. Instromento di giuramento di fedeltà dato dal signor conte Claudio Giussano nelle mani dell'illustrissimo signor don Diego Zappata, come cancelliere supremo nello Stato di Milano, qual stippula a nome della regia maestà di Carlo secondo, re delle Spagne e duca di Milano, per li feudi delle Pievi d'Agliate, Brivio e d'Incino, nel presente diffusamente descritti, con vicendevole recognizione seguita fra detto signor conte Claudio e detto illustrissimo signor supremo cancelliere, come da esso. Rogato da Carlo Francesco Garrano, iure consulto collegiato di Pavia e segrettario della sodetta maestà nello Stato di Milano e dal medesimo sottoscritto"**

**Estremi cronologici**

1667 settembre 1

**Contenuto**

Strumento notarile di giuramento e ricognizione per l'investitura del feudo delle pievi di Agliate, Brivio e Incino.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.21

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto F, cartera G, 7 (Segnatura antica)

**61.22**

## "1667, 27 settembre. Sentenza del signor Capitano di giustizia di Milano a favore dell'illustrissimo signor conte Claudio Giussano contro la Communità di Cesana et altri nominati nella medesima per li pascoli, come da essa"

**Estremi cronologici**

1667 settembre 27

**Contenuto**

Sentenza del Capitano di giustizia di Milano a favore della Comunità di Carella e di Claudio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.22

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 22 (Segnatura antica)

**61.23**

**"1667, 6 agosto. Instromento di vendita fatta dall'illustrissimo signor conte Cesare Taverna all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano, figlio del quondam signor cavagliere Ottavio, d'una casa et giardino posto avanti la facciata della chiesa delli reverendi padri di S. Angelo di Milano, nel presente diffusamente descritta, per il prezzo di lire 24000 imperiali, sotto diversi patti largamente nel presente contenuti, qual vendita è stata fatta in virtù di dispensa del Senato eccellentissimo di Milano et alla presenza de signori iure consulti del Collegio de signori giudici di Milano. Rogato da Ottavio Mangone, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso instromento de divisioni seguite tra signori Taverni dell'anno 1609 7 aprile. Ivi annesso pure altro dupplicato di detta vendita. Ivi annesso instromento di confesso a favore del sodetto signor conte Giussano, fatto dal signor Giovanni Pietro Arbona di lire 12000 in vero e reale depposito, quali devono cedere in pagamento delle lire 12000 convenute nel presente instromento di vendita di detta casa, promesse pagare alle kalende del mese di dicembre detto anno 1667. Rogato da Francesco Buzzo, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1667

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendita e di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.23

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto E, cartera F, [mazzo I], 1 (Segnatura antica)

**61.24**

---

**"1667. Sentenza dell'egregio signor marchese Bosso, regio Capitano di Giustizia di Milano, contro la Communità di Cesana per le cause descritte nella presente, come da essa. Ivi annessa esposizione fatta all'illustrissimo signor regio ducale senatore Giovanni Battista Pozzo dal Comune di Carrella, come da essa"**

**Estremi cronologici**

1667 - 1670

**Contenuto**

Sentenza del Capitano di giustizia di Milano a favore della Comunità di Carella e di Claudio Giussani; appelli della Comunità di Cesana; rigetto dei ricorsi e conferma della sentenza; memorie a favore delle parti. Contiene anche memoria relativa alla causa tra la Comunità di Carella e quella di Pusiano.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.24

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sull'Alpe di Carella

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Q, cartera Y, [mazzo I], 23 (Segnatura antica)

**61.25**

---

**Atti relativi alla famiglia Heredia**

**Estremi cronologici**

1667 - 1670

**Contenuto**

Fede di avvenuta celebrazione di messe in memoria di Beatrice Heredia; strumento notarile di costituzione censo su possedimenti in Vaprio fatto da Francesco Heredia e venduto al Capitolo di S. Ambrogio minore in Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.25

**Supporto**

Carta

**61.26**

## Atti relativi alla possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1667 - 1715

**Contenuto**

Petizioni e ordinazione magistrale in merito alla riparazione di un tombino da cui passano gli scoli dell'acqua.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.26

**Supporto**

Carta

**61.27**

**Scritture spettanti ad ingiusta molestia data dalli signori esecutori comunali alla sudetta illustrissima signora donna Paola Giussana Carcana e successivamente all'eccellentissimo signor conte Carlo Archinto e d'indi all'illustrissimo signor marchese don Luigi Carcano, figlio della sudetta illustrissima signora donna Paola, come tutti possessori, cioè detto eccellentissimo signor conte Carlo Archinto d'osteria nella terra d'Erba e detto illustrissimo signor marchese don Luigi Carcano dell'osteria nella terra d'Anzano, Pieve d'Incino, a causa d'annata per li dazii di pane, vino e carne in testa del prete Luigi e fratelli Parravicini, loro ascendente da Francesco Primo Sforza Visconti, duca di Milano, l'anno 1463 10 novembre, per due altre osterie da esercirsi nelle sudette due terre di Erba e di Anzano, come da copie ivi ingionte del medesimo privilegio, con annessa memoria di quando e come segui la confisca di Gabrielle Santino Parravicino, il che si ricava anche da sentenza dell'illustrissimo magistrato straordinario e da instromento seguiti a favore della sudetta illustrissima signora donna Paola Giussana Carcana riposte nel cassetto delli oblighi capitali e nella cartera segnata F**

**Estremi cronologici**

1667 - 1723

**Contenuto**

Ordinazione di pagamento delle annate sulle osterie per gli anni 1654 e antecedenti; memorie e cronistoria della controversia.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.27

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro Gabriele Santino Parravicini per i privilegi di gestione osterie

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera 3G, 18] (Segnatura antica)

**61.28**

**Investiture semplici diverse de beni situati nel luogo e territorio di Tregolo, con alcuni atti contro Giovanni e Giuseppe Bonacina**

**Estremi cronologici**

1668 marzo 9

**Contenuto**

Strumento notarile di investitura semplice.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.28

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto P, cartera V, [mazzo III], 1] (Segnatura antica)

**61.29**

**"1668, 9 marzo. Instromento di vendita fatta da Giuseppe Trezzo all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano d'una casa sita nel luogo d'Anzano, descritta nel presente, per il prezzo di lire 429.10 imperiali, quali cedono in pagamento d'altre tante dal detto venditore dovute al detto signor conte per le cause descritte nel presente, con patto di grazia d'un anno, con sucessiva investitura semplice nel detto Trezzo de detti beni per il sodetto anno per il fitto di lire 21.9.6 imperiali et con altri patti. Rogato dal Antonio Baccioco, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso l'instromento dell'acquisto della sodetta casa fatto dal detto Trezzo il 1583, 9 febraro"**

**Estremi cronologici**

1668 marzo 9 [Con antecedenti ad anno 1583: strumento notarile di acquisto della casa fatto da Bartolomeo Trezzo.]

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.29

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo IV], 5 (Segnatura antica)

**61.30**

**"1668, 10 marzo. Instromento di vendita da Anna Maria Porra d'un credito di lire 180 imperiali fatta all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano, quali sono per altre tante dovute alla medesima da Giovanni Battista Porro di lei fratello in causa di sua dote, per il prezzo d'altre tante lire 180 imperiali quali detto signor conte s'obliga pagare a detta Anna Maria in caso che conseguisca il detto credito da detto Giovanni Battista o sopra li di lui beni posti in Anzano. Rogato da Bartolomeo Bacciocho, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annesso instromento di dote di detta Anna Maria, moglie di Giacomo Trezzo. Rogato da Pietro Francesco Zuchio et espleto da Pietro Francesco Zuchio, notari di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1668 marzo 10 [Con antecedenti ad anno 1636: strumento notarile di dote.]

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita credito.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.30

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo IV], 6 (Segnatura antica)

**61.31**

**"Testamento del molto reverendo signor Carl'Antonio Bazero, parocho del luogo d'Anzano"**

**Estremi cronologici**

1668 aprile 23

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.31

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto H, cartera I, [mazzo II]] (Segnatura antica)

**61.31.1**

**"1668, 23 aprile. Testamento del prete Carl'Antonio Bazero, parocho del luogo d'Anzano, nel quale conferma l'erecione della Capellania dal medesimo fatta sino dell'anno 1656, come da instromento rogato dal quondam molto reverendo signor Giovanni Battista Anguissola, notaro arcivescovile di Milano, aggiongendo e diminuendo alcune cose delli patti contenuti nella medesima erecione, cioè che la messa che si cellebrerà sii e debba essere cottidiana e nell'aurora acciò gl'habbitanti passino sentirla e far preghiere presso l'Altissimo in suffraggio dell'anima di detto testatore e che il capellano che cellebrerà detta messa sia tenuto applicare il detto sacrificio in salute dell'anima pure di detto testatore e de di lui deffonti e che detto capellano sia pure tenuto dire alli ascoltanti di detta messa che dichino un pater noster et un ave pure in salute della detta di lui anima, cioè del testatore sodetto, e ciò in perpetuo, annullando quella condizione di cessare dalla cellebracione di detta messa per fare le riparacioni alle case, sottoponendo altri beni per reparazioni delle sodette case, aciò possino bastare li frutti e fitti di detti beni e case per la celebrazione di detta messa e reparazioni di dette case, volendo che l'ellecione del sacerdotte per la cellebrazione di detta messa debba essere sempre della casa Bazera e de più prossimi e congionti di sangue al detto testatore et, in caso che finisse la linea Bazera e delli nominati nel presente, che siano tenuti li di lui erogatarii, cioè l'eminentissimo signor arcivescovo di Milano, il reverendissimo signor visitatore della pieve e li molto reverendi signori vicario foraneo e prevosto di S. Sepolcro di Milano, che sarano per tempora porre un sacerdote mercenario per la celebrazione di detta messa, formando diversi altri legati nel presente descritti e nel rimanente de di lui beni instituisce suo erede universale il molto reverendo signor prete Michel Angelo Bazero di lui nipote. Rogato da Antonio Baciocco, notaro imperiale et apostolico di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1668 aprile 23

**Contenuto**

Testamento.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.31.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, [mazzo II], 1 (Segnatura antica)

**61.32**

**"1668, 9 maggio. Instromento di consenso dato dall'illustrissimo signor marchese Federico Giussano, figlio del quondam signor Fulvio, e dall'illustrissimo signor Pietro Paolo iuniore, iure consulto collegiato figlio di detto signor marchese, all'illustrissimo signor conte Claudio Giussano di poter vendere quella parte di casa et il casino annesso alla medesima, sita in porta Comesina, parrocchia S. Tomaso in terra amara, nella contrada detta del Rovello, del valore in circa di lire 8000, nonostante il fidecomisso nel presente enonciato. Rogato dal quondam Isidoro Cabiati et espleto da Paolo Maria Casano, notari di Milano, in coppia semplice"**

**Estremi cronologici**

1668 maggio 9

**Contenuto**

Strumento notarile di consenso alla vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.32

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo I], 2 (Segnatura antica)

**61.33**

**Controversia tra Gerolamo Parravicini e Claudio Giussani per il pagamento di aggravi su alcuni perticati in Anzano**

**Estremi cronologici**

1668 - 1669

**Contenuto**

Citazioni, mandati di comparizione, ordinazioni magistrali e lettere per determinare quale delle parti in causa sia tenuta al pagamento degli aggravi sui perticati.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.33

**Supporto**

Carta

**61.34**

## "Memorie relative alla roggia che passa rasente la casa a S. Angelo"

**Estremi cronologici**

1668 - 1728

**Contenuto**

Annotazioni e memorie in merito alla proprietà in S. Angelo e alla causa per la concessione d'uso e la manutenzione della roggia ivi passante.

**Segnatura definitiva**

busta 158, sottofasc. 144.34

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sulla roggia in S. Angelo

**Supporto**

Carta

**62**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1666 - 1728

**Contenuto**

Contiene n. 8 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 159, fasc. 144

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni documenti sono danneggiati.

**Altre segnature**

- Vari 16 a. 1666 - 1670 (Intervento precedente)

**62.1**

**"1669, 5 aprile. Instromento di procura fatta dal signor don Giovanni d'Eredia, anche come tutore testamentario deputato dal fu iure consulto signor don Alfonso d'Eredia, suo fratello, del signor don Diego, figlio di detto fu signor don Alfonso, nel molto reverendo signor don Francesco d'Eredia di lui fratello, canonico di S. Ambrogio, ad intervenire all'instromento di transazione da celebrarsi fra detto don Diego, suo nipote, e la signora Catterina Venturina, madre di detto signor don Diego, mediante dispensa del Senato nel presente inserta, per la restituzione della dote di lire 28000 di detta signora Catterina. Rogato da signor Camillo Aiiroldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1669 aprile 5

**Contenuto**

Strumento notarile di procura.

**Segnatura definitiva**

busta 159, sottofasc. 144.35

**Supporto**

Carta

**62.2**

**"1669, 20 maggio. Scrittura di convenzione seguita fra l'illustrissimo iure consulto collegiato signor Carlo Camillo Carcano per una parte e l'illustrissimo signor conte Claudio Giussani per altra, nella quale convenzione detto signor conte s'obliga dare al detto signor Carlo Camillo la signora donna Paola Giussana di lui figlia, con la dote di scudi 8000, per sua legitima moglie, come parimenti detto signor Carlo Camillo s'obliga prendere per sua legitima consorte la detta signora donna Paola, come da essa, sottoscritta d'ambe le sodette parti e da testimonii et attestata dal notaro Antonio Zuchio di Milano, per copia concordata dal medesimo. Ivi annessa 1670 6 giugno, fede di Francesco Garimberto d'essere stato mediatore del detto matrimonio, sottoscritta dal medesimo et attestata da Francesco Buzzo, notaro di Milano"**

**Estremi cronologici**

1669 maggio 20 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Strumento di convenzione matrimoniale; annotazioni in merito alla liquidazione della dote.

**Segnatura definitiva**

busta 159, sottofasc. 144.36

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo X], 1 (Segnatura antica)

**62.3**

**"1669, 13 luglio. Instromento di vendita fatta dal molto reverendo signor don Francesco Eredia al signor Carlo Maria Sovico di diversi pezzi di bosco nel territorio di Trezzano, pieve di Pontirolo, nel presente descritti per il prezzo di lire 25.15 imperiali per ogni pertica, che in tutto constituiscono la somma di lire 7763.10.6, sotto diversi patti. Rogato da Giuseppe Pinotino, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1669 luglio 13

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 159, sottofasc. 144.37

**Supporto**

Carta

**62.4**

**Controversia tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Febo D'Adda e Isabella Eleizaldi per altra parte in merito al recupero di denaro dato in deposito a Febo D'Adda**

**Estremi cronologici**

1669

**Contenuto**

Lettera di Febo d'Adda; petizione di Isabelle Eleizaldi; strumento notarile di obbligazione datto da Isabelle Eleizaldi verso i fratelli Carlo Camillo e Luigi Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 159, sottofasc. 144.38

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Febo d'Adda

**Supporto**

Carta

**62.5**

**Controversia con Baldassarre e fratelli Porri per la liquidazione di parte della dote di Teresa Heredia, promessa da Giovanni e Francesco suoi fratelli e da Didaco suo nipote e poi da Carlo Camillo e Luigi Carcano, a favore del di lei marito Settimo Porro**

**Estremi cronologici**

1669

**Contenuto**

Confesso fatto da Carlo Camillo e Luigi Carcano a favore di Caterina Venturini Heredia di avere ricevuto la quota loro spettante, in qualità di eredi di Alfonso Heredia, della dote di Teresa Heredia; strumento notarile di vendita fatta da Caterina Venturini Heredia con sigurtà prestata da Carlo Camillo e Luigi Carcano di liquidare le somme spettanti agli eredi di Settimo Porro per la dote di Teresa Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 159, sottofasc. 144.39

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per la dote di Teresa Heredia

**Supporto**

Carta

**62.6**

**"1670, 6 febraro. Instromento di confesso fatto dal molto reverendo signor don Francesco d'Eredia, canonico di S. Ambroggio maggiore di Milano, a favore del signor Carlo Maria Sovico di lire 4000 in una parte et d'altre lire 140.19.6 in altra per interessi sopra lire 5000 d'hoggi retro maturate, per il prezzo de beni nel presente descritti, siti nel territorio di Trezzano, pieve di Pontirolo, venduti da detto signor Eredia al detto signor Sovico, promettendo il medesimo nel termine d'anni due pagare le restanti lire 1000. Rogato da Alfonso Bellingerio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1670 febbraio 6

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 159, sottofasc. 144.40

**Supporto**

Carta

**62.7**

**"1670, 6 giugno. Fede di Francesco Garimberto d'essere stato interpellato e preghato dal signor Carlo Camillo Carcano et dal signor Luigi, fratelli, a prestare offizio con il signor conte Claudio Giussano acciò si compiacesse concedere in moglie la signora Paola sua figlia ad uno de detti signori fratelli et in particolare al signor Carlo Camillo Carcano, come maggiore d'età et dottore collegiato, il 1670, 6 giugno"**

**Estremi cronologici**

1670 giugno 6

**Contenuto**

Fede di avere operato per la stipulazione del matrimonio tra Carlo Camillo Carcano e Paola Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 159, sottofasc. 144.41

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

Mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento ha subito danni da umidità.

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo X], 1 (Segnatura antica)

**62.8**

### Atti relativi al fitto dovuto da Carlo Camillo Carcano ai parroci erogatari della Causa pia Alimonta sul terreno denominato la Prada

**Estremi cronologici**

1670 ottobre 23

**Contenuto**

Conto delle somme dovute da Carlo Camillo Carcano alla Causa pia Alimonta.

**Segnatura definitiva**

busta 159, sottofasc. 144.42

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sulla Causa pia Alimonta

**Supporto**

Carta

**63**

### Documenti vari

**Estremi cronologici**

1671 - 1820 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 3 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione suddivisa in tre mazzi: mazzo I da 9 a 14, mazzo II da 1 a 11, mazzo III da 1 a 18.

**Segnatura definitiva**

busta 124, fasc. 50

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 1656 - 1820 (Intervento precedente)

**63.1**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano per una parte e Febo D'Adda e Isabella Eleizaldi per altra parte in merito al recupero di denaro dato in deposito a Febo D'Adda

**Estremi cronologici**

1671 - 1678 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Mandati di comparizione; petizioni; precetti esecutivi contro Isabella e Francesco, fratelli Eleizaldi; lettere dei signori Eleizaldi a Carlo Camillo Carcano; liste di spese nella causa.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 50.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Febo d'Adda

**Supporto**

Carta

**63.2**

## Atti relativi all'acquisto della proprietà di Castel Cerreto, nel territorio di Treviglio, dai fratelli Emilio e Giulia Menafoglio, figli minori del fu Antonio Menafoglio

**Estremi cronologici**

1762 - 1806 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Strumenti notarili di acquisti terreni in località Castel Cerreto da parte di Antonio Menafoglio prima e di Carlo Camillo Carcano poi; sommario del perticato dei beni di Castel Cerreto; capitoli stipulati tra i Menafoglio e Giuseppe Francesco Bellazzi, agente di Alessandro Carcano, per l'acquisto della proprietà.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 50.2

**Supporto**

Carta

**63.3**

### "Contratto stipulato colla municipalità per la casa a S. Angelo e transazione in lire 500 italiane per non essersi effettuato. Anno 1818 et 1820"

**Estremi cronologici**

1819 - 1820 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Corrispondenza con la Congregazione municipale di Milano in merito alla mancata stipulazione di un contratto d'affitto della casa di Carlo Camillo Carcano sita in S. Angelo al feldmaresciallo Ferdinando Bubna e in merito ad una transazione tra le parti con liquidazione di un indennizzo a favore di Carlo Camillo Carcano per le spese sostenute nelle riparazioni della casa.

**Segnatura definitiva**

busta 124, sottofasc. 50.3

**Supporto**

Carta

**64**

### Documenti vari

**Estremi cronologici**

1673 - 1860

**Contenuto**

Contiene n. 15 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 10 a n. 84.

**Segnatura definitiva**

busta 123, fasc. 46

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cart. 6 atti vari 1503 - 1860 (Intervento precedente)

**64.1**

## Atti relativi alla famiglia Heredia

**Estremi cronologici**

1673 - 1679

**Contenuto**

Testamenti di Francesco e Giovanni Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.1

**Supporto**

Carta

**64.2**

## Causa tra Carlo Camillo Carcano e Agostino Decio in merito a beni della cascina chiamata Rovedina in pieve di Locate

**Estremi cronologici**

1675 marzo 6

**Contenuto**

Petizione del Monastero di S. Caterina alla ruota di Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.2

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per i beni della Rovedina

**Supporto**

Carta

**64.3**

## Vari documenti rimasti

### Estremi cronologici

1679 - 1857

### Contenuto

Lettera per mano di Carlo Camillo Carcano in merito alla restituzione di soldi e alla conclusione amichevole di una lite; grida degli abbati del Collegio dei procuratori e notai di Milano; testamento di Pietro Francesco Faroni, parroco; stato di consegna di terreni in Lurago affittati da Carlo Camillo Carcano a Paolo Mauri; elenco dei beni venduti da Carlo Camillo Carcano nella provincia di Anzano; nota di pagamento fatto da Carlo Camillo Carcano a favore di diversi legatari per legati testamentari di Alessandro Carcano; avviso di convocazione del Convocato generale dei possessori estimati di Anzano; prospetto di livelli, legati attivi e passivi e affittuari della provincia di Anzano; elenco dei fondi compresi nel recinto del parco (carte rese dagli ingegneri Monzini e Sironi per una perizia giudiziale della stima degli immobili dell'eredità di Carlo Camillo Carcano); osservazioni in merito alla perizia giudiziale della proprietà dell'eredità di Carlo Camillo Carcano, con commenti su affitto Consonni e raccolta foglie di gelso; capitoli sotto i quali Carlo Camillo Carcano intende affittare i suoi beni in Anzano.

### Segnatura definitiva

busta 123, sottofasc. 46.3

### Supporto

Carta

**64.4**

**1682, 21 luglio. Instromento di dichiarazione fatta dall'egregio iure consulto collegiato signor conte Aluigi Melzzo, Vicario pretorio di Milano, ad instanza dell'illustrissimo iure consulto collegiato Carlo Camillo Carcano e dell'illustrissima signora donna Paola Giussano, figlia del fu illustrissimo signor conte Claudio Giussano e moglie del sudetto signor Carlo Camillo Carcani, dichiarando detto signor Vicario pretorio avere il testamento fatto da detto fu signor conte Claudio Giussano ogni forza di pubblica scrittura e di solenne testamento, ordinando in virtù di ciò all'infrascritto notaro che lo debba ridurre in autentica forma. Rogato et espleto dal signor Ambroggio Curione, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annessi tre dupplicati del medesimo tenore. Nota che nel sudetto instromento di dichiarazione resta inserto anche il testamento del sudetto illustrissimo signor conte Claudio Giussano come segue, cioè testamento del sudetto illustrissimo signor conte Claudio Giussano nel quale, oltre le solite generalità e disposizioni del di lui cadavere, forma diversi legati pii e laiici, obligando gli di lui eredi a minutamente compire tutto il contenuto nel medesimo di lui testamento e nel rimanente di tutti gli di lui beni mobili et immobili instituisce sua erede universale l'illustrissima signora donna Paola Giussana di lui figlia, al presente moglie dell'illustrissimo signor Carlo Camillo Carcano, iure consulto collegiato di Milano, e doppo della medesima gli di lei figlii maschii e primogeniti e, mancando gli maschii, vuole che succeda nella sudetta di lui eredità la di lui abbiatica chiamata Costanza Beatrice e quando mai per qualche impensata causa detta signora donna Paola, di lui figlia naturale legitimata, non fosse capace della sudetta di lui eredità, instituisce suo erede universale il sudetto signor Carlo Camillo Carcano, marito della medesima, con obligo però al medesimo di pagare alla sudetta signora donna Paola scudi 2000, restando il rimanente della sudetta eredità al medesimo signor Carlo Camillo Carcano, in primogenitura nelli di lui figlii maschii e legitimi o, mancando quelli, che debbano succedere le femine in primogenitura sino in perpetuo, dando per una volta tanto gli sudetti due mille scudi alla sudetta signora donna Paola, come sopra nel sudetto testamento vien ordinato dallo stesso signor conte Claudio Giussano testatore e come più dal medesimo testamento si legge, seguito l'anno 1671 19 genaro e sottoscritto di propria mano dal sudetto signor conte Claudio testatore e da sette testimonii sotto il giorno 20 del mese di giugno del sudetto anno 1671. Con ivi annessa la legitimazione della sudetta signora donna Paola Giussana Carcana seguita il giorno 19 del mese di settembre dell'anno 1665. Con ivi pure annesse diverse altre scritture spettanti al medesimo testamento**

**Estremi cronologici**

1682 luglio 21

**Contenuto**

Strumento notarile di attestazione validità del testamento di Claudio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto N, cartera Q, [mazzo I], 11 (Segnatura antica)

**64.5**

### Controversia tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi per una parte e Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, e suoi eredi per altra parte, per la liquidazione di legato dotalizio lasciato da Giovanni Heredia a favore della nipote Maddalena

**Estremi cronologici**

1687 aprile 7

**Contenuto**

Petizione di Galeazzo Aliprandi per ottenere la liquidazione della dote di Maddalena Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.5

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro Aliprandi per dote di Maddalena Heredia

**Supporto**

Carta

**64.6**

### "1691, 7 agosto. Instromento di confesso fatto dal marchese Pietro Paolo Corbella di lire 4063 al medesimo pagate dalla signora donna Paola Giussana Carcana. Rogato da March'Antonio de Regibus da Ello, notaro di Milano, autentico"

**Estremi cronologici**

1691 agosto 7

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 23 (Segnatura antica)

**64.7**

## Atti relativi a Rosa Carcano, moglie di Gerolamo Castiglioni

**Estremi cronologici**

1703 novembre 23

**Contenuto**

Strumento notarile di retrovendita del diritto di decima nel territorio di Castiglione fatta da Ottavio Pusterla a Gerolamo Castiglioni.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.7

**Supporto**

Carta

**64.8**

## Controversia tra Luigi Carcano e i fratelli Giovanni e Iacopo Parravicini in causa di somme dovute a saldo della dote di Francesca Parravicini

**Estremi cronologici**

1707 - 1718

**Contenuto**

Citazioni e petizioni di Luigi Carcano per mancato versamento della dote; eccezioni e duplicazioni delle parti in causa; mandati di comparizione; sentenza a favore di Luigi Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.8

**Supporto**

Carta

**64.9**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Fabio Dugnano per altra parte relativamente all'eredità di Paola Giussani

**Estremi cronologici**

1709 - 1712

**Contenuto**

Mandati di comparizione; ordinazioni magistrali; memorie a favore delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.9

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Fabio Dugnano

**Supporto**

Carta

**64.10**

## Atti relativi alla possessione Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano e al fontanile di Mirabello

**Estremi cronologici**

1717 - 1822

**Contenuto**

Obbligazione di Pietro Francesco Costa verso il Collegio di Brera per la perpetua manutenzione di un ponte da lui fatto costruire sopra il corso che porta l'acqua alla roggia del Fontanino del Moro, usato per l'irrigazione dei beni del Collegio alla Londonia, fuori da porta Nuova; strumento notarile di vendita fatta dai consorti Barni a Ignazio Luigi Belloni; note di spese e ricevute di pagamento affitti da parte dei fittabili Barni.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.10

**Supporto**

Carta

**64.11**

**"1747, 13 marzo. Istromento d'approvazione fatta e di ratificazione dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani per una parte e dall'illustrissimo signor conte don Antonio Sormani per altra parte, rattificando et approvando anche le sudette parti il scritto matrimoniale seguito sotto il giorno primo di detto mese di marzo fra detto signor marchese Carcani e l'illustrissima signora donna Cristina Sormana, figlia di detto signor conte don Antonio, avendo detto signor conte Sormani constituita la dote a detta signora donna Cristina sua figlia in somma di lire 60000 imperiali oltre la scherpa e parafranali, facendo detto signor marchese alla detta dote l'augumento di lire 20000 imperiali, con successivo confesso fatto da detto signor marchese Carcani a favore di detto signor conte Sormani d'avere ricevuto dal medesimo lire 24000 a conto della sudetta dote, obligandosi il medesimo signor conte Sormani pagare a detto signor marchese Carcani nel termine d'anni cinque prossimi futuri le restanti lire 35000 imperiali al compimento della sudetta dote e fra tanto pagare l'annuo interesse in ragione del 4.10 per cento, come pure detto signor marchese s'obliga pagare annualmente alla sudetta illustrissima signora marchesa donna Cristina Sormana sua moglie lire 1200 imperiali, cioè lire 300 di semestre in trimestre, di più detti illustrissimi signori marchese Carcani e conte Sormani, atteso il presente matrimonio e consanguinità seguita fra essi signori, convengono ambedue di rimettere le pendenze ad amico confidente d'ambe le parti per causa delli beni che furono del signor conte Claudio Giussani. Rogato dal signor dottor Giovanni Battista Gariboldi, notaro di Milano, autentico"**

**Estremi cronologici**

1747 marzo 13

**Contenuto**

Strumento notarile di approvazione e ratificazione di scritto matrimoniale.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo XII], 1 (Segnatura antica)

**64.12**

**1747, 28 giugno. Approvazione riportata dall'Arcivescovato di Milano, seguita prima la visita e le cose necessarie per la capella nella sudetta casa di Milano di rimpetto S. Angelo, di nuovo redificata e trasportata nel salone della medesima casa dell'illustrissimi signori marchese don Carlo Camillo Carcani e marchesa donna Cristina Sormana, iugali, di potere in essa capella farvi cellebrare ogni giorno la Santa messa, eccetto ne giorni solenni**

**Estremi cronologici**

1747 giugno 28

**Contenuto**

Approvazione della Curia arcivescovile per la celebrazione di messa nella cappella della casa in S. Angelo a Milano.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto B, cartera C, [mazzo II], 3 (Segnatura antica)

**64.13**

**Obbligazioni attive e passive di Carlo Camillo Carcano**

**Estremi cronologici**

1780 - 1784

**Contenuto**

Obbligazione di Antonio Bizzozzero a favore di Carlo Camillo Carcano; obbligazione di Carlo Camillo Carcano a favore di Carlo Franchi, prestate per il pagamento della proprietà di Castel Cereto e relativo confesso di avvenuta liquidazione.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.13

**Supporto**

Carta

**64.14**

## Cessione di terreni di proprietà della famiglia Carcano per l'ampliamento del camposanto di porta Comasina

**Estremi cronologici**

1817 - 1820

**Contenuto**

Comunicazione della Deputazione comunale di sanità di Milano in merito ad un sopralluogo alle proprietà Carcano per ampliamento del camposanto di porta Comasina; richiesta di Carlo Camillo Carcano per la modifica del progetto di ampliamento del camposanto; convocazione per la demarcazione dei terreni; richiesta di sospensione dei lavori.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.14

**Supporto**

Carta

**64.15**

## Note spese

**Estremi cronologici**

1811 - 1860

**Contenuto**

Note di spese e ricevute per attività quotidiane (materassaio, viaggi, cavalli, operai per manutenzioni…); ricevuta del pagamento dell'imposta per l'inalveazione del Cavo Redefossi.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 46.15

**Supporto**

Carta

**65**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

[1675?] - 1799

**Contenuto**

Contiene n. 16 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 48, fasc. 86

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Varie 36 a. 1701 - 1799 (Intervento precedente)

**65.1**

## Controversie tra la famiglia Carcano e la famiglia Brenna

**Estremi cronologici**

[1675?] - [1699?] [Date attribuite in base agli estremi degli altri fascicoli relativi alla medesima causa.]

**Contenuto**

Petizioni e memorie.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con la famiglia Brenna

**Supporto**

Carta

**65.2**

## Controversia tra Giacomo Filippo Faroni e diversi contradictores in causa dell'apprensione di beni nel territorio di Centemero da parte del Faroni in pregiudizio della famiglia Besozzi

**Estremi cronologici**

1701 - 1793

**Contenuto**

Citazioni; mandati di comparizione; eccezioni e duplicazioni delle parti nella causa tra Giacomo Filippo Faroni e i suoi creditori; strumenti notarili di confesso e obbligazione fatti da Michele Angelo e Antonio Faroni per prestiti ricevuti; annotazioni in merito alle proprietà Faroni nel territorio di Centemero; fogli di conti e annotazioni relativi alla vendita dei beni siti in Centemero fatta dalle sorelle Faroni a Carlo Camillo Carcano (con annotazioni anche relative ad acquisti fatti dai signori Tornielli nella medesima località).

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.2

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia tra Besozzi e Faroni. Si può supporre che tutti i documenti della causa Faroni siano dei pregressi raccolti in occasione dell'acquisto fatto da Carlo Camillo Carcano da delle fantomatiche sorelle Faroni. Tuttavia persistono dei dubbi. Per ora ho lasciato tutto assieme, anche se gli atti di causa arrivano al 1709, mentre il resto copre un arco cronologico dal 1751 al 1792.
1. Lo strumento di acquisto non c'è, quindi non si conoscono i nomi delle sorelle Faroni. Di sicuro Giacomo Filippo ha una figlia di nome Lucrezia.
2. Si trovano atti notarili relativi a Michelangelo e Antonio, padre e figlio Faroni, ma non si sa questi due chi siano. Nel dubbio ho lasciato tutto assieme
3. Viene detto esplicitamente nell'elenco dei beni di Lucrezia Faroni a Centemero che si cercava l'elenco dei beni di Antonio Faroni, ma questo non compare e al suo posto si trova solo Lucrezia.
4. Dentro alla camicia sull'acquisto dalle sorelle Faroni, si trovano carte di un acquisto da certi Tornielli… anche di questo non si capisce il nesso…

**Supporto**

Carta

**65.3**

### Atti relativi alla possessione della Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano

**Estremi cronologici**

1711 - 1786

**Contenuto**

Concessione fatta dal Collegio di Brera a Pietro Francesco Costa di apportare modifiche alla roggia del Moro presso le Cascine Abbadesse e di utilizzarne l'acqua; strumenti notarili di acquisto e investitura relativamente ai beni della Londonia (venduti dai consorti Barni a Luigi Belloni e da questo poi venduti a Pietro Lonati); obbligazioni e confessi di Luigi Belloni per somme prestate ai fini dell'acquisto dei beni; investitura della filanda presso la Londonia fatta dai consorti Barni in Ignazio Trezzi.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.3

**Supporto**

Carta

**65.4**

### Controversia tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi per una parte e Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, e suoi eredi per altra parte, per la liquidazione di legato dotalizio lasciato da Giovanni Heredia a favore della nipote Maddalena

**Estremi cronologici**

1724

**Contenuto**

Petizioni, eccezioni, replicazioni e duplicazioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.4

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro Aliprandi per dote di Maddalena Heredia

**Supporto**

Carta

**65.5**

## Atti relativi a Rosa Carcano, moglie di Gerolamo Castiglioni

**Estremi cronologici**

1735 - 1749

**Contenuto**

Fedi delle madri superiori del Monastero di S. Maria del Soccorso e del Monastero di S. Teresa in Biumo Inferiore in merito alla permanenza di Rosa Carcano presso i detti monasteri e al suo matrimonio in tenera età con Gerolamo Castiglioni.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.5

**Supporto**

Carta

**65.6**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1738 - 1793

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso fatto dalla Scuola del SS. Sacramento di Anzano a favore di Alessandro Carcano; strumento notarile di vitalizio fatto da Francesca Parravicini a favore del figlio Alessandro Carcano; lista di spese per visite mediche e medicinali somministrati al signor Martinenghi; petizione della Comunità di Proserpio per l'ottenimento dei carichi lei dovuti da Antonio Garimberti per il possesso di torchi; scrittura di vendita e affitto di beni siti a Introbio tra Girolamo Tenca e Bartolomeo Tantardini; memoria a favore di Giovanni Battista e Francesco Robiis contro il canonico Sforza Robium; ricevute di pagamento per spese quotidiane e per carichi sugli immobili.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.6

**Supporto**

Carta

**65.7**

**"1748, 5 ottobre. Instromento d'obligo fatto dall'illustrissimo signor conte don Alfonso Porro a favore dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani di restituire al medesimo signor marchese Carcani nel termine di tre mesi prossimi futuri zecchini 230 di giusto peso in compimento d'altre tanti zecchini 230 pure di giusto peso che il medesimo signor conte Porro ha ricevuto dal medesimo signor marchese Carcani senza che detto signor conte Porro fosse tenuto ad alcun interesse facendosi però in detto termine di mesi tre la detta restituzione al detto signor marchese Carcani e, non facendosi in detto termine detta restituzione da detto signor conte Porro al detto signor marchese Carcani, il medesimo sia obligato pagare l'annuo interesse di zecchini 4 ogni cento zecchini al detto signor marchese finchè da detto signor conte Porro venghi fatta la restituzione di detti zecchini 230, il qual interesse in tal caso dovrà cominciare a deccorrere dal giorno 5 gennaio 1749 in avanti, come da detto instromento. Rogato dal signor dottor Giovanni Battista Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica. 1758, 6 novembre. Instromento di rattificazione fatta dal signor conte Alfonso Porro e di successivo obligo a favore del illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani di pagare al medesimo in una parte zechini 230 et in altra parte altri zechini 112 e fratanto pagarsi l'annuo interesse di zecchini 4 e mezzo per ogni cento zecchini. Rogato dal signor dottor Agostino Gariboldi, notaro di Milano, autentico"**

**Estremi cronologici**

1748 ottobre 5 [Con seguiti ad anno 1776: annotazione relativa alla consegna dello strumento notarile del 1758 al signor Reina.]

**Contenuto**

Strumento notarile di obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 50 (Segnatura antica)

**65.8**

### Obbligazioni attive e passive di Carlo Camillo e Alessandro Carcano

**Estremi cronologici**

1759 - 1797

**Contenuto**

Strumenti notarili di obbligazione e di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.8

**Supporto**

Carta

**65.9**

### "1762, 11 dicembre. Istromento di cessione fatta dal signor Alfonso Vismara all'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani d'un credito che detto signor Vismara ha di zecchini 800 verso l'illustrissima signora marchesa donna Giulia Trotta Villana in virtù d'istromenti del 6 marzo 1761 rogati dal signor dottor Lambertengo e della ragione d'avere e conseguire da detta illustrissima signora marchesa Trotta Villani detti zecchini 800 del stampo di Firenze, la qual cessione fu fatta da detto signor Vismara per il prezzo di altre tanti zecchini 800 del detto stampo, ricevuti e confessati da detto signor Vismara e pagatili da proprii denari da detto illustrissimo signor marchese Carcani in compito pagamento della medesima cessione, con sucessiva ricognizione et obligo fatto verso detto signor marchese Trotta Villani e come più diffusamente appare da detto istromento di cessione, confesso e ricognizione. Rogato dal signor dottore Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica. Ivi annessi altri istromenti spettanti a detta causa"

**Estremi cronologici**

1761 marzo 6

**Contenuto**

Strumenti notarili di prestito e di cessione di credito.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 86 (Segnatura antica)

**65.10**

**"1762, 19 febraro. Instromento di confesso fatto dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani d'avere ricevuto dal signor Benedetto Zerbello, che pagò a nome e con denari dell'illustrissimo signor conte don Giuseppe Varese di Rosate, zecchini 333 e lire 5 imperiali del stampo di Firenze di giusto peso, obligandosi detto signor marchese Carcani pagare ogni anno al detto signor marchese di Rosate, vita di lui naturale durante, zecchini 33 le lire 5 imperiali del medesimo stampo, cioè in semestre la metà di detti zecchini 33 e lire 5 imperiali, dovendo cominciare il primo pagamento di detta metà il 19 agosto prossimo futuro, con obligo pure di dover continuare detto pagamento a Cattarina Stella della Torre, donzella al presente di detto signor conte di Rosate, e come da detto instromento. Rogato dal signor dottore Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, autentico. Nota che la sudetta donna è morta a cui si pagava la detta pensione"**

**Estremi cronologici**

1762 febbraio 19

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.10

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 81 (Segnatura antica)

**65.11**

**"1763, 22 settembre. Istromento di confesso fatto dall'illustrissimo signor [...] marchese don Antonio Villani d'avere ricevuto zecchini 2450 dall'illustrissimo signor marchese Carlo Camillo Carcani per la dote dell'eccellentissima signora donna Eleonora Caravagia, moglie di detto signor marchese Villani e figlia delli eccellentissimi signori Filippo Sforza Visconti Doria marchese di Caravaggio, Bianca Maria Sforza Visconti Sinzendorff Doria marchesa di Caravaggio iugali, obligandosi gli medesimi eccellentissimi signori iugali li di loro beni per la restituzione di detti zecchini 2450, sovenuti come sopra per la sudetta dote. Rogato dal signor dottor Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1763 settembre 22

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso e obbligazione.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.11

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F, [mazzo II], 93 (Segnatura antica)

**65.12**

**"29 genaro 1767. Datti alli signori marchesi don Galeazo e marchese don Benigno, padre e figlio Bossi, zecchini 800 di Fiorenza di giustissimo pesso per anni sei al 4 per cento di pagarsi di sei in sei messi, per scritura con obligo di ridurla ad istromento alla venuta di figlio e frattello, per istromento rogato dal signor don Agostino sindico Gariboldi"**

**Estremi cronologici**

1767 gennaio 29

**Contenuto**

Scrittura privata di sovvenzione prestito e obbligazione alla restituzione.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.12

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto V, cartera F (Segnatura antica) | Annotazioni: Non presente nell'indice del 1751.

**65.13**

**Causa tra Alessandro Carcano e la moglie Beatrice Ala Ponzone per la loro separazione e il versamento di alimenti lei spettanti**

**Estremi cronologici**

1782 - 1797

**Contenuto**

Strumento notarile di ratifica contratto matrimoniale e dotale; strumento notarile di nomina procuratore di Beatrice Ala Ponzone nella causa di separazione da Alessandro Carcano; strumento notarile di omologazione del lodo di separazione tra i coniugi.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.13

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Ala Ponzone

**Supporto**

Carta

**65.14**

## Atti relativi alla famiglia Ala Ponzone

**Estremi cronologici**

1785

**Contenuto**

Chartae recognitionis in dominum verso il conte Carlo Pietro Martire Ponzone marchese Ala.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.14

**Nota dell'archivista**

I documenti sono segnati con le lettere I, L, M, N, O, con la stessa mano di altri documenti relativi alla famiglia Ala Ponzone.

**Supporto**

Carta

**65.15**

## Treno di mille muli da presentare alla rassegna presso la città di Torino da parte dei soci Pietro Antonio Luchini, Carlo Vacrini, Alessandro Carcano e Giovanni Battista Barchetta

**Estremi cronologici**

1794 - 1796

**Contenuto**

Scrittura privata con la quale Pietro Luchini e soci promettono la consegna del treno di muli al re di Sardegna; strumenti notarili di sovvenzione fatte a favore di Alessandro Carcano e Giovanni Battista Barchetta; nomina di procuratore per la stipulazione del contratto a Torino; liste di spese per l'acquisto e il trasporto dei muli; citazione e lista di spese legali sostenute nella causa intentata da Carlo Ambrogio Pozzi contro Luchini e soci per il recupero di somme loro sovvenute.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.15

**Supporto**

Carta

**65.16**

### Vendite di terreni siti in Treviglio fatte dalla ditta Giovanni Antonio Campana, detentrice dell'appalto degli abbigliamenti per le truppe della Repubblica Cisalpina

**Estremi cronologici**

1798 - 1799

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendite fatte da Alessandro Carcano in qualità di procuratore della ditta Campana o fatte dalla ditta ad Alessandro Carcano stesso.

**Segnatura definitiva**

busta 48, sottofasc. 86.16

**Supporto**

Carta

**66**

### Documenti vari

**Estremi cronologici**

1676 - 1808

**Contenuto**

Contiene n. 12 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 17 a n. 82.

**Segnatura definitiva**

busta 122, fasc. 44

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cart. 5 atti vari 1503 - 1808 (Intervento precedente)

**66.1**

## Vari documenti rimasti

### Estremi cronologici

1676 - 1808

### Contenuto

Nota dell'investitura data per gli affitti dei prestinai della pieve di Incino nell'anno 1611; strumento notarile di confesso fatto dai fratelli Giovanni Matteo, Giovanni e Carlo Gerolamo Macchi, eredi di Pietro Giacomo, a favore di Alfonso Sirtori a completa restituzione di un prestito fatto da Pietro Giacomo; confesso di Beatrice Ala Ponzoni Carcano di avere ricevuto dei soldi da Carlo Camillo per importi ''ordinati nelle sentenze a suo favore''; vendita di beni in Alzate da Alessandro Carcano a Gaspare Cavalerio; scrittura di convenzioni tra Carlo Camillo Carcano e Francesca Bonenzia (vedova Sormani) e i di lei figli Alessandro, Lorenzo e Giuseppe Sormani per la liquidazione della dote di Cristina Sormani; vendita di beni in Arluno e Mesero fatta da Alessandro Carcano a Giovanni Mentaschi; strumento notarile di deposito di somme fatto da Gaudenzio Cremona in Alessandro Carcano e confesso per la relativa restituzione; vendita di diversi beni fatta da Giovanni Brenna quondam Luigi ad Alessandro Carcano; inventario dei beni mobili del minore Carlo Camillo Carcano; carichi spettanti a Carlo Camillo Carcano; transazione convenzione e ratificazione tra Carlo Camillo Carcano e gli eredi di Giuseppe Bellazzi per la liquidazione dei crediti loro spettanti per i lavori di contabilità; testamento di Cristina Sormani; elenco di strumenti notarili e beni venduti per la stipulazione di un altro contratto, probabilmente con i fratelli Paolo e Gerolamo Galimberti.

### Segnatura definitiva

busta 122, sottofasc. 44.1

### Supporto

Carta

**66.2**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi per una parte e Galeazzo Aliprandi, marito di Maddalena Heredia, e suoi eredi per altra parte, per la liquidazione di legato dotalizio lasciato da Giovanni Heredia a favore della nipote Maddalena

**Estremi cronologici**

[1682?] [Data post quem attribuita in base al contenuto del documento.]

**Contenuto**

Memoria dei fatti relativi alla causa per il recupero delle doti di Maddalena e Clara Heredia.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.2

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per le doti di Clara e Maddalena Heredia

**Supporto**

Carta

**66.3**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Ambrogio Crivelli per recupero di fitti dovuti ai Carcano

**Estremi cronologici**

1684 - 1687

**Contenuto**

Citazioni; lettere; mandati di comparizione e annotazioni sulla causa.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.3

**Supporto**

Carta

**66.4**

## Controversia tra Luigi e fratelli Carcano per una parte e Fabio Dugnano per altra parte relativamente all'eredità di Paola Giussani

**Estremi cronologici**

1699 - 1711

**Contenuto**

Istanze, petizioni, memorie a favore delle parti in causa; rinuncia di Fabio Dugnano all'eredità; strumenti di compromesso tra le parti.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.4

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia con Fabio Dugnano

**Supporto**

Carta

**66.5**

## Atti relativi a Rosa Carcano, moglie di Gerolamo Castiglioni

**Estremi cronologici**

1703 - 1710

**Contenuto**

Contratto matrimoniale; confesso dotale; strumenti notarili di vendita di beni in Castiglione e del diritto di decima sul medesimo territorio fatte dai coniugi Castiglioni a Giuseppe de Comite; strumento di retrovendita di beni in Castiglione fatto da Carlo Bizzozero a Gerolamo Castiglioni.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.5

**Supporto**

Carta

**66.6**

### 1718, 15 aprile. Instromento di rilascio fatto dal sudetto illustrissimo signor marchese don Luigi Carcani al sudetto illustrissimo signor marchese Federico Giussano di pertiche 500 terra nel territorio di Lurago. Rogato in solidum dalli signori Raffaelle Curione e Carlo Fabricio Beretta, notari di Milano

**Estremi cronologici**

1718 aprile 15

**Contenuto**

Annotazione in merito a collocazione dello strumento di rilascio fatto da Luigi Carcano a Federico Giussani all'interno dell'archivio al Cassetto O, cartera T.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo V], 3 (Segnatura antica)

**66.7**

### Controversia tra Giacomo Filippo Faroni e diversi contradictores in causa dell'apprensione di beni nel territorio di Centemero da parte del Faroni in pregiudizio della famiglia Besozzi

**Estremi cronologici**

1736 marzo 29

**Contenuto**

Strumento notarile di saldo del credito vantato da Brigida Cozia verso Lucrezia Faroni, quale erede di Giacomo Filippo Faroni, per dei beni in località Centemero da lui acquistati in pregiudizio dei fratelli Giovanni Battista e Carlo Besozzi.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.7

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia tra Besozzi e Faroni

**Supporto**

Carta

**66.8**

**"1752, 24 aprile. Pateat qualmente nell'instromento del pagamento delle doti spirituali delle reverende suor Maria Aluiggia e suor Maria Gaetana, sorelle Carpane, figlie del fu capitano Giuseppe Carpano, allora novizie nel venerando Monastero di S. Bernardino di Milano, fatto dal signor Michele Sorrè e dal signor Ambroggio Raimondo, a nome e de denari dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani, e dal signor Giovanni Battista Ferrario e dalla signora donna Anna Mariana, vidova lasciata da detto signor capitano Carpano, alle molto reverende madri di detto venerando Monastero, esistente nelli atti della Cancelleria arcivescovile di Milano sotto il 3 febraro di detto anno 1752, fra le altre cose esservi confesso fatto da dette reverende madri di lire 5201 a favore di detto Sorrè a nome di persona da dichiararsi da esso per ressiduo di prezzo de beni venduti al medesimo da detta signora donna Anna Mariana Carpana, con dispensa del Senato eccellentissimo, come da instromento rogato dal signor dottor Giovanni Battista Gariboldi il 17 maggio 1751, et altre lire 300 da detto signor Raimondo che pagò a nome e con denari di detto signor marchese Carcani, a conto del prezzo de sudetti beni venduti come sopra da detta signora donna Anna Mariana Carpana a detto signor marchese Carcani, come appare dal medesimo pateat. Sottoscritto dal signor Pietro Antonio Rusca, notaro attuario della Curia arcivescovile di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1752 aprile 24

**Contenuto**

Pateat.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.8

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 102 (Segnatura antica)

**66.9**

**"1753, 14 giugno. Scrittura di convenzione seguita tra l'illustrissimi don Luiggi e con Paolo, padre e figlio Meroni, per una parte e l'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani per altra parte, nella quale convenzione detti signori padre e figlio Meroni fano vendita a detto signor marchese Carcani di tutti gli beni proprii di detti signori padre e figlio Meroni nelli luoghi e territorii d'Anzano, Pugnago e Fabrica, nella pieve d'Incino, nella presente vendita descritti, e d'una porzione di casa in porta Ticinese nella contrada delle Stampe, in tutto per il prezzo di zecchini 2600, con compensa fatta da detto signor don Luiggi Merone di zecchini 200 dovuti da detto signor don Luiggi Merone al detto signor marchese Carcani, residuandosi detto prezzo in zecchini 2400 per li quali hanno fatto mandato nel detto signor marchese Carcani detti signori padre e figlio Meroni di quelli pagare al signor Antonio Riva, complimentario della ragion contante in testa del signor Carlo Giuseppe Morelli, con obligo di detto signor Riva che confessa avere ricevuto detti zecchini 2400, con assenso di detto signor marchese Carcani, riportata che sia la dispensa del Senato eccellentissimo per la derogazione del fideicomisso sopra detti beni come sopra venduti da detti signori Meroni a detto signor marchese Carcani, come da detta convenzione e vendita, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1753 giugno 14

**Contenuto**

Strumento notarile di convenzione e vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.9

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 103 (Segnatura antica)

**66.10**

## Atti relativi all'acquisto della proprietà di Castel Cerreto, nel territorio di Treviglio, dai fratelli Emilio e Giulia Menafoglio, figli minori del fu Antonio Menafoglio

**Estremi cronologici**

1778 - 1783

**Contenuto**

Strumenti notarili di prestiti ricevuti dai Menafoglio da parte di diversi creditori; atto di acquisto della proprietà di Castel Cerreto da parte di Carlo Camillo Carcano; cessione di crediti per la liquidazione, da parte dei Carcano, dei creditori della famiglia Menafoglio; atto di confesso e liberazione per l'acquisto della proprietà.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.10

**Supporto**

Carta

**66.11**

## Controversie tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi, i fratelli Confalonieri e i creditori di questi ultimi, tutte parti diverse, per la restituzione di prestiti e la liquidazione di crediti, somme attinenti all'acquisto e alla sistemazione dei beni dell'ex Conservatorio di S. Cristina presso porta Comasina in Milano

**Estremi cronologici**

1793 - 1805

**Contenuto**

Obbligazioni di Giuseppe Bellazzi e Alessandro Carcano per il pagamento della somma spettante a Giuseppe Padulli, creditore dei fratelli Confalonieri; nota di avvenuto pagamento.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.11

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro Confalonieri per S. Cristina

**Supporto**

Carta

**66.12**

## Mandati di pagamento per l'anno 1804

**Estremi cronologici**

1804

**Contenuto**

Mandati di pagamento.

**Segnatura definitiva**

busta 122, sottofasc. 44.12

**Supporto**

Carta

**67**

**"Instromenti otto autentici concernenti all'aquisto fatto dall'illustrissimo signor marchese Carlo Camillo Carcani dalli nobili signori don Aluiggi e don Paolo, padre e figlio Meroni, di diversi beni nelli luoghi e territorii d'Anzano, Pugnago e Fabrica, pieve d'Incino, come dalli medesimi instromenti appare. Ivi annesse diverse altre scritture concernenti al sudetto aquisto, come dalle medesime appare"**

**Estremi cronologici**

1679 - 1755 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Strumento notarile di compravendita di beni in Anzano fatta da Giovanni Battista e Giuseppe Porri a Isabella Cribelli Meroni, madre e tutrice di Giovanni Antonio e fratelli Meroni; ratifica della compravendita; investitura semplice di diversi beni in Anzano fatta da Isabella Cribelli Meroni, a nome dei figli, in Carlo e Giovanni Porri; elenchi di strumenti notarili, annotazioni e misure di beni relative a tali compravendite; albero genealogico della famiglia Meroni.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 6 a n. 13.

**Segnatura definitiva**

busta 123, fasc. 48

**Nota dell'archivista**

Alcuni documenti riportano altra segnatura analoga a quella antica, ma non corrispondente all'indice del 1751: Cassetto A, cartera B, 2.
Il fascicolo non sembra completo, poiché contiene solo tre strumenti notarili contro gli otto dichiarati nel titolo.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 1654 - 1755 (Intervento precedente)
- Cassetto G, cartera H, [mazzo I], 105 (Segnatura antica)

**68**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1685 - 1786 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 3 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione suddivisa in due mazzi: mazzo primo da 1 a 12, mazzo secondo da 1 a 3.

**Segnatura definitiva**

busta 125, fasc. 53

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 1685 - 1786 (Intervento precedente)

**68.1**

## "Fatto concordato fra le parti attinente li principii della causa Carcana Giussana, indici delle scritture esebite e dimesse unitamente con li atti et altri atti spezzi e dupplicati con altri intepolati per causa d'altre differenze seguite fra li signori Carcani e Giussani nel corso della causa principale"

**Estremi cronologici**

1685 - 1718 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Indice degli atti interessanti la causa tra Paola Giussani e Carlo Camillo Carcano per una parte e Pietro Paolo, Federico e Pietro Paolo, fratelli e nipote Giussani, in merito all'eredità lasciata da Claudio Giussani; memorie di causa; eccezioni, deduzioni e replicazioni delle parti in causa.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 53.1

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per l'eredità di Claudio Giussani.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto E, mazzo 5 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**68.2**

**"Iura iure consulti collegiati domini don Aloiisii Carcani contra dominum marchionem Federicum Glussianum in causa deputationis ecconomi"**

**Estremi cronologici**

1709

**Contenuto**

Petizioni, eccezioni e replicazioni tra le parti in merito alla causa per il godimento dell'eredità lasciata da Claudio Giussani.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 53.2

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia per l'eredità di Claudio Giussani.

**Supporto**

Carta

**68.3**

**"1786, 20 marzo. Confesso e liberazione fatta da Materno e consorti Barni a favore de reverendi Padri minimi di S. Francesco di Paola rapporto alla metà del capitale di lire 12000 che restava impiegato sui beni della Londonia per fondo della metà ordinata da Pietro Barni e surroga d'altri beni posti alle Cassine Abbadesse alla sudetta porzione di capitale per rogito de signori dottori Carlo Lamberto Rusca e Bartolomeo Guerrini, notai e causidici di Milano"**

**Estremi cronologici**

1786 marzo 20

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 53.3

**Supporto**

Carta

**69**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1693 - 1801

**Contenuto**

Contiene n. 4 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione suddivisa in due mazzi: mazzo I da 1 a 14, mazzo II da 2 a 10.

**Segnatura definitiva**

busta 126, fasc. 55

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 1656 - 1801 (Intervento precedente)

**69.1**

### Papeli in stampa contro debitori de fitti delli dazii, liberati che furono dalle mani del Regio fisco e del magistrato a favore del sudetto fu signor dottor collegiato Carlo Camillo Carcano, con cedole per li affitti delli medesimi dazii.

**Estremi cronologici**

1693 - 1780

**Contenuto**

Ordinazioni a stampa.

**Segnatura definitiva**

busta 126, sottofasc. 55.1

**Nota dell'archivista**

Contenuto in una camicia dal titolo non rispecchiante il contenuto del fascicolo: "Separazione de beni nel territorio di Lurago, Lambrugo, Alserio"

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto F, cartera 3G, 15] (Segnatura antica)

**69.2**

### Investitura livellaria perpetua fatta dal canonico Carlo Carpano in Carlo Camillo Carcano dei beni siti in Anzano di proprietà della Cappellania di S. Caterina nella chiesa di S. Pietro in Buccinigo

**Estremi cronologici**

1764 - 1781

**Contenuto**

Stima dei beni; istanze di dispensa dallo svolgimento della vendita dei beni tramite asta pubblica; strumento notarile di investitura livellaria perpetua

**Segnatura definitiva**

busta 126, sottofasc. 55.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto H, cartera I, 3 (Segnatura antica) | Annotazioni: Non corrispondente all'indice del 1751.

**69.3**

**1768, 15 dicembre. Istromento di confesso dottale fatto del signor Avolicredo Vimercati de Capitani a favore dell'illustrissimo signor marchese Carlo Camillo Carcani di lire cinquantotto mille e cinquecento in crida, quali sono in saldo e compito pagamento della dote della illustrissima signora donna Francesca Carcani, figlia del dotto signor marchese Carlo Camillo Carcani e moglie del sodetto signor Avollicredi Vimercati de Capitani, costituitelli in somma di lire 58500 imperiali. Istromento di confesso dottale rogato dal signor dottore Canziani dell'ospitale, notaro di Milano, in forma autentica**

**Estremi cronologici**

1768 dicembre 15

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso dotale.

**Segnatura definitiva**

busta 126, sottofasc. 55.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto D, cartera E, [mazzo V], s.n.] (Segnatura antica)

**69.4**

**Atti relativi ad Alessandro Carcano, Cristina Sormani e Beatrice Ala Ponzone**

**Estremi cronologici**

1784 - 1801

**Contenuto**

Strumento notarile di sovvenzione fatta da Giuseppe Bellazzi a favore di Alessandro Carcano per la liquidazione di quanto dovuto a Ignazio Mariani; contratto vitalizio tra Alessandro Carcano e Cristina Sormani per la restituzione della di lei dote e per l'esecuzione di quanto a lei lasciato con testamento del marito Carlo Camillo Carcano; confesso fatto da Beatrice Ala Ponzone a favore di Alessandro Carcano.

**Segnatura definitiva**

busta 126, sottofasc. 55.4

**Supporto**

Carta

**70**

**"Aquisto dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani d'un ronco chiamato il Soldino nel territorio d'Alzate in tutto di pertiche 13 per il prezzo di lire 200 la perticha, venduto a detto signor marchese Carcani dal signor Carlo Giuseppe Mavoro per istromento rogato dal signor Giovanni Battista Garimboldi, notaro di Milano, in forma autentica. Come pure altro aquisto fatto da detto signor marchese Carcani di altri due pezzi di terra in detto territorio d'Alzate, uno detto il Molinello di sopra e l'altro il Molinello di sotto, venduti da detto signor Carlo Giuseppe Mavoro d'annuo reddito di lire 3.7.6 per istromento rogato da detto signor dottor Gariboldi in forma autentica. Altro aquisto fatto da detto illustrissimo signor marchese Carcani dal venerando e regio Monastero di S. Maurizio detto il Monastero Maggiore di Milano di tutti gli beni in detto territorio d'Alzate di ragione dell'eredità del fu molto reverendo signor don Carlo Giussano, lasciati da detto signor don Carlo Giussano al medesimo venerando e regio Monastero, come da detto istromento d'aquisto rogato dal signor Carlo Lamberto Rusca, notaro attuario coadiutore della Curia arcivescovile di Milano, in forma autentica. Altro aquisto fatto da 2 fratelli Villa di pertice 10 rogato dal dottore Agostino Gariboldi dell'anno 1766. Beni d'Alzate e d'Alzerio: una casa e pertice 10 in circa presse dal Delegata, rogato dal signor Agostino Gariboldi dell'anno 1766"**

**Estremi cronologici**

1698 - [1766???]

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione suddivisa in due mazzi: mazzo primo da 1 a 12, mazzo secondo da 1 a 13.

**Segnatura definitiva**

busta 125, fasc. 52

**Nota dell'archivista**

I fascicoli di questa unità riportano segnature originali rimaneggiate (già in epoca coeva) e solo in parte riportate nell'indice. Tali documenti infatti sono talvolta riportati sia nel Cassetto G, cartera H, sia nel Cassetto X, cartera H.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 1698 - 1765 Acquisto dei beni del "Soldino" (Alzate) (Intervento precedente)
- Cassetto X, cartera H [mazzo XXIII] (Segnatura antica) | Annotazioni: Si veda anche Cassetto G, cartera H, [mazzo IV].

**70.1**

**"Mazzo primo. Istromenti diversi attinenti all'aquisto fatto dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani d'un ronco detto il Soldino nel territorio d'Alzate di pertiche 13 per il prezzo di lire 200 imperiali la pertica, vendutoli dal signor Carlo Giuseppe Mavoro il 22 agosto 1760. Altro istromento d'aquisto di detto signor marchese Carcani di due pezze di terra situate in detto territorio d'Alzate, una detta il Molinello di sopra e l'altra detta il Molinello di sotto per il prezzo di lire 3203.7.1 per vendita fatta a detto signor marchese Carcani da detto signor Mavoro"**

**Estremi cronologici**

1748 - [1766???]

**Contenuto**

Contiene n. 7 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XXIII] (Segnatura antica) | Annotazioni: Si veda anche Cassetto G, cartera H, [mazzo IV].

**70.1.1**

**"1760, 22 agosto. Instromento di confesso fatto dal signor Carlo Londonio a favore dell'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcano d'avere ricevuto dal medesimo lire 1000 imperiali, qual signor marchese Carcani paga con animo et intenzione d'entrare in luogo e stato delle raggioni che competono a detto signor Londonio verso il detto signor Carlo Giuseppe Mavoro et, atteso detto pagamento fatto dal detto signor marchese Carcani a detto signor Londonio a sgravio di detto signor Mavoro, detto signor Londonio condona al medesimo signor Mavoro il restante capital credito con suoi interessi, secondo consta da instromento del 8 aprile 1748, liberando detto signor Londonio la persona e beni di detto signor Mauro di quanto possi pretendere dal medesimo, con successiva obligatione fatta da detto signor Mavoro di tutti li di lui beni verso detto signor marchese Carcani per le sudette lire 1000 pagate a suo sgravio a detto signor Londonio, promettendo di restituire a detto signor marchese Carcani dette lire 1000 nel termine di due anni e fratanto pagarli l'annuo interesse del quatro per cento, come appare dal presente instromento di confesso. Rogato dal signor dottor Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1760 agosto 22

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.1.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XXIII], 3 (Segnatura antica) | Annotazioni: Si veda anche Cassetto G, cartera H, [mazzo IV], 1.

**70.1.2**

**"1760, 22 agosto. Instromento di vendita fatta dal signor Carlo Giuseppe Mavoro all'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcano d'un ronco detto il Soldino nel territorio d'Alzate, pieve di Cantù, per il perticato di detta terra di ronco in tutto di pertiche 13 per il prezzo di lire 200 imperiali la pertica, del qual prezzo detto signor Mavero compensa il detto signor marchese lire 1000 imperiali al detto signor marchese Carcani sovenute a detto signor Mavoro, come pure altre lire 700 pure sovvenute, quali cedono a conto del prezzo di detti beni et il rimanente di detto prezzo detto signor marchese si obliga pagare a detto signor Mavoro passati detti beni liberi alle gride provisionali, con patto di grazia a detto signor Mavoro a redimere detti beni dentro dell'anno 1761 e con altri patti. Rogato dal signor dottor Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1760 agosto 22 [Contiene annotazione del 24 aprile 1761 relativa a consegna del documento per sua pubblicazione alle grida provvisionali.]

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.1.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XXIII], 4 (Segnatura antica) | Annotazioni: Si veda anche Cassetto G, cartera H, [mazzo IV], 2.

**70.1.3**

**"1761, 10 giugno. Instromento di vendita fatta dal signor Carlo Giuseppe Mavoro all'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani d'una pezza di terra campo con viti detta il Molinello di sopra situata nel territorio d'Alzate, pieve di Cantù, ducato di Milano, di pertiche 6 in circa e d'un'altra pezza di terra pure campo detta il Molinello di sotto situata come sopra di pertiche 10 e mezza sotto le sue coerenze nel presente instromento descritte, con tutte le raggioni a medesimi beni spettanti come sopra venduti per il prezzo da stabilirsi dal signor ingegnere collegiato Antonio Berlucci, confidente delle sudette parti, d'annuo reddito di netto di lire 3.7.6 de medesimi beni, qual prezzo, secondo sarà stabilito da detto signor perito, detto illustrissimo signor marchese Carcani promette pagare a detto signor Mavoro o pure al signor Carlo Marabia, creditore di detto signor Mavoro, o a di lui creditori secondo comparirà dal giudizio delle gride da publicarsi di detti beni come sopra venduti e con patto che la dichiarazione del prezzo di detti beni debba seguire dentro del sudetto mese di giugno e con altri diversi patti nel presente instromento seguiti. Rogato dal signor dottore Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1761 giugno 10

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.1.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XXIII], 3 (Segnatura antica) | Annotazioni: Si veda anche Cassetto X, cartera H, [mazzo IV], 4.

**70.1.4**

**"1762, 14 aprile. Istromento spettante all'aquisti fatti dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani della pezza di terra rondo di pertiche 13 in tutto per il prezzo di lire 200 la pertica per potersi coprire il medesimo di due crediti aveva verso il signor Carlo Giuseppe Mauro, venditore di detto ronco di pertiche 13 nel territorio d'Alzate. Rogato dal signor Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano. Altro aquisto fatto da detto illustrissimo signor marchese Carcani di due pezze di terre in detto territorio d'Alzate, una detta il Molinello di sopra et l'altra detta il Molinello di sotto, venduteli dal detto signor Carlo Giuseppe Mauro per il prezzo di lire 3203.7.1 a tenore della stima fatta di detti beni dal signor ignegniere Berluco ivi inserta. Rogato dal sudetto signor dottor Giovanni Agostino Gariboldi in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1762 aprile 14

**Contenuto**

Strumento notarile di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.1.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo IV], 4 (Segnatura antica) | Annotazioni: Si vedano anche Cassetto G, cartera H, [mazzo IV], 3 e Cassetto X, cartera H, [mazzo XXIII], 4.

**70.1.5**

### "Istromenti diversi attinenti all'affare del signor Carlo Londonio col signor Carlo Giuseppe Mauro riguardanti alla vendita delle pertiche 13 ronco fatta da detto signor Mauro all'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani per compirlo de suoi crediti che aveva verso detto signor Mauro"

**Estremi cronologici**

1748 - 1760

**Contenuto**

Strumenti notarili di vendita e di confesso.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.1.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto G, cartera H, [mazzo IV], 5 (Segnatura antica) | Annotazioni: Si veda anche Cassetto G, cartera H, [mazzo IV], 4.

**70.1.6**

### Atti relativi a proprietà di Carlo e Giovanni Domenico Villa, sita in Alzate

**Estremi cronologici**

1751 - 1765

**Contenuto**

Scrittura privata di affitto fatta dai fratelli Villa in Baldassarre Curione; ricevute di pagamento dei carichi d'estimo gravanti sulla proprietà.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.1.6

**Supporto**

Carta

**70.1.7**

**"Istromento d'una casa ed un luogo in Alzerio preso dal Delegata. Rogato dal signor dottore Agostino Gariboldi nel 1766"**

**Estremi cronologici**

[1766?]

**Contenuto**

Si conserva solo la camicia vuota.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.1.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto X, cartera H, mazzo XXV] (Segnatura antica)

**70.2**

**"Mazzo secondo. Istromenti attinenti all'aquisto fatto dall'illustrissimo marchese don Carlo Camillo Carcani di tutti gli beni situati nel luogo e territorio d'Alzate di ragione dell'eredità del fu nobile e molto reverendo signor don Carlo Giussani lasciata dal medesimo al reggio ducale et imperiale Monastero di S. Maurizio detto il Monastero maggiore di Milano, il quale ne fecce la vendita di tutti gli beni di detta eredità al sudetto illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani per il prezzo in tutto di lire 11700 imperiali, ricevute e confessate da detto venerando regio ducale et imperiale Monastero di S. Maurizio di Milano in compito pagamento di detta vendita"**

**Estremi cronologici**

1698 - 1762

**Contenuto**

Contiene n. 3 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XXIII] (Segnatura antica)

**70.2.1**

**"1761, 31 luglio. Instromento di vendita fatta dal signor Pietro Antonio Brambilla, come depositario et amministratore dell'eredità e beni del fu nobile e molto reverendo signor don Carlo Giussano, mediante anche il consenso datoli dall'illustrissima e reverendissima madre abbadessa del sacro imperiale e regio Monastero ducale di S. Maurizio detto maggiore di Milano, al signor Giuseppe Mavoro, quale aquista a nome e con danari di persona da dichiararsi dal medesimo, di tutti li beni stabili e case che detto fu molto reverendo signor don Carlo Giussano possedeva nel tempo di sua morte nel luogo e territorio d'Alzate tenuti a fitto da Carlo Francesco Brenna, diffusamente descritti nel presente instromento di vendita, la quale fu fatta per il prezzo di lire 11700 imperiali, le quali detto signor Pietro Antonio Brambilla ordinò a detto signor Mavoro compratore di pagarle alla reverenda madre presentanea celleraria di detto sacro Monastero di S. Maurizio ad effetto di convertirle secondo la disposizione testamentaria di detto fu molto reverendo signor don Carlo Giussano, quali lire 11700 imperiali detto signor Mavoro si obliga a pagare a detta madre celleraria ad ogni richiesta di detto Monastero e, fratanto che segua detto effettuale pagamento, detto signor Mavoro si obliga a pagare a detta madre celleraria sopra dette lire 11700 l'annuo interesse in ragione di lire 3.5 imperiali per ogni lire 100 e con diversi patti nel presente instromento descritti. Rogato dal signor Carlo Lamberto Rusca, notaro attuario coadiutore della Arcivescovile di Milano, autentico. Con successiva rattificazione fatta da detto venerando Monastero maggiore dell'istromento di vendita di detti beni di detta eredità nel territorio d'Alzate in virtù del beneplacito appostolico a favore d'esso venerando Monastero maggiore, con successiva vendita de medesimi beni di detta eredità all'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani per il prezzo di lire 11700 imperiali, ricevute e confessate da detto Monastero maggiore in saldo della medesima vendita di detti beni d'Alzate di detta eredità Giussana, come diffusamente appare dal presente instromento. Rogato dal signor Carlo Lamberto Rusca, notaro attuario coadiutore della Curio arcivescovile di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1761 luglio 31

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita e ratificazione.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.2.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XXIII], 1 (Segnatura antica) | Annotazioni: Si veda anche Cassetto X, cartera H, [mazzo IV], 5.

**70.2.2**

**"1762 8 febbraio. Istromento di rinonzia fatta dall'iure consulto signor Antonio Porta al patto di grazia di redimere una pezza di terra chiamata il Marumero nel territorio d'Alzate, aquistata dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani, vendita fattali dal venerando Monastero maggiore di Milano e detta rinonzia fu fatta da detto signor Porta a detto illustrissimo signor marchese per il prezzo di lire 105 imperiali, ricevute e confessate da detto signor Porta in saldo del prezzo di detta rinonzia. Rogato dal signor Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

1762 febbraio 8

**Contenuto**

Strumento notarile di rinuncia.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.2.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XXIII], 2 (Segnatura antica) | Annotazioni: Si veda anche Cassetto X, cartera H, [mazzo IV], 5.

**70.2.3**

**"Istromenti numero 12 spettanti all'eredità del fu nobile signor don Carlo Giussano che la lasciò al venerando Monastero maggiore di Milano, consistente in diversi beni situati nel territorio d'Alzate, quali beni da detto venerando Monastero maggiore furono venduti all'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani per il prezzo di lire 11700, di subito pagate da detto signor marchese Carcani al detto venerando Monastero maggiore di Milano in saldo del prezzo di detta vendita"**

**Estremi cronologici**

1698 - 1750

**Contenuto**

Strumenti notarili di confesso, vendita e testamento relativamente ai beni di Alzate.

**Segnatura definitiva**

busta 125, sottofasc. 52.2.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto X, cartera H, [mazzo XXIII], 3 (Segnatura antica) | Annotazioni: Si veda anche Cassetto X, cartera H, [mazzo IV], 5.

**71**

**"Redditi diversi sopra il Duccato di Milano"**

**Estremi cronologici**

1719 - 1727 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 1 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 141, fasc. 102

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto L, cartera M, mazzo II] (Segnatura antica)

**71.1**

### "Ordine et altro in stampa attinenti alli capitali redditi assentati sopra il perticato rurale del Ducato di Milano"

**Estremi cronologici**

1719 - 1727 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Pareri a stampa a favore del Ducato di Milano e a favore dei reddituari; ordine magistrale di convocazione dei reddituari per la liquidazione delle somme loro spettanti; petizione di Carlo Camillo e Alessandro Carcano per il trasporto a loro favore del reddito sul perticato rurale in testa al fu Luigi Carcano loro padre.

**Segnatura definitiva**

busta 141, sottofasc. 102.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto L, cartera M, [mazzo II], 6 (Segnatura antica)

**72**

### Documenti vari

**Estremi cronologici**

[1739?] - 1806

**Contenuto**

Contiene n. 3 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento o fascicolo da n. 1 a n. 12.

**Segnatura definitiva**

busta 123, fasc. 47

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cart. 19 atti vari 1739 - 1808 (Intervento precedente)

**72.1**

## "Instromenti e scritture attinenti a beni del Gallolo nel territorio di Cassignanica, pieve di Segrato, ducato di Milano, di pertiche 464.34 con giorno uno d'acqua ogni dieci giorni dalla Madona di marzo a quela di settembre, ogni anno sino in perpetuo"

**Estremi cronologici**

[1739?] - [1761?]

**Contenuto**

Contiene n. 7 sottounità.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera Z (Segnatura antica)

**72.1.1**

**"1754, 18 luglio. Pateat del contenuto fra le altre cose nell'instromento di cambio seguito tra l'illustrissimo signor marchese secretario don Giovanni Paolo Mollo et il nobile signor don Giulio Sirtori, rogato dall'infrascritto notaro il primo luglio 1751, nel qual cambio nel qual cambio (sic) detto signor marchese Mollo diede a detto signor Sirtori un campo di pertiche 33 (???) circa, con l'assegno d'un giorno d'acqua naturale d'ogni giorni 10 dalla Madona di marzo a quella di settembre ogni anno del Fontanile chiamato Vismara che ha il suo principio la fronte alla strada maestra da Milano a Limido dalla parte sinistra, qual giorno d'acqua il signor marchese Molo dovrà darla nel fosso che fa la separazione tra detto signor marchese e signor Sirtori della parte di tramontana di detta campagna data in cambio, con intelligenza che detto signor Sirtori non debba in perpetuo avere carico di spazzatura si del fontanile come dell'asta di detto fontanile, nè de ponte e cose simili per quella raggione del giorno d'acqua assegnatoli come sopra, ma bensì tutto sia a carico di detto signor marchese, come da detto pateat. Autenticato dal signor Carlo Francesco de Cristoffori, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

[1754 luglio 18?]

**Contenuto**

Esiste solo la camicia, senza alcun documento all'interno.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.1.1

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera Z, 1 (Segnatura antica)

**72.1.2**

**"1761, 5 genaro. Instromento di vendita fatta da Margaritta Brambilla, figlia del fu signor Cesare, vidova del fu signor Gaettano Marone, come madre e tutrice de signori Rosalinda Mariana, Maria Cattarina, Maria Antonia e Federico Antonio, sorelle e fratello Maroni, tutti di lei figli, respettivamente minori et infanti e respettivamente figlii di detto fu signor Gaettano suo marito, come da instromento di tutella rogato dal signor Carlo Giuseppe Ponisio, notaro di Milano, il 4 aprile 1760, all'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani che aquista per sé e suoi eredi dell'utile dominio naturale possesso e miglioramenti di diversi beni detti il Gallolo, con casa da nobile e giardino e d'altre case esistenti sopra detti beni, con raggioni d'aque situati nel territorio di Cassignanica, pieve di Segrate, ducato di Milano, in tutto di pertiche 464 tavole 4, quali tutti beni restano diffusamente descritti nel presente instromento di vendita, sopra li quali beni si paga l'annuo livello di lire 465, cioè metà in ogni festa di S. Lorenzo e per l'altra metà in ogni festa di S. Martino di ciascun anno, a tenore dell'instromento dell'investitura livellaria del 16 dicembre 1754, il quale livello si paga all'illustrissimo signor don Gaspare Sansono Visconti, e la presente vendita fu fatta da detta signora Margaritta Brambilla Merona, tutrice come sopra, per il prezzo di zecchini oro del stampo di Firenze di giusto peso e con obligo al detto signor marchese Carcani compratore di detti beni di pagare detto annuo livello al detto signor Sansono Visconte come sopra, con sucessiva vendita fatta da detta signora Margaritta di tutte le scorte sopra detti beni per il prezzo di lire 2807.10 imperiali, a tenore della stima fatta di dette scorte al medesimo signor marchese Carcani, con successiva ricognizione seguita fra detto signor Sansono e detto signor marchese Carcani rispetto al sudetto annuo livello sopra detti beni e con diversi patti nel presente instromento seguiti, qual instromento di vendita fu fatto mediante dispensa del Senato eccellentissimo, nel presente instromento inserta, come diffusamente appare dal medesimo instromento di vendita. Rogato dal signor dottor Giovanni Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

[1761 gennaio 5?]

**Contenuto**

Esiste solo la camicia, senza alcun documento all'interno.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.1.2

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera Z, 2 (Segnatura antica)

**72.1.3**

## "Instromenti e scritture spettanti a beni del Gallolo nel territorio di Cassignanica, pieve di Segrate, di pertiche 464 tavole 4"

**Estremi cronologici**

[1739?] - [1761?] [Date attribuite in base agli estremi degli altri fascicoli relativi all'acquisto dei medesimi beni.]

**Contenuto**

Esiste solo la camicia, senza alcun documento all'interno.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.1.3

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera Z, 3 (Segnatura antica)

**72.1.4**

**"1754, 16 dicembre. Instromento di vendita fatta dal nobile signor don Giulio Sirtori al signor Gaettano Marone dell'utile dominio e miglioramenti della possessione e beni chiamata del Gallolo nel territorio di Cassignanica, pieve di Segrate, ducato di Milano, sopra quali beni da detto signor Sirtori si paga l'annuo livello di lire 465 imperiali all'illustrissimo don Gaspare Sanssone Visconti, padrone del diretto dominio di detti beni, quale vendita fu fatta da detto signor Sirtori a detto signor Marone di detto utile dominio e miglioramenti de essi beni detti del Gallolo mediante la facoltà e consenso dato a detto signor Sirtori da detto signor don Gaspare Sansono, direttario di detti beni, qual vendita di detto utile dominio e miglioramenti fu fatta da detto signor Sirtori a detto signor Marone per il prezzo di lire 11938.11.6 imperiali, oltre l'obligo al medesimo signor Marone di pagare sopra detti beni a detto signor Sansone Visconti detto annuo livello di lire 465 imperiali, a conto del quale prezzo detto signor Marone pagò al signor ingegnere Besanna, che misurò detti beni, lire 200, per le restanti 11738.11.6 detto signor Marone si obliga pagarle al detto signor Sirtori, venditore, nel termine d'anni sei prossimi futturi e fra tanto pagarli l'annuo interesse di lire 3.10 per cento, obligando detto signor Marone detti beni vendutili come sopra verso detto signor Sirtori, per cauzione di detto ressiduo capitale di lire 11738.11.6, come appare da detto instromento. Rogato dal signor Gian Battista Mascarone, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

[1754 dicembre 16?]

**Contenuto**

Esiste solo la camicia, senza alcun documento all'interno.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.1.4

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera Z, 4 (Segnatura antica)

**72.1.5**

**"1756, 27 luglio. Instromento di confesso fatto dal signor dottore Gian Battista Mascsarone d'avere ricevuto, per ordine del signor don Giulio Sirtori, dal signor Gaettano Marone, qual paga con animo et intenzione d'entrare in luogo e stato di detto signor Mascarone, lire 1288.3.4 imperiali, le quali, rispetto a detto signor dottor Mascarone con detto signor Sirtoro, sono in saldo delle lire 1200 imperiali di capitale delle quali restava creditore detto signor Mascarone verso il detto signor Sirtori per resto di capitale in maggior somma e di tutti gli interessi decorsi dalle calende di maggio prossima passato resto, e rispetto a detto signor Marone con detto signor Sirtoro, cedono a conto del prezzo de beni venduti da detto signor Sirtoro al detto signor Marone, situati nel territorio di Cassignanica, pieve di Segrate, ducato di Milano, detti del Gallolo. In oltre detto signor Marone, inerendo all'assegno fatto da detto signor Sirtoro a favore della signora donna Angiola Barona sua moglie di lire 9000 imperiali in causa della di lei dote, di detto restante prezzo de beni del Gallolo o sia dell'utile dominio de medesimi beni, quale assegno fattoli da detto signor Sirtoro, il detto signor Marone accetta e promette pagare a detta signora donna Angiola Barone sotto obligo de di lui beni, et in specie di detti beni detti del Gallolo, dette lire 900 imperiali in causa di detta di lei dote. In oltre detto signor Sirtoro confessa avere ricevuto da detto signor Marone lire 316.15.3 imperiali che, con dette lire 9000 come sopra assegnate da detto signor Sirtoro a detta signora donna Angiola Barona sua moglie in causa della di lei dote, da pagarsi da detto signor Marone, sono in saldo e compito pagamento del prezzo de sudetti beni del Gallolo venduti rispetto a detto signor Marone et anche in compito pagamento di tutti li interessi decorsi sopra detto prezzo e come più diffusamente appare dal presente instromento. Rogato dal signor Carlo Giuseppe Bigio, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

[1756 luglio 27?]

**Contenuto**

Esiste solo la camicia, senza alcun documento all'interno.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.1.5

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera Z, 5 (Segnatura antica)

**72.1.6**

**"1739, primo giugno. Instromento di convenzione seguita fra l'illustrissimo signor don Giulio Sirtori et il nobile et illustrissimo signor don Gaspare Visconti Sansone, figlio del fu signor don Aluiggi, quali, rinonciando ad ogni lite fra medesimi vertente, che detto signor Sirtori sia tenuto pagare a detto signor Sansono in una parte lire 1380 imperiali per livelli decorsi in tre anni sopra li beni enfiteotici del Gallolo, in altra parte lire 120 per le spese fatte da detto signor Sansono et in altra parte lire 300 a titolo di laudemio e d'investitura livellaria di detti beni, successivamente da farsi da detto signor Sansono in detto signor Sirtori, le quali partite in tutto fanno la somma di lire 1800 imperiali, ricevute e confessate da detto signor Sansono; convenendosi anche dette parti che detto signor Sirtori sia tenuto pagare tutti li carichi decorsi sopra detti beni e da imporsi e mostrare li confessi de pagamenti de medesimi carichi a detto signor Sansono, padrone del diretto dominio d'essi beni; convenendosi anche che detto signor Sansono debba investire detto signor Sirtori di detti beni del Gallolo a nome di livello, come presentemente detto signor Sansono investisce detto signor Sirtori detti beni diffusamente descritti nel presente instromento, per l'annuo livello di lire 465 imperiali, con vicendevole ricognizione seguita fra detto signor Sansono, locatore di detti beni e padrone del diretto dominio de medesimi, e detto signor Sirtori, enfiteuta d'essa beni e padrone dell'utile dominio di essi, obligandosi il medesimo signor Sirtori pagare a detto signor Sansono detto annuo livello di lire 465 imperiali e con li patti contenuti nell'instromento d'investitura livellaria di detti beni, seguito il giorno 23 marzo 1720, essendo il presente instromento di convenzione rogato dal signor Agostino Piazzoli, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

[1739 giugno 1?]

**Contenuto**

Esiste solo la camicia, senza alcun documento all'interno.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.1.6

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera Z, 6 (Segnatura antica)

**72.1.7**

**"1761, 11 aprile. Instromento di rattificazione fatta dall'illustrissimo signor don Giulio Sirtori del confesso delle lire 3000 imperiali da esso ricevute e pagateli dall'illustrissimo signor marchese don Carlo Camillo Carcani ad anche d'avere avuto e ricevuto detto signor Sirtoro da detto signor marchese Carcani lire 6000 imperiali, oltre altre lire 144.5 imperiali, in saldo delli interessi decorsi sino al sudetto giorno, le quali rispetto a detto signor marchese Carcani sono a conto del prezzo de beni vendutili dalla signora Margaritta vedova Marona, o sia dell'utile dominio e miglioramenti d'essi beni del Gallolo e rispetto a detto signor Sironi sono in compito pagamento del capitale e credito di lire 9000 verso li eredi, eredità e beni del fu signor Gaettano Marone per residuo prezzo di detti beni venduti da detto signor Sirtori a detto fu signor Merone, venduti per instromento del 16 dicembre 1754, rogato dal signor Giovanni Battista Mascarone, notaro di Milano, come pure di tutti li interessi decorsi sopra detta somma di lire 9000 per tutto il sudetto giorno 11 aprile 1761, comprese anche le sudette lire 3000 come sopra ricevute come da conto da inserirsi nel presente instromento, e dette lire 6144.5 con dette lire 3000 come sopra pagate sono in compito pagamento del prezzo della seguente cessione che detto signor don Giulio Sirtori fa a detto signor marchese Carcani di detto suo capital credito di lire 9000 che detto signor Sirtori aveva verso l'eredità e beni di detto signor Gaettano Marone per restante prezzo dell'utile dominio di detti beni del Gallolo, aquistati da detto fu signor Marone il 16 dicembre 1754 e detta cessione fu fatta per il sudetto prezzo di lire 9000 di capitale e di lire 144.5 d'interessi decorsi come sopra e come più diffusamente appare dal detto instromento di rattificazione e confesso. Rogato dal signor dottor Gian Agostino Gariboldi, notaro di Milano, in forma autentica"**

**Estremi cronologici**

[1761 aprile 11?]

**Contenuto**

Esiste solo la camicia, senza alcun documento all'interno.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.1.7

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto Y, cartera Z, 7 (Segnatura antica)

**72.2**

## Controversie tra Carlo Camillo Carcano e suoi eredi, i fratelli Confalonieri e i creditori di questi ultimi, tutte parti diverse, per la restituzione di prestiti e la liquidazione di crediti, somme attinenti all'acquisto e alla sistemazione dei beni dell'ex Conservatorio di S. Cristina presso porta Comasina in Milano

**Estremi cronologici**

1785 - 1803

**Contenuto**

Strumento notarile di acquisto tramite asta giudiziale dell'utile dominio della proprietà nel circondario di S. Cristina da parte di Francesco Giuseppe Bellazzi, a nome di Carlo Camillo Carcano; confesso di Giuseppe Padulli, creditore dei fratelli Confalonieri, di avere ricevuto da Alessandro Carcano le somme lui dovute; avviso di disponibilità all'affitto del caseggiato.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.2

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia contro Confalonieri per S. Cristina

**Supporto**

Carta

**72.3**

## Vari documenti rimasti

**Estremi cronologici**

1806 - 1807 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Strumento notarile di vendita fatta da Carlo Camillo Carcano a Ferdinando Negri di diversi terreni in Brenno, Camisasca e Centemero; sollecito del Demanio nel Dipartimento dell'Olona affinché Carlo Camillo Carcano consegni gli atti di vendita da lui fatti a favore del Demanio per l'ampliamento della strada laterale al Foro Bonaparte; annotazioni in merito a vendite di beni in Milano; avviso di vendita fondi di proprietà Carcano siti in Carella, Mariaga, Pusiano, Lurago.

**Segnatura definitiva**

busta 123, sottofasc. 47.3

**Supporto**

Carta

**73**

## Documenti vari

**Estremi cronologici**

1771 - 1838 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 2 sottounità.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 1 a 82.

**Segnatura definitiva**

busta 126, fasc. 54

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cart. 21 atti vari 1771 - 1838 (Intervento precedente)

**73.1**

## Prestiti somministrati da diversi a Carlo Camillo, Alessandro e Carlo Camillo, nonno, figlio e nipote Carcano

**Estremi cronologici**

1771 - 1838 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Strumenti notarili di prestito e obbligazione; strumenti notarili di confesso; ricevute per la restituzione delle somme di denaro; iscrizioni ipotecarie; certificati dello stato di trascrizione e iscrizione delle ipoteche; corrispondenza in merito alla restituzione dei capitali e dei relativi interessi.

**Segnatura definitiva**

busta 126, sottofasc. 54.1

**Supporto**

Carta

**73.2**

## Controversia tra Carlo Camillo Carcano e la Causa pia Bevagna (legato di Leopoldo Bevagna ai Luoghi pii elemosinieri di Milano) per la liquidazione di fitti dovuti per l'enfiteusi della casa in S. Angelo a Milano, concessa per la realizzazione di una casa di salute

**Estremi cronologici**

1837 - 1838 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Istanza di Carlo Camillo Carcano all'Imperial regia delegazione provinciale di Milano e relativa risposta; corrispondenza e memorie in merito alla causa per il recupero delle somme dovute.

**Segnatura definitiva**

busta 126, sottofasc. 54.2

**Supporto**

Carta

**74**

## Atti relativi alla possessione Londonia sita alle Cascine Abbadesse di Milano e al fontanile di Mirabello

**Estremi cronologici**

1778 - 1859

**Contenuto**

Verbali di consegna dei beni della Londonia, di proprietà di Ignazio Luigi Bellone prima e di Carlo Camillo Carcano poi, affittati ad Antonio Barni; contratti di investitura; descrizioni e inventari dei beni; relazione sui danni subiti alla proprietà in seguito ai lavori per la realizzazione della strada ferrata Milano – Monza e risarcimento degli stessi; cessione di una porzione di terreno per la realizzazione della strada ferrata; segnalazioni e corrispondenza con l'Ospizio Trivulzi in merito a presunto abuso nell'utilizzo dell'acqua del fontanile di Mirabello da parte dei fittavoli Barni.

**Consistenza**

È presente una cartulazione per documento da 2 a 26.

**Segnatura definitiva**

busta 127, fasc. 57

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cart. 18 atti vari 1778 - 1859 (Intervento precedente)

**75**

## "Acquisto fatto dal signor marchese Rosales del Cavogno. Comune d'Anzano"

**Estremi cronologici**

1781 - 1783 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Scritture private e strumento notarile di vendita fatta da Gaspare Carlo Ordogno de Rosales a Carlo Camillo Carcano di terreni e casa da massaro nel luogo detto Cavogno; fogli di conti delle somme dovute per l'acquisto dei beni.

**Segnatura definitiva**

busta 133, fasc. 70

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Atti vari 22 a. 1781 - 1783 (Intervento precedente)

# Conti

1600 - circa 1907

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Conti

**Estremi cronologici**

1600 - circa 1907

**Metri lineari**

5.5

**Consistenza archivistica**

bb. 44, fascc. 65

**Contenuto**

La serie contiene principalmente documentazione di tipo contabile relativa sia all'amministrazione delle sostanze della famiglia Carcano, sia alla gestione domestica e delle proprietà agricole appartenenti alla famiglia stessa. Per lo più, quindi, i documenti incontrati sono riconducibili alle seguenti tipologie: confessi e ricevute di pagamento, elenchi di spese, fatture, avvisi e ricevute di pagamento imposte su immobili; e ancora prospetti delle giornate lavorative dei coloni; contratti di affitto dei fondi e degli immobili; statistiche sui prodotti agricoli raccolti e conferiti.
Talvolta, però, sono stati trovati anche altri documenti di diversa natura, ad esempio: corrispondenza di carattere personale e atti inerenti a controversie.

**Storia archivistica**

La serie, a cui fu attribuito il titolo “Conti”, fu artificiosamente creata nel Novecento, in occasione di un parziale riordino eseguito sul complesso archivistico: la documentazione è stata, difatti, rinvenuta fascicolata in camicie moderne, contraddistinte da etichette su cui sono stati riportati la denominazione della serie, un numero progressivo (spesso più volte modificato) e, talvolta, gli estremi cronologici. In essa sono stati trovati sia documenti già indicati nell'indice redatto nel 1751, sia documentazione posteriore a tale data, fino all'inizio del XX secolo.

**Nota dell'archivista**

**Metodologia operativa**
Ogni unità archivistica descritta in questa serie corrisponde ad una “cartella”, così come creata nell'intervento di riordino novecentesco, come già spiegato nell'introduzione al presente inventario. Le “cartelle”, la cui numerazione originaria ha subito numerosi rimaneggiamenti, sono state ordinate secondo l'ordine cronologico, al fine di garantire una più lineare struttura della serie.
Per una più facile e corretta descrizione, sono state create delle sottounità ogniqualvolta all'interno di una “cartella” fossero individuabili dei documenti omogenei o relativi ad affari specifici, o ancora se già originariamente raccolti in camicie storiche con proprio titolo.

# Unità archivistiche

**76**

### "Varii confessi per perticati civili e rurali"

**Estremi cronologici**

1600 - 1683

**Contenuto**

Confessi di pagamento.

**Nota dell'archivista**

L'unità archivistica è contenuta in piatti originari di condizionatura dal titolo “Confessi de perticati civili e rurali”

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto R, cartera A, [mazzo I] (Segnatura antica)
- Conti 1 (Intervento precedente)

**77**

### "Confessi diversi de carichi rurali pagati per Anzano, compense, riparti per li medesimi e sale; note dalle quali si ricavano anche notizie per gli acquisti de beni sottoposti a sodetti carichi"

**Estremi cronologici**

1608 - 1684 [Alcuni documenti non sono datati]

**Contenuto**

Documentazione contabile.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto R, cartera B, 1] (Segnatura antica)
- Conti 2 (Intervento precedente)

**78**

## "Confessi diversi di tasse spettanti alle case in Milano, con ricapiti per le spazzature delle cantarane"

**Estremi cronologici**

1631 - 1774

**Contenuto**

Contiene 2 sottofascicoli.

**Nota dell'archivista**

L'unità archivistica è contenuta in piatti originari di condizionatura.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto R, cartera & (Segnatura antica)
- Conti 4 (Intervento precedente)

**78.1**

## "Varii ricappiti spettanti alle spazzature delle cantarane per le case in Milano de signori Carcani quanto sii dall'anno 1631 sino all'anno 1690"

**Estremi cronologici**

1631 - 1735

**Contenuto**

Istanze di pagamento.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto R, cartera &, 2] (Segnatura antica)

**78.2**

**"Confessi spettanti alla casa in Porta Nuova Parrocchia S. Vittore 40 Martiri, allienata con altro a favore del signor dottor Francesco Taverna, per tasse forse pagate da qualch'uno de signori Carcani che tenesse in affitto casa nella Parochia di S. Andrea, che fosse propria di detto signor Taverna"**

**Estremi cronologici**

1634 - 1774

**Contenuto**

Confessi di pagamento.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Cassetto R, cartera &, 1] (Segnatura antica)

**79**

## Controversie diverse

**Estremi cronologici**

1645 - 1698 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Contiene n. 6 sottofascicoli

**Consistenza**

E' presente una parziale cartulazione per documento da n. 1 a n. 27

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto N, cartera Q, 3, [mazzo 3] (Segnatura antica) | Annotazioni: Indicata su un unico documento.
- Conti 5 (Intervento precedente)

**79.1**

### Controversia fra Giovanni Battista Aliprandi ed altri in opposizione ad acquisto di una casa, posta nella parrocchia di S. Vittore e 40 martiri in Milano, da parte di Giovanni Heredia da Giovanni Battista Benagli

**Estremi cronologici**

1645 - 1649

**Contenuto**

Atti giudiziari di citazione e di transanzione

**Nota dell'archivista**

Probabile rinvio a controversie, b. 116, fasc. 25.1.1

**79.2**

### Documenti vari rimasti

**Estremi cronologici**

1663 - 1698

**Contenuto**

Inventari beni mobili; confesso di restituzione di un deposito di lire 1000 da parte di Annibale Brenna a favore di Luigi e fratelli Carcano

**79.3**

### Controversia tra Carlo Camillo e Luigi fratelli Carcano per una parte e Claudio Giussani per l'altra in merito agli aggravi sui beni di Anzano e sulla separazione di sale

**Estremi cronologici**

1665 [Alcuni documenti senza data]

**Contenuto**

Supplica da parte di Carlo Camillo Carcano per una rapida conclusione della controversia; fede degli uomini della Comunità di Anzano in merito alle proprietà dei Carcano in detta terra al fine del pagamento della tassa del sale

**Nota dell'archivista**

Si veda anche controversie, b. 114, fasc. 19.3

**79.4**

## Controversie insorte prima tra Carlo Camillo Carcano e Carlo Giuseppe Guidoboni Cavalchino, e continuate tra Paola Giussani e Fabio Dugnano per una parte e Bartolomeo Guidoboni Cavalchino, Pietro Antonio Garofalo e Francesco Busnello (Bucinello) per altra parte, relativamente alla concessione e alla manutenzione di una roggia presso la casa da nobile di fronte a S. Angelo in Milano

**Estremi cronologici**

1679 - 1698

**Contenuto**

Memorie giudiziarie e corrispondenza fra le parti in merito a controversie in oggetto

**Nota dell'archivista**

Si veda anche controversie b. 116, fasc. 25.1

**79.5**

## Controversia fra Paola Giussani e Luigi Carcano per una parte e Caterina Visconti e Teodoro Terzaghi per l'altra, in merito alla divisione dell'eredità di Claudio Giussani

**Estremi cronologici**

1682

**Contenuto**

Istanza di Caterina Visconti di poter godere dell'eredità di Claudio Giussani (contiene inventario dei beni oggetto dell'eredità); adizione dell'eredità di Claudio Giussani da parte della figlia Paola

**Nota dell'archivista**

Si veda anche controversie b. 117, fasc. 27.1
Il sottofascicolo è stato creato in sede di presente riordino, perchè i documenti sono stati trovati attinenti al medesimo oggetto; tuttavia solo il documento di “adizione di eredità” è descritto nell'Indice e riporta la corrispondente antica segnatura.

**Altre segnature**

- Cassetto N, cartera Q, [mazzo 3], 3 (Segnatura antica)

**79.6**

### Fitti livellari sulla proprietà la Prada, dovuti dalla famiglia Carcano a parroci, erogatari dell'eredità Alimonta (causa pia a favore di poveri)

**Estremi cronologici**

1690 - 1693

**Contenuto**

Fedi di povertà di nubende; solleciti di liquidazioni dei fitti dovuti dalla famiglia Carcano

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Si vedano anche: altri fascicoli relativi alla controversia sulla Causa pia Alimonta

**80**

### "Confessi de carichi attinenti la comunità di Pugnago et anche Anzano"

**Estremi cronologici**

1647 - 1734 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Confessi di pagamento.

**Nota dell'archivista**

L'unità archivistica è contenuta in piatti originari di condizionatura.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto R, cartera B, 1 (Segnatura antica)
- Conti 3 (Intervento precedente)

**81**

## "Lettere, liste e conti attinenti alla dote dell'illustrissima signora donna Paola Giussana, moglie dell'illustrissimo I.C.C. signor Carlo Camillo Carcano come da essi"

**Estremi cronologici**

1649 - 1677 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Documenti relativi alla dote: annotazioni; corrispondenza di carattere personale.

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Altre segnature**

- Cassetto D, cartera E, [doti attive mazzo X], 2 (Segnatura antica)
- Conti 6 (Intervento precedente)

**82**

## "Confessi de rodigini, e dazio di podestaria"

**Estremi cronologici**

1651 - 1733

**Contenuto**

Confessi di pagamento.

**Nota dell'archivista**

L'unità archivistica è contenuta in piatti originari di condizionatura.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto R, cartera B, 3 (Segnatura antica)
- Conti 7 (Intervento precedente)
- Mazzo 1 (Intervento precedente)

**83**

### "Confessi concernenti li dazii e bollini nella Pieve d'Incino per il sopra più dal cinque al sette, con ordini et altro attinenti a detto carico"

**Estremi cronologici**

1688 - 1728

**Contenuto**

Confessi di pagamento.

**Nota dell'archivista**

L'unità archivistica è contenuta in piatti originari di condizionatura.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto R, cartera B, 2 (Segnatura antica)
- Conti 8 (Intervento precedente)
- Mazzo 2 (Intervento precedente)

**84**

### "Confessi per l'annata che si paga per causa di esenzione d'imbotato sopra la possessione di Borrigo, situata nel territorio d'Anzano Pieve d'Incino"

**Estremi cronologici**

1691 - 1768

**Contenuto**

Confessi di pagamento.

**Nota dell'archivista**

L'unità archivistica è contenuta in piatti originari di condizionatura dal titolo "Confessi per annata et esentione de nobili Parravicini e Carpani della Pieve d'Incino"

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Cassetto R, cartera B, 4 (Segnatura antica)
- Conti 9 (Intervento precedente)

**85**

## Documentazione contabile, atti di compravendita e investiture relativi a proprietà della famiglia Giussani e Carcano

**Estremi cronologici**

1700 - circa 1802

**Contenuto**

Contiene 3 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 10 (Intervento precedente)

**85.1**

## "Instrumento d'obligatione con assegno delli signori padre e filii Dugnani verso la signora donna Paolla Dugnana"

**Estremi cronologici**

1700 febbraio 5

**Contenuto**

Atto di obbligazione in duplice copia.

**Supporto**

Carta

**85.2**

### "Conti riguardanti la casa detta di Santa Cristina dal 31 agosto 1787 a tutto il giorno 2 maggio 1788 a causa di spese per riparazioni, interventi, tasse ed altre, come da rispettivi ricapiti"

**Estremi cronologici**

1775 - 1788

**Contenuto**

Confessi di pagamento; lista delle spese.
Contiene anche: strumenti notarili di acquisto, investiture e obbligazione relativi a tale proprietà.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Mazzo A (Intervento precedente)

**85.3**

### "Conti ed investiture de fitti delle case in Santa Cristina in Porta Comasina ed uniti - N°4"

**Estremi cronologici**

1796 - circa 1802

**Contenuto**

Confessi; liste delle spese; annotazioni relative ad investiture.

**Nota dell'archivista**

L'unità archivistica è contenuta in piatti originari di condizionatura.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Mazzo B (Intervento precedente)

**86**

## "[Capitali diversi attivi vivi di] ragione dell'illustrissimo signore marchese don Carlo Camillo Carcano dovuti da diversi al medesimo illustrissimo signor marchese Carcani"

**Estremi cronologici**

1777 - [circa 1808 ?] [L'estremo cronologico finale è dedotto dal contenuto di un documento]

**Contenuto**

Stati contabili di capitali e di eredità; certificati di estimo.
Contiene anche: contrattazione a chiusura di controversia per divisione di eredità di Euforina Ferrari Malaspina; memorie presentate da Beatrice Ponzone Carcano relative alla pendenza con il suocero Carlo Camillo Carcano.

**Nota dell'archivista**

L'unità archivistica è contenuta in piatti originari di condizionatura.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 11 (Intervento precedente)

**87**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà di Alessandro Carcano

**Estremi cronologici**

1781 - 1791

**Contenuto**

Contiene 2 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 12 (Intervento precedente)

**87.1**

### "Conto dell'amministrazione di don Alessandro Carcano dal 26 febbraio 1783 all'anno 1791"

**Estremi cronologici**

1783 - 1791

**Contenuto**

N. 3 registri numerati.

**Supporto**

Carta

**87.2**

### Ricevute contabili

**Estremi cronologici**

1781 - 1791

**Contenuto**

Confessi; elenchi delle spese sostenute.

**Supporto**

Carta

**88**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1782 - 1853

**Contenuto**

Prospetti dare – avere; confessi; atti e corrispondenza relativi alla vendita di proprietà agricole; tabelle delle giornate lavorative.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 41 (Intervento precedente)

**89**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1782 - 1853

**Contenuto**

Prospetti dare – avere; fatture; confessi di cassa 1842-1843 suddivisi per sottofascicoli mensili; tabelle delle giornate lavorative.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 41 (Intervento precedente)

**90**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1789 - 1878

**Contenuto**

Ordini di pagamento; prospetti dare – avere; fatture; confessi.
Contiene anche: ingiunzioni di pagamento crediti spettanti al Luogo pio Trivulzi di Milano; corrispondenza con i proprietari di palchi del Teatro alla Scala in merito a gestione appalti per i teatri di Milano; rubrica del provinciale per gli anni 1852 – 1854; atti relativi a proprietà del ramo Ala Ponzone.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 13 (Intervento precedente)

**91**

### "Cereto affitto per Strazza"

**Estremi cronologici**

[circa 1791] - circa 1807 [Alcuni documenti non sono datati.]

**Contenuto**

Documentazione contabile, prospetti dei raccolti e corrispondenza in merito ad affittuari, livellari e rendite agricole della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 14 (Intervento precedente)

**92**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1800 - circa 1810

**Contenuto**

Contiene 2 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 15 (Intervento precedente)

**92.1**

### "1802 10 marzo al 30 [aprile corretto in] giugno. Conti di casa dal n.1 al n.62"

**Estremi cronologici**

1800 - 1803

**Contenuto**

Ricevute e note su imposte e tasse pagate.

**Supporto**

Carta

**92.2**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1801 - circa 1810

**Contenuto**

Prospetti dare – avere; elenchi dei creditori e dei debitori; note spese.
Contiene anche: corrispondenza di carattere privato; atto notarile di investitura livellaria.

**Supporto**

Carta

**93**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1800 - circa 1866

**Contenuto**

Ricevute e confessi; fatture; elenchi delle spese; pagamenti di imposte e tasse sulle proprietà.
Contiene anche: elenchi delle persone che sloggiano dalle proprietà della famiglia Carcano concesse in affitto; contratti di permuta, acquisto e affitto; verifiche catastali; certificazioni ipotecarie; corrispondenza di carattere personale e relativa alla gestione quotidiana della casa e dell'azienda agricola.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 47 (Intervento precedente)

**94**

### Mandati di pagamento inerenti alla famiglia Carcano da luglio 1802 a gennaio 1803

**Estremi cronologici**

1802 - 1803

**Contenuto**

Mandati di pagamento e relativi allegati numerati e raggruppati in sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 16 (Intervento precedente)

**95**

### Mandati di pagamento inerenti alla famiglia Carcano da gennaio a giugno 1803

**Estremi cronologici**

1803 [Con antecedenti ad anno 1802]

**Contenuto**

Mandati di pagamento e relativi allegati numerati e raggruppati in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 17 (Intervento precedente)

**96**

### Mandati di pagamento inerenti alla famiglia Carcano da luglio a dicembre 1803

**Estremi cronologici**

1803

**Contenuto**

Mandati di pagamento e relativi allegati numerati e raggruppati in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 18 (Intervento precedente)

**97**

### Mandati di pagamento inerenti alla famiglia Carcano da gennaio a settembre 1804

**Estremi cronologici**

1804

**Contenuto**

Mandati di pagamento e relativi allegati numerati e raggruppati in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 19 (Intervento precedente)

**98**

### "Carcano confessi 1805"

**Estremi cronologici**

1804 - 1805

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili e con numerazione progressiva.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 20 (Intervento precedente)

**99**

### "Cassa e confessi 1812 - Carcano cassa ed aggionte [...nti]"

**Estremi cronologici**

1805 - 1836

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 21 (Intervento precedente)

**100**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano da ottobre 1806 a dicembre 1807

**Estremi cronologici**

1806 - 1807

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 22 (Intervento precedente)

**101**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano da gennaio 1807 a gennaio 1809

**Estremi cronologici**

1807 - 1809

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 23 (Intervento precedente)

**102**

### Documentazione contabile relativa alla ferrarezza d'Inverigo e alla possessione Londonia

**Estremi cronologici**

1807 - 1825

**Contenuto**

Contiene 2 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 27 (Intervento precedente)

**102.1**

## "Conto Strazza d'Inverigo"

**Estremi cronologici**

1813 - 1825

**Contenuto**

Conti economici dei fratelli Strazza per la gestione della ferrarezza di Inverigo.

**Supporto**

Carta

**102.2**

## Documentazione contabile relativa alla possessione Londonia

**Estremi cronologici**

1807 - 1822

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento relativi alla gestione della possessione Londonia da parte dei fittabili Barni, raggruppati in dodici sottofascicoli annuali.

**Supporto**

Carta

**103**

### Documentazione di natura contabile e censuaria inerente all'eredità di Carlo Camillo Carcano

**Estremi cronologici**

1807 - 1859

**Contenuto**

Certificati della Provincia di Como e dell'Imperial regia amministrazione generale del censo e delle imposizioni dirette in merito alle proprietà amministrate da donna Giuseppina Annoni, vedova Carcano, in seguito alla morte del marito.
Contiene anche relazioni dell'archivista in merito alle proprietà ereditate dalla famiglia Ala Ponzone.

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Il documento “Memorie dell'archivista” presenta danni da umidità.

**Altre segnature**

- [Conti] 50 bis (Intervento precedente)

**104**

### Confessi di cassa 1809 gennaio-dicembre

**Estremi cronologici**

1808 - 1809

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 24 (Intervento precedente)

**105**

### Confessi di cassa 1810 gennaio-dicembre

**Estremi cronologici**

1810

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili e con numerazione progressiva.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 25 (Intervento precedente)

**106**

### Confessi di cassa 1811 gennaio-dicembre

**Estremi cronologici**

1811

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 26 (Intervento precedente)

**107**

### Confessi di cassa 1812 gennaio-dicembre

**Estremi cronologici**

1812

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 28 (Intervento precedente)

**108**

### Confessi di cassa 1813 gennaio-novembre

**Estremi cronologici**

1812 - 1816

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.
Contiene anche riparto dei boschi di ragione di Carlo Camillo Carcano per i suoi massari e pigionanti della provincia di Anzano con allegata mappa.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 29 (Intervento precedente)

**109**

### "Milano confessi di cassa 1814"

**Estremi cronologici**

1813 - 1814

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 30 (Intervento precedente)

**110**

### "Milano confessi di cassa 1815"

**Estremi cronologici**

1815 - 1816

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 32 (Intervento precedente)

**111**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1815 - 1877

**Contenuto**

Contiene 9 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 33 (Intervento precedente)

**111.1**

## "Casse riguardanti il conto della signora contessa Miniach Roan"

**Estremi cronologici**

1815 - 1817

**Contenuto**

Elenchi degli effetti dati in deposito e venduti dalla contessa Cecilia Miniach de Rhoan al marchese Carlo Camillo Carcano; corrispondenza in merito a prestito effettuato dal marchese a favore della contessa e a valutazione dei beni dati in deposito.

**Supporto**

Carta

**111.2**

## Contabilità relativa ad interessi del marchese Alessandro Carcano

**Estremi cronologici**

1859 - 1872

**Contenuto**

Estratti dai mastri; riparti di rendite; rateo del fitto del Teatro della Stadera; quaderno di ricevute delle somme date ad Annetta Carcano.

**Supporto**

Carta

**111.3**

### "Anzano" - Affitti delle proprietà del marchese Alessandro Carcano ad Anzano del Parco

**Estremi cronologici**

1861 - 1871

**Contenuto**

Contratti di affitto; prospetti degli affitti e delle terre dati in coltivazione.

**Supporto**

Carta

**111.4**

### "Conti del signor Giuseppe Trucchi di Erba riconosciuti in saldo Bianchi Giovanni camparo"

**Estremi cronologici**

1865 - 1872

**Contenuto**

Fatture e corrispondenza con il lattoniere Giuseppe Trucchi per lavori eseguiti per il marchese Carcano.

**Supporto**

Carta

**111.5**

### "Milano" - "Affitti della casa sul Corso di Porta Venezia al n. 76 e in Via Borghetto n. 1"

**Estremi cronologici**

1868 - 1869

**Contenuto**

Contratti di affitto e relativo prospetto riepilogativo.

**Supporto**

Carta

**111.6**

### "Conti correnti saldati nell'anno rurale 1871-72"

**Estremi cronologici**

1870 - 1872

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**111.7**

### "Foglia che la casa a venduto perché avanzava sulla provincia"

**Estremi cronologici**

1871

**Contenuto**

Elenchi dei prodotti agricoli e di bachicoltura raccolti dai coloni.

**Supporto**

Carta

**111.8**

### "[...]1872. Conti riscontrati"

**Estremi cronologici**

1871 - 1872

**Contenuto**

Confessi; conti; avvisi di pagamenti imposte; fatture.
Contiene anche libretti di magazzino e notizie diverse riferibili all'anno 1872.

**Supporto**

Carta

**111.9**

## "Bollette imposte 1873-74-75-76-77"

**Estremi cronologici**

1873 - 1877

**Contenuto**

Avvisi di pagamento imposta di famiglia e su terreni e fabbricati in diversi Comuni della provincia di Como; ricevute di avvenuto pagamento.

**Supporto**

Carta

**112**

## Confessi di cassa 1816 gennaio-dicembre

**Estremi cronologici**

1816 [Con seguiti al 1820, 1850 e 1851.]

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.
Contiene anche: registro dei coloni debitori per il 1810 (si veda anche registro provinciale del medesimo anno); "Liquidazione del fedecommesso di Gerolamo Ferreri quondam Ottavio. Capitali esistenti al tempo di sua morte" senza data; nullaosta della Congregazione municipale di Milano per lavori di ristrutturazione datati 1850 e 1851.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 33 (Intervento precedente)

**113**

### "Carcani marchese. Milano confessi di cassa 1817"

**Estremi cronologici**

1817 - 1818

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 34 (Intervento precedente)

**114**

### "Carcani signor marchese. Milano confessi di cassa 1818"

**Estremi cronologici**

1817 - 1819 [Con antecedenti dal 1810.]

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 35 (Intervento precedente)

**115**

### "Carcani signor marchese. Milano confessi di cassa 1819"

**Estremi cronologici**

1818 - 1819 [Con antecedenti dal 1813.]

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 36 (Intervento precedente)

**116**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

circa 1820 - circa 1880

**Contenuto**

Contiene 3 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 56 (Intervento precedente)

**116.1**

### "1878-79. Conti a pagare"

**Estremi cronologici**

1878 - 1879

**Contenuto**

Ricevute; comunicazioni di forniture; solleciti di pagamento; fatture.

**Supporto**

Carta

**116.2**

### "1878-79-80. Stime"

**Estremi cronologici**

1843 - 1879

**Contenuto**

Confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento, proposte per forniture diverse; corrispondenza in merito alle attività della azienda agricola.

**Supporto**

Carta

**116.3**

### "Conti pagati 1879-1880"

**Estremi cronologici**

1820 - 1880

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano
Contiene anche: corrispondenza con autorità militari austriache in merito ad affitto locali in S. Angelo a Milano.

**Supporto**

Carta

**117**

## Documentazione di natura contabile inerente alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1825 - 1833

**Contenuto**

Confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 37 (Intervento precedente)

**118**

## Contabilità della produzione dell'azienda agricola

**Estremi cronologici**

1828 - 1831

**Contenuto**

Conti relativi all'azienda agricola e alla sua produzione e gestione.

**Supporto**

Carta

**119**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1831 - 1870

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili; corrispondenza in merito alla produzione e alla gestione dell'attività agricola.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Documentazione reperita sciolta e in buste come quella rinvenuta nella parte non esaminata nell'intervento precedente.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 44bis (Intervento precedente)

**120**

## Stato dei fondi in affitto dei lavoranti della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1832 - 1862

**Contenuto**

Scheda riassuntiva degli affitti per ogni singolo lavorante.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 38 (Intervento precedente)

**121**

### Confessi di cassa 1833-1835

**Estremi cronologici**

1833 - 1835

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, a volte suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 39 (Intervento precedente)

**122**

### Confessi di cassa 1833-1836

**Estremi cronologici**

1833 - 1836

**Contenuto**

Confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 40 (Intervento precedente)

**123**

### "1837. Giornale dal 11 novembre al 11 marzo 1838"

**Estremi cronologici**

1837 - 1838

**Contenuto**

Giornale delle entrate e delle uscite.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 36 quinto (Intervento precedente)

**124**

### Spese per la fabbrica della Stadera in Milano, Porta Orientale

**Estremi cronologici**

1838 - 1842

**Contenuto**

Note delle spese; confessi.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 42 (Intervento precedente)

**125**

## Conti dell'affittuario Guglielmo Barni per gli anni 1844-1846

**Estremi cronologici**

1843 - 1846

**Contenuto**

Contiene 3 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 44 (Intervento precedente)

**125.1**

## Conto del fittabile Guglielmo Barni per l'anno 1844

**Estremi cronologici**

1843 - 1844

**Contenuto**

Registro contabile relativo alla possessione Londonia posta alle Cascine Abbadesse; elenchi delle giornate lavorative di muratori e garzoni; prospetti dare – avere; ricevute di pagamento dazi da parte del fittabile; fatture; confessi.

**Supporto**

Carta

**125.2**

## "Conto di Guglielmo Barni fittabile della possessione Londonia alle Cascine Abbadesse di proprietà del marchese Carlo Camillo Carcani per l'anno rurale 1845"

**Estremi cronologici**

1844 - 1845

**Contenuto**

Registro contabile relativo alla possessione Londonia posta alle Cascine Abbadesse.

**Supporto**

Carta

**125.3**

## "Carte di ragione del signor Guglielmo Barni fittabile alle Cassine Abbadesse relative ai conti del 1846"

**Estremi cronologici**

1845 - 1846 [Con antecedente al 1829.]

**Contenuto**

Elenchi dei fitti dovuti; prospetti dare – avere; ricevute di pagamento dazi da parte del fittabile; fatture; confessi.

**Supporto**

Carta

**126**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1843 - 1870

**Contenuto**

Tabelle delle giornate coloniche; registro degli appendizi; elenchi delle spese; quaderni relativi a spese e a stima dell'uva.
Contiene anche: rubrica del provinciale e dei solari per l'anno 1845.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 43 (Intervento precedente)

**127**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1849 - 1851 [Con antecedenti al 1815 e 1829.]

**Contenuto**

Atto ipotecario a carico di Carlo Camillo Carcano; ricevute di pagamento dazi; registro di fabbrica, note delle spese e confessi per i lavori alla casa in Milano, Porta Orientale.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conto 45 (Intervento precedente)

**128**

### Confessi di cassa 1854-1856

**Estremi cronologici**

1854 - 1856

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 50 (Intervento precedente)

**129**

### "Ricapiti del rendiconto 1856 del patrimonio Carcano"

**Estremi cronologici**

1856

**Contenuto**

Fatture, confessi, liste spese concernenti la possessione Londonia e l'affittanza Barni, suddivisi in sottofascicoli mensili.
Contiene anche: pubblicazioni a stampa per stipulazione di contratti di affitto; cartelli di avviso affitto locali siti in Milano, Porta Orientale.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 48 (Intervento precedente)

**130**

### Confessi di cassa 1856-1857

**Estremi cronologici**

1856 - 1857

**Contenuto**

Contiene 3 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 49 (Intervento precedente)

**130.1**

### "Carcano amministrazione. Confessi di Anzano per l'estimo agrario 1856/57"

**Estremi cronologici**

1856 - 1857 [Con antecedenti ad anno 1855.]

**Contenuto**

Confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Mazzo 1 (Intervento precedente)

**130.2**

### "Carcano amministrazione. Confessi di cassa dell'amministrazione centrale 1857"

**Estremi cronologici**

1856 - 1857

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Mazzo 2 (Intervento precedente)

**130.3**

### "Carcano amministrazione. Confessi del fittabile Barni per la possessione Londonia 1857"

**Estremi cronologici**

1856 - 1857

**Contenuto**

Confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Mazzo 3 (Intervento precedente)

**131**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1856 - 1858

**Contenuto**

Contiene 4 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 50 (Intervento precedente)

**131.1**

### "Rubrica Anzano provinciali 1856"

**Estremi cronologici**

1856

**Contenuto**

Rubrica del provinciale.

**Supporto**

Carta

**131.2**

### "Resoconto Carcano 1858. Gestione d'Anzano. Liste e confessi"

**Estremi cronologici**

1856 - 1858

**Contenuto**

Confessi, elenchi delle spese ed elenchi dei raccolti in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**131.3**

### "Possessione Londonia"

**Estremi cronologici**

1857 - 1858

**Contenuto**

Confessi, ricevute di pagamento e liste delle spese in merito alle attività della azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**131.4**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1857 - 1858

**Contenuto**

Fatture e confessi suddivisi in sottofascicoli mensili e numerati progressivamente; elenco delle bollette dei pagamenti fatti nelll'anno 1858 alla cassa comunale di Milano per il prestito nazionale 1854.

**Nota dell'archivista**

La documentazione è conservata all'interno della copertina di un registro, ad uso camicia, che riporta come titolo originale “Repertorio”

**Supporto**

Carta

**132**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà marchese Alessandro Carcano

**Estremi cronologici**

1863 - 1867

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano, suddivisi in sottofascicoli mensili; corrispondenza con ditte e con coloni in merito a liquidazioni delle competenze e consegna delle merci; elenco dei fondi assicurati e risarcimento danni da parte della Società italiana di mutuo soccorso contro i danni della grandine; rendiconti e riparti delle somme della sostanza di Carlo Camillo Carcano dovute da Alessandro Carcano alla madre e ai fratelli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 51 (Intervento precedente)

**133**

### "Esercizio 1869-70. Conti e bollette pagate e ricevute in aconto"

**Estremi cronologici**

1867 - 1870

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano; corrispondenza con ditte in merito a pagamenti e forniture; elenco dei fondi assicurati presso la Società italiana di mutuo soccorso contro i danni della grandine.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 52 (Intervento precedente)

**134**

### Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1874 - 1877

**Contenuto**

Prospetti dare – avere, confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività della azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano; quaderni delle somme dovute a fornitori diversi.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 54 (Intervento precedente)

**135**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1877 - 1880

**Contenuto**

Prospetti dei prodotti agricoli raccolti dai singoli coloni suddivisi tra i vari fondi di proprietà Carcano; conti colonici; prospetti delle giornate lavorative e “delle vetture”

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 55 (Intervento precedente)

**136**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1879 - 1884

**Contenuto**

Contiene 6 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 57 (Intervento precedente)

**136.1**

### "1878[-79 aggiunto a matita]. Raccolto e consegna Galetta"

**Estremi cronologici**

1879 - 1880

**Contenuto**

Prospetti dei prodotti raccolti, delle giornate lavorate e delle somme da pagare ai coloni.

**Supporto**

Carta

**136.2**

### "Conti rurali 1878-79"

**Estremi cronologici**

1879 - 1880

**Contenuto**

Quaderno con registrazioni contabili; ricevute di pagamento; liste di spese; corrispondenza per forniture e conferimento raccolti.

**Supporto**

Carta

**136.3**

### "Conti rurali 1879-80"

**Estremi cronologici**

1879 - 1880

**Contenuto**

Quaderno con registrazioni contabili; ricevute di pagamento; liste di spese; corrispondenza per forniture e conferimento raccolti.

**Supporto**

Carta

**136.4**

### "Conti rurali 1880-81"

**Estremi cronologici**

1881

**Contenuto**

Ricevute di pagamento; liste di spese; corrispondenza per forniture e conferimento raccolti.

**Supporto**

Carta

**136.5**

### "Conti rurali 1881-82"

**Estremi cronologici**

1882

**Contenuto**

Quaderno con disegni e misurazioni degli appezzamenti colonici; ricevute di pagamento; liste di spese; corrispondenza per forniture e conferimento raccolti; registri dei prodotti raccolti.

**Supporto**

Carta

**136.6**

### "Conti rurali 1883-84"

**Estremi cronologici**

1884

**Contenuto**

Prospetti dei prodotti raccolti, delle giornate lavorate e delle somme da pagare ai coloni; quietanze di avvenuto pagamento affitti.

**Supporto**

Carta

**137**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

circa 1883 - circa 1893

**Contenuto**

Contiene 2 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 58 (Intervento precedente)

**137.1**

### "Conti rurali 1884-85"

**Estremi cronologici**

1883 - 1885

**Contenuto**

Prospetti dei prodotti raccolti; delle giornate lavorate e delle somme da pagare ai coloni; liste di spese.

**Supporto**

Carta

**137.2**

### "Note evase 1884-85-86"

**Estremi cronologici**

1884 - 1893

**Contenuto**

Note di spese, fatture, ricevute di pagamento imposte.

**Supporto**

Carta

**138**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

circa 1886 - circa 1889

**Contenuto**

Contiene 2 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- Conti 59 (Intervento precedente)

**138.1**

## "Conti pendenti 1886-87"

**Estremi cronologici**

1886 - 1887

**Contenuto**

Note di spese, fatture, corrispondenza con fornitori in merito a pagamenti e consegna merci.

**Nota dell'archivista**

Molti documenti raccolti in buste da lettera, suddivisi per tipologia di spesa.

**Supporto**

Carta

**138.2**

### "Conti rurali 1887-88"

**Estremi cronologici**

1887 - 1889

**Contenuto**

Prospetti dei prodotti agricoli raccolti dai singoli coloni suddivisi tra i vari fondi di proprietà Carcano; conti colonici; prospetti delle giornate lavorative; note di spese, fatture, ricevute.

**Supporto**

Carta

**139**

### "Conti coloni 1902-1903"

**Estremi cronologici**

1900 - 1903

**Contenuto**

Elenchi delle somme da riscuotere per affitti; contratti di affitto; elenchi dei prodotti raccolti; note di spese, fatture, ricevute.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 61 (Intervento precedente)

**140**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

circa 1901 - circa 1902

**Contenuto**

Contiene 3 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 60 (Intervento precedente)

**140.1**

## Carteggio fra Cesare, Camillo e Alessandro Carcano in merito a interessi della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

circa 1901 - circa 1902

**Contenuto**

Corrispondenza di carattere privato tra Cesare, Camillo e Alessandro Carcano; corrispondenza in merito a proprietà di palco presso il Teatro alla Scala di Milano e alla Fabbrica di motori a benzina di Cesare Carcano; trasmissione atti dell'Associazione di proprietari e conduttori di fondi per gli interessi agricoli; fatture e ricevute diverse.

**Supporto**

Carta

**140.2**

## Conti pagati nei mesi di novembre e dicembre 1901

**Estremi cronologici**

circa 1901

**Contenuto**

Note di spese; fatture; ricevute; comunicazioni di fornitori in merito a pagamenti e consegna merci.

**Supporto**

Carta

**140.3**

## "Conti pagati nell'anno 1902"

**Estremi cronologici**

circa 1902

**Contenuto**

Confessi, elenchi delle spese, fatture e ricevute di pagamento in merito alle attività dell'azienda e alla gestione delle proprietà della famiglia Carcano.

**Supporto**

Carta

**141**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1905 - 1907

**Contenuto**

Contiene 3 sottofascicoli.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- [Conti] 62 (Intervento precedente)

**141.1**

### Conti 1905-1906

**Estremi cronologici**

1905 - 1906

**Contenuto**

Prospetti dei prodotti raccolti, delle giornate lavorate e delle somme da pagare ai coloni; quaderni delle somme dovute a fornitori diversi.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- 5 (Intervento precedente)

**141.2**

### "Conti pagati dell'anno 1905 - 1906 e 1907 li 30 marzo"

**Estremi cronologici**

1905 - 1907 [Con antecedenti ad anno 1903]

**Contenuto**

Note di spese, fatture, ricevute di pagamento imposte; prospetti delle giornate lavorative.

**Supporto**

Carta

**141.3**

## Documentazione contabile in merito alle attività dell'azienda e gestione delle proprietà della famiglia Carcano

**Estremi cronologici**

1906 - 1907

**Contenuto**

Quaderni e prospetti delle ore lavorative e dei prodotti agricoli raccolti; denuncia dei contratti verbali di affitto stipulati; elenco degli affitti da riscuotere.

**Supporto**

Carta

**Altre segnature**

- 43 (Intervento precedente)

# Registri

1648 - 1904

**Tipologia del livello di descrizione**

sezione

**Denominazione**

Registri

**Estremi cronologici**

1648 - 1904

**Consistenza archivistica**

322 registri

**Contenuto**

Si tratta di registri per lo più di natura contabile. Riportano indicazioni in merito all'amministrazione dell'azienda agricola e delle proprietà di famiglia, ma anche alla gestione quotidiana della casa.
All'interno di questa sezione è stato possibile individuare fin da subito alcune serie ben identificabili, sia per la loro forma estrinseca, sia per la tipologia dei dati riportati.
Oltre a queste, però, sono stati trovati numerosi altri registri di più difficile identificazione. Nella fattispecie si tratta di:
- registri che riportano al proprio interno annotazioni di eterogenei tipi di dati;
- registri con uguale denominazione, ma con un contenuto non omogeneo;
- gruppi ristretti o singoli registri di natura completamente eterogenea e non identificabili in modo sicuro ed univoco.

**Storia archivistica**

I registri erano collocati in ordine sommariamente cronologico, senza alcuna suddivisione in serie e contraddistinti solo da un'etichetta applicata con nastro adesivo, riportante le date (non sempre corrette) del contenuto di ciascun registro. Non vi è traccia di inventariazione dei registri nell'indice del 1751, poichè solo un numero molto esiguo è coevo alla compilazione di tale inventario.

**Nota dell'archivista**

**Metodologia operativa**
I registri che riportano stessa struttura e stesso contenuto sono stati suddivisi in serie omogenee in modo da rendere più chiari e lineari i diversi aspetti della contabilità delle proprietà agricole. Pur ritrovando numerosi rimandi tra le registrazioni delle diverse serie, appare chiaro che ognuna avesse una precisa funzione e un sistema specifico di registrazione delle entrate, delle uscite e del conferimento dei raccolti.
La descrizione dettagliata della struttura e del contenuto di tali registri è riportata nelle schede di serie, così da evitare descrizioni ridondanti all'interno delle schede delle singole unità, nelle quali ci si è limitati a indicare gli elementi identificativi di ciascun registro.

I registri non riconducibili a serie ben determinate, sono stati raggruppati in macrotipologie a seconda del loro contenuto, al fine di poter garantire una migliore descrizione e raccogliere tutti i registri relativi a uno specifico aspetto della complessa gestione economica delle proprietà e dei raccolti.

.

# Libri delle giornate coloniche

1842 - 1900

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Libri delle giornate coloniche

**Estremi cronologici**

1842 - 1900 [Le annate sono calcolate secondo l'anno agrario (inizio il 12 novembre - fine 11 novembre).]

**Consistenza archivistica**

13 registri

**Contenuto**

La serie è composta da registri relativi al calcolo delle giornate svolte da massari, pigionanti ed operai dell'azienda della famiglia Carcano.
Ogni pagina dei registri, che copre un arco temporale settimanale, indica nel dettaglio quanti lavoratori sono stati impiegati, in che giornate specifiche e la loro retribuzione.
Le pagine presentano le seguenti fincature: cognome e nome dei coloni (suddivisi tra massari, pigionanti e operai); ore svolte nelle singole giornate “da uomo” e “da donna”; totale delle ore settimanali divise per tipo di retribuzione.

## Unità archivistiche

**142**

---

### "1843. Giornate impiegate dagli entroscritti coloni dell'azienda di Anzano"

**Estremi cronologici**

1842 - 1843

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**143**

### "1844. Giornate coloniche dell'azienda di Anzano"

**Estremi cronologici**

1843 - 1844

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**144**

### "1845. Giornate coloniche dell'azienda di Anzano"

**Estremi cronologici**

1844 - 1845

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**145**

### "1846-47-48. Libro delle giornate dell'azienda di Anzano"

**Estremi cronologici**

1846 - 1848

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**146**

### "1849-1850. Libro delle giornate dell'azienda di Anzano"

**Estremi cronologici**

1849 - 1850

**Supporto**

Carta

**147**

### 1850-1853. Libro delle giornate dell'azienda di Anzano

**Estremi cronologici**

1850 - 1853

**Supporto**

Carta

**148**

### "[1853-54]-55. Giornate"

**Estremi cronologici**

1853 - 1855

**Supporto**

Carta

**149**

### "1856 e 57. Giornate"

**Estremi cronologici**

1855 - 1857

**Supporto**

Carta

**150**

### "1857 e 58. Libro delle giornate dell'azienda di Anzano"

**Estremi cronologici**

1857 - 1858

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**151**

### "1859 e 60. Libro delle giornate dell'azienda di Anzano"

**Estremi cronologici**

1858 - 1860

**Supporto**

Carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Presenza nella parte finale del registro di pagine rovinate causa bruciature e gore d'acqua.

**152**

### "1861-62-63. Libro delle giornate della possessione di Anzano"

**Estremi cronologici**

1860 - 1864

**Supporto**

Carta

**153**

### "1863-64. Libro delle giornate consonte in Anzano fatto il 11 novembre"

**Estremi cronologici**

1863 - 1864

**Supporto**

Carta

**154**

### "Foglio paga"

**Estremi cronologici**

1899 - 1900

# Giornali di cassa

1836 - 1877

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Giornali di cassa

**Estremi cronologici**

1836 - 1877 [Dal 1841 in poi, le annate sono calcolate secondo l'anno agrario (inizio il 12 novembre - fine 11 novembre).]

**Consistenza archivistica**

47 registri

**Contenuto**

Elenco delle spese e delle somme da riscuotere e relativi importi, il tutto raggruppato per mese in ordine cronologico.
In molti casi sono state trovate più copie del medesimo registro, spesso in formati diversi (una copia con coperta di cartoncino pieghevole, l'altra con coperta di cartone rigido) e con un diverso livello di cura nella compilazione.
Sono stati incontrati anche casi in cui il registro è stato utilizzato per la compilazione di registrazioni di tipo diverso.
Pur avendo denominazioni diverse, la medesima struttura si ripete simile nei registri chiamati “giornali di cassa”, “mensili” e “cassa contanti”: per ogni mese sono riportate le singole attività contabili, con la data e la rispettiva esazione o pagamento.

**Nota dell'archivista**

**Metodologia operativa**
Nel campo “titolo” è stata riportata la dicitura così come rinvenuta sul piatto del registro. Nei casi in cui alll'interno del registro stesso sia stato trovato un titolo diverso o più dettagliato, è stato specificato nel campo “contenuto”. Sempre all'interno di questo campo si è indicata la presenza di altre tipologie di registrazione e le eventuali copie dell'unità descritta.

## Unità archivistiche

**155**

### "1836. Giornale di cassa"

**Estremi cronologici**

1836 [Con allegato del 1835.]

**Contenuto**

Titolo riportato all'interno: “Cassa de contanti”.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 88.

**Supporto**

Carta

**156**

### "1836-1837. Giornale di cassa"

**Estremi cronologici**

1836 - 1837

**Contenuto**

Titolo riportato all'interno: “Cassa de contanti”.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 76.

**Supporto**

Carta

**157**

### "1837-1838. Giornale di cassa"

**Estremi cronologici**

1837 - 1838

**Contenuto**

Titolo riportato all'interno: “Cassa de contanti”.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 58.

**Supporto**

Carta

**158**

### "1839. Giornale di cassa"

**Estremi cronologici**

1839

**Contenuto**

Titolo riportato all'interno: “Cassa de contanti”.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 81.

**Supporto**

Carta

**159**

### "1840. Giornale di cassa"

**Estremi cronologici**

1840

**Contenuto**

Titolo riportato all'interno: “Cassa de contanti”.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 71.

**Supporto**

Carta

**160**

### "1840-1841. Giornale di cassa"

**Estremi cronologici**

1840 - 1841

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**161**

### "1841-1842. Giornale di cassa"

**Estremi cronologici**

1841 - 1842

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti.“Giornale particolare e cassa dé contanti”

**Supporto**

Carta

**162**

### "1842-1843. Giornale di cassa"

**Estremi cronologici**

1842 - 1843

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti.“Giornale particolare e cassa dé contanti”

**Supporto**

Carta

**163**

### "Cassa. 1843"

**Estremi cronologici**

1842 - 1843

**Contenuto**

Titolo riportato all'interno: “Mensili di cassa di Anzano”.

**Supporto**

Carta

**164**

### "1843-1844. Giornale di cassa"

**Estremi cronologici**

1843 - 1844

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti.“Giornale particolare e cassa dé contanti”

**Supporto**

Carta

**165**

### 1843-1844. Giornale di cassa

**Estremi cronologici**

1843 - 1844

**Supporto**

Carta

**166**

### 1844-1845. Giornale di cassa

**Estremi cronologici**

1844 - 1845

**Nota dell'archivista**

Manca la coperta del registro, si presenta in formato di carta sciolta (???METTERE MEGLIO)

**Supporto**

Carta

**167**

### "1846. Giornale di Anzano"

**Estremi cronologici**

1845 - 1846

**Supporto**

Carta

**168**

### "Copie dei giornali della provincia di Anzano per l'anno rurale 1846"

**Estremi cronologici**

1845 - 1846

**Supporto**

Carta

**169**

### "46 e 1847. Giornale di Anzano"

**Estremi cronologici**

1846 - 1847

**Supporto**

Carta

**170**

### "Cassa 1847"

**Estremi cronologici**

1846 - 1847

**Contenuto**

Copia del registro 15a.

**Supporto**

Carta

**171**

### "Cassa 1848"

**Estremi cronologici**

1847 - 1848

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**172**

### "1848-49. Giornale"

**Estremi cronologici**

1847 - 1849

**Supporto**

Carta

**173**

### "Cassa 1849"

**Estremi cronologici**

1848 - 1849

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**174**

### "1850. Giornale"

**Estremi cronologici**

1849 - 1850

**Supporto**

Carta

**175**

### "Cassa 1850"

**Estremi cronologici**

1849 - 1850

**Contenuto**

Copia del registro 17.

**Consistenza**

Pagine numerate da 111 a 228.

**Supporto**

Carta

**176**

### "1851. Giornale"

**Estremi cronologici**

1850 - 1851

**Contenuto**

Copia del registro 20.

**Supporto**

Carta

**177**

### "Cassa 1851"

**Estremi cronologici**

1850 - 1851

**Contenuto**

Copia del registro 19.

**Supporto**

Carta

**178**

### "Giornale 1852"

**Estremi cronologici**

1851 - 1852

**Contenuto**

Copia del registro 22.

**Supporto**

Carta

**179**

### "Cassa 1852"

**Estremi cronologici**

1851 - 1852

**Contenuto**

Copia del registro 21.

**Supporto**

Carta

**180**

### "Giornale 1853"

**Estremi cronologici**

1852 - 1853

**Contenuto**

Copia del registro 24.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti. Copia registro n° 24

**Supporto**

Carta

**181**

### "Cassa 1853"

**Estremi cronologici**

1852 - 1853

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti. Copia registro n° 23

**Supporto**

Carta

**182**

### "Giornale 1854"

**Estremi cronologici**

1853 - 1854

**Contenuto**

Copia del registro 26.

**Supporto**

Carta

**183**

### "Cassa 1854"

**Estremi cronologici**

1853 - 1854

**Contenuto**

Copia del registro 25.

**Supporto**

Carta

**184**

### "Giornale 1855"

**Estremi cronologici**

1854 - 1855

**Contenuto**

Copia del registro 28.

**Supporto**

Carta

**185**

### "Cassa 1855"

**Estremi cronologici**

1854 - 1855

**Contenuto**

Copia del registro 27.

**Supporto**

Carta

**186**

### "1856. Giornale d'Anzano"

**Estremi cronologici**

1855 - 1856

**Contenuto**

Copia del registro 30.

**Supporto**

Carta

**187**

### "Giornale di cassa presso il fattore [...] Tanzi dal 12 novembre 1855 al 12 novembre 1856"

**Estremi cronologici**

1855 - 1856

**Contenuto**

Copia del registro 29.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**188**

### "1857. Giornale d'Anzano"

**Estremi cronologici**

1856 - 1857

**Contenuto**

Copia del registro 32.

**Supporto**

Carta

**189**

### "Mensili dal 1856-57 della provincia di Anzano"

**Estremi cronologici**

1856 - 1857

**Contenuto**

Copia del registro 31.

**Supporto**

Carta

**190**

### "1858. Giornale d'Anzano"

**Estremi cronologici**

1857 - 1858

**Contenuto**

Copia del registro 33b.

**Supporto**

Carta

**191**

### "Anzano. Mensili anno agrario 1857-1858"

**Estremi cronologici**

1857 - 1858

**Contenuto**

Titolo riportato all'interno: “Giornale di cassa”.
Copia del registro 33a.

**Supporto**

Carta

**192**

### "Anzano. Mensili 1859"

**Estremi cronologici**

1858 - 1859

**Contenuto**

Titolo riportato all'interno: “Giornale di cassa”.

**Supporto**

Carta

**193**

### "1859. Giornale di Anzano"

**Estremi cronologici**

1858 - 1859

**Supporto**

Carta

**194**

### "Anzano. Mensili 1859-1860"

**Estremi cronologici**

1859 - 1860

**Supporto**

Carta

**195**

### "Anzano. Giornale di cassa 1861"

**Estremi cronologici**

1860 - 1861

**Contenuto**

Contiene anche registrazioni relative a ristretto conti 1860 e solaro del frumento 1861.

**Supporto**

Carta

**196**

### "Anzano. Giornale di cassa 1862. Ristretto dei conti colonici 1862 e solaro del frumento 1862"

**Estremi cronologici**

1861 - 1862

**Supporto**

Carta

**197**

### "Mensile del provinciale di Anzano per l'anno rurale 1865-66"

**Estremi cronologici**

1865 - 1866

**Contenuto**

Contiene anche registrazioni relative a raccolta galletta per l'anno 1866.

**Nota dell'archivista**

Fogli non rilegati.

**Supporto**

Carta

**198**

### Anzano. Mensili 1873-1874

**Estremi cronologici**

1873 - 1874

**Nota dell'archivista**

Fogli non rilegati.

**Supporto**

Carta

**199**

### "Fascicolo contenente i mensili di cassa contanti dell'anno rurale 1874-1875"

**Estremi cronologici**

1874 - 1875

**Nota dell'archivista**

Fogli non rilegati.

**Supporto**

Carta

**200**

### "Libro di cassa per l'anno rurale 1875 - 1876"

**Estremi cronologici**

1875 - 1876

**201**

### "Libro di cassa 1876 - 1877"

**Estremi cronologici**

1876 - 1877

**Nota dell'archivista**

Contiene documenti sciolti.

# Registri per la gestione di massari, pigionanti e fittavoli

1697 - 1780

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Registri per la gestione di massari, pigionanti e fittavoli

**Estremi cronologici**

1697 - 1780

**Consistenza archivistica**

10 registri.

**Contenuto**

Registrazioni raggruppate per fittavolo o massaro, con rubrica iniziale. Riportano somme da dare e avere per affitti, conferimento scorte agricole, giornate lavorative e carreggi.

**Nota dell'archivista**

Potrebbero essere gli antecedenti dei Conti rurali, con una forma di registrazione meno precisa e normalizzata.

## Unità archivistiche

**202**

---

### Registro fittavoli

**Estremi cronologici**

1697 - 1710

**Contenuto**

Prospetti dare – avere per fittavolo. Ogni pagina riporta i dati di più anni.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 114.

**203**

### "1727. C. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1727 - 1734

**Contenuto**

Prospetti dare – avere per fittavolo. Ogni pagina riporta i dati di più anni.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 142.

**204**

### "1727 in avanti. Libro d'agenzia in Anzano rispetto ai conti de' massari e pigionanti dell'illustrissimo signor marchese Carcano. V"

**Estremi cronologici**

1727 - 1735

**Contenuto**

Prospetti dare – avere per fittavolo. Ogni pagina riporta i dati di più anni.
Registro preparatorio del n. 2

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 125.

**Stato di conservazione**

cattivo

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità e bruciature.

**205**

### "Libro de massari, veduto vi sone [sic!] le scorte"

**Estremi cronologici**

1710 - 1715

**Contenuto**

Prospetti dare – avere per fittavolo. Ogni pagina riporta i dati di più anni.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 94.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Rilegatura danneggiata.

**206**

### "Pigionanti"

**Estremi cronologici**

1750 - 1754

**Contenuto**

Prospetti dare – avere per fittavolo. Ogni pagina riporta i dati di più anni.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 117.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Rilegatura danneggiata.

**207**

### "1758. Anzano"

**Estremi cronologici**

1758

**Contenuto**

Prospetti dare – avere per fittavolo.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 44.

**208**

### "1759. Anzano"

**Estremi cronologici**

1759

**Contenuto**

Prospetti dare – avere per fittavolo.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 58.

**209**

## "Anzano. 1760, 1761, 1762, 1763, 1764"

**Estremi cronologici**

1760 - 1764

**Contenuto**

Prospetti dare – avere per fittavolo, pagg. 1 – 242; solari e cantina, pagg. 252 – 285; cassa, pagg. 289 – 503. Ogni pagina riporta i dati di più anni.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 503.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Rilegatura danneggiata.

**210**

## "Anzano 1770 - 1771"

**Estremi cronologici**

1770 - 1771

**Contenuto**

Prospetti dare – avere per fittavolo, pagg. 1 – 94; solari e cantina, pagg. 95 – 113; cassa, pagg. 114 – 140. Ogni pagina riporta i dati di più anni.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 140.

**211**

## "1780. Fabbrica"

### Estremi cronologici

1780

### Contenuto

Prospetti dare – avere per fittavolo, pagg. 1 – 27; prospetti per prodotto agricolo, pagg. 28 – 49 (inframezzate, alle pagg. 34 – 35, troviamo le registrazioni cassa dei contanti)

### Consistenza

Pagine numerate da 1 a 49.

# Conti rurali

1786 - 1904

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Conti rurali

**Estremi cronologici**

1786 - 1904 [Le annate sono calcolate, senza apparente criterio, talvolta secondo l'anno agrario (inizio il 12 novembre - fine 11 novembre), talvolta secondo l'anno solare.]

**Consistenza archivistica**

182 registri.

**Contenuto**

La serie denominata “conti rurali” è in realtà costituita da tre diverse tipologie di registrazione che, in diverse epoche della gestione aziendale, sono riportate su uno, due o tre registri distinti. In molti casi la numerazione delle pagine è progressiva su più registri. A volte si sono riscontrate delle discrepanze nella numerazione.
Nella maggior parte dei casi i registri fanno riferimento alla provincia di Anzano, in casi più rari anche a quella del Cereto.

Le tre tipologie di registrazione sono:
- “Provinciali”, in cui ogni doppia pagina è dedicata a singoli coloni, massari o fattori, e riporta le causali e gli importi dare e avere per la specifica persona (dal 1874 vengono denominati “Conti colonici”);
- “Solari e cantina”, in cui ogni doppia pagina è dedicata ad uno specifico raccolto, e riporta le causali e gli importi dare e avere per ogni prodotto conferito;
- “Cassa dei contanti”, in cui ogni doppia pagina riporta le causali e gli importi dare e avere per diverse spese sostenute dall'azienda agricola.
I registri sono spesso corredati da indici, prospetti specifici e allegati.
Non sempre le registrazioni sono distinte in modo netto, si trovano alcuni casi in cui le diverse tipologie sono state registrate senza soluzione di continuità, rendendo difficile distinguerne una dall'altra.
In molti casi sono state trovate più copie del medesimo registro, spesso in formati diversi (una copia con coperta di cartoncino pieghevole, l'altra con coperta di cartone rigido) e con un diverso livello di cura nella compilazione, ad indicare la probabile presenza di registri preparatori e di stesure definitive.

**Nota dell'archivista**

**Metodologia operativa**
Nel campo “titolo” è stata riportata la dicitura così come rinvenuta sul piatto del registro. Nei casi in cui all'interno del registro stesso siano state trovate più tipologie di registrazione, è stato specificato nel campo “contenuto”.
Dove la partizione tra “Provinciale”, “Solari e cantina” e “Cassa dei contanti” appare chiara, è stata fornita precisa indicazione dell'intervallo di pagine corrispondenti a ciascuna, al contrario, quando invece il registro riporta un solo tipo di registrazione o qualora si siano riscontrate situazioni più articolate, ci si è limitati a segnalare la presenza effettiva delle partizioni. Sempre all'interno del campo contenuto è stata indicata anche l'eventuale presenza di altre tipologie di registrazione.

Nel campo “note dell'archivista” è stata segnalata la presenza di copie e registri preparatori, che sono sempre stati collocati prima dei registri finali a cui fanno riferimento, anche se ciò ha comportato talvolta una discrepanza a livello cronologico.

## Unità archivistiche

**212**

---

### "Anzano 1786"

**Estremi cronologici**

1786 - 1787

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 72; solari e cantina pagg. 95 – 111; cassa contanti pagg. 125 – 132.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 136.

**Supporto**

Carta

**213**

---

### "Anzano 1788"

**Estremi cronologici**

1788 - 1789

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 78; solari e cantina pagg. 93 – 112; cassa contanti pagg. 126 – 137.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 142.

**Supporto**

Carta

**214**

### "Anzano 1789"

**Estremi cronologici**

1789 - 1790

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 84; solari e cantina pagg. 93 – 124; cassa contanti pagg. 126 – 128.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 138.

**Supporto**

Carta

**215**

### "Anzano 1790"

**Estremi cronologici**

1790 - 1791

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 120; solari e cantina pagg. 132 – 165; cassa contanti pagg. 166 – 175.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 185.

**Supporto**

Carta

**216**

## "Anzano 1791"

**Estremi cronologici**

1791 - 1792

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 122; solari e cantina e cassa contanti si interpongono tra loro nelle pagg. 123 – 166.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 169.

**Supporto**

Carta

**217**

## "Anzano 1792"

**Estremi cronologici**

1792 - 1793

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 84; solari e cantina pagg. 85 – 103; cassa contanti pagg. 105 – 111.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 111.

**Supporto**

Carta

**218**

## "Anzano 1793"

**Estremi cronologici**

1793 - 1794

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 82; solari e cantina pagg. 143 – 156 e 175; cassa contanti pagg. 158 – 167.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 189.

**Supporto**

Carta

**219**

## "Provinciale d'Anzano nell'anno 1794"

**Estremi cronologici**

1794 - 1795

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 73; solari e cantina pagg. 80 – 99; cassa contanti pagg. 110 – 116.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 124.

**Supporto**

Carta

**220**

## "Anzano 1795"

**Estremi cronologici**

1795 - 1796

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 73; solari e cantina pagg. 78 – 95; cassa contanti pagg. 110 – 115.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 124.

**Supporto**

Carta

**221**

## "Provinciale d'Anzano 1796"

**Estremi cronologici**

1796 - 1797

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 68; solari e cantina pagg. 79 – 97; cassa contanti pagg. 109 – 114.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 114.

**Supporto**

Carta

**222**

## "Anzano 1797"

**Estremi cronologici**

1797 - 1798

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 70; solari e cantina pagg. 78 – 108; cassa contanti pagg. 110 – 114.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 114.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene allegato in fondo

**Supporto**

Carta

**223**

## Indice provinciale senza data

**Estremi cronologici**

[fine sec. XVIII]

**Contenuto**

Indice rubricato in cui sono presenti le varie voci inerenti a provinciale, solari e cantine, cassa contanti di un registro di conto rurale non meglio identificato.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Da valutare cosa fare

**Supporto**

Carta

**224**

## Anzano 1798

**Estremi cronologici**

1798 - 1799

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 63; solari e cantina pagg. 79 – 99; cassa contanti pagg. 111 – 118.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 119.

**Nota dell'archivista**

Manca la copertina.

**Supporto**

Carta

**225**

## "Provinciale d'Anzano 1799"

**Estremi cronologici**

1799 - 1800

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 62; solari e cantina pagg. 80 – 100; cassa contanti pagg. 112 – 117.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 117.

**Supporto**

Carta

**226**

### "Provinciale d'Anzano 1800"

**Estremi cronologici**

1800 - 1801

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 62; solari e cantina pagg. 81 – 97; cassa contanti pagg. 112 – 117.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 111.

**Supporto**

Carta

**227**

### "Anzano 1801"

**Estremi cronologici**

1800 - 1802

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 96; solari e cantina pagg. 143 – 171; cassa contanti pagg. 175 – 188.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 188.

**Supporto**

Carta

**228**

## "Anzano 1802"

**Estremi cronologici**

1802 - 1803

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 98; solari e cantina pagg. 141 – 164; cassa contanti pagg. 173 – 185.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 185.

**Supporto**

Carta

**229**

## Compendiato provinciale d'Anzano 1802

**Estremi cronologici**

1802

**Contenuto**

Riporta riepiloghi dei debitori e dei creditori.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 79.

**Supporto**

Carta

**230**

### "Massari e signori al Cereto 1803"

**Estremi cronologici**

1802 - 1803

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 95.

**Supporto**

Carta

**231**

### "Granaglie al Cereto 1803"

**Estremi cronologici**

1802 - 1803

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 127.

**Supporto**

Carta

**232**

### "Cereto 1803"

**Estremi cronologici**

1803

**Contenuto**

Compendiato del provinciale del Cereto.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 58.

**Supporto**

Carta

**233**

### "Anzano 1804"

**Estremi cronologici**

1803 - 1804

**Contenuto**

Provinciale, solari e cantina e cassa contanti si interpongono tra loro.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 139.

**Supporto**

Carta

**234**

### "Cereto 1804"

**Estremi cronologici**

1803 - 1804

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 78; solari e cantina pagg. 79 – 108; cassa contanti pagg. 111 – 116.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 118.

**Supporto**

Carta

**235**

### "Cereto annata 1805"

**Estremi cronologici**

1804 - 1805

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 78.

**Supporto**

Carta

**236**

## "Cereto 1805"

**Estremi cronologici**

1804 - 1805

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 79 – 102; provinciale pagg. 105 – 108.

**Consistenza**

Pagine numerate da 78 a 110, la numerazione continua dal registro n°24.

**Supporto**

Carta

**237**

## "Anzano 1805"

**Estremi cronologici**

1805 - 1806

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 92; solari e cantina pagg. 93 – 118; cassa contanti pagg. 121 – 130. Contiene anche registro di piccolo formato con annotazioni di somme pagate.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 133.

**Supporto**

Carta

**238**

## "Cereto 1806"

**Estremi cronologici**

1805 - 1806

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 79 – 102; cassa contanti pagg. 104 – 109.

**Consistenza**

Pagine numerate da 78 a 109

**Supporto**

Carta

**239**

## Anzano 1807

**Estremi cronologici**

1807 - 1808

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 91; solari e cantina pagg. 93 – 117; cassa contanti pagg. 125 – 133.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 133.

**Supporto**

Carta

**240**

## Anzano 1808

**Estremi cronologici**

1808

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 84; solari e cantina pagg. 92 – 113; cassa contanti pagg. 125 – 131.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 133.

**Supporto**

Carta

**241**

## "1809. Provinciale di Anzano"

**Estremi cronologici**

1809 - 1810

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 31.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 98.

**Supporto**

Carta

**242**

**"1809"**

**Estremi cronologici**

1809 - 1810

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 91.

**Supporto**

Carta

**243**

**"1809"**

**Estremi cronologici**

1809 - 1810

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 92 a 119, la numerazione continua dal registro n°31.

**Supporto**

Carta

**244**

### "1809. Cassa de contanti"

**Estremi cronologici**

1809 - 1810

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 120 a 134, la numerazione continua dal registro n°32.

**Supporto**

Carta

**245**

### "1810. Provincia di Anzano"

**Estremi cronologici**

1810 - 1811

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del n. 35. Contiene anche allegato “Conti 1817”.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 106.

**Supporto**

Carta

**246**

### "Anzano 1810"

**Estremi cronologici**

1810 - 1811

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 89.

**Supporto**

Carta

**247**

### "Anzano 1810"

**Estremi cronologici**

1810 - 1811

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 93 a 124, la numerazione continua dal registro n° 35.

**Supporto**

Carta

**248**

### "1810"

**Estremi cronologici**

1810 - 1811

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 125 a 139, la numerazione continua dal registro n° 36.

**Supporto**

Carta

**249**

### "Provinciale di Anzano per l'anno 1811"

**Estremi cronologici**

1811 - 1813

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 44; solari e cantina pagg. 46 – 62; cassa contanti pagg. 63. Registro preparatorio per il n. 38.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 71.

**Supporto**

Carta

**250**

### "Anzano 1811"

**Estremi cronologici**

1811 - 1813

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 62; solari e cantina pagg. 63 – 67; cassa contanti pagg. 78 – 89.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 89.

**Supporto**

Carta

**251**

### "Anzano 1812"

**Estremi cronologici**

1812 - 1813

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 76.

**Supporto**

Carta

**252**

### "Anzano. Solari 1812"

**Estremi cronologici**

1812 - 1813

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 104, la numerazione continua dal registro n°40.

**Supporto**

Carta

**253**

### "Anzano. Cassa 1812"

**Estremi cronologici**

1812 - 1813

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 109 a 117, la numerazione continua dal registro n°41.

**Supporto**

Carta

**254**

### "Anzano 1813"

**Estremi cronologici**

1813 - 1814

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 78.

**Supporto**

Carta

**255**

### "Anzano. Solari 1813"

**Estremi cronologici**

1813 - 1814

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 78 a 107, la numerazione continua dal registro n°43.

**Supporto**

Carta

**256**

### "Anzano. Cassa 1813"

**Estremi cronologici**

1813 - 1814

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 111 a 123, la numerazione continua dal registro n°44.

**Supporto**

Carta

**257**

### "Provinciale per il 1814"

**Estremi cronologici**

1814 - 1815

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 47.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 59.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene allegato del 1857

**Supporto**

Carta

**258**

### "Anzano 1814"

**Estremi cronologici**

1814 - 1815

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 78.

**Supporto**

Carta

**259**

### "Anzano. Solari 1814"

**Estremi cronologici**

1814 - 1815

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 93 a 123, la numerazione continua dal registro n°47.

**Supporto**

Carta

**260**

### "Anzano. Cassa 1814"

**Estremi cronologici**

1814 - 1815

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 125 a 133, la numerazione continua dal registro n°48.

**Supporto**

Carta

**261**

### "Anzano 1815"

**Estremi cronologici**

1815 - 1816

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 84.

**Supporto**

Carta

**262**

### "Anzano. Solari 1815"

**Estremi cronologici**

1815 - 1816

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 93 a 122, la numerazione continua dal registro n°51.

**Supporto**

Carta

**263**

### "Anzano Cassa 1815"

**Estremi cronologici**

1815 - 1816

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 125 a 126, la numerazione continua dal registro n°52.

**Supporto**

Carta

**264**

### "Provinciale d'Anzano per l'anno 1816"

**Estremi cronologici**

1814 - 1820

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 54.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 73.

**Supporto**

Carta

**265**

### "Anzano 1816"

**Estremi cronologici**

1816 - 1817

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 79.

**Supporto**

Carta

**266**

### "Anzano. Solari e cantina 1816"

**Estremi cronologici**

1816 - 1817

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 91 a 119, la numerazione continua dal registro n°54.

**Supporto**

Carta

**267**

### "Anzano. Cassa 1816"

**Estremi cronologici**

1816 - 1817

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 123 a 131, la numerazione continua dal registro n°55.

**Supporto**

Carta

**268**

### "Anzano 1817"

**Estremi cronologici**

1817 - 1818

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 87.

**Supporto**

Carta

**269**

### "Anzano. Solari e cantina 1817"

**Estremi cronologici**

1817 - 1818

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 87 a 119, la numerazione continua dal registro n°58.

**Supporto**

Carta

**270**

### "Anzano. Cassa 1817"

**Estremi cronologici**

1817 - 1818

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 119 a 127, la numerazione continua dal registro n°58.

**Supporto**

Carta

**271**

### "Anzano 1818"

**Estremi cronologici**

1818 - 1819

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 90 (da n° 71 i numeri non si vedono causa pagine tagliate).

**Supporto**

Carta

**272**

### "Anzano. Solari e cantina 1818"

**Estremi cronologici**

1818 - 1819

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 120, la numerazione continua dal registro n°60.

**Supporto**

Carta

**273**

### "Anzano. Cassa 1818"

**Estremi cronologici**

1818 - 1819

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 122 a 137, la numerazione continua dal registro n°61.

**Supporto**

Carta

**274**

### "Anzano 1819"

**Estremi cronologici**

1819 - 1822

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 91.

**Supporto**

Carta

**275**

### "Anzano. Solari e cantina 1819"

**Estremi cronologici**

1819 - 1822

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 91 a 123, la numerazione continua dal registro n°63.

**Supporto**

Carta

**276**

### "Anzano. Cassa 1819"

**Estremi cronologici**

1819 - 1822

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 123 a 138, la numerazione continua dal registro n°64.

**Supporto**

Carta

**277**

### "Anzano 1820"

**Estremi cronologici**

1820 - 1822

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 92.

**Supporto**

Carta

**278**

### "Anzano. Solari e cantina 1820"

**Estremi cronologici**

1820 - 1822

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 92 a 116, la numerazione continua dal registro n°66.

**Supporto**

Carta

**279**

### "Anzano. Cassa 1820"

**Estremi cronologici**

1820 - 1822

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 124 a 136, la numerazione continua dal registro n°67.

**Supporto**

Carta

**280**

### "Anzano 1821"

**Estremi cronologici**

1821 - 1822

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 92.

**Supporto**

Carta

**281**

### "Anzano. Solari e cantina 1821"

**Estremi cronologici**

1821 - 1822

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 92 a 128, la numerazione continua dal registro n°69.

**Supporto**

Carta

**Note sullo stato di conservazione**

Copertina tagliata.

**282**

### "Anzano. Cassa 1821"

**Estremi cronologici**

1821 - 1822

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 128 a 139, la numerazione continua dal registro n°70.

**Supporto**

Carta

**283**

### "Anzano 1822"

**Estremi cronologici**

1822 - 1823

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 76.

**Supporto**

Carta

**284**

### "Anzano. Solari e cantina 1822"

**Estremi cronologici**

1822 - 1823

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 91 a 109, la numerazione continua dal registro n°73.

**Supporto**

Carta

**285**

### "Anzano 1823"

**Estremi cronologici**

1823

**Contenuto**

Provinciale; in allegato cassa contanti 1823 – 1824.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 79; allegato numerato da 1 a 9.

**Supporto**

Carta

**286**

### "Anzano. Solari e cantina 1823"

**Estremi cronologici**

1823

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 92 a 110, la numerazione continua dal registro n°75.

**Supporto**

Carta

**287**

### "Anzano. Cassa 1823"

**Estremi cronologici**

1823

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 122 a 127, la numerazione continua dal registro n°76.

**Supporto**

Carta

**288**

### "Anzano 1824"

**Estremi cronologici**

1824

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 76.

**Supporto**

Carta

**289**

### "Anzano 1824"

**Estremi cronologici**

1824

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Supporto**

Carta

**290**

### "Anzano 1824. Cassa"

**Estremi cronologici**

1824

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Supporto**

Carta

**291**

### "Provinciale d'Anzano per l'anno 1825"

**Estremi cronologici**

1825

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 82.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 49.

**Supporto**

Carta

**292**

### "Anzano 1825. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1825

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 84.

**Supporto**

Carta

**293**

### "Anzano 1825. Solari"

**Estremi cronologici**

1825

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 96 e 124, la numerazione continua dal registro n°82.

**Supporto**

Carta

**294**

### "Anzano 1825. Cassa"

**Estremi cronologici**

1825

**Contenuto**

Cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 125 a 134, la numerazione continua dal registro n°83.

**Supporto**

Carta

**295**

### "Anzano 1826"

**Estremi cronologici**

1826

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 70.

**Supporto**

Carta

**296**

### "Anzano 1826"

**Estremi cronologici**

1826

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 1 – 22; cassa contanti pagg. 23 – 37.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 37.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti dal 1813 al 1822

**Supporto**

Carta

**297**

### "Anzano 1827"

**Estremi cronologici**

1827

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 68.

**Supporto**

Carta

**298**

### "Anzano 1827"

**Estremi cronologici**

1827

**Contenuto**

Solari e cantina pagg.80 – 109; cassa contanti pagg. 110 – 113.

**Consistenza**

Pagine numerate da 80 a 115, la numerazione continua dal registro n°87.

**Supporto**

Carta

**299**

### "Anzano 1828"

**Estremi cronologici**

1828

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 78.

**Supporto**

Carta

**300**

### "Anzano 1828"

**Estremi cronologici**

1828

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 79 – 108, pag. 113; cassa contanti pagg. 109 – 116.

**Consistenza**

Pagine numerate da 79 a 116, la numerazione continua dal registro n°89.

**Supporto**

Carta

**301**

### "Anzano per l'anno 1829"

**Estremi cronologici**

1829

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 79.

**Supporto**

Carta

**302**

### "Anzano per l'anno 1829"

**Estremi cronologici**

1829

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 80 – 110; cassa contanti pagg. 111 – 116.

**Consistenza**

Pagine numerate da 80 a 118, la numerazione continua dal registro n°91.

**Supporto**

Carta

**303**

### "1830. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1830

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate senza continuità.

**Nota dell'archivista**

Quaderno senza copertina.

**Supporto**

Carta

**304**

### "Anzano 1830"

**Estremi cronologici**

1830

**Contenuto**

Solari e cantina.

**Consistenza**

Pagine numerate da 80 a 117.

**Supporto**

Carta

**305**

### "Provinciale d'Anzano 1831"

**Estremi cronologici**

1831

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 96.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 54.

**Supporto**

Carta

**306**

### "1831 Anzano. Cassa e solari"

**Estremi cronologici**

1831

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 1 – 30; cassa contanti pagg. 32 – 36.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 39.

**Supporto**

Carta

**307**

### "1831 Anzano. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1831

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 39 a 116, la numerazione continua dal registro n°95.

**Supporto**

Carta

**308**

### "1832 Anzano. Cassa e solari"

**Estremi cronologici**

1832

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 1 – 27; cassa contanti pagg. 30 – 33.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 39.

**Supporto**

Carta

**309**

### "1832 Anzano. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1832

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 40 a 119, la numerazione prosegue dal registro n°97.

**Supporto**

Carta

**310**

### "Provinciale d'Anzano 1833"

**Estremi cronologici**

1833

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 101.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 64.

**Supporto**

Carta

**311**

### "1834. Provinciale d'Anzano"

**Estremi cronologici**

1834

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 101.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 62.

**Supporto**

Carta

**312**

### "Provinciale 1833-1834"

**Estremi cronologici**

1833 - 1834

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 100.

**Supporto**

Carta

**313**

### "Cassa e solari 1833-1834"

**Estremi cronologici**

1833 - 1834

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 119 – 175; cassa contanti pagg. 183 – 186.

**Consistenza**

Pagine numerate da 119 a 187, la numerazione continua dal registro n°101.

**Supporto**

Carta

**314**

### "1835. Provinciale d'Anzano"

**Estremi cronologici**

1835

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 106.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 62.

**Supporto**

Carta

**315**

## "1836. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1836

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 106.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 62.

**Supporto**

Carta

**316**

## "1836. Sollari, cantina e cassa"

**Estremi cronologici**

1836

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 1 – 16 e 23 cassa contanti pagg. 17 – 22. Registro preparatorio del n. 107.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 23, la numerazione continua dal registro n°104.

**Supporto**

Carta

**317**

### "Provinciale 1835-1836"

**Estremi cronologici**

1835 - 1836

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 90.

**Supporto**

Carta

**318**

### "Cassa e solari 1835-1836"

**Estremi cronologici**

1835 - 1836

**Contenuto**

Solari e cantina; cassa.

**Consistenza**

Pagine numerate da 91 a 149, la numerazione continua dal registro n°106.

**Supporto**

Carta

**319**

### "1836-1837. Provincia d'Anzano"

**Estremi cronologici**

1836 - 1837

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 111.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 68.

**Supporto**

Carta

**320**

### "1836-1837. Sollari, cantina, cassa"

**Estremi cronologici**

1836 - 1837

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 1 – 24; cassa contanti pagg. 25 – 32. Registro preparatorio del n. 112.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 32.

**Supporto**

Carta

**321**

## "Fratelli Spinelli di Cassago. Mastro provinciale per esercizio elementare di scrittura doppia - colonia padronale"

**Estremi cronologici**

1837

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 77.

**Supporto**

Carta

**322**

## "Anzano. Provinciale 1837"

**Estremi cronologici**

1837

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 79.

**Supporto**

Carta

**323**

### "Anzano. Solari e cassa 1837"

**Estremi cronologici**

1837

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 80 – 97; cassa contanti pag. 98.

**Consistenza**

Pagine numerate da 80 a 114, la numerazione continua dal registro n°112.

**Supporto**

Carta

**324**

### "1837-1838. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1837 - 1838

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 115.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 62.

**Supporto**

Carta

**325**

### "1837-1838. Solari, cantine e cassa"

**Estremi cronologici**

1837 - 1838

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 1 – 23; cassa contanti pagg. 24 – 30. Registro preparatorio del n. 116.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 30.

**Supporto**

Carta

**326**

### "Anzano. Provinciale 1838"

**Estremi cronologici**

1837 - 1838

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 63.

**Supporto**

Carta

**327**

## "Anzano. Solari e cassa 1838"

**Estremi cronologici**

1837 - 1838

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 80 – 110; cassa pagg. 111 – 117.

**Consistenza**

Pagine numerate da 80 a 122, la numerazione continua dal registro n°115.

**Supporto**

Carta

**328**

## "Provinciale"

**Estremi cronologici**

1839

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 17; solari e cantina pagg. 18 – 31.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 31.

**Supporto**

Carta

**329**

### "Provinciale 1839"

**Estremi cronologici**

1839

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 120.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 61.

**Supporto**

Carta

**330**

### "1839. Solari, cantina e cassa"

**Estremi cronologici**

1838 - 1839

**Contenuto**

Solari e cantina pagg.1 – 23 e 34 – 35; cassa contanti pagg. 24 – 33. Registro preparatorio del n. 121.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 35.

**Supporto**

Carta

**331**

## "Anzano. Provinciale 1839"

**Estremi cronologici**

1838 - 1839

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 80.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene allegati del 1837 e 1842

**Supporto**

Carta

**332**

## "Anzano. Solari e Cassa 1839"

**Estremi cronologici**

1839

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 81 – 83 e 92 -120; cassa contanti pagg. 84, 91 e 125.

**Consistenza**

Pagine numerate da 81 a 130, la numerazione continua dal registro n°120.

**Supporto**

Carta

**333**

### "1840. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1840

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 124.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 65.

**Supporto**

Carta

**334**

### "1840. Solari, cantina e cassa"

**Estremi cronologici**

1840

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 1 – 29; cassa contanti pagg. 30 – 39. Registro preparatorio del n. 125.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 42.

**Supporto**

Carta

**335**

### "Anzano. Provinciale 1840"

**Estremi cronologici**

1839 - 1840

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 80.

**Supporto**

Carta

**336**

### "Anzano. Solari, cantina, cassa 1840"

**Estremi cronologici**

1839 - 1840

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 1 – 132; cassa contanti pagg. 133 – 138.

**Consistenza**

Pagine numerate da 81 a 142, la numerazione continua dal registro n° 124.

**Supporto**

Carta

**337**

### "1840-1841. Solari, cantina e cassa"

**Estremi cronologici**

1840 - 1841

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 1 – 50; cassa contanti pagg. 51 – 71. Registro preparatorio del n. 129.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 78.

**Supporto**

Carta

**338**

### "1841. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1841

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 128.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 66.

**Supporto**

Carta

**339**

### "Anzano. Provinciale 1841"

**Estremi cronologici**

1840 - 1841

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 72.

**Supporto**

Carta

**340**

### "Anzano. Solari, cantina e cassa 1841"

**Estremi cronologici**

1840 - 1841

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 73 – 122; cassa contanti pagg. 122 – 135.

**Consistenza**

Pagine numerate da 73 a 148, la numerazione riprende dal registro n° 128.

**Supporto**

Carta

**341**

### "Anzano. Provinciale 1842"

**Estremi cronologici**

1841 - 1842

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 67.

**Supporto**

Carta

**342**

### "Anzano. Solari, cantine e casse 1842"

**Estremi cronologici**

1841 - 1842

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 68 – 115; cassa contanti pagg. 116 – 129.

**Consistenza**

Pagine numerate da 68 a 132, la numerazione riprende dal registro n°130.

**Supporto**

Carta

**343**

## "Anzano. Provinciale 1843"

**Estremi cronologici**

1842 - 1843

**Contenuto**

Provinciale, preparatorio del registro 134.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 69.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti

**Supporto**

Carta

**344**

## "Anzano. Solari e cassa. 1843"

**Estremi cronologici**

1842 - 1843

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 70 – 89; provinciale pagg. 90 – 103; cassa contanti pagg. 115 – 129.

**Consistenza**

Pagine numerate da 70 a 138, la numerazione riprende dal registro n° 133.

**Supporto**

Carta

**345**

### "Provinciale per Anzano 1843"

**Estremi cronologici**

1842 - 1843

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 175.

**Supporto**

Carta

**346**

### "Anzano. Provinciale 1844"

**Estremi cronologici**

1843 - 1844

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 86.

**Supporto**

Carta

**347**

### "Anzano. Solari, cantina, raccolti e cassa 1844"

**Estremi cronologici**

1843 - 1844

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 96 – 119; cassa contanti pagg. 120 – 134.

**Consistenza**

Pagine numerate da 96 a 142.

**Supporto**

Carta

**348**

### "Anzano. Provinciale 1845"

**Estremi cronologici**

1844 - 1845

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 72.

**Supporto**

Carta

**349**

### "Anzano. Solari, cantina, raccolti e cassa 1845"

**Estremi cronologici**

1844 - 1845

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 73 – 104; cassa contanti pagg. 105 – 117.

**Consistenza**

Pagine numerate da 73 a 121, la numerazione riprende dal registro n°137.

**Supporto**

Carta

**350**

### "Anzano. Provinciale 1846"

**Estremi cronologici**

1845 - 1847

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 80.

**Supporto**

Carta

**351**

### "Anzano. Solari, cantina, raccolti e cassa 1846"

**Estremi cronologici**

1845 - 1847

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 81 – 109; cassa contanti pagg. 110 – 125.

**Consistenza**

Pagine numerate da 81 a 135, la numerazione riprende dal n° 139.

**Supporto**

Carta

**352**

### "1847. Provinciale di Anzano"

**Estremi cronologici**

1846 - 1847

**Contenuto**

Provinciale; cantina e solari. Registro preparatorio dei nn. 142 e 143.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 112.

**Supporto**

Carta

**353**

### "Anzano. Provinciale 1847"

**Estremi cronologici**

1846 - 1847

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 94.

**Supporto**

Carta

**354**

### "Anzano. Solari, cantina, raccolti e cassa 1847"

**Estremi cronologici**

1846 - 1847

**Contenuto**

Solari e cantina pagg. 95 – 120; cassa contanti pagg. 121 – 138.

**Consistenza**

Pagine numerate da 95 a 141.

**Supporto**

Carta

**355**

## "Anzano. Provinciale 1848 e 1849"

**Estremi cronologici**

1847 - 1850

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti. Registro preparatorio dei nn. 145 e 146.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 179.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Allegato dal 1848 al 1851

**Supporto**

Carta

**356**

## "1848. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1847 - 1848

**Contenuto**

Provinciale da pag. 1 a pag. 87, Solari e cantina da pag. 91 a pag. 156. Provinciale pagg. 1 – 87; solari e cantina pagg. 91 – 156.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 156.

**Supporto**

Carta

**357**

### "1849. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1848 - 1849

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 2 a 150.

**Supporto**

Carta

**358**

### "Anzano. Provinciale 1850 e 1851"

**Estremi cronologici**

1849 - 1852

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti. Registro preparatorio dei nn. 148 e 149.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 109.

**Supporto**

Carta

**359**

### "1850. Provinciale"

**Estremi cronologici**

1849 - 1850

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 179.

**Supporto**

Carta

**360**

### "Provinciale 1851"

**Estremi cronologici**

1851 - 1852

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 144.

**Supporto**

Carta

**361**

## "Provinciali 1852-1853"

**Estremi cronologici**

1852 - 1853

**Contenuto**

Provinciale.
Contiene anche rubrica dei coloni su registro a parte di piccolo formato.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 252.

**Supporto**

Carta

**362**

## "Provinciale 1854"

**Estremi cronologici**

1853 - 1854

**Contenuto**

Provinciale pagg. 1 – 99; solari e cantina pagg. 100 – 105; cassa contanti pagg. 110 – 132.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 132.

**Supporto**

Carta

**363**

### "Anzano. Provinciale 1855"

**Estremi cronologici**

1854 - 1855

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti. Registro preparatorio del n. 153.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 139.

**Supporto**

Carta

**364**

### "Provinciale 1855"

**Estremi cronologici**

1854 - 1855

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 118.

**Supporto**

Carta

**365**

## "Provinciale di Anzano pel 1856"

**Estremi cronologici**

1855 - 1856

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 139.

**Supporto**

Carta

**366**

## "Provinciale di Anzano 1856-57"

**Estremi cronologici**

1856 - 1857

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 140.

**Supporto**

Carta

**367**

### "Anzano. Provinciale 1858"

**Estremi cronologici**

1857 - 1858

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 137.

**Supporto**

Carta

**368**

### "Anzano. Provinciale 1858-1859"

**Estremi cronologici**

1858 - 1859

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a135.

**Supporto**

Carta

**369**

### "Anzano. Provinciale 1861-2"

**Estremi cronologici**

1861 - 1862

**Contenuto**

Provinciale; solari e cantina; cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 112.

**Supporto**

Carta

**370**

### "Anzano. Conti colonici 1874-75"

**Estremi cronologici**

1874 - 1875

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 70.

**Supporto**

Carta

**371**

### "Anzano. Conti colonici 1875-76"

**Estremi cronologici**

1875 - 1876

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 63.

**Supporto**

Carta

**372**

### "Anzano. [Conti colonici] 1876-77"

**Estremi cronologici**

1876 - 1877

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 64.

**Supporto**

Carta

**373**

### "Anzano. [Conti colonici] 1877-78"

**Estremi cronologici**

1877 - 1878

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 64.

**Supporto**

Carta

**374**

### "Anzano. [Conti colonici] 1878-79"

**Estremi cronologici**

1878 - 1879

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 64.

**Supporto**

Carta

**375**

### "Anzano. [Conti colonici] 1879-80"

**Estremi cronologici**

1879 - 1880

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 64.

**Supporto**

Carta

**376**

### "Anzano. [Conti colonici] 1880-81"

**Estremi cronologici**

1880 - 1881

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 64.

**Supporto**

Carta

**377**

### "Anzano. [Conti colonici] 1881-82"

**Estremi cronologici**

1881 - 1882

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 64.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Contiene documenti sciolti al 1884

**Supporto**

Carta

**378**

### "N°1. Conti Colonici 1882-83"

**Estremi cronologici**

1882 - 1883

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 65.

**Supporto**

Carta

**379**

### "N°2. Conti colonici 1883-84"

**Estremi cronologici**

1883 - 1884

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 66.

**Supporto**

Carta

**380**

### "N°3. Conti colonici 1884-85"

**Estremi cronologici**

1884 - 1885

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 69.

**Supporto**

Carta

**381**

### "N°4. Conti colonici 1885-86"

**Estremi cronologici**

1885 - 1886

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 90.

**Supporto**

Carta

**382**

### "N°5. Conti colonici 1886-87"

**Estremi cronologici**

1886 - 1887

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 66.

**Supporto**

Carta

**383**

### "N°6. Conti colonici 1887-88"

**Estremi cronologici**

1887 - 1888

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 67.

**Supporto**

Carta

**384**

### "N°7. Conti colonici 1888-89"

**Estremi cronologici**

1888 - 1889

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 67.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Con allegato al 1890

**Supporto**

Carta

**385**

### "N°8. Conti colonici 1889-90"

**Estremi cronologici**

1889 - 1890

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 69.

**Supporto**

Carta

**386**

### "N°9. Conti colonici 1890-91"

**Estremi cronologici**

1890 - 1891

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 98.

**Supporto**

Carta

**387**

### "N°10. Conti colonici 1891-92"

**Estremi cronologici**

1891 - 1892

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 90.

**Supporto**

Carta

**388**

### "Marchese Alessandro Carcano. Provinciale [Conti colonici] di Anzano del Parco per l'anno rurale 1892-93"

**Estremi cronologici**

1892 - 1893

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 89.

**Supporto**

Carta

**389**

### "Marchese Alessandro Carcano. Provinciale [Conti colonici] di Anzano del Parco per l'anno rurale 1893-94"

**Estremi cronologici**

1893 - 1894

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 112.

**Supporto**

Carta

**390**

### "Marchese Alessandro Carcano. Provinciale [Conti colonici] di Anzano del Parco per l'anno rurale 1899-900"

**Estremi cronologici**

1899 - 1900

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 115.

**Supporto**

Carta

**391**

### "Marchese Alessandro Carcano. Provinciale [Conti colonici] di Anzano del Parco per l'anno rurale 1901-2"

**Estremi cronologici**

1901 - 1902

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 117.

**Supporto**

Carta

**392**

### "Provinciale [Conti colonici] di Anzano del Parco per l'anno rurale 1902-1903"

**Estremi cronologici**

1902 - 1903

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 118.

**Supporto**

Carta

**393**

**"Marchese Alessandro Carcano. Provinciale [Conti colonici] di Anzano del Parco per l'anno rurale 1903-1904"**

**Estremi cronologici**

1903 - 1904

**Contenuto**

Provinciale.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 117.

**Supporto**

Carta

# Registri delle raccolte di foglie di gelso e gallette

1840 - 1897

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Registri delle raccolte di foglie di gelso e gallette

**Estremi cronologici**

1840 - 1897

**Consistenza archivistica**

5 registri

**Contenuto**

Si tratta di registri riportanti dati sulle quantità di prodotto raccolto e sui relativi prezzi. Le informazioni sono raggruppate per massaro che ha effettuato le raccolte. Anche se i registri sono leggermente diversi e non sempre riportano le stesse finche (alcuni sono più specifici di altri) si è scelto di considerarli come un'unica serie in base all'argomento trattato.

## Unità archivistiche

**394**

---

**"1840. Foglia de moroni colla stima sua erogazione, col prodotto de galette di ogni massaro e raffronto dell'anno 1839; avuto riguardo alle vicende atmosferiche ed altre valutabile circostanze. Nota delle tavole con scaloni dati in affitto ai massari ed altro"**

**Estremi cronologici**

1840

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 44

**Nota dell'archivista**

Contiene due documenti sciolti di riepilogo delle raccolte.

**395**

### "1840. Stima della foglia de moroni presa per adequato delle tre stime parziale fata il giorno"

**Estremi cronologici**

1840

**Nota dell'archivista**

Contiene documento sciolto con riepilogo dei massari.

**396**

### "1843. Stima della foglia per adaquato delle tre stime parziali fatti nei giorni 6 e 7 giugno"

**Estremi cronologici**

1843

**397**

### "1843. Galette raccolta"

**Estremi cronologici**

1843

**Nota dell'archivista**

Contiene documenti sciolti: confessi di ricevute gallette e comunicazioni in merito a ritiro delle stesse

**398**

### "Marchese Alessandro Carcano di Anzano. Consegna bozzoli dell'anno 1897 venduti al signore Giac. Kienle e C. di Canzo"

**Estremi cronologici**

1897

**Contenuto**

Contiene anche registrazioni: “Nota dei generi diversi somministrati ai coloni per la coltivazione dei bigatti 1897, e vino pel Natale 1896 e sposalizii” e “Nota appendizii polleria 1897”.

**Nota dell'archivista**

Contiene documenti sciolti: estratti catastali

# Registri delle forniture alla casa padronale

1835 - 1858

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Registri delle forniture alla casa padronale

**Estremi cronologici**

1835 - 1858

**Consistenza archivistica**

6 registri

**Contenuto**

Registri di tipo diverso che in generale però raccolgono informazioni sui prodotti conferiti per il fabbisogno della casa padronale

## Unità archivistiche

**399**

---

**"1835. Casa padronale e conto sospeso. Spese diverse"**

**Estremi cronologici**

1835

**Contenuto**

Quantità di vino, aceto, appendizi, farina di melgone e fieno per cavalli; liste delle spese sostenute per acquisti diversi necessari alla gestione della casa.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 17.

**400**

### "1840 - 1841. Casa padronale"

**Estremi cronologici**

1840 - 1841

**Contenuto**

Quantità di vino, aceto, appendizi, fieno per cavalli e altro.

**401**

### "1841. Somministrazioni alla casa padronale"

**Estremi cronologici**

1841

**Contenuto**

Quantità di vino, aceto, appendizi, fieno per cavalli e altro.

**402**

### "Libro di cucina compilato li 30 settembre 1842"

**Estremi cronologici**

1842 - 1843

**Contenuto**

Lista giornaliera delle spese sostenute per l'acquisto di alimentari

**403**

### "1843. Somministrazioni alla casa padronale in Anzano"

**Estremi cronologici**

1842 - 1843

**Contenuto**

Quantità di vino, aceto, appendizi, fieno per cavalli e altro

**404**

## "1857 e 58. Libro degli appendizi di Anzano"

### Estremi cronologici

1857 - 1858

### Contenuto

Quantità degli appendizi consegnati alla casa padronale.

# Registri delle scorte coloniche

1844 - 1855

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Registri delle scorte coloniche

**Estremi cronologici**

1844 - 1855

**Consistenza archivistica**

2 registri

**Contenuto**

Registri che riportano per ogni massaro o pigionante i prospetti dare – avere per beni in natura e pagamenti. Sono di formato diverso, ma il contenuto è simile e il titolo è il medesimo.

## Unità archivistiche

**405**

---

### "Provincia di Anzano. Libro delle scorte coloniche a tutto l'anno 1854"

**Estremi cronologici**

1844 - 1855

**406**

---

### "Anzano. Scorte coloniche 1850 - 51 - 52 e 53"

**Estremi cronologici**

1850 - 1853

**Nota dell'archivista**

Il registro è usato da entrambi i lati, sul retro è riportata la “Rubbrica generale 1852” del conto rurale.

---

# Giornate coloniche e carreggi

1840 - 1862

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Giornate coloniche e carreggi

**Estremi cronologici**

1840 - 1862

**Consistenza archivistica**

5 registri

**Contenuto**

Contengono registrazioni di diverso tipo: prospetti riepilogativi delle giornate coloniche; calcolo delle giornate prestate per vari lavori (giornate da muratore, giornate da scalpellino, giornate da falegname…); prospetti dei viaggi e dei trasporti effettuati dai coloni (carreggi)

## Unità archivistiche

**407**

---

**"1840 - 1841. Giornate coloniche e careggi"**

**Estremi cronologici**

1840 - 1841

**408**

---

**"Anzano. Giornate coloniche e careggi del 1842, 1843 e 1844"**

**Estremi cronologici**

1841 - 1844

**Nota dell'archivista**

Contiene documenti sciolti: confessi, comunicazioni in merito a giornate lavorative e pagamenti

**409**

### Giornate coloniche e carreggi per l'anno 1845

**Estremi cronologici**

1844 - 1845

**410**

### "1846, 47, 1848, 49. Careggi"

**Estremi cronologici**

1846 - 1849

**Contenuto**

Le registrazioni sono raccolte per coloni: per ognuno viene segnata data, tipo di trasporto e pagamento dovuto.

**411**

### "1857, 58 e 59, 60, 61, 62, 63. Libro delle condotte"

**Estremi cronologici**

1857 - 1862

**Contenuto**

Le registrazioni sono raccolte per coloni: per ognuno viene segnata data, tipo di trasporto e pagamento dovuto.

# Registri di cantina

1762 - 1772

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Registri di cantina

**Estremi cronologici**

1762 - 1772

**Consistenza archivistica**

2 registri

**Contenuto**

Registrazioni cronologiche mensili delle somministrazioni di vino per la tavola, la cucina, per “razioni”, “a diversi”. Segue conto della “portinara” per il vino somministrato.

## Unità archivistiche

**412**

---

**"1762, 1763, 1764, 1765, 1766, 1767, 1768"**

**Estremi cronologici**

1762 - 1768

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 391

**413**

---

**"1769, 1770, 1771, 1772. Cantina"**

**Estremi cronologici**

1769 - 1772

**Consistenza**

Carte numerate da 1 a 161

---

# Libri mastri a partita doppia

1778 - 1860

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Libri mastri a partita doppia

**Estremi cronologici**

1778 - 1860

**Consistenza archivistica**

5 registri

**Contenuto**

Registri di grande formato, con coperte in tessuto verde. Riportano registrazioni di più anni, raggruppate per nominativo od oggetto di spesa, con il sistema della partita doppia. La registrazioni fanno riferimento a fornitori (falegnami, muratori…), membri della famiglia Carcano, affittuari di proprietà in Milano, enti ecclesiastici e pubblici.

## Unità archivistiche

**414**

---

### Libro mastro

**Estremi cronologici**

1778 - 1802

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 183.

**415**

## Libro mastro

**Estremi cronologici**

1802 - 1803

**Contenuto**

Contiene anche registrazioni di cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 133.

**416**

## Libro mastro

**Estremi cronologici**

1804 - 1816

**Contenuto**

Contiene anche registrazioni di cassa contanti. Contiene pagine con stato attivo e passivo (foglio 91).

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 283.

**417**

## Libro mastro

**Estremi cronologici**

1818 - 1860 [1818 (foglio 5) - 1860 (foglio 100)]

**Contenuto**

Contiene anche registrazioni di cassa contanti.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 125.

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! Documenti sciolti. Cassa contanti anno 1947 che poi è l'anno che dà titolo al registro) a foglio 82

**418**

## Libro mastro

### Estremi cronologici

1851 - 1855

### Consistenza

Pagine numerate da 1 a 180.

# Registri di cassa

1648 - 1875

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Registri di cassa

**Estremi cronologici**

1648 - 1875

**Consistenza archivistica**

27 registri.

**Contenuto**

Si tratta di registri riportanti dati relativi a spese ed entrate, registrati talvolta per creditore/debitore/tipologia di spesa o in un ordine cronologico non preciso, che presenta sovrapposizioni di anni tra i diversi registri, pur riportando registrazioni diverse.

## Unità archivistiche

**419**

---

### Registro di cassa

**Estremi cronologici**

1648 - 1663

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 110 + altre pagine non numerate ma compilate.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità

**420**

## Registro di cassa

**Estremi cronologici**

1664 - 1670

**Consistenza**

Pagine numerate da 29 a 169.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità – forse perdute pagine 1 – 28

**421**

## Registro di cassa

**Estremi cronologici**

1671 - 1673

**Consistenza**

Pagine numerate da 3 a 93 + altre non numerate ma compilate.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità – sbriciolamento

**422**

### "1750. Cassa"

**Estremi cronologici**

1750 - 1752

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 17.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità

**423**

### "Cassa de contanti a cura de signor abate Bellazzi 1790 e 1791"

**Estremi cronologici**

1789 - 1791

**Contenuto**

A pagina 2 si riporta il titolo “Cassa de' contanti di ragione dell'illustrissimo signor marchese don Alessandro Carcano, amministrata dal signor abate Bellazzi”.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 89.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Alcuni fogli staccati dalla rilegatura.

**424**

### "Cassa del signor marchese dall'anno 1790 a tutto l'anno 1799"

**Estremi cronologici**

1790 - 1799

**Contenuto**

A pagina 1 si riporta il titolo “Cassa de' contanti di ragione dell'illustrissimo signor marchese don Alessandro Carcano, a mano di lui medesimo”

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 33.

**Nota dell'archivista**

FORSE NON C'ENTRA. ALTRO ALESSADRO.

**425**

### "Salda conti dall'anno 1790 all'anno 1801"

**Estremi cronologici**

1790 - 1801

**Contenuto**

Raggruppato per creditore/debitore/tipologia di spesa.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 38.

**Nota dell'archivista**

Contiene cartolina di Villa reale a Milano con annotazione “Ar. Polak”

**426**

### "Cassa de' contanti a mano dell'abate Bellazzi - 1792"

**Estremi cronologici**

1791 - 1792

**Contenuto**

A pagina 1 si riporta il titolo “Cassa in amministrazione dell'abate Bellazzi”.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 55.

**427**

### "Cassa del 1792 e 1793, 1794, 1795"

**Estremi cronologici**

1792 - 1795

**Contenuto**

Registrazioni su entrate e uscite; registrazioni particolari sulle vincite e perdite al gioco.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 186.

**Nota dell'archivista**

In parte in lingua francese. Contiene documento sciolto con traduzione di un documento francese.

**428**

### "Cassa Bellazzi degli anni 1796, 1797, 1798, 1799"

**Estremi cronologici**

1796 - 1799

**Contenuto**

In prima pagina si riporta il titolo “Cassa de' contanti di ragione dell'illustrissimo signor marchese don Alessandro Carcano, amministrata dal reverendo signor don Giuseppe Francesco Bellazzi negli anni 1796, 1797, 1798 e 1799”.

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 62.

**429**

### "1798 - 1799"

**Estremi cronologici**

1798 - 1799

**Contenuto**

Registro di cassa; registrazioni su vincite e perdite al gioco; registrazioni per creditore/debitore

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 91.

**430**

### "Anzano. Cassa de' contanti dal 4 luglio 1799 al 1800, dal 23 dicembre 1800 al dicembre 1801"

**Estremi cronologici**

1799 - 1803

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 16 + altre non numerate ma compilate.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità

**431**

### "1800"

**Estremi cronologici**

1800

**Contenuto**

Registro di cassa (in parte indicata come “Cassa contanti cedutami da Bellazzi”); registrazioni su vincite e perdite al gioco; registrazioni per creditore/debitore

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 103.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni da umidità

**432**

### "Cassa 1801"

**Estremi cronologici**

1801

**Contenuto**

Registro di cassa; registrazioni su vincite e perdite al gioco; registrazioni per creditore/debitore

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 73.

**433**

### "Cassa de contanti del minore Carcani"

**Estremi cronologici**

1803 - 1804

**Contenuto**

A pagina 1 si riporta il titolo “Cassa de' contati di ragione del minore Carcani”.

**434**

### "Cassa del 1804 e 1805 e 1806 e 1807"

**Estremi cronologici**

1804 - 1807

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 47.

**435**

### "Conti del 1806" [L'anno effettivo è 1808]

**Estremi cronologici**

1808

**436**

### "Cassa del 1813 al 1817"

**Estremi cronologici**

1813 - 1817

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 71.

**437**

### "Cassa del 1817 al 1823"

**Estremi cronologici**

1817 - 1823

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 94.

**438**

### "Operari" (Scritto sul taglio inferiore del registro)

**Estremi cronologici**

1821 - 1823

**Contenuto**

Registrazioni per creditore

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 18.

**439**

### "Cassa del 1824 al 1834"

**Estremi cronologici**

1824 - 1834

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 21 + altre non numerate ma compilate.

**440**

### "Cassa 1834 e 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1841, 1842, 1843"

**Estremi cronologici**

1834 - 1843

**Nota dell'archivista**

Contiene documenti sciolti.

**441**

### "Cassa 1844, 1845"

**Estremi cronologici**

1844 - 1854

**442**

### "Introiti 1859 - 1860"

**Estremi cronologici**

1859 - 1860

**443**

### "Spese 1859 - 1860"

**Estremi cronologici**

1859 - 1860

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 13 + altre compilate ma non numerate

**444**

### "Cassa dei contanti dell'anno 1874 - 1875. N. 1"

**Estremi cronologici**

1874 - 1875

**445**

### "Cassa dei contanti per l'anno 1874 - 1875. N. 2"

**Estremi cronologici**

1875

# Amministrazione dei beni dei minori eredi del fu Carlo Camillo Carcano, sotto la tutela della madre Giuseppina Annoni

1854 - 1863

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Amministrazione dei beni dei minori eredi del fu Carlo Camillo Carcano, sotto la tutela della madre Giuseppina Annoni

**Estremi cronologici**

1854 - 1863

**Consistenza archivistica**

9 registri.

**Contenuto**

Registri di diversa natura, riguardanti la gestione dei beni dei minori Carcano

## Unità archivistiche

**446**

---

### "Rendiconto I, dal 18 ottobre 1854 al 31 dicembre 1855"

**Estremi cronologici**

1854 - 1855

**Nota dell'archivista**

In prima pagina si riporta il titolo “Rendiconto dell'amministrazione sostenuta da donna Giuseppina Annoni quale tutrice dei minorenni di lei figli, nobili marchese Alessandro, Luigi, Beatrice, Claudia ed Anna Carcani, della sostanza ereditaria del fu marchese Carlo Camillo Carcani, loro rispettivo marito e padre, decesso il 7 ottobre 1854, con testamento del giorno 6 gennaio 1846, quanto sia dal detto 7 ottobre 1854 a tutto il 1855”

**447**

### "Cassa della tutela Carcani del fu marchese Camillo, tenuta dal 7 ottobre 1854 al 31 dicembre 1855"

**Estremi cronologici**

1854 - 1855

**448**

### "Eredità del fu marchese Carlo Camillo Carcano, amministrazione dal 7 ottobre 1854 epoca di sua morte al [1857]"

**Estremi cronologici**

1854 - 1857

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 145.

**449**

### "Carcano - Amministrazione. Cassa 1856 e 1857"

**Estremi cronologici**

1856 - 1857

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 26.

**450**

### "Terzo rendicondo della sostanza ereditaria del fu marchese Carlo Camillo Carcano per l'anno 1857"

**Estremi cronologici**

1857

**Nota dell'archivista**

In prima pagina si riporta il titolo “Terzo rendiconto dell'amministrazione sostenuta da donna Giuseppina Annoni quale tutrice de' minorenni suoi figli, nobili marchese Alessandro, Luigi, Beatrice, Claudia ed Anna Carcano della sostanza ereditaria del fu marchese Camillo Carcano stato rispettivo loro marito e padre, abbracciante l'intiero anno 1857”.

**451**

### "Quarto rendiconto della sostanza ereditaria del fu marchese Carlo Camillo Carcano per l'anno 1858"

**Estremi cronologici**

1858

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 62.

**Nota dell'archivista**

In prima pagina si riporta il titolo “Quarto rendiconto dell'amministrazione sostenuta dalla nobile Giuseppina Annoni qual tutrice dei minori suoi figli, marchese Alessandro, nobili Luigi, Beatrice (ora maggiorenne), Claudia ed Anna Carcano, della sostanza ereditaria del fu marchese Carlo Camillo Carcano, stato rispettivo loro marito e padre, relativo all'intiero anno 1858”.

**452**

### Eredità del fu marchese Carlo Camillo Carcano, amministrazione dal 1858 al 1863

**Estremi cronologici**

1858 - 1863

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 184.

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Rilegatura danneggiata, manca piatto di copertina.

**453**

### "Rendiconto 5. 1859"

**Estremi cronologici**

1859

**Nota dell'archivista**

In prima pagina si riporta il titolo “Quinto rendiconto dell'amministrazione sostenuta dalla nobile Giuseppina Annoni quale tutrice dei minori suoi figli, marchese Alessandro, nobili Luigi, Beatrice (ora maggiorenne maritata Parravicino), Claudia (ora defunta) ed Anna Carcano, della sostanza ereditaria del fu marchese Carlo Camillo Carcano, stato rispettivo loro marito e padre, relativo all'intiero anno 1859”.

**454**

## Eredità del fu marchese Carlo Camillo Carcano, amministrazione del 1860

### Estremi cronologici

1860

### Consistenza

Pagine numerate da 1 a 18.

# Amministrazione dei beni dei minori eredi del fu Carlo Camillo Carcano, sotto la tutela della madre Paola Giussani

1690 - 1696

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Amministrazione dei beni dei minori eredi del fu Carlo Camillo Carcano, sotto la tutela della madre Paola Giussani

**Estremi cronologici**

1690 - 1696

**Consistenza archivistica**

1 registro

**Contenuto**

Registro riguardante la gestione dei beni dei minori Carcano

## Unità archivistica

**455**

---

**"Tutella e cura amministrata dalla fu signora donna Paola Giussana Carcana per suoi figlii minori"**

**Estremi cronologici**

1690 - 1696

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 150

**Nota dell'archivista**

In prima pagina si riporta il titolo “Libro mastro segnato A dell'heredità del quondam illustrissimo signor dottor collegiato Carlo Camillo Carcano sotto la cura e tuttella dell'illustrissima signora donna Paola Giussana Carcana sua moglie”

---

# Registri diversi

1707 - 1892

**Tipologia del livello di descrizione**

serie

**Denominazione**

Registri diversi

**Estremi cronologici**

1707 - 1892

**Consistenza archivistica**

8 registri

**Contenuto**

Registri di diversa natura, raggruppati in questa serie, perché, ad ora, non riconducibili con certezza alle precedenti. Con l'avanzamento dei lavori di riordino e con una più completa conoscenza del fondo, si cercherà di attribuire con più esattezza le unità archivistiche di questa serie.

## Unità archivistiche

**456**

---

### "1707. Libro della fabricha cominciata il 21 apprile sudetto hanno 1707 in Lurago delle spese fatte e dinari riceputi della illustrissima patrona come in detto libro si vede"

**Estremi cronologici**

1707 - 1708

**Contenuto**

Libro di cassa riportante spese per lavori presso una proprietà in Lurago

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 36

**457**

### "Cereto provincia - affitti Strazza e Vergani 1807 al 1812 - affitto Strazza 1813 al 18[...]"

**Estremi cronologici**

1806 - 1811

**Contenuto**

Conto rurale relativo a proprietà in località Cereto

**458**

### "Libro mastro semplice"

**Estremi cronologici**

1813 - 1819

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 19

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! UNIRE ALLA SERIE CREDITORI/DEBITORI?

**459**

### "Mastro"

**Estremi cronologici**

1818 - 1831

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 60

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! UNIRE AI CREDITORI/DEBITORI SOTTO LA VOCE DI MASTRI?

**Stato di conservazione**

mediocre

**Note sullo stato di conservazione**

Danni alla rilegatura: il piatto di copertina è staccato dal corpo del registro

**460**

### "Giornale 1845 e 1846 di Anzano"

**Estremi cronologici**

1845 - 1846

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 74

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! CONTO RURALE? ESTRATTO CONTO RURALE?

**461**

### "1845. Giornale della provincia di Anzano"

**Estremi cronologici**

1845 - 1846

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 92

**Nota dell'archivista**

!!! ATTENZIONE !!! CONTO RURALE? ESTRATTO CONTO RURALE?

**462**

### "Giornate generali 1888 - 1889"

**Estremi cronologici**

1888 - 1889

**Contenuto**

Registro delle spese e delle entrate relative alla gestione dei raccolti, delle cantine e delle stalle

**Consistenza**

Pagine numerate da 1 a 12 + altre compilate ma non numerate

**463**

## "Registrazione"

### Estremi cronologici

1892 [Molte voci riportano solo l'indicazione di giorno e mese]

### Contenuto

Registro riportante voci generiche o preparatorie patrimoniali e di cassa

### Nota dell'archivista

Sulla coperta del registro è riportato a matita su etichetta “Carlo Camillo Carcano”